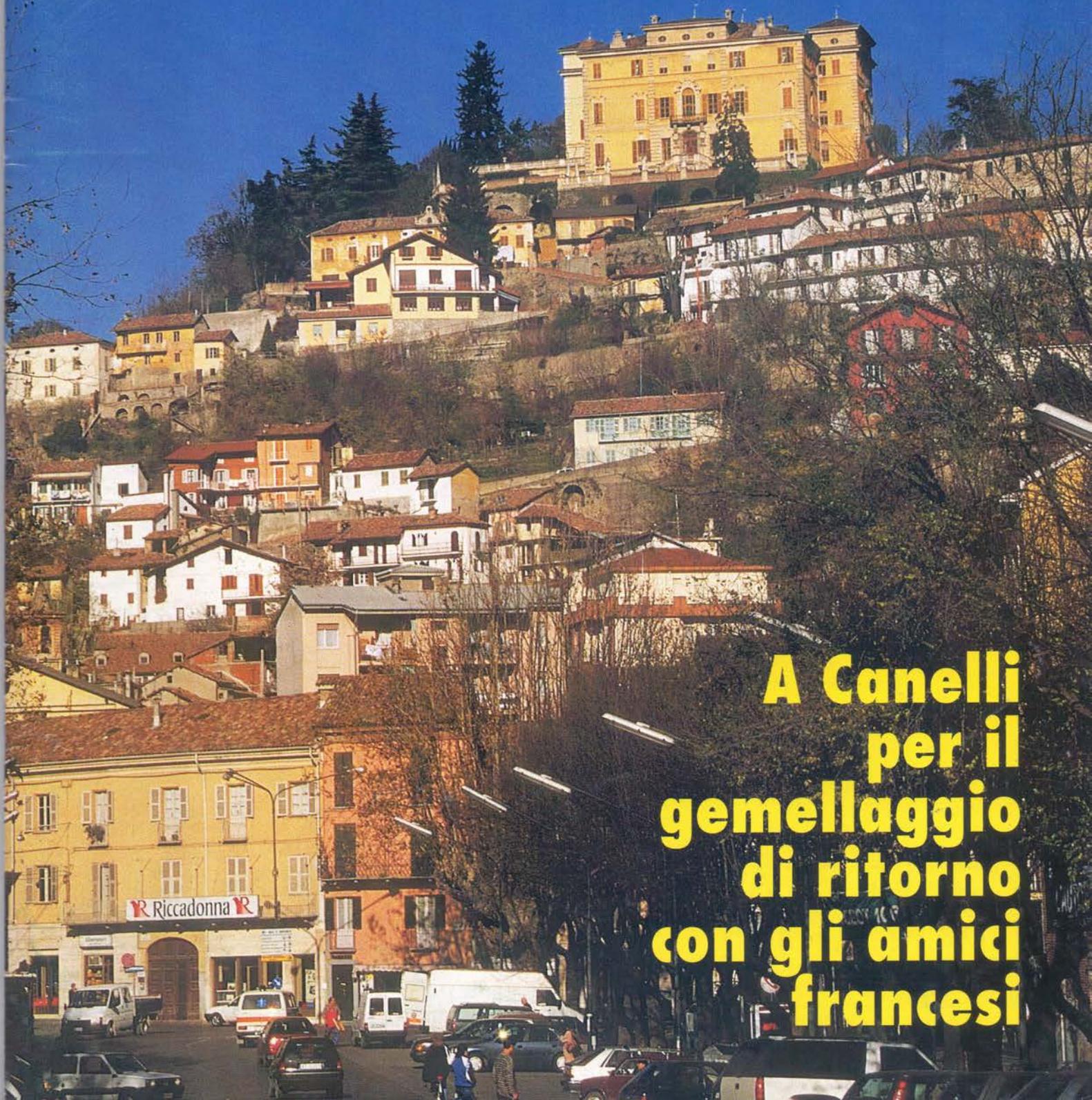


Sped. in abb. post. Torino pubblicità 50% - n°1 1996

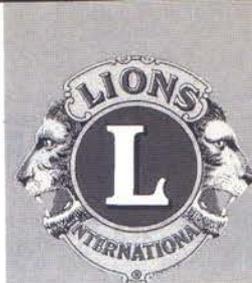
numero 74 - febbraio 1996

lions

periodico dei distretti 108-1a/1-2-3



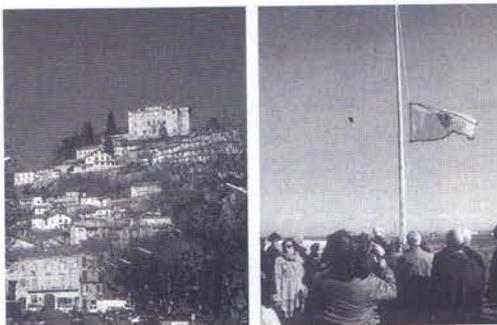
**A Canelli
per il
gemellaggio
di ritorno
con gli amici
francesi**



Governatori
Francesco Giusti
Franco Palladini
Ermanno Turletti

IN COPERTINA

La collina che circonda Canelli è dominata da un castello costruito intorno al Mille che, distrutto nel 1617, venne ricostruito nel 1928 in stile Seicentesco. Canelli ed i suoi dintorni saranno la cornice del ritorno di gemellaggio con il 103-CC
(pag. 35)



La bandiera del Lion in terra d'Albania

Il 5 gennaio è stata posta la prima pietra dell'ambulatorio pediatrico di Durazzo che sarà costruito con il contributo di tutti i Lions italiani
(pag. 31)



La Charter ad un nuovo Club a Torino

Si chiamerà "Principe Eugenio" per ricordare il grande condottiero. Ha ricevuto la carta costitutiva il primo giorno di febbraio
(pag. 27)



Genova: un quadro per una vita

Ventuno artisti hanno dovuto le loro opere per appoggiare le "Voce amica" un'associazione di volontariato telefonico che opera 24 ore su 24 da 28 anni. Nella foto: la folla dei visitatori della Mostra alla Banca di Roma a Genova
(pag. 7)



Si alza il sipario sulla generosità

Numerosi spettacoli teatrali si sono svolti nei tre distretti allo scopo di raccogliere fondi a favore di varie istituzioni benefiche. Nella foto le danzatrici che si sono esibite al Teatro di Torino il 15 dicembre per iniziativa del Club Torino Stupinigi
(pag. 10)

Editoriali: 1,2 e 3	13	CRONACHE DEI DISTRETTI
Un'anticipazione sui Congressi	17	
La Prateria: avanti tutta	20	
Ristrutturazione: ora tocca al Multidistretto	21	
Un Comitato esecutivo al vertice del Consiglio		
Un programma più ampio guardando all'Europa		
La lunga marcia	22	
Gli aiuti per l'alluvione	23	
Ricordo di Devid Delfino	26	
Nuovi Club: nel nome di Principe Eugenio	27	
AILD: uniamoci nella lotta contro il diabete	28	
Internet: solo una moda?	29	
Il quarantennale del Sanremo Host	34	
Ritorno di gemellaggio: Canelli mon amour	35	
A Cannero una speranza: per i bimbi ciechi Quanti bambini nascono ciechi?	38	
Libro Parlato: accordo con l'UIC	41	
Vertice occitano sulla Cuneo-Ventimiglia I risultati delle riunioni	43	
Il premio "Imago"	44	
Presepi al "Settebello"	45	
Importanti convegni:	46	
La Regione sfida a Torino le associazioni di servizio		
Immigrati e ordine pubblico		
Da utenti clienti dei servizi pubblici		
L'alta velocità pegno per restare in Europa		
Accusa, difesa, giustizia e giustizialismo		
Vincere l'emergenza rifiuti		
Finanza ed economia: un futuro incerto		

Seminario Multidistrettuale: il fumo e l'arrosto di Bologna	18	NOTIZIE DAL MONDO
Progetto Albania: una bandiera e una promessa	41	
Restauro di un grande affresco ad Acqui	6	LA GIOIA DI SERVIRE
Un pozzo in Brasile salva una Missione		
In 500 a Genova al galà della solidarietà		
Tre concerti a Valenza sull'organo Mentasti	7	
Restauro di una tela del Muller		
A favore della "Voce Amica"		
Dopo il restauro del San Sabastiano		
Sfialata di moda per i meninos		
Una casa per studenti in Monzambico		
In cucina per solidarietà	9	
Stages sull'impresa a Pinerolo		
Un té per una Madonna del '600		
Antiquariato nella Prefettura di Torino	10	
Un tango sulla punta delle scarpette rosse		
Canzoni per la Comunità "La Cordata"		
A Ciriè serata per Nino Costa	11	
Recital a Giaveno		
La "Baistrocchi" per la scheda oftalmica		
Danza d'alta scuola		
Esaurito per il Concerto di Natale	12	
Poster per la pace		
Pino dei Leos in piazza a Sanremo		
Valle Stura: primato contro la leucemia		
Notizie dai Clubs dei Distretti 108-la/1,2,3		VITA DEI CLUBS
Distretto 1	50-55	
Distretto 2	56-61	
Distretto 3	62-65	
Leo Clubs	67-70	
Lettere	4	RUBRICHE
Cari Amici	5	
Biblioteca Lions	13	

Il Centro Studi ed il nostro Statuto

Caro Direttore,

sono stato relatore ad Orta per l'adeguamento dello Statuto del Centro Studi allo Statuto Distrettuale ed ho poi fatto parte della Commissione all'uopo nominata dal Governatore Franco Giusti e presieduta da Romolo Tosetto. Penso quindi di dover rispondere all'articolo dell'Immediato Past Governatore Franco Verna, pubblicato sul numero di dicembre della nostra rivista il quale tratta sostanzialmente due problemi: quello relativo al "Centro Studi" e quello relativo alla modifica dello Statuto Distrettuale.

La modifica dello Statuto Distrettuale si rende necessaria in quanto esso nel suo corpo presenta alcune discrasie e ne cito una per tutte: l'art. 5 attribuisce ad entrambe le assemblee, di chiusura e di apertura, la competenza ad eventuali variazioni ed integrazioni allo Statuto ed al Regolamento Distrettuale, mentre gli art. 35 dello Statuto e 36 del Regolamento affermano che lo Statuto ed il Regolamento possono essere variati esclusivamente per delibera dell'Assemblea Distrettuale di chiusura.

Per quanto riguarda l'altro problema: Franco Verna nota che il primo "Centro Studi del Lionismo" (tale era la denominazione) fu costituito a Roma, Distretto 108 L, nel lontano 1971 e destinato - io aggiungo - a: "dare completa attuazione al programma dei Lions Italiani di inserirsi fattivamente e con responsabilità di intenti nella società nazionale affrontando - sotto il profilo, economico, scientifico e sociale - problemi di rilevante interesse nazionale, anche al fine di promuovere riforme legislative e la idonea e corretta applicazione di norme giuridiche esistenti, ma non ancora attuate".

Nel marzo 1972 il Centro Studi tenne un primo convegno a Perugia "Sulla regolamentazione del diritto di sciopero per il superamento della conflittualità tra le forze della produzione e del lavoro" e negli anni successivi si affrontarono temi come "La Costituzione trent'anni dopo", "La giustizia al servizio dei cittadini", "La riforma sanitaria: alba e tramonto dell'assistenza", "Le riforme istituzionali", fino al recente convegno del 1993, momento della crisi del sistema sociale e politico italiano, sulle forme di partecipazione politica. Temi significativi, per la comprensione della realtà e della sua proiezione nel futuro, attraverso la trattazione dei quali la nostra Associazione deve chiarire al suo interno ed all'esterno la sua identità ed il ruolo che intende svolgere nella società contemporanea, se vogliamo che sia di essa "la coscienza critica" come ha detto Giuseppe Grimaldi.

A questo punto mi pare non rilevi quanto ha notato Verna e cioè che:

1) lo Statuto Internazionale della nostra Associazione non contempli l'esistenza di un Centro Studio,

2) il Centro Studi non sia contemplato tra gli organi distrettuali,

3) non ci sia un obbligo giuridico a costituire un Centro Studio. Le varie commissioni, che effettivamente possono o meno essere costituite dai vari Governatori, di volta in volta ed in relazione ad esigenze specifiche, hanno competenze particolari, mentre il Centro Studi deve essere un organismo con competenze generali, con scopi sia consultivi che informativi il quale provvede a ricercare il costante miglioramento dell'associazionismo di servizio per il progresso della società civile ed all'uopo deve: promuovere lo studio del pensiero della nostra Associazione; stimolare e diffondere le notizie sulle attività del club; valutare iniziative, promuovere programmi di intervento dei Clubs nelle realtà locali per affrontare sotto il profilo morale, sociale, e culturale problemi di rilevante interesse generale.

Programma ambizioso ma che certo non spaventa i Lions. Ed allora? Facta, non verba! Maiora premunt! Maiores penas nido!

Filippo Ferlisi

Delegato Zona C - 2^a Circonscrizione
- Distretto 108-la/1

La fede muove le montagne

Caro Direttore,

Joan Barle è un giovane di 24 anni. Adesso ha preso il nome di Padre Gregor ed è un sacerdote Uniate. E' nato in Romania, in una regione ortodossa poi è venuto a Roma ed è diventato un prete cattolico. Uniate vengono definiti gli ortodossi che aderiscono alla Chiesa di Roma. Ha parlato al Club di Mondovì dei monasteri bizantini, della vita del clero della sua vocazione. E' venuto a Mondovì, ospite con altri confratelli, di Don Meo, parroco di Carassone ed ha recitato in quella parrocchia una Messa con rito greco-bizantino. Ci ha raccontato della sua famiglia e della loro delusione quando ha annunciato la volontà di farsi prete, per di più cattolico. Adesso tornerà in Romania, nel suo paese natale che si chiama Prislop e lì costruirà una chiesa ed un monastero.

Siamo certi che ci riuscirà. Il nostro Presidente che ha visitato Prislop, ha confermato che malgrado la maggioranza della popolazione sia ortodossa, tutti lavorassero per aiutarlo a costruire la sua chiesa. Abbiamo promesso di essere presenti alla inaugurazione.

Giovanni Gula

L.C. Mondovì - Monregalese

Un Sassu in palio fra tutti i Clubs



Caro Direttore,

nell'intento di rafforzare i legami fra i tre nuovi distretti, il Lions Club Casale Monferrato ha lanciato un'iniziativa che permetterebbe di effettuare un service comune a tutti attraverso la messa in palio di una importante opera di bronzo realizzata dallo scultore Aligi Sassu su iniziativa del past Presidente del Club, Coppo. Periodicamente una di tali opere, di rilevante valore artistico, potrà essere sorteggiata fra i Clubs che aderiranno all'iniziativa con l'acquisto di una o più opzioni al costo di 250.000 lire ciascuna. Se l'adesione sarà totale, si potrà realizzare una somma pari ad alcune decine di milioni da destinare a un'iniziativa, scelta da una Commissione di cui faranno parte i Governatori in carica, fra quelle proposte dai Clubs partecipanti.

D'altro canto, il Club che si aggiudicherà l'opera, un medaglione in bronzo di notevole dimensione ovale (cm.35x40) replicata dall'autore in un numero ridottissimo di copie tutte da lui autenticate, potrà farne autonomamente l'uso ritenuto più opportuno. Il Club di Casale Monferrato è disponibile a gestire l'organizzazione al netto di spese, mentre la scultura è ceduta del tutto gratuitamente.

Giuseppe Bergero

Presidente del Lions Club
Casale Monferrato

L'essenziale è informare

Caro Lingua,

ti sono ancora sempre grato per avermi dato, per mezzo della rivista distrettuale l'idea di adottare il "Progetto Adolescenza" che a Cuneo è stato pienamente attuato e ha già avuto positive verifiche con le tre giornate di aggiornamento per i 20 docenti che lo stanno applicando con profitto per 300 ragazzi delle scuole Medie.

Mi fa molto piacere apprendere che anche i Lions della Valle di Susa si stiano adoperando

per adottarlo: i ragazzi delle scuole ne trarranno grande vantaggio come già accade qui nel Cuneese.

Alberto Fariano
Past Presidente
Lions Club di Cuneo

Lo screening non è contro il glaucoma

Caro Direttore,

quanto appreso a pag. 50 sul numero 73 della rivista, non corrisponde alla realtà. Il "service" intrapreso dal Lions Club Fossano e Provincia Granda non riguarda la "prevenzione del glaucoma e dei difetti visivi attraverso uno screening..." come è stato scritto, ma si tratta di una screening oculistico sui bambini di 5 anni degli asili della città di Fossano e paesi limitrofi per la individuazione precoce di patologie oftalmiche.

Patrizia Chianese

Presidente Lions Club
Fossano e Provincia Granda

Candore: ci vuole più coraggio

Caro Bartolomeo,

ho letto le tue righe sul "Candore" pubblicate sul nr. 73 della rivista. I dubbi ci sono ed anche forti e giustificati. Tu scrivi: "su di noi vegliano il codice dell'Etica le scrupolose norme sull'amministrazione di nuovi soci".

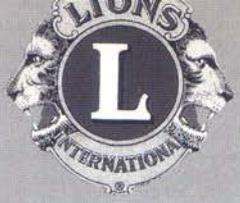
Io direi "dovrebbero vegliare". Lo sai anche Tu che ad ogni occasione "proclamiamo" il codice dell'Etica, ma cinque minuti più tardi moltissimi amici se ne sono già scordati. Come spiegare certi comportamenti ai nostri Congressi Nazionali, per citare solamente una occasione. Le scrupolose norme di ammissione alle quali Tu ti riferisci, c'erano una volta, 30 anni fa, ma sono state sacrificate ai numeri ed alle medagliette. Oggi purtroppo, troppo spesso gli amici degli amici vengono ammessi con troppa leggerezza, causando persino frizioni entro il club.

Siamo sinceri con noi stessi, con "candore": non abbiamo il coraggio delle azioni forti e purtroppo siamo anche conosciuti per il grande divario fra il dire ed il fare. Alla base della discesa d'immagine, delle ombre del comportamento lionistico, tutte le dita puntano verso il "socio". Ma è proprio solamente questo?

Volendo essere sincero devo anche dire che esistono Clubs e Lions che lavorano magnificamente. E' da questi Clubs e Lions che i partecipanti al seminario di Bologna devono ispirarsi per trovare delle soluzioni, delle regole per fare sì che pochi non rovinino l'immagine di tutti.

Heinrich Zuegg

Past Governatore Distretto 108-Ta



lions

Notiziario bimestrale edito dal Distretto 108-la dell'International Association of Lions Club (Lions International) inviato gratuitamente a tutti i Soci Lions del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta

DIRETTORE RESPONSABILE Bartolomeo Lingua

Corso Sommeiller 31 - 10128 Torino
tel. (011) 5681551 fax (011) 5681551

DIRETTORE AMMINISTRATIVO Giovanni Bergallo

Via L. da Vinci 70 - 17031 Albenga
tel. (0182) 51669 fax (0182) 542529

REDAZIONE DISTRETTO 108-IA/1 Angelo Gambaro

Strada Val S. Martino 67
10131 Torino tel. (011) 8190909

REDAZIONE DISTRETTO 108-IA/2 Tonino Lauro

P.zza S. Camillo 1
16121 Genova tel. (010) 580754

REDAZIONE DISTRETTO 108-IA/3 Aduo Risi

P.zza Zoppa 2
14049 Canelli tel. (0141) 823921

Claudio Pippo

Via S. Giorgio 50/5
17013 Albisola Sup. tel. (019) 732245

COMITATO DI REDAZIONE

Angelo Gambaro, Dino Garino, Mario Giunipero, Ermanno Turletti, Tonino Lauro, Umberto Rodda, Ezio Gribaudo.

GESTIONE EDITORIALE

S.E.T. srl

Corso Tassoni 79/5 - 10143 Torino
Tel. (011) 7712892 Fax (011) 755674

PUBBLICITA'

Publicinque srl

Corso Tassoni 79/5 - 10143 Torino
Tel. (011) 7712892 Fax (011) 755674

DESKTOP PUBLISHING

ETA BETA arl

Via Pisa 15 - 10152 Torino
Tel. (011) 854200 Fax 286211

STAMPA

Mariogros - Industrie grafiche s.p.a.
C.so Orbassano 402/15 - 10137 Torino
Tel. (011) 3148111 fax (011) 3114080

DISTRIBUZIONE E SPEDIZIONE

CO.STA di Russo & C.

Corso Savona 29 - Moncalieri

Spedizione in abbonamento postale
Torino-Pubblicità 50%
n.1 - 1996 Tassa Pagata

Pubblicazione registrata presso
il Tribunale di Torino n. 2661 del 7 febbraio 1977

Congedo

Cari amici,

tutto ciò che ha un inizio ha anche una fine. In genere se ne dà colpa o merito al destino, ma io preferisco pensare ad appuntamenti che, pur nella loro ineluttabilità, dipendono dai nostri comportamenti. Ho affrettato il mio appuntamento di qualche mese senza pensare che sarebbe stato più opportuno attendere la conclusione di questo numero della rivista, il 74° della mia folgorante carriera di tuttofare al servizio di 15 governatori, non tutti entusiasti dei livelli del mio ossequio, soprattutto per rispetto dei cento e più clubs i quali invece sono sempre stati al mio fianco anche quando andavo controcorrente.

Mi spiace di congedarmi con un numero che giungerà con qualche ritardo nelle vostre case. I miei volenterosi sforzi non sono riusciti a cancellare del tutto l'occulto potere di Chirurghi, Medici, Biologi, Chimici e Cerusici che cercavano di farmi credere malato. Spero comunque di potervi offrire ancora qualche lettura sopportabile che non siate costretti ad ingollare come certe medicine che mi vengono propinate a tradimento ogni sera con la scusa che fanno bene alla salute.

Avete già capito che nonostante tutto ho una fibra così resistente da permettermi una scommessa: esattamente fra un mese sarò ringiovanito di vent'anni. Mi sono sempre considerato fortunato e vi sorprenderò quando sarò pronto allo scatto per sfatare una leggenda proverbiale almeno quanto l'amico Cassiano, splendido direttore della rivista "Lionismo", la sola in grado di competere con la nostra in Italia. Il che significa, scusate la modestia, nel mondo, e ciò non per merito mio, ma per la provata incapacità dell'associazione di comprendere l'importanza dei mezzi d'informazione.

La leggenda, lo sapete, è quella che il direttore di una rivista distrettuale non possa diventare past governatore. Vi chiedo quindi un breve congedo, per prendere l'abbrivo per continuare a servire il lionismo, non escluso il settore dell'informazione, nel quale siamo considerati ad un livello pari a quello di certe associazioni segrete. Un breve commiato dunque, dopo il quale spero di riprendere con voi, cari amici, quel colloquio sincero, schietto e leale che mi ha, ci ha, sempre gratificati.

Ma prima debbo un grazie all'editore Di Caso, che sostiene la nostra rivista come costoso hobby, all'amico Piero Grivet del Torino Castello, che ci considera clienti più importanti della Fiat, ai ragazzi della Cooperativa Eta Beta, pazienti vittime del mio perfezionismo ed infine alle tre colonne Angelo Gambaro, Tonino Lauro e Umberto Rodda, il cui sacrificio silenzioso ha permesso alla rivista di crescere. E' questo il solo patrimonio che Giovanni Bergallo potrà lasciare in eredità ai miei successori. A tutti i miei collaboratori auguro di trovare chi sappia valorizzare la loro opera meglio di quanto abbia saputo fare io ed a chi mi sostituirà le migliori fortune.

il vostro
Lingua

Maledetti toscani

Il baratro della retorica si apre sotto i piedi di chi si avvicina in questo paese ad argomenti quali la bandiera nazionale, il culto delle tradizioni e della memoria storica.

L'enfaticizzazione e la speculazione che per molto tempo si è fatta di queste cose per coprire tragici errori hanno portato a rimuovere un intero passato. Una storia, recente e non, di miserie umane e politiche ci porta talora a nascondere la nostra nazionalità e i suoi simboli. Marce, fanfare e medaglie ballonzolanti sui petti spinti in fuori fino all'enfimesa vengono associate alla parola bandiera. E così stiamo diventando un popolo senza un passato storico e con una bandiera, il Tricolore, sostituita da insegne di varie fogge e tonalità, buona al più per essere esibita nell'entusiasmo di un campionato mondiale di calcio, se vinto.

○○○

Negli USA le stelle e strisce sventolano abitualmente sugli edifici pubblici e privati, a Canterbury la Union Jack, i vessilli delle nazionalità britanniche e dei reggimenti sono ospitate con orgoglio in un'intera cripta. A Westminster si respira l'orgoglio inglese nelle lapidi dei "grandi" ivi sepolti. E' il popolo dei Beatles e dei Rolling Stones quello che visita quei cimeli e si riconosce in essi senza con questo dimenticare Dunkerque o lo scandalo Profumo.

○○○

Da noi il culto delle tradizioni e l'amore alla nostra bandiera sono visti come improponibile appannaggio di vecchi nostalgici acritici o come irrazionale risentimento di giovani ignoranti. Preferiamo entusiasmarci all'innno dei Marines e alla vista dei calzoni sventolanti dei marinai USA sulle portaerei nel mar dei Coralli. Per tradizione si intende al massimo lo zampone e lenticchie e il capitone alla cena di fine anno.

○○○

Non siamo stati solo santi, poeti o navigatori, ma nemmeno solo adunate oceaniche con la cartolina precetto nei calzoni alla zuava, o solo ladri, o imbelli doppiogiochisti dotati di carri armati con la sola marcia indietro. Ma anche Amba Alagi, il Savoia Cavalleria a Ibsuscensky, i poveri "cafoni" morti a Marcinelle o padre Reginaldo Giuliani a Passo Uareu.

Mi sento alla parte di un popolo onorevole con un passato da ricordare. Ed espongo il Tricolore.

Piero Maggini

A Genova, per il sesto anno consecutivo

In cinquecento quest'anno al Galà della solidarietà

C'è chi fa lo sciopero della fame (di giorno), chi si presenta ad una conferenza stampa per ottenere la liberalizzazione delle droghe, e chi giorno per giorno si sacrifica per rimediare ai danni che le droghe producono. Ne è un esempio il "Centro di Solidarietà" di Genova che ha festeggiato il suo ventiduesimo compleanno insieme al Lions Club San Giorgio sul Transatlantico "Costa Pava".

Per il sesto anno consecutivo e sempre su navi diverse, il galà ha richiamato l'attenzione su di un'opera che ha all'attivo quattro Centri per tossicodipendenti, può fregiarsi di parecchi records e già pensa a quei ricuperati che, fuori da una schiavitù, scoprono d'essere affetti da AIDS. Occorre pensare anche a loro e presto.

Seimila famiglie assistite con più di 200 volontari e 27 operatori ed oltre 120 ospiti fissi distribuiti nelle quattro fasi del ricupero in altrettanti ambienti diversi: questi numeri, aggiunti ad un programma di prevenzione di tutto rispetto, hanno valso al Centro di Solidarietà il riconoscimento da parte delle Nazioni Unite di "Organismo non go-

vernativo per il Dipartimento di Informazione Pubblica", con tutte le conseguenze positive che tale riconoscimento comporta. Tuttavia niente aiuti economici, e qui sono subentrati i Lions del Genova San Giorgio da anni.

"Il servizio del Centro - ha spiegato Gianni Ponte sempre coinvolto - è completamente gratuito. Il Centro riesce a far fronte alle innumerevoli spese solo grazie ai contributi privati, di Enti ed Associazioni che sostengono la sua opera. Per questo è stato anche organizzato il "Galà".

Presenti oltre cinquecento persone paganti oltre al Nuovo Prefetto Di Giovine, al Questore, il Sindaco Sansa, Assessori, Nobiltà e Lions. E' stata una serata da sogno su filone "cubano" con il commovente intervento di Massimo Benzi, Presidente del Genova - San Giorgio: "Lavoriamo per la pace e per le necessità di questo nostro mondo". Il Centro di solidarietà voluto e presieduto da Bianca Costa Bozzo, potrà anche quest'anno fare affidamento su svariate decine di milioni scaturite dalla serata di Gala sulla "Costa Pava".

Tonino Lauro

Il restauro voluto dal Lions Club

Tre concerti a Valenza sull'organo "Mentasti"

Il 16 dicembre, nell'immenezza del Natale, si è svolta a Valenza una eccezionale manifestazione musicale nella Chiesa di San Bernardino dove l'organo "Mentasti" che risale al 1893 è stato restaurato per volontà e intervento diretto del Lions Club di Valenza con un impegno preso nel 1990. Nella sede della più antica confraternita della città, sorta intorno al Cinquecento, si sono esibiti il Coro polifonico S. Maria Maggiore, il tenore Gianfranco Cerreto, il chitarrista Antonio Mormina, con accompagnamento all'organo di Christian Vanzan e Sergio Debandi, nell'impegnativo programma che si è concluso con l'"Adeste Fideles".

E' stato questo il terzo dei concerti che il Club ha promosso dall'inaugurazione avvenuta dopo il 28 ottobre, con grande affluenza di pubblico, per sensibilizzare la popolazione all'opera del Comitato per il re-

stauro dell'organo. I precedenti concerti avevano visto la partecipazione di Elena Romiti all'oboe e del soprano Oriana Puppo, accompagnate all'organo in entrambe le occasioni da Letizia Romiti.

Il Club di Valenza ha inoltre dato alle stampe un'agile pubblicazione in cui il Presidente Michele Galanzino presenta l'iniziativa e il past presidente Alberto Lenti, che ha propugnato l'intervento dei Lions, illustra la storia dell'antico strumento e le fasi del restauro affidato all'organo Italo Marzi di Poggio, erede di un'antica tradizione.

L'ingente spesa necessaria per il restauro è stata coperta oltre che con i contributi dei soci del Lions Club, anche con quelli di enti e quelli raccolti fra la popolazione. Ancora una volta la generosità è stata sollecitata al fine di conservare alla comunità una importante testimonianza storica ed artistica.



Il Presidente del Genova San Giorgio, Massimo Benzi, consegna alla fondatrice del Centro di Solidarietà, Bianca Costa, una targa ricordo. A destra, l'organizzatore Gianni Ponte

Sarà compiuto con l'apporto di numerosi Clubs

Il restauro di un grande affresco che riproduce la Diocesi di Acqui

Acqui Terme è ricca di opere d'arte d'ogni epoca che spesso riserbano liete sorprese, com'è accaduto in occasione del restauro del trittico della

Madonna di Bermejo conservata nella Cattedrale. La riscoperta e la valorizzazione dei beni artistici e storici della città è sempre stato uno degli obiettivi

preferiti dal Lion Club che quest'anno si è proposto come capo cordata di un'opera estremamente preziosa conservata nel Palazzo Vescovile di Acqui Terme: il restauro di un grande affresco di circa dodici metri quadrati risalente al Cinquecento che illustra, con ricchezza di particolari, il territorio della Diocesi di Acqui nel XVI Secolo. A concorrere a questi lavori sono stati invitati anche i Clubs di Ovada, Rossiglione Valle Stura, Val Bormida e Nizza Canelli, località che appartengono tutte alla Diocesi di San Guido.

Ne ha dato notizia il 3 ottobre il Presidente Carlo Sburlati in occasione del meeting di apertura del Club e della visita ufficiale del governatore Ermanno Turletti, presente anche il sindaco di Acqui, Bernardino Bosio.

Il Governatore, nella sua allocuzione, ha espresso vivo apprezzamento per la presenza della massima autorità civile acquese: "Questo dimostra - ha detto - che tra Lions e pubbliche istituzioni è possibile una fattiva collaborazione, soprattutto se entrambe le parti dimostrano concreta disponibilità all'azione di servizio nell'interesse della collettività". Il Sindaco, a sua volta, ha calorosamente ringraziato il Lions Club per tutto ciò che ha operato e realizzato di veramente notevole e significativo, durante quarant'anni di disinteressata attività al servizio della città e dei suoi abitanti. Infine il Presidente ha annunciato e illustrato il "service" di quest'anno.

Gabriella Turri

L'iniziativa del Club Rossiglione-Valle Stura

Un pozzo in Brasile salva una Missione

"Acqua uguale famiglia", ecco lo slogan col quale si potrebbe definire l'ultimo service del Lions Club Rossiglione-Valle Stura. L'arcano è facilmente spiegabile: il lion Luisiana Rinaldi, insegnante presso le Suore Francesi dell'Istituto Maria Immacolata di Acqui Terme, si è fatta portavoce presso i soci della Valle Stura della richiesta di aiuto avanzata dalle Suore Francesi della missione brasiliana di Piaui per la raccolta di fondi necessaria alla costruzione urgente di un pozzo la cui acqua è indispensabile per la sopravvivenza in quei luoghi colpiti da gravissima siccità. La solidarietà del Club ha permesso l'invio immediato di un milione e duecentomila lire anche se il Valle Stura sia un Lions Club di modeste dimensioni perché annovera solo una ventina di soci.

Questa cifra ha dunque permesso agli abitanti della missione di costruire il pozzo ma anche di poter continuare la propria attività agricola.

I soci del Club hanno appreso la notizia dalla lettera inviata loro dalle suore di Piaui nella quale erano contenuti, oltre i dati tecnici

della realizzazione (il pozzo è profondo 20 metri ed ha un diametro di 1,20 metri), i ringraziamenti delle missionarie e della gente che ha beneficiato di questo bene prezioso.

Il fatto, però, che ha dato loro particolare soddisfazione è che, grazie alla maggior disponibilità d'acqua, la Missione ha potuto ingrandirsi ed accogliere così una ventina di famiglie che altrimenti avrebbero dovuto abbandonare la propria terra e recarsi in città.

Dice Luisiana Rinaldi che questo fatto riveste in quei luoghi grande importanza in quanto, per quella gente, la nuova vita in città significa allontanarsi dalle proprie radici, dalle proprie tradizioni e inoltre si rivela quasi sempre ancora più misera. Così, lo stato di estrema indigenza spesso porta all'abbruttimento e alla disgregazione delle famiglie. Ecco dunque perché il nuovo pozzo di Piaui ha contribuito non solo a migliorare le condizioni di vita degli abitanti ma anche alla conservazione della loro unità familiare e di una vita sicuramente migliore.

Il pennello di un grande olandese ricorda i vincoli tra Pegli e Carloforte

Anche quest'anno il Lions Club Pegli ha deciso, secondo una pregevole abitudine, di attivarsi per il recupero di un'opera d'arte. Questa volta, dopo il restauro dell'opera scultorea del Puget, è stato scelto un dipinto che fa parte del patrimonio del

museo navale di Pegli. Si tratta di un quadro del pittore olandese Pieter Mulier, detto cavalier Tempesta per la sua particolare abilità nel ritrarre navi e paesaggi con il mare burrascoso, che ha lasciato tracce non lievi nell'arte di quel tipo.

Il Mulier fu a Genova dal 1668, prima di trasferirsi a Venezia, quindi a Milano e Roma. Il quadro oggetto delle attenzioni del Lions Club Pegli, raffigura l'isola di Tabarka, antica colonia dei Lomellini che per cavar corallo dal mare circostante aveva indotto a trasferirsi colà molti pegliesi, successivamente scacciati dai tunisini e rifugiatisi in un'isoletta presso Cagliari, offertagli da Carlo Felice ed in cui onore il paese è stato denominato Carloforte.

Tale quadro è parte di una piccola collezione di opere del Mulier che, interamente restaurata, costituirà una mostra da presentare anche a Carloforte, legata da vincoli forti a Pegli, la patria d'origine di gran parte dei suoi abitanti (che usano abitualmente il dialetto pegliese d'un tempo. E' quindi chiaro e rilevante il significato morale della iniziativa scelta dal Club, attento alla sua radicazione sul territorio.

Al restauro, debitamente autorizzato, si provvederà con il contributo tangibile del Lloyd Italicco, ancora una volta sensibile alle proposte culturali di rilievo. L'iniziativa è stata presentata in occasione di un meeting svoltosi in concomitanza con i festeggiamenti per il 25° anniversario di fondazione del Leo Club, alla presenza del governatore Palladini e del Delegato di Zona Sabatosanti.

Allo stesso hanno partecipato, oltre al dott. Mondini, Amministratore del Lloyd Italicco, il vice direttore del civico Museo Navale di Pegli dott. Catterino, che ha illustrato l'opera e l'intervento restaurativo e l'Assessore alla Cultura del Comune di Genova, Meriana. La stampa genovese ha dato notizia del service.

Paolo Aiachini



La tela del pittore olandese Pieter Mulier restaurata

Una Mostra organizzata dal Genova Albaro

21 artisti con 35 opere a favore di "Voce Amica"

E' proprio il caso di dire che non è stata la «Sala Doria» di Palazzo De Ferrari Galliera, sede della Banca di Roma, a valorizzare la mostra di pittura, ma esattamente il contrario. Come non è stata la TV ad incoraggiare l'aiuto per «S.O.S. Voce Amica» che deve affrontare gravi difficoltà finanziarie, ma il Genova Albaro, tant'è vero che proprio la TV ha presentato un servizio sulla mostra organizzata per «Voce Amica» che si è vista consegnare un assegno di 12 milioni, una somma che permette un respiro meno affannoso.

Riunire ventun pittori, ventun nomi prestigiosi, da Daniel Bec a Welters, da Bernocco, Fieschi e Randazzo a Caminati e Luttazzi, non è stato facile. Di manifestazioni simili se ne fanno parecchie: ma poche si concretizzano in un vero risultato. L'Albaro si è proposto di diffondere la cultura con una precisa finalità ed è riuscito nell'intento. Ha realizzato un'azione promozionale di respiro culturale europeo perché gli Autori delle tele, come documentato nel catalogo, hanno quadri in tutti i Musei d'Europa. Mi sono commosso di fronte al grande Renato Cenni per

un quadro realizzato vent'anni fa, poco prima che ci lasciasse quando già era gravemente malato.

La mostra è durata dal 1° al 7 dicembre scorso, con trentacinque opere di ventuno artisti ed altrettanti acquirenti a favore di quella «Voce Amica» fatta di volontariato, i cui telefoni sono operanti da ventotto anni notte e giorno. E' un'Associazione di volontari che si autosovvenziona e svolge un grande servizio: combattere la solitudine con il contratto telefonico.

t.l.



Due espositori, i pittori Elio Randazzo e Aurelio Caminati, tra la folla alla mostra



Dopo il restauro del Genova Albaro

Il San Sebastiano al vertice dell'XI Settimana Culturale

Il 4 dicembre 1995 è stata inaugurata, presso la Galleria civica di Palazzo Rosso a Genova, l'Undicesima edizione della Settimana per i Beni Culturali, promossa dal Ministero, con la presentazione ufficiale di una delle opere più significative della quadreria: il «San Sebastiano» di Guido Reni restaurato nel 1995 per iniziativa del Lions Club Genova Albaro nell'anno del Ventennale.

Alla manifestazione, che ha assunto particolare rilievo, erano presenti con il Vice Governatore Mussini, il Delegato del Governatore Brusoni, Presidente del Club Albaro nell'anno del Ventennale, il Presidente dell'Albaro, Lorenzini, Lu-

ciano Sburlati e Luigi G. Palestro e molti altri Soci del Club e familiari, la restauratrice del quadro, Franca Carboni, nonché esperti ed appassionati d'arte.

A tutti è stata distribuita la monografia illustrativa dell'intervento di restauro edita dal Club con il contributo critico dello studioso Piero Boccardo del Servizio Beni Culturali del Comune di Genova, direttore di Palazzo Rosso. Lo stesso ha presentato agli intervenuti vari momenti dell'opera complessa di Guido Reni, pittore di altissime qualità e sempre apprezzato come poetico cultore della bellezza ideale e della grazia. Giocatore accanito e dissipatore, il Reni ha dovuto, spesso, ripetere a se stesso: così del «San Sebastiano», di cui esistono tre versioni principali e più repliche. La prima versione, come datazione, è proprio la tela di Palazzo Rosso, considerato un indubbio capolavoro di questo Maestro Bolognese del Seicento.

Boccardo, ringraziando i Lions del Genova Albaro, ha concluso illustrando la tecnica del restauro pittorico che ha felicemente restituito al dipinto l'originale splendore ed i raffinati effetti coloristici, in cui l'estasi cielo quasi blu-plumbeo e sul paesaggio di fondo.

Luigi G. Palestro

Organizzate dal Club Torino Due

Tre sfilate di moda per i "meninos de rua"

Anche quest'anno, il Lions Club Torino Due ha promosso, il 10 ottobre 1995, tre sfilate della casa di moda Raiteri, la cui proprietaria è socia del Club, allo scopo di raccogliere fondi per il finanziamento della Casa d'Accoglienza Lar da Criança Vicentina, situata nella città di Paulo Alfonso (Bahia) in Brasile. Nella splendida sala del Toro del Teatro Regio di Torino, accompagnate da bellissime musiche, si sono avvicendati modelli di abbigliamento sportivo molto giovanili, pantaloni alla caviglia con risvolto, giacche di ciré e in pelle, a modelli più classici quali tailleurs gessati con sciarpe in seta e frange, cappotti color panna e beige chiarissimo, che sono stati molto apprezzati da un pubblico attento. Per consentire una larga partecipazione le sfi-

late si sono svolte alle ore 16,30 - 18,30 e 21,15 con una serie di altrettanti "esauriti"

La Presidente, Gabriella Gastaldi Ponchia, nel dare il benvenuto agli ospiti ha spiegato che questo centro, nato dalla volontà delle Suore di San Giuseppe di Novara, si propone di offrire un sostegno a tutti quei bambini che vengono abbandonati, alimentando la piaga dei "meninos de rua". Al Lar Da Criança questi bambini sono accolti, istruiti ed indirizzati ad un lavoro, ottenendo così il grande risultato di salvarli dalla strada.

Con le tre sfilate, offerte dalla socia Elisabetta Raiteri, si sono raccolti contributi volontari per la somma di lire 6.300.000, che serviranno per pagare lo stipendio agli educatori del centro Lar De Criança.

Anna Maria Giraudò



I bimbi brasiliani nella casa di accoglienza Lar da Criança Vicentina dove sono raccolti, istruiti e avviati ad un lavoro

Un'iniziativa dei Lions del Torino Valentino

Una casa per studenti in Monzambico sorgerà per ricordare l'amico scomparso

Ci sono vari modi per ricordare un socio scomparso. Quello seguito dal Torino Valentino è stato il segno di una continuità del compianto attraverso le presidenze di Antonio Forchino e Libero Zannino e della volontà di far sì che si concretizzasse in una iniziativa tale da lasciare un segno tangibile. La sera del 6 novembre scorso, a otto mesi dalla scomparsa di Giorgio Mortarino, presente la vedova signora Mariola, il Presidente Zannino ha consegnato a padre Valli delle Missioni della Consolata un assegno di 5 milioni di lire, l'intera somma necessaria per la costruzione a Lichinga, in Mozambico, di una casa per studenti secondo un preventivo inviato alla Casa Madre dal responsabile del progetto.

Ispiratrice dell'intervento del Club la signora Mariola Mortarino cui sono andati i ringraziamenti, oltre che al Lions Club, di padre Valli, il quale ha illustrato l'attuale situazione del paese in cui, tornata finalmente la pace, è urgente l'opera di ricostruzione ma soprattutto la formazione dei giovani, destinati domani a diventare leaders nella loro comunità. La costruzione della casa a Lichinga risolverà a favore degli studenti provenienti dalle scuole elemen-

tari della missione, il problema di proseguire gli studi. La nuova casa offrirà loro la possibilità di continuare a risiedere all'interno della missione.

Cirié d'Oria

Tutte in cucina per solidarietà

Il trionfo della cucina a sostegno di un'azione di beneficenza. Dietro i fornelli del Gotha Hotel di Cirié guidate dal professor Mario Sobbia, preside dell'Istituto Alberghiero Colombaro di Torino e dello chef Giancarlo Piccareta, 40 signore si sono cimentate nell'apprendimento dell'arte culinaria.

La singolare iniziativa rientra nel programma di quest'anno del Lions Club D'Oria di Cirié, ed ha ottenuto tale successo da richiedere l'apertura di ben tre corsi.

Il primo corso di cucina è terminato e altrettanto il secondo, mentre il terzo ha avuto inizio il 22 gennaio: cinque lezioni teoriche e pratiche di alta cucina con relative nozioni sull'abbinamento dei vini al costo di 150 mila lire. Se interessante è stata l'idea, lodevole ne è il fine: il ricavo-

del corso servirà per acquistare un veicolo attrezzato per il trasporto di disabili, da destinarsi all'Associazione di Mutuo Soccorso di Cirié.

Per la chiusura del corso presso lo Stesso Gotha si è svolta il 14 novembre una cena di gala con piatti scelti dalle novelle cuoche. Poi foto di gruppo e consegna dei diplomi da parte della presidente Elena Baravalle.



Il Presidente del Torino Valentino consegna a Padre Valli

Per il secondo anno consecutivo, "stages" sulla cultura d'impresa

Insegnano ai pinerolesi a conoscere

Per il secondo anno consecutivo il Lions Club del Pinerolese ha organizzato una serie di tavole rotonde e di visite aziendali, in una parola dei veri e propri stages, per insegnare ai pinerolesi a conoscere se stessi in un settore, quello dell'economia e della produzione, di cui la città è legittimamente orgogliosa. L'invito a conoscere, esteso a tutta la cittadinanza, è stato accolto con entusiasmo poiché oltre agli studenti delle Medie superiori, direttamente interessati, le prime tavole rotonde che si sono svolte fra il novembre scorso e febbraio hanno raccolto l'adesione di un centinaio di persone.

Ne ha dato l'annuncio il

Presidente del Club, Franz Vogel, nel bollettino mensile del Club, compiacendosi per il risultato ottenuto. Un risultato che è dovuto all'attenta organizzazione. Infatti il 21 settembre il Club preannunciava, con una lettera, l'intenzione di ripetere, anche quest'anno, l'iniziativa che aveva avuto successo, riservandosi di rendere successivamente noto il programma in tutti i dettagli. Il 30 ottobre, con una successiva circolare, veniva scelta la riserva.

Le prime due Tavole rotonde si sono svolte, come accennato, presso l'Istituto Buniva, dove sono state ospitate anche le successive. La prima, il 10 novembre aveva come tema l'occupazione e la disoccupa-

zione. Come animatore don Vittorio Morero; la seconda, sulla competitività del sistema Italia il 24 novembre, ha avuto come animatore l'ing. Pier Enrico Martin. Successivamente, il 19 gennaio, l'ing. Francesco Cavallino ha animato l'incontro sul tema "Ecologia e riciclaggio" e l'ing. Ezio Gentilcore il 9 febbraio quello sull'evoluzione dei sistemi produttivi.

Il ciclo sarà completato da quattro visite aziendali: per la parte logistica-magazzino alla SKF di Airasca, alla "Martin" per la parte "qualità", alla "Corcos" per la parte "produzione" e alla "Plastic Art" per la parte marketing. Inoltre il 23 febbraio si è svolta una trattazione teorica presso

Antiquariato in mostra nella Prefettura di Torino

Stile, rigore, buon gusto sono premiati. Da molti anni ormai le Lioness del Club Torino La Mole, nell'imminenza del Natale, sollecitano la generosità dei torinesi nei confronti dei più bisognosi, dei derelitti, con manifestazioni che attirano l'attenzione di una élite di intenditori: prima con aste milionarie e, ultimamente, con mostre di oggetti di antiquariato raccolti con attenzione e competenza durante mesi di lavoro un po' dappertutto, in Piemonte, nel resto d'Italia ma anche all'estero ed esposti in una sede prestigiosa: quella della Prefettura subalpina.

Per due giornate la galleria del Palazzo del Governo, messa a disposizione dal Prefetto, viene aperta al pubblico e per alcune ore si anima della presenza di una piccola folla che sosta dinanzi alle vetrinette in cui sono presentati i risultati della ricerca personale della Presidente Ada Orsi e del consorte, con sorprendenti risultati.

Anche quest'anno l'elegante cartoncino d'invito del Comitato Provinciale di Torino della Croce Rossa e delle Lioness, che preannunciava per il pomeriggio del 2 e la mattina del 3 dicembre una "Vendita di beneficenza di oggetti d'antiquariato", ha mantenuto le promesse. E chi quell'invito aveva potuto conquistare, appena superato lo scalone d'onore e l'ingresso della galleria, veniva colpito dal colore di una serie di lampade da tavolino del più classico "liberty" disposte su un grande tavolo. Intorno a quegli

oggetti si è svolta una vera gara, ma chi si sentiva ripetere che ormai non era più possibile conquistarli, poteva trovare soddisfazione per la propria passione di collezionista con altre preziosità, argenti e dipinti, gioielli e porcellane, curiosità d'ogni tipo.

Le Lioness del Torino La Mole che già s'erano prodigate per allestire la mostra, hanno saputo vincere la loro stanchezza nell'illustrare le caratteristiche di quanto era esposto, rispondendo a mille domande e a mille richieste, consultando un catalogo sul quale ogni oggetto aveva trovato la propria identificazione e l'indicazione del valore.

Ma tanto lavoro ha ricevuto un adeguato premio. Una vendita milionaria il cui ricavato è stato fraternamente diviso fra la Croce Rossa, per gli aiuti ai bimbi della Bosnia, e il Lioness Club, per la "Bartolomeo & C." e per il Centro Servizi Vincenziani che assiste i senza fissa dimora qualunque sia il colore della loro pelle. Così il cerchio si è chiuso: molti antiquari domani esporranno in vetrina, al posto d'onore gli oggetti acquistati, ma intanto il prezzo sarà lievitato, in alcuni casi moltiplicato. Per chi è giunto in ritardo all'appuntamento la penale è d'obbligo. Per la Presidente Ada Orsi e per il marito, la soddisfazione d'aver saputo scegliere bene, per le Lioness quella di aver contribuito con il loro lavoro ad un successo che si rinnova. Una piccola magia che moltiplica la generosità.

b.l.



La Presidente del Lioness Club Torino La Mole, Ada Orsi, ha personalmente illustrato ai visitatori della mostra gli oggetti esposti nelle vetrinette e sui tavoli disposti nell'ampia galleria della Prefettura di Torino. Il ricavato è stato destinato dal Club alla "Bartolomeo & C" ed al Centro Servizi Vincenziani che assistono emarginati e senza tetto

Pomeriggio benefico del Bra dei Roeri

Un tè per restaurare una Madonna del '600

Nel pomeriggio di domenica 5 novembre la Presidente Maddalena Anselma e le socie del Lions Club Bra dei Roeri hanno accolto presso l'Hotel Castello di S. Vittoria d'Alba un folto pubblico di signore braidesi e non, giunte anche da cittadine limitrofe per partecipare al tradizionale tè benefico.

Nella sala messa a disposizione dalla socia Antonella Sartore, i presenti hanno potuto ammirare le tavole allestite sapientemente dalla socia Caterina Reviglio, coadiuvata dalla signora Dina Morra di "Voc Maison", che illustravano con splendide tazze decorate, in fine porcellana il rito del tè in varie parti del mondo, in Russia, Inghilterra, in Francia, in Oriente ed infine il Thé di Natale. La signora Albina Polito di "Petit Fleur" ha svolto una piacevole ed utile lezione di composizione di fiori e frutti.

Buon gusto, estro e fantasia applicato alle composizioni create ed offerte dalle socie hanno determinato un autentico trionfo di fiori, frutti, bacche di ogni specie, che successivamente sono state estratte a premi fra le ospiti intervenute.

L'impegno del Club è stato volto all'obiettivo di patrocinare il restauro di un

olio su tela di grandi dimensioni "Madonna e Santi dell'Ordine Francescano" di Giovanni Claret, datato 1658, attualmente conservato nel vecchio monastero delle Clarisse in Via Barbacana in Bra, adiacente la Chiesa di S. Chiara. Padre Ettore Molinaro, nel suo intervento, ha ringraziato per l'iniziativa ed ha precisato dopo che il restauro, il quadro potrà essere collocato presso il Museo Civico di Casa Traversa in Bra.

Genny Purcaro



un assegno per 5 milioni di lire

promosso dai Lions

se stessi

l'Istituto Buniva. Al termine degli "stages", a coloro che li hanno frequentati, verrà consegnato un diploma di frequenza nel corso di una cerimonia che avrà luogo al Circolo Sociale di Pinerolo il 17 maggio alle ore 18,30.

Incarico regionale al nostro Direttore

Il Consiglio Regionale del Piemonte, con delibera del 18 ottobre 1995 ha nominato il Direttore della nostra rivista interdistrettuale, Bartolomeo Lingua, membro della Consulta Regionale per i Beni e le Attività culturali. Redazione e Comitato di Redazione gli porgono sentite felicitazioni ed auguri di buon lavoro.



La Presidente del Lions Club Bra dei Roeri, Maddalena Anselma, con la signora Polito e Padre Ettore Molinaro nel corso della lezione di composizione floreale al tè benefico

Si alza il sipario sulla generosità

Un'iniziativa del Club Torino Cittadella Ducale

Una gioiosa parata di canzoni aiuterà la comunità "La cordata"



I danzatori della Compagnia del teatro Nuovo in "Tango delle ore piccole" con le coreografie di Robert North

Il Torino Valentino Futura al Teatro Erba

Un tango sulla punta delle scarpette rosse

Un'eccezionale serata per un compito altrettanto eccezionale, due compagnie di danza per il restauro dell'arredo ligneo nella sacrestia di uno dei più straordinari monumenti barocchi di Torino: la chiesa di San Lorenzo. Il tutto all'insegna della collaborazione fra il Lions Club Torino Valentino Futura, il Teatro Erba, la Fondazione Teatro Nuovo per la danza e la Compagnia di danza del Teatro Nuovo. Oltre due ore di spettacolo ad alto livello hanno intrattenuto l'affollata platea di quello che è diventato ormai uno dei luoghi torinesi dove l'arte scenica può esercitarsi in dimensioni internazionali con quel particolare garbo che caratterizza la città subalpina.

Un garbo che ha trovato un prologo nelle parole di Germana Erba, generosa ospitante e socia del Torino Valentino Futura, e della sua Presidente, Elena Cappellano Zaccagnini, le quali hanno presentato il contenuto e lo scopo della serata, articolata in due tempi. Il primo, giocato sul candore delle note delle canzoni popolari irlandesi, il secondo sui cupi toni del tango argentino; il primo affidato a giovani e giovanissimi esordienti nell'arte della danza, il secondo a professionisti acclamati in tutta Europa.

Se "Il tango delle ore piccole" non ha fatto altro che confermare il successo ottenuto ad inizio stagione al Teatro Sistina di Roma,

le ragioni dell'attenzione che alla Compagnia del Teatro Nuovo hanno dedicato giornali e televisione, e su tutto la dimostrazione della felice scelta di trasformare la commedia musicale di Manuel Puig in azione coreografica sulle struggenti musiche di Carlos Gardel ed Astor Piazzolla, i "Canti d'amore tra le felci d'Irlanda", con le coreografie di Antonio Della Monica, sono stati una lieta sorpresa per la freschezza, l'innocenza, l'impegno degli otto giovani e giovanissimi che hanno animato la scena, trasmettendo agli spettatori il calore del loro entusiasmo.

Se il pubblico accorso si era proposto un atto di generosità nei confronti della proposta delle Lions, le due ore trascorse si sono dimostrate un investimento che lo ha ampiamente ripagato per aver affrontata la sera del 13 novembre l'inclemenza del tempo.

Applausi a scena aperta e numerose chiamate al calar del sipario sono stati un segnale incoraggiante non soltanto per coloro che stanno affrontando, sulla punta delle loro "scarpette rosse", una stagione estremamente impegnativa con appuntamenti nei maggiori spazi teatrali d'Italia, ma anche per chi si impegna nel lionismo in imprese di notevole spessore che possono destare l'attenzione dell'opinione pubblica su obiettivi il cui significato spesso trascende il puro e semplice dato cronistico.

Ci sono un ebanista e un avvocato, un industriale e due docenti, due funzionari di banca, due commercianti e un presidente. Voci, tastiere, basso, batteria, chitarra e fiati: questo in sintesi l'organico del simpatico gruppo monregalese dei "Quattro soldi" che si rivolge alla "comprensione del pubblico", come è affermato in un pieghevole di presentazione, per il modo con il quale esegue canzoni "evergreen", per amicizia o per finalità benefiche.

La sera dell'11 novembre al Teatro San Giuseppe di Torino erano presenti queste due motivazioni e, cessato il ciclone di applausi che aveva salutato la conclusione dello spettacolo che si era svolto sul palco di fronte ad un'affollatissima platea, la Presidente del Club Torino Cittadella Ducale, Nicoletta Berardo, ne ha dato conferma, annunciando che il cospicuo incasso servirà a dare nuovo impulso, con la costruzione di un apposito edificio, alla comunità "La cordata" di Ferriere d'Alba dove don Lajolo guida con ferrea volontà gli ex tossicodipendenti che hanno deciso di uscire dal tunnel della droga dedicandosi ad utili lavori di agricoltura.

"La cordata" è sempre stata beneficiaria della at-



La Presidente del Cittadella Ducale, Nicoletta Berardo ringrazia il leader del gruppo monregalese "Quattro soldi"

tenzioni del Club, ma quest'anno il contributo sarà più consistente di quello degli anni precedenti. merito di un'idea, delle personali conoscenze di una socia nei confronti del P. R. del gruppo, Mario Manfredi, e alla generosità di Gian Carlo Bovetti, Lion del Mondovì Monregalese, rispettivamente chitarrista

e voce canora e recitante. Una gioiosa serata, che si è valsa della partecipazione ampia di un pubblico Lion e soprattutto non Lion, che ha apprezzato la proposta dimostrando, al termine di ogni esecuzione, il proprio consenso che non aveva nulla a che vedere con la "comprensione" invocata dai musicisti.

Rievocata la figura del poeta nel 50° della scomparsa

Tutta Ciriè alla serata in ricordo di Nino Costa

Nino Costa, torinese, è uno dei poeti di lingua piemontese fra i più amati, ed il suo ricordo, a cinquant'anni dalla morte, viene tenuto vivo dalla figlia Celestina. E' toccato proprio a lei presiedere la sua commemorazione, in occasione del cinquantenario della scomparsa a Ciriè, dove il poeta è stato sepolto e dove aveva avuto origine la sua famiglia. L'occasione le è stata offerta dal Lions club Ciriè D'Oria, sempre attento a farsi interprete dei sentimenti della popolazione ed a fornire momenti di aggregazione significativi, coinvolgendo le autorità.

Lo ha sottolineato la Presidente del Club, Elena Baravalle, nell'affollatissima

sala del Centro Socio-culturale, in apertura della serata del 10 novembre scorso, in cui la figura di Nino Costa è stata rievocata con un accurato video preparato da Achille Judica Cordiglia, Presidente del Torino Host, con la recitazione delle sue poesie cui ha dato l'attore Mario Brusa, l'intervista di Michele Chiadò a Celestina Costa e l'orazione di Ennio di Rallo, poeta romano.

Ne è emersa a tutto tondo la figura di un uomo che, pur avendo vissuto, come afferma nella sua autobiografia "Nivule", con la testa fra le nuvole, non ha mancato di dare civile testimonianza del proprio amor di patria, sublimato dalla perdita del figlio, caduto sotto il piombo tedesco sul-

le montagne dove era accorso dopo il proclama di Badoglio.

Nino Costa non sopravvisse a quel dolore, ma oggi quell'evento è ancora ricordato dagli allievi della scuola di Ciriè intitolata a suo nome e che si sono cimentati, vincendo l'emozione, nella recitazione di alcune poesie.

La serata, che ha coinvolto un uditorio sempre attento e pronto all'applauso, non era fine a se stessa. Al termine, infatti, sono state raccolte offerte a favore dell'Associazione di Mutuo Soccorso di Ciriè: un altro modo per rendere omaggio a Nino Costa, nel cinquantenario - come sottolineava una locandina - della sua "ora più grande: l'ultima".

Nella chiesa dei "Battuti" le voci di tre giovani talenti

L'antica chiesa dei Battuti, trasformata in centro culturale, è uno dei luoghi scelti dal Club Giaveno Valsangone per le manifestazioni che hanno rilevanza pubblica. La sera del 2 dicembre la volta disegnata con sapienza da architetti del Seicento ha dimostrato le proprie caratteristiche di perfetta acustica in occasione di un recital di tre giovani talenti della lirica: il soprano drammatico Donatella Gallerini, diplomata in canto due anni fa a Brescia, il basso Danilo Serraiocco, che ha già al suo attivo un debutto a Filadelfia, e il baritono Massimiliano Fichera, vincitore lo scorso anno del "Viotti", che accompagnati dal pianista Cristiano Del Monte, hanno dato vita ad un recital il cui ricavato era destinato alla ristrutturazione dell'Asilo della Consolata, frequentato da un centinaio di bimbi di Giaveno.

All'iniziativa della locale associazione "In tempo" che si occupa del disagio giovanile, ha dato valido appoggio, oltre al Giaveno Valsangone, anche il Torino Reale. I due Clubs erano rappresentati dai rispettivi Presidenti, Roberto Fasci e Guido Valletta, e da numerosi soci, i quali hanno apprezzato, oltre alla generosità dei cantanti che si sono esibiti senza alcun compenso, anche le loro qualità artistiche degne di platee più blasonate, con applausi e richieste di "bis". Arie, romanze, duetti dalle opere di Donizetti,

Verdi, De Falla, Mozart, Puccini e Rossini hanno compensato più che adeguatamente l'uditorio che ha coraggiosamente affrontato il gelo della nottata per giungere all'appuntamento, mentre il sacerdote che dirige l'asilo potrà fruire della somma di una boccata d'ossigeno.

La "Baistrocchi" per la scheda oftalmica

La Baistrocchi, compagnia goliardica Genovese, ancora una volta ha dedicato una delle sue prime rappresentazioni ai Lions che l'avevano insignita del Melvin Jones Fellow nel 1993 proprio per i meriti lionistici.

Lo scopo benefico di quest'anno è stato rivolto alla Scheda oftalmica pediatrica grazie all'azione corale dei quattro Clubs delle due circoscrizioni che si sono assunti il compito di tener vivo questo service e di stimolare la raccolta di relativi fondi.

A giudicare dalle presenze al Politema Genovese dove i Lions erano numerosi lo scopo è stato raggiunto. Il divertimento offerto dalla Baistrocchi è sempre fuori del comune; basti pensare che è composta di soli uomini, tutti universitari e non pochi in abito femminile. Una cascata di risate ed un susseguirsi di trasformazioni di scene: goliardia di una volta, ma sempre attuale.



Il soprano Donatella Gallerini e il baritono Massimiliano Fichera, accompagnati dal pianista Cristiano Del Monte, durante il loro recital nella chiesa dei "Battuti" a Giaveno

Il Torino Stupinigi per "L'accoglienza", casa dei malati terminali

Danza d'alta scuola pensando ad un «progetto impossibile»

Progettiamo l'impossibile: hospice, un sogno da realizzare. Questo il motto che si è data la Comunità "L'accoglienza" che si è posta l'obiettivo di creare una casa adeguata alle necessità dei malati tumorali in fase terminale, in grado di garantire ai pazienti, oltre all'indispensabile assistenza medica anche la costante presenza di un parente o di un amico. L'associazione è già in possesso di una casa ampia e bella, con vasto parco, situata nel comune di Rocca Canavese. Si tratta ora di ristrutturare gli interni e renderla funzionale per i futuri ospiti.

Il Lions Club Torino Stupinigi è stato colpito da questa iniziativa ed ha deciso di appoggiarla insieme ad altri tre Clubs, il Torino Due, il Torino Monviso e il Valli di Lanzo organizzando uno spettacolo di danza classica al Teatro Mas-saua. Protagonista della serata, che si è svolta il 15 dicembre la compagnia "Baletna Skola" di Dragica Zach.

Gli interpreti, allievi della scuola di ballo della signora Zach, si sono esibiti nell'interpretazione di brani classici ispirati a quadri d'autore: Degas, Picasso, Van Gogh e Renoir su musiche di Chopin, Chabrier,

Beethoven e Offenbach.

Vivo il successo, molte le chiamate dalla platea colma nonostante la serata fredda e uggiosa. Il Presidente dello Stupinigi, Renato Caresio, ha dato notizia dei risultati nella serata della Festa degli auguri che il Club ha festeggiato, alla presenza del Governatore Giusti, la sera del 18 dicembre scorso, ringraziando il socio Bruno Tesitore che, oltre ad aver proposto il service si è adoperato per il suo successo. E' stato possibile raccogliere 8 milioni di lire che saranno consegnati al Presidente dell'associazione "L'accoglienza".

Il tradizionale appuntamento del Torino Taurasia

Esaurito il Conservatorio per il Concerto di Natale

Il "Concerto di Natale" è ormai diventato una tradizione per il Club Torino Taurasia, soprattutto dopo l'appoggio ottenuto lo scorso anno da tutti i Clubs della Prima Circoscrizione che lo avevano eletto a massima manifestazione corale dell'anno. Il Torino Taurasia ha organizzato la manifestazione musicale con l'associazione culturale "Clara Wieck Schumann" e la partecipazione dell'APID, con lo scopo di raccogliere fondi a favore dei bambini della "Infanzia Derelicta".

Il 15 dicembre la sala del rinnovato Conservatorio Giuseppe Verdi appariva gremita per ascoltare un interessante programma che avrebbe trovato magnifici esecutori nel coro di

voci bianche "Magnificat", un complesso sorto nel 1968 e che al suo attivo ha già una notevole attività anche fuori dei confini nazionali, dal duo pianistico Lydia Bevilacqua e Raffaella Portolese al soprano Patrizia Capello.

La serie di brani che costituiscono un repertorio ben conosciuto di grandi autori del passato e che ha avuto punti forti in selezioni da "Ma Mère l'oeie" di Raver ed in tre liriche per soprano e pianoforte di Adam, Tosti e Respighi, si è concluso con le note della "Marcia alla turca" di Mozart e del famosissimo e augurale "Stille Nacht" di Gruber. Molti gli applausi e le richieste di bis, per una lieta serata di preludio al Natale.



Gli allievi della scuola di Cirìe protagonisti della serata in ricordo di Nino Costa

Nella selezione nazionale dopo la vittoria in quella distrettuale

Una studentessa di S. Margherita seconda al «Poster per la Pace»

Il concorso internazionale bandito ogni anno per il "Poster della Pace" ha ottenuto l'adesione di numerosi Clubs del Distretto 108-la/2 e una conclusione lusinghiera per uno dei ragazzi concorrenti, che ha ottenuto il secondo posto nella classifica nazionale dopo la vittoria a livello distrettuale.

La giuria del Distretto,

composizione presentata dal Lions Club S. Margherita Ligure-Portofino "Ricca di richiami simbolici, dal fiore che esplode e genera un arcobaleno internazionale alle mani che sostengono e alimentano l'albero della speranza. La tecnica raffinata e cromaticamente ben risolta, sarà sicuramente recepita come il messaggio di pace e fratellanza".

Sampierdarena, Golfo Paradiso, S. Margherita Ligure - Portofino, Tortona Host, Valenza.

Dopo l'esame dei singoli elaborati, in base al bando di concorso, la Commissione ha anche segnalato i seguenti nominativi:

Viviana Baldini, Media Patri di Tortona (L.C. Tortona Host);

Luca Bianchi, Media Barrilli di Genova (L.C. Genova Boccadasse);

Giuseppe Bo, Media Fagnano di Rocchetta Tanaro (L.C. Genova i Forti)

Francesca Riccardi, Media Manzoni di Patri (Tortona) (L.C. Tortona Host)

Nadia Romeo, Media Caffaro di Genova (L.C. Genova Sampierdarena)

Nadia Scherani, Media Dante Alighieri di Genova (L.C. Genova Aeroporto Sextum)



Il momento della simbolica consegna alla città di Sanremo dell'aracaria, che è stata piantata in Piazza Colombo dai Leos in sostituzione dello stesso tipo di albero rimosso perché gravemente danneggiato dal gelo

Un'iniziativa che restituisce una caratteristica della città

Il nuovo «pino» dei Leos in piazza Colombo a Sanremo

L'iniziativa dei Leos interessava l'intera città e la stampa ha dato grande rilievo all'avvenimento. A Sanremo il leggendario "pino" che sveltava in piazza Colombo, è tornato ad occupare l'aiuola che nel Novecento è stata un punto di riferimento per le generazioni dei giovani sanremesi. La vecchia pianta era stata rimossa nel corso dell'inverno, dopo l'ennesima gelata, le malattie e le "luminarie killer" di Natale.

L'iniziativa che ha permesso al "Pino" di ritornare in uno degli angoli più

caratteristici di piazza Colombo ha visto come protagonisti i giovani del Leo Club Sanremo che, all'insegna del motto "We serve", erano riusciti negli ultimi mesi a raccogliere i soldi necessari all'acquisto di una nuova "Araucaria excelsa". La nuova pianta, alta circa quattro metri, arriva dal vivaio "Noaro" di Camporosso ed è stata scelta dai tecnici del Comune contattati in proposito come esperti dalla Presidente dei Leos Ilaria Tacchi.

L'"Araucaria" è stata sistemata dagli addetti del

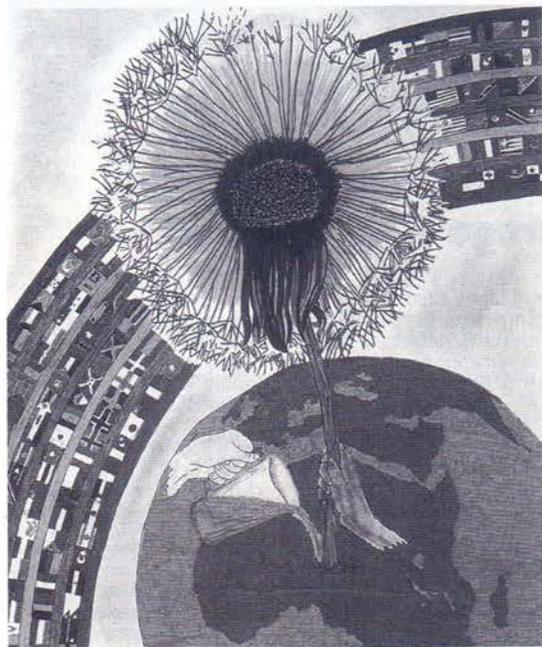
Comune nell'aiuola il 20 novembre. Per acquistare la pianta i Leos hanno raccolto circa un milione attraverso una sottoscrizione, la vendita di dolci nelle parrocchie e altre iniziative.

L'inaugurazione ufficiale è avvenuta venerdì 24 novembre. Nel primo pomeriggio una folla di cittadini ha attorniato i Leos che s'erano dati appuntamento sotto l'albero ed ha ascoltato il breve indirizzo della Presidente dopo la lettura di alcuni brani del Codice dell'Etica lionistica e delle finalità dei Leo Clubs. Ilaria Tacchi ha fatto una breve storia dell'albero e, dopo aver ringraziato il Commissario straordinario del Comune di Sanremo per la sensibilità dimostrata e tutti coloro che hanno collaborato all'impresa, ha passato la parola al Presidente della Famiglia Sanremasca, Franco Formaggio, che ha elogiato i Leos per il loro intervento a favore della città. Infine, don Simonetti, parroco della Chiesa degli Angeli, ha impartito la benedizione ed è stata scoperta la targa che ricorda il dono dei Leos.

La breve cerimonia si è conclusa fra gli applausi dei presenti, fra i quali anche il Presidente del Lions Club Sanremo che ha festeggiato quest'anno il quarantennale della sua costituzione.

Gabriele Turri

g.ga.



formata da Franco Palladini, Alessandro Mantero, Ilario Cuoghi, Luciano Lovisolo e Gino Borlandi, ha infatti proclamato vincitrice, a conclusione della riunione tenuta a Genova il 7 dicembre, Laura Gardella della scuola Media statale G. Rossi di Santa Margherita Ligure con la

La Giuria aveva preso in esame 30 elaborati inviati dai seguenti Clubs: Casale Marhesi Monferrato, Genova Aeroporto Sextum, Genova Boccadasse, Genova Capo S. Chiara, Genova Eur, Genova I Forti, Genova Le Caravelle, Genova S. Giorgio, Genova

Da 5 anni i Lions operano a favore dell'ADMO per il trapianto del midollo osseo

Lotta alla leucemia: un primato in Valle Stura

La sera del 28 ottobre 1995, ristorante "Maremonti" di Rossiglione, presenti il vice Governatore Minuto, il presidente dell'ADMO Liguria Biagioli, il segretario Piastrelli e il Presidente di Comitato Distrettuale AIDO-ADMO Agostinucci, e tutti i soci del nostro Club accompagnati da familiari e da numerosi ospiti, il Presidente Zunino ha fatto il punto sul service che il Lions Club Rossiglione-Valle Stura ha iniziato 5 anni orsono a favore dell'ADMO, l'Associazione donatori Midollo osseo.

In questi cinque anni il nostro Club ha cercato di

diffondere in tutta la Valle Stura un preciso messaggio: la leucemia può essere vinta grazie al trapianto del midollo osseo che non sempre è possibile tra consanguinei. Di qui la necessità di costituire una banca dati di potenziali donatori quanto più è possibile ampia. Il trapianto non comporta da parte del donatore né pericolo né dolore.

Il Club ha inoltre predisposto quanto indispensabile per effettuare i prelievi di sangue e per la successiva tipizzazione. Grazie in particolare all'operato dei soci Zara, Poli e Saccarello, ai quali si sono poi aggiunti Rosa e

Gosolino, la Valle Stura, con i suoi appena 12 mila abitanti, è diventata una delle zone d'Italia dove maggiore è la densità delle persone tipizzate.

Qualche tempo fa una donatrice della valle era stata chiamata per effettuare il prelievo del midollo ma, purtroppo il ricevente è deceduto prima dell'intervento. Nel corso della serata il Presidente Zunino ha reso noto che quest'anno si sono persino superati i confini della valle, "recludendo" 63 nuovi donatori nella vicina Valle Scrivia. Ma la meta da raggiungere è quella di potenziare ulteriormente il numero dei do-

natori e nel contempo essere disponibili ad eventuali altre forme di collaborazione con l'ADMO. Un'altra risposta concreta della Valle al nostro messaggio si è avuta nel corso della serata allorché il sig. Mauro Torriani ha consegnato a Biagioli un assegno di oltre 3 milioni di lire quale ricavato del torneo estivo di calcio che egli ha organizzato quest'estate a Masone in collaborazione col Lions Club. La somma andrà a far parte di un fondo appositamente costituito dall'ADMO per potenziare il lavoro di tipizzazione

a cura di Umberto Rodda

Un interessante volume del Club Novara Ticino

Col naso all'insù a guardar campanili

Chi avrebbe osato intuire che un libro dedicato alla storia dei campanili di Novara e di altri sette centri della sua Provincia sarebbe diventato un testo di storia dell'arte? Soltanto dei Lions, amanti delle tradizioni della propria terra, avrebbero preso lo spunto dalle costruzioni in genere trascurate da quella maggioranza di persone che, troppo intente alla loro quotidianità, non alzano quasi mai lo sguardo oltre il limite della propria statura, per realizzare questa idea, unica nel suo genere.

Quindi non è per caso che il Lions Club Novara Ticino, nell'intento di valorizzare il patrimonio storico, artistico e culturale del territorio che dalla città di Novara si estende all'Ovest Ticino, è stato l'ideatore, il promotore e l'organizzatore di questo originale studio di Maria Grazia Porzio e di Lucia Vellata che, unitamente a Paolo Rabbellotti, sono state anche gli autori delle numerose fotografie che vivificano il pregevole volume.

Il libro presentato, a complemento dell'iniziativa guidata dal Presidente 1994/95 Giambattista Pagliano, il 16 novembre scorso a Novara presenti i Sindaci ed i Parroci delle località dell'ovest Ticino, è introdotto da una nota di Daniela Biancolini della soprintendenza per i Beni ambientali ed architettonici del Piemonte che sottolinea come i campanili, ritenuti generalmente elementi architettonici di secondaria importanza, siano invece la caratteristica di distinzione araldica di ogni chiesa, il suo elemento emergente e, nei secoli scorsi, il punto di riferimento intorno al quale si coagulava tutta la comunità.

Le schede dei singoli campanili, distinti per agglomerato urbano ad iniziare dal capoluogo, Novara, sono precedute da un saggio di cultura generale sull'argomento intitolato "I campanili dell'ovest Ticino, frammenti di storia, arte e architettura". In questo studio si afferma che i campanili sono lo sviluppo funzionale delle torri, strutture architettoniche verticali già esistenti nelle fortificazioni di epoca romana. L'uso di una vera e propria torre campanaria risale al periodo post romano, ma dopo i primi ampliamenti seicenteschi e gli ulteriori inserimenti settecen-

teschi, è nel secolo XIX che si può collocare la maggiore dinamicità architettonica accompagnata da caratteristiche similari che accomunano le costruzioni campanarie dell'ovest Ticino.

Le autrici hanno analizzato tutto il patrimonio esistente nell'area presa in considerazione che comprende, oltre a Novara, gli agglomerati di Cerano, Treccate, Romentino, Galliate,

Cameri, Bellinzago ed Oleggio con le rispettive chiese.

Il testo è accompagnato, per l'interesse degli studiosi e degli appassionati, da un'esauriente bibliografia e da numerose note di commento.

"Campanili nell'ovest Ticino" - di Maria Grazia Porzio e Lucia Vellata. A cura del Lions Club Novara Ticino



La chiesa di San Besso presso Campiglia Soana. Dall'album "Santuari dell'Alto Canavese" di Pier Angelo Piana

17 racconti in una nuova pubblicazione dell'Alto Canavese

Tra storia e leggenda in terra canavesana

Molti sono i volumi scritti da Lions o patrocinati dai Clubs che riguardano argomenti di carattere storico, artistico, letterario o saggistico in genere. La raccolta di queste opere, molte delle quali sono di autentico valore, costituisce come una grande antologia che indica, oltre al significato del singolo libro, quanto sia consistente la presenza dei Lions nel mondo della cultura. Fra le voci più rappresentative di questa "antologia" possiamo ora includere il raffinato volume intitolato "Briciole della nostra terra" stampa-

to nel novembre scorso a cura del Lions Club Alto Canavese.

Si tratta di una pubblicazione di fatti, racconti e leggende che hanno caratterizzato nel tempo la storia del Canavese, scritti dai soci del Club Marco Cima, Carlo Demarchi, Angelo Paviolo, Gianni Solari e Cecilia Videsott. Altri autori sono: Vittorio Bernadetto, vescovo di Susa, Lodovico Poletto, Eva Morletto ed i Leos Gian Carlo Paglia e Alessandro Riva.

Il Segretario del Club, Roberto Favero, autore della prefazione, soffer-

mandosi sul tocco di gradevolezza dato al testo dalle illustrazioni di Alessandro Piana, sottolinea che accanto ad autori esperti ad affermati vi sono bravi debuttanti che hanno contribuito a costruire un gradevole collage di scritti, dalla piacevole ed interessante lettura. Ed infatti il libro contiene pagine suggestive, sia per la descrizione dell'ambiente nei secoli scorsi, come la vicenda che si colloca fra storia e leggenda narrata da Carlo Demarchi nel brano intitolato "I briganti del ponte dei preti", sia per la rievocazione di episodi, solo apparentemente marginali, della storia risorgimentale come il racconto di Roberto Favero intitolato "L'imperatrice di Francia".

Mentre il primo scritto si colloca nella vita quotidiana delle contrade canavesane, fra semplicità, povertà, credenze ed anche violenza, che purtroppo non è solo di quel tempo, il secondo riporta all'attenzione dei critici storici due figure caratteristiche del periodo cavouriano: Costantino Nigra e l'imperatrice Eugenia.

Si collocano su di un altro piano la rievocazione ed il significato di fede nel racconto scritto da Mons. Vittorio Bernadetto sulla Pieve di Santa Maria in Doblazio che sembra risalire alle più antiche manifestazioni del cristianesimo nelle Alpi occidentali. Qui storia e leggenda s'intrecciano inducendo sia alla riflessione che al fantastare su tempi molto lontani.

I racconti sono 17, e non è possibile soffermarsi sul mare di sensazioni e di sentimenti che suscitano. Di questa consapevolezza è sicura testimonianza la presentazione al volume del Presidente Vittorio Venco, che riafferma la consolidata tradizione del Club di sponsorizzare annualmente la pubblicazione di un testo non consueto.

Costituisce un grosso arricchimento, a latere del volume, la raccolta di dodici tavole, disegnate da Pier Angelo Piana, dei pittoreschi santuari Canavesani, dei luoghi, per concludere con le parole del Presidente Venco, più cari alla tradizione popolare che abbelliscono il Canavese.

Il mondo segreto di un Lion svelato dalle sue poesie

Versi che parlano al cuore

Di questi tempi in cui luna e stelle, sole ed acque chiare sono diventati ostaggio della tecnica e della politica, esiste ancora chi sa trarne ispirazione per cantare la gioia di vivere? Mario Marietta fa parte di questa élite: così inizia la prefazione del Direttore della Rivista Bartolomeo Lingua ad un gruppo di poesie in lingua piemontese scritte da Mario Marietta, Lion fondatore del Club Venaria Reale.

Nella maggior parte, i versi esprimono un mondo sereno ma non superficiale perché in essi si coglie il profumo della vita che scorre, il senso dei buoni sentimenti, l'orrore della violenza, l'amore per la propria città, l'attaccamento alle tradizioni della propria gente ed il significato di grandi valori che può essere racchiuso in piccoli episodi come nella poesia "La cita e la lun-a": da la finestra d'una stansia scura / na cita at guarda e al'ha pinen paura".

I versi diventano accorati e pungenti nella poesia "Guéra en Bosnia": qui la serenità e il luminoso mondo delle altre liriche lascia lo spazio al buio dolore senza orizzonti per le speranze e le vite stroncate da una "guéra senza speranza e senza gloria", che si svolge fra l'indifferente curiosità del mondo che ne segue le vicende dai video delle televisioni.

Si coglie anche la nostalgia dei tempi passati come nella poesia "Mia Turin" dove il ricordo delle vie pulite, delle tranquille passeggiate al Valentino senza il timore di brutti incontri sono paragonati alla vita cittadina di oggi: "se ed guardo come 't ses ades / en sento bagné j'eu per el magon".

La malinconia che pervade la lirica "Ricord ed mia mama" è struggente: "an sara el cheur / guardand ij ricord di toi du bej / vedo tua ombra che a sparts pian / come a sparis en ciel en vol d'osej" quel volo d'uccelli che sparisce nel

cielo vuol forse anche significare, o ricordare, che la nostra vita si consuma lievemente, con un silenzioso battito di ali?

Le liriche non sono molte, sono scritte in buon piemontese di comprensione abbastanza agevole, si leggono d'un fiato perché la lettura è anche facilitata dalla nuova metrica e dall'armonica musicalità dei versi.

Brevi note biografiche facilitano il lettore a comprendere il mondo poetico del nostro Mario Marietta, combattente in Africa nella seconda guerra mondiale, apprezzato industriale, socio fondatore nel 1980 del Lions Club Venaria Reale nel quale ha ricoperto in tutti questi anni le principali cariche. Dal 1992 è Lion guida del Club di Settimo Torinese.

La raccolta di poesie è pubblicata a cura del Club Venaria Reale come riconoscimento delle sue grandi qualità umane e dell'attività lionistica svolta.

"Briciole della nostra terra". Autori vari. Illustrazioni di Pier Angelo Piana - Autori vari

1

**DA DURAZZO
A DOMODOSSOLA
L'UOMO E' UGUALE:
ALLORA AIUTIAMO
SUBITO CHI SOFFRE**

Le immagini, trattenute dalle foto sparse sulla scrivania, rimandano alla mente le forti emozioni provate a Durazzo. Siamo rientrati da poco: ci erano compagni d'avventura 65 Lions in rappresentanza di tutti i distretti italiani, tra di loro l'inesauribile "Mimmo" Lingua ed il fedelissimo Bruno Macagno.

L'occasione per recarci in quella terra albanese, tanto vicina geograficamente e tanto lontana come condizioni di vita, ci era stata offerta dalla posa della prima pietra di quel "centro pediatrico di prevenzione, diagnosi e cura" che tutti i Lions italiani hanno consecutivamente per la seconda volta eletto al rango di "Service Nazionale" per quest'anno, non solo come impegno di fratellanza e amore verso il popolo vicino e sofferente ma anche come simbolo di unità e di cordialità d'intenti del "Multidistretto Italia".

Le sofferenze, le privazioni di cui siamo stati testimoni ci hanno lasciato un profondo senso d'angoscia risvegliando gli ancestrali principi di unità, per essere profondamente incisivi, e di servizio. Noi Lions dobbiamo essere consapevoli che la struttura della società umana dipende anche dai sentimenti e dai pensieri, e infine da una poesia che non attende altro che un po' di provviste e di tempo libero per mettersi a cantare ed a sognare sulla porta.

(segue a pag. 16 - prima colonna)

2

**A RIMINI
CON L'IMPEGNO
DI CREARE
IL "NOSTRO"
MULTIDISTRETTO**

Oggi la vita non è facile soprattutto per coloro che sono preposti a fare rispettare leggi, regolamenti e, nel caso che desidero trattare oggi, delibere congressuali prese a stragrande maggioranza.

Fatta questa premessa, poniamoci il quesito: perchè si sente la necessità di creare, in Italia, più Multidistretti?

Dato per scontato che i miei 21 lettori sappiano che i 42.000 Lions italiani fanno parte di un solo Multidistretto, a sua volta diviso negli attuali 13 sub-distretti, la risposta è: per ottenere efficienza in sede nazionale e maggiore rappresentatività a livello internazionale. Abbiamo avuto lo scorso anno un Presidente Internazionale, Pino Grimaldi che, affiancato dalla splendida Ariane, ha tenuto altissimo il prestigio del nostro Lionismo nel mondo: con l'istituzione di altri Multidistretti, sfrutteremo questo "effetto volano" e ci manterremo a livelli lionisticamente elevati.

L'esigenza di questa suddivisione è infatti sentita anche da altri sub-distretti: quest'anno il 108 TA (Triveneto) si dividerà; il 108 A (Adriatico) farà altrettanto; così come il 108 Y (Campania - Basilicata - Calabria e Sicilia). Quindi nel prossimo mese di luglio, avremo ben 17 sub-distretti, con altrettanti Governatori che dovranno fare capo

(segue a pag. 16 - seconda colonna)

3

**GIRO DI BOA:
DOPO SEI MESI
UN PRIMO
BILANCIO DEL
DISTRETTO**

Sei mesi: giro di boa. Con questo primo traguardo, penso sia opportuno fare ad alta voce qualche considerazione.

Fin dal 2 dicembre ho terminato le visite ufficiali e ho già avuto modo di incontrare 85 autorità. L'impegno non è stato indifferente, ma l'entusiasmo dei miei collaboratori e dei Presidenti dei Clubs ha fatto sì che tutto sia andato molto liscio. I Clubs hanno capito l'opportunità emersa dalla ristrutturazione del distretto. La possibilità di confrontarci sui grandi temi fin dai primi tre mesi di attività, l'esperienza acquisita nei Clubs, e della quale mi son fatto portavoce in altri con il procedere delle visite, ha fatto sì che Clubs, e soci si sentano più vicini, tra loro e con il Gabinetto distrettuale. Il nostro distretto, com'è strutturato, ha tutte le possibilità di esprimere un ottimo lionismo. Il numero esiguo (si fa per dire) dei Clubs e dei soci non è affatto un handicap per l'operatività del nostro distretto come è stato paventato ed anche scritto. Con oculatezza di gestione ben osservando ed applicando gli statuti ed i regolamenti, ed "in primis" sempre mirando a costruire, non abbiamo il benché minimo problema finanziario o di organico.

Vorrei sottolineare come il mio ricorrente appello all'extension sia principalmente finalizzato all'opportunità che noi "dobbiamo" statutariamente dare a quanti più amici possibile di godere dell'appartenenza alla nostra Associazione nell'ottica del "più siamo più serviamo", e non certo per moti-

(segue a pag. 16 - terza colonna)

(segue da pag. 13)

Ma siamo consapevoli al tempo stesso che è sufficiente che la necessità inferiore morda di nuovo ai garretti e addio arte, giustizia, amicizia. Non per nulla il nostro codice cita "cauti nella critica".

Immaginiamo un profondo sconvolgimento sociale, politico ed economico di proporzioni eccezionali nelle nostre contrade ora così ben organizzate; l'uomo sarebbe subito assalito dalla urgenza dei bisogni.

La fame, il freddo fanno presto a ricondurre le idee, le azioni, i comportamenti e le immagini ai puri gesti elementari: è un fatto che si constata in tutti gli uomini appena ridiscendono verso lo stato dei bisogni elementari. Stringendo le cose un po' più da vicino, rispettando uno dei nostri scopi fondamentali "prendere attivo interesse al bene civico, culturale e morale delle comunità", scopriamo che ogni mestiere ha le sue virtù, il suo regime familiare, le sue buone maniere e la sua politica. Non crediamo che una sociologia positiva possa sorvolare leggermente su questa idea. Sociologia non è storia.

La scienza delle società non si interessa tanto di ciò che è stato quanto di ciò che da sempre avviene.

Il fatto che la vita media sia legata ai bisogni ed alle necessità dovrebbe condurci a ricostruire la trama politica del nostro "We serve" secondo le condizioni che non ci abbandonano mai. "Promuovere i principi di buon governo e di buona cittadinanza" è un altro dei nostri scopi, ed allora noi prendiamo atto che le classi, la disuguaglianza, i poteri con le loro stesse trasformazioni, le loro oscillazioni, i loro ritorni, sono fatti permanenti, almeno nell'essenziale. Aristocrazia, plutocrazia, democrazia sono elementi combinati in proporzione variabile, ma sempre in rapporto con la struttura umana, che è una regola invariabile.

Perché è l'Uomo il perno della storia; L'Uomo eguale in ogni continente, qualsiasi il colore della pelle, a Durazzo come a Domodossola.

E allora aiutiamo chi soffre, ma facciamo subito perché il presente è brevissimo, tanto breve che ad alcuni sembra inesistente; infatti è sempre in corsa, corre e precipita; finisce prima di giungere e non tollera soste.

E, allora, di corsa, avanti LIONS!

Francesco Giusti

(segue da pag. 13)

all'unica sede centrale di Roma. Lascio immaginare l'aumento di spesa che deriverà da questo pletorico Consiglio dei Governatori destinato tra l'altro ad appesantirsi ulteriormente, se passerà un progetto, caldeggiato da eminenti personalità lionistiche, che prevede il ripescaggio di alcuni Past Governatori e la successiva divisione del Consiglio così costituito in varie branche.

E' quindi anche una questione economica quella da tenere presente, perché è di solare evidenza che il denaro necessario per fare funzionare questo elefantico Consiglio, sarà dolorosamente sottratto ai nostri services, è inoltre altrettanto evidente che sarà ancora più difficile, di quanto già non sia ora, trovare consensi e decisioni unanimi.

Mi parrebbe offensivo dilungarmi per dimostrare che diversa è l'agilità decisionale di 3 Governatori a fronte di 17; che diverse sono le spese di 3 Governatori che si riuniscono ad esempio a Genova, Torino o Milano, rispetto a 17 che convengono a Roma; più precisa la conoscenza delle esigenze locali - e quindi più mirati e tempestivi gli interventi - rispetto a realtà diverse, esistenti in località che distano oltre mille chilometri.

Sono note le decisioni prese a stragrande maggioranza ai Congressi di Belgirate e di Sanremo proprio di fronte a queste considerazioni, e l'espressa volontà di creare subito un Multidistretto formato da tre Distretti eredi del 108-Ia.

L'ufficio legale della Sede Centrale si oppose all'ipotesi di questa esecuzione immediata. Prima sarebbe stato necessario effettuare la suddivisione dei tre distretti e soltanto l'anno successivo sarebbe stato possibile la riunificazione in un Multidistretto.

Questo fu l'impegno all'atto della suddivisione al Congresso di Napoli. Ora i casi sono due: o noi disattiviamo le decisioni prese solennemente dalle nostre assemblee - ed in questo caso è d'obbligo una convincente motivazione - oppure facciamo quanto avevamo deciso tre anni fa a Belgirate, seguendo le indicazioni date dall'iter storico. Opto decisamente per questa soluzione, "Avanti tutta" perciò col Multidistretto. Ci vedremo al Congresso di Rimini.

Franco Palladini

(segue da pag. 13)

vi esistenziali e gestionali.

Durante le mie visite mi è stato chiesto se vi erano differenze tra i Clubs liguri e piemontesi del nostro distretto. In linea generale ho notato una maggiore disponibilità dei liguri ad operare in intermeetings ed in services comuni mentre, i Club piemontesi sono orientati a lavorare da soli e con un indirizzo per la maggior parte locale. La ragione per me più plausibile è la concentrazione di Clubs in Liguria contrapposta ai pochi Clubs disseminati nella vasta realtà piemontese.

Un ruolo non indifferente gioca anche la posizione geografica: nebbia, neve e gelo, non favoriscono gli spostamenti per gli incontri peraltro necessari e di grande utilità per allargare e cementare le amicizie.

Un correttivo a questi problemi sono convinto debba essere ricercato nella organizzazione di nuovi clubs: due clubs lontani si avvicinano se tra l'uno e l'altro nasce un nuovo nucleo di amici. All'obiezione "sono proprio necessari questi interscambi e services comuni?" rispondo che non solo sono necessari, ma indispensabili.

I nostri obiettivi devono essere ad ampio respiro: la solidarietà municipale, per altro molto importante, non deve essere seconda al contributo di servizio al di là delle nostre piccole realtà. Quest'affermazione mi è suggerita dall'esperienza di questi mesi: l'internazionalità della nostra associazione è poco vissuta sia sotto l'aspetto del servizio che della partecipazione. La L.C.I.F. ed il suo finanziamento non è spontaneamente sentita (eppure è la nostra Fondazione), i services nazionali sono sopportati ma non con entusiasmo supportati.

La partecipazione poi per lo più buona a livello di Club, diminuisce scalarmente e drasticamente negli incontri distrettuali e multidistrettuali, per diventare pressoché nulla a livello di Europa Forum e Convention internazionale, eppure proprio in queste sedi si ha modo di apprezzare e godere la solidale ed amichevole internazionalità del "Lions".

Non vorrei, d'altra parte, dar l'impressione di non apprezzare le attività programmate e che si stanno realizzando nei Clubs ed anche con molti sacrifici. Tutti si stanno adoperando al massimo.

Ma sulle note dolenti inviterei a cercare correttivi: io non ho una ricetta, ma ritengo che si debba riflettere e confrontarci al riguardo. Forse sbaglio e sono un utopista!! Vi assicuro: di questi miei pensieri, sono veramente convinto pur essendo cosciente di non essere il custode della verità.

Ermanno Turletti

UN ANTICIPO SUI TRE CONGRESSI



1 Giusti concluderà l'anno a St. Vincent

Il Governatore del Distretto 108-Ia/1, Francesco Giusti, ha nominato la Commissione elettorale in vista del Congresso di chiusura dell'anno 1995-96 che si svolgerà al Centro Congressi del Grand Hotel Billia a Saint Vincent nei giorni sabato 11 e domenica 12 maggio 1996.

La Commissione risulta così composta:

Presidente: PDG Graziano Maraldi
Membri: PDG Romolo Tosetto
PDG Flavio Pozzo

Le candidature alla carica di Governatore e Vice Governatore per l'anno 1996-97 dovranno essere inviate a cura dei Clubs interessati al Presidente della Commissione elettorale, Graziano Maraldi, Via F. Baracca 12 - 28040 Arona, entro e non oltre il 29 febbraio 1996, corredate dalla documentazione completa prevista dalle norme contenute nel Capo III, art. 11 e seguenti del Regolamento distrettuale.

2 Palladini chiama Spazia all'esordio

Il Governatore del Distretto 108-Ia/2, Franco Palladini, ha nominato la Commissione elettorale in vista del Congresso di chiusura dell'anno 1995-96 che si svolgerà a Villa Marigola di La Spazia nei giorni sabato 4 e domenica 5 maggio 1996.

La Commissione risulta così composta:

Presidente: PDG Ettore Cabalisti
Membri: PDG Elio Machi
PDG Giancarlo Bruno

Le candidature alla carica di Governatore e Vice Governatore per l'anno 1996-97 dovranno essere inviate a cura dei Clubs interessati al Presidente della Commissione elettorale, Ettore Cabalisti Via Tortrino 10 - 15048 Valenza, entro e non oltre il 29 febbraio, corredate dalla documentazione completa prevista dalle norme contenute nel Capo III, art. 11 e seguenti del Regolamento distrettuale.

3 Turletti: bilancio finale a Varazze

Il Governatore del Distretto 108-Ia/3, Ermanno Turletti, ha nominato la Commissione elettorale in vista del Congresso di chiusura dell'anno 1995-96 che si svolgerà presso la sala Congressi del palazzo dello Sport di Varazze nei giorni sabato 11 e domenica 12 maggio 1996.

La Commissione risulta così composta:

Presidente: PDG Renato Corciarino
Membri: PCD Bernardo Perlo
PPC Massimo Martinelli

Le candidature alla carica di Governatore e Vice Governatore per l'anno 1996-97 dovranno essere inviate a cura dei Clubs interessati al Presidente della Commissione elettorale, Renato Corciarino Via S. Giorgio 9, - 12045 Fossano entro e non oltre il 29 febbraio 1996, corredate dalla documentazione completa prevista dalle norme contenute nel Capo III, art. 11 e seguenti del Regolamento distrettuale.

La nascita dei nuovi Distretti, quest'anno ci porta fra le altre "novità" l'affacciarsi alla ribalta lionistica di località nelle quali finora non erano mai stati celebrati dei congressi distrettuali.

Come potete notare dalle sinossi che pubblichiamo in questa pagina, soltanto Saint Vincent nel Distretto 108-Ia/1 ha ottenuto una conferma: infatti il Distretto 108-Ia/2 ha scelto La Spazia e il Distretto 108-Ia/3 ha indicato Varazze.

Appunto la scelta di Varazze e di un Palazzo dello Sport di cui francamente pochi conoscono le caratteristiche, ci ha particolarmente incuriositi. Perciò, prima della presentazione ufficiale dei tre Congressi che pubblicheremo sul numero 75 (maggio) della nostra rivista interdistrettuale, abbiamo pensato di rivolgere qualche domanda alla Presidente del Club Varazze-Celle Ligure, Milena Romagnoli.

- Che cosa ha spinto il vostro piccolo Club ad assumere la responsabilità del Congresso?

- E' stato alla riunione delle Cariche nel luglio scorso a Mondovì che ci siamo decisi dopo l'invito del Governatore Turletti a

proporre una sede per il Congresso di chiusura, che in effetti sarebbe stato il primo del nuovo Distretto 108-Ia/3. Solitamente l'onere era assunto da un Club rivierasco, quasi sempre San Remo, che è stata sede anche di più congressi nazionali. Nessuno in quel momento aveva avanzato proposte ed ho pensato in quel momento che Varazze, che al Congresso, di Alba aveva espresso il Vice Governatore, sarebbe stata una sede adatta anche perchè vicina più di altre ai centri piemontesi. E' vero, siamo un piccolo Club, ma cercheremo di essere all'altezza del compito, offrendo anche

una degna cornice al Congresso che resterà memorabile nella storia del nostro Club.

- Quali sono le caratteristiche del Palazzo dello Sport di Varazze?

- E' una costruzione recentissima, inaugurata tre anni or sono, che si affaccia sulla piazza intitolata al Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, un Lion. Ha una sala congressi che può contenere 300 persone, altre salette per riunioni e ampi spazi interni.

E' nel centro di Varazze, vicino all'Hotel Torretti ed agli altri al-

berghi che ospiteranno i delegati.

- A che punto siete nell'organizzazione?

- Il comitato organizzatore di cui sono il Presidente, è formato da Mario Canepa, segretario, Giovanna Saoner, tesoriere, membri Paolo Badiale, Carlo Bertolotti, Yvette Pillon, Renato Salsotto, Enrico Valle, ed ha già effettuato varie riunioni. Mario Accossato, a cui va il nostro più vivo ringraziamento, ci ha assiduamente seguiti con i suoi consigli.

- Su quante presenze contate?

- Ipotizziamo duecento presenze. Un fine settimana di maggio, in Riviera è una felice occasione per una passeggiata sotto le palme, per una boccata d'aria pura. Abbiamo programmato una visita negli "atelier" di produzione delle ceramiche artistiche ad Albisola, dove vi sono anche importanti testimonianze storiche ed artistiche.

- L'esperienza insegna che in Riviera, a maggio, piove e tira vento. Che cosa prepara Varazze per l'11 e il 12 maggio?

- Ci siamo informati: questa volta la tradizione verrà pienamente e soddisfacentemente sfatata.

Il Seminario dell'Ia/3 sul tema di studio nazionale

Come già annunciato, il previsto Convegno distrettuale indetto dal Distretto 108-Ia/3 sul tema di studio Multidistrettuale "Difesa dell'unità nazionale e solidarietà fra regioni ricche e povere" avrà luogo sabato 16 marzo con inizio alle ore 9 presso il Centro Congressi della Cassa di Risparmio di Bra. Il Presidente del Club di Bra, Demetrio Fé, organizzatore della manifestazione, prega i presidenti dei Clubs partecipanti a segnalargli anticipatamente il numero dei presenti.

L'attualissimo tema sarà affrontato da illustri relatori:

il Professor Giorgio Lombardi, Docente di Diritto Costituzionale presso l'Università di Torino, il Lion Onorevole Alfredo Biondi ed il Lion Past Governatore Franco Verna.

FUMO E ARROSTO A BOLOGNA

Se è impossibile soddisfare la curiosità legittima dei lettori sulla conclusione del seminario che si è consumato a Bologna il 27 Gennaio con una partecipazione che è da considerarsi senz'altro superiore alla norma, altrettanto lo è stabilire la parola colpevole di aver mandato in tilt il complesso del condizionamento d'aria dell'Hotel Holiday Inn Tower, né chi fosse in quel momento l'oratore visto che i possibili testimoni si sono affrettati ad abbandonare l'aula nel timore che quel fumo, che improvvisamente aveva ammorbatto l'aria, fosse l'avvisaglia di ben più catastrofiche conseguenze.

A parte il movimento causato dal fuggi fuggi generale, bisogna ammettere che il Seminario Multidistrettuale si è svolto in modo perfettamente organizzato, confermando così la prestigiosa posizione del lionismo emiliano, recentemente riconfermata da un affollamento al vertice dei suoi autorevoli esponenti, uno dei quali Mario Martoni, non solo ha presieduto il Seminario, ma con grande sagacia e diplomazia è riuscito a trasformare un tema provocatorio come "Lions: luci ed ombre comportamentali" in un dibattito ortodosso, e privo di spunti polemici che avrebbero potuto mettere a disagio l'uditorio, diviso come sempre fra sala, foyer, corridoi, bar e servizi.

Un particolare elogio va dunque al presidente del Consiglio dei Governatori il quale, come ha rilevato l'oratore che per primo aveva preso il podio, il Governatore Franco Giusti, gli ha reso omaggio con un pizzico di humor rilevando il suo coraggio nell'affidare ciascuno degli argomenti in cui aveva suddiviso il tema centrale ad uno, due o addirittura tre differenti Governatori in carica, nella convinzione che le comuni responsabilità ricoperte nell'associazione e le comuni esperienze potessero portare ad una finale apoteosi di risposte univoche.

Tuttavia anche se osservazioni, raccomandazioni, indagini hanno già in passato chiarito gran parte del problema, le voci sono apparse discordanti non appena gli oratori si sono allontanati dai sentieri battuti dalla tradizione. E certamente deve aver destato qualche sorpresa la citazione di un emendamento approvato alla convenzione di Dallas nel 1917 in cui veniva codificato che "nessun funzionario o socio di un lions Club dovrà valersi dell'appartenenza al Club stesso per realizzare aspirazioni personali, politiche o di altra natura; né che il Club nel suo insieme dovrà partecipare

Si può anche soffrire

L'Holiday Inn Tower di Bologna sprizza-va lionismo da tutti i pori sabato 27 gennaio: 420 Lions provenienti da tutta Italia avevano risposto all'appello del Seminario multidistrettuale.

"Lions: luci ed ombre comportamentali" era il tema in oggetto, diviso in cinque argomenti. Ricerca di identità? Angoscia di non essere quelli che dovremo essere? Molti degli oratori che si sono succeduti si sono posti questa problematica. Altri hanno fatto rilevare come, sia pur con sfumature diverse, il tema venga affrontato ormai da più lustri.

Per tutti valga la risposta del governatore dell'"Y" Perrot "i Lions italiani hanno sempre risposto a tutte le sollecitazioni del primo impegno lionistico "we serve". Limiti, arrivismo, a volte disinteresse esistono ma non più che in tante altre associazioni: anzi, la nostra introspezione si spinge molto più in là di quanto non facciano altri e ci induce a flagellarci molto di più di quanto non dovremmo.

La tematica, com'è noto era stata suddivisa in 5 argomenti (Lionismo - incremento associativo - i meetings - gli incarichi - il Club, ognuno dei quali è stato presentato da due o più governatori e dibattuto in numerosi interventi. Rimandiamo

i punti salienti e le conclusioni al "decalogo" ed altri "atti" del Seminario che il Consiglio dei governatori si è impegnato a pubblicare in breve tempo. Possiamo solo, in conclusione, rilevare che le discussioni erano talmente accese che il fumo (a dir la verità proveniente dalla rottura dell'impianto di riscaldamento) ha riempito la sala convegni costringendo il presidente del consiglio Martoni a sospendere anzitempo la seduta (erano le 17).

Alcune considerazioni a margine del seminario o di qualsiasi momento che ci induce a riflettere. I seminari dovrebbero essere momenti di ripensamento su errori fatti, a volte fanno soffrire perchè ci consideriamo perfetti. Si soffre perchè vorremmo al tempo stesso essere quello che avremmo voluto e che non siamo stati capaci. Ma nel lionismo come nella vita, la natura ha fatto la sua strada, ogni stadio nuovo ha reso possibile il successivo, e lo sfacelo che raccogliamo in un punto è disseminato nella strada del tempo ed è la disgrazia di questo istante che porterà l'istante successivo.

Un vecchio non è un giovane che soffra di vecchiaia.

Bisogna pensare la realtà presente con tutte le proprie forze e non stare a recitare la tragedia..

f.g.

a qualsiasi movimento che si discosti dalle finalità e scopi del proprio statuto. Dal che deriva, come alcuni sostengono, l'incompatibilità dell'appartenenza di un Lions ad altre associazioni che più o meno palesemente abbiano come obiettivo il vicendevole appoggio negli affari, nella carriera o nella vita sociale.

Ma il pur trasparente accenno a ben note associazioni di carattere più o meno segreto ha destato minore impressione di un brevissimo intervento di Ermanno Turletti in cui, con disarmante sincerità, il Governatore del 108-Ia/3 ha esposto le conseguenze dell'incapacità di informare il grande pubblico sui reali scopi della nostra associazione. E' stato quando ha affermato di aver ascoltato ad un corso di formazione di medici, l'affermazione che chi vuole lavorare poco e guadagnare molto basterà che si iscriva al Rotary, Lions... "Questo forse, o senza forse, è ciò che si pensa di noi Lions. Ma può

darsi, speriamo siano pochi, che la pensi così anche qualcuno di noi." ha concluso.

Abbiamo dato finora spazio alle relazioni presentate dai nostri Governatori proprio perché è questo il nostro compito istituzionale. Tocca ora quindi a quanto ha detto il Governatore Franco Palladini per rispondere a due precise domande sull'incremento associativo, e cioè: le metodologie di marketing sono giustificate? Il numero dei soci è il più importante indice di prosperità nell'associazione? Palladini ha lamentato l'incompletezza dell'articolo dello Statuto Internazionale che stabilisce le caratteristiche dei soci, poichè trascura l'esame delle qualità caratteriali del socio, il suo spirito di sacrificio, la sua capacità di lavorare in équipe, la sua accettazione serena dei provvedimenti decisi dalla maggioranza anche se personalmente non condivisi, la sua volontà di servire "comunque". Quando il consulente legale di Oak Brook

sostiene che un socio può essere espulso solo se viene dichiarato "colpevole di un crimine di turpitudine morale" rimango perplesso - ha detto Palladini - ma non posso accettare che lo stesso, scontata la pena, possa essere nuovamente invitato a divenire socio".

Successivamente come delegato del Consiglio dei Governatori all'estensione, Palladini ha denunciato un decremento di soci in tutto il mondo con la sola eccezione della Germania e dell'Italia. Tuttavia in Europa la perdita è stata di 200 soci. Il ricorso alle moderne tecniche di marketing è più che legittimo come una più incisiva utilizzazione dei mass-media.

Più dell'emorragia dei soci, il Presidente del Consiglio dei Governatori Martoni sembra preoccupato del basso numero di quelli che operano realmente. "Se nei club solo il 20% dei soci è operativo, è chiaro che il restante 80% costituisce un problema. Possiamo e dobbiamo ricambiare questo 80% con soci nuovi, operativi, senza con ciò ridurre le capacità d'iniziativa del Club".

E' stata questa praticamente un'introduzione alla lunga, dettagliata e approfondita relazione del Governatore Rinaldo Turpini che si è valso di una serie di lucidi per illustrare un'inchiesta condotta nel suo Distretto. Dalle risposte a 20 quesiti in 129 questionari ha estrapolato dati che possono servire di orientamento sulle cause dell'assenteismo, correlandone le percentuali anche all'età dei Clubs. La frequenza media risulterebbe comunque pari al 38% e le maggiori cause di assenteismo sembrano essere le seguenti:

- Crisi di identità dei Lions
- Rapporti fra i soci (integrazione tra vecchi e nuovi, formazione di sottogruppi chiusi, disagio o dissapori con altri soci)
- Scarsa disponibilità dei soci a partecipare alle attività e ai programmi del Club

- Problemi di salute
- Problemi di lavoro
- Motivi di ordine economico

Il Governatore Carlo Moiraghi ha trattato lo stesso argomento che era toccato a Franco Palladini ma si è trovato in pieno disaccordo con lui per quanto riguarda la politica di marketing. "Siamo in presenza di un'evidente caduta di valori, di un'assurda rincorsa al numero per il numero. E' il servizio reso alla comunità la chiave di volta per esercitare una forza di attrazione nelle nostre file di coloro che al servizio sono disponibili ed idonei".

La questione soci - incremento, decremento, qualità, età media -

ha sollevato tutta una serie di interventi da parte dei partecipanti fra i quali certamente interessante l'osservazione di Marcello Ottimo del Torino Reale il quale ha potuto provare sul campo come un Club realmente misto (e cioè nel quale sia pari il numero degli uomini e delle donne) consenta di risolvere quei problemi di ringiovanimento e di alternanza nella leadership che altrimenti possono sembrare insolubili.

Tre altri governatori, Renato Foti, Carlo D'Angelo e Iginio Grazi, hanno affrontato il delicato tema degli incarichi. Questi devono essere considerati impegni di lavoro oppure posizioni di privilegio? E in quanto tali, è moralmente corretta l'abitudine o la pretesa di privilegi o regali? Per Renato Foti chi si sacrifica o sacrifica più degli altri il proprio tempo, il proprio denaro e anche la propria personale libertà, è degno della massima considerazione se questi suoi gesti sono disinteressati e non siano finalizzati ad applausi o non nascondono trampolini per lanci d'altro genere.

A suo parere è quindi largamente accettabile dal punto di vista morale godere di privilegi, cercare compensazioni, ricevere soprattutto senza sollecitarli doni di qualsiasi genere.

Per Carlo D'Angelo a volte si assiste ad una ricerca affannosa di un incarico in organigramma, salvo poi, ottenuto l'appagamento, tornare all'anonimato e non operare. Ed ha così concluso:

- I nostri sono sempre incarichi di servizio, di lavoro, non di potere.

- L'incarico è veramente di servizio se tiene presente una massima evangelica che recita: "Il Maggiore tra voi sia come il minore; il Capo, colui che serve."

- Chi infine ha portato a termine un incarico, sull'esempio di Cincinnato, sappia tornare al proprio orticello.

Infine Ignazio Grazi ha messo in rilievo come accettare incarichi all'interno dell'associazione, a qualsiasi livello, sia un atto di donazione supportato dalle proprie riconosciute capacità professionali, senza tornaconto, in umiltà e modestia, con la consapevolezza di rendere significativa ed utile nella società l'immagine del Lionismo.

Il Club, la sua funzione sociale, il coinvolgimento dei soci, l'assenteismo e la questione morale, sono stati i temi trattati con gli accenti più in linea con quanto si va dicendo da anni, mentre il maggiore interesse si è appuntato sull'abile oratoria di Antonio Perrot il quale si è dedicato a spiegare quando i meeting, i convegni e gli incontri finiscono per essere una pura perdita di tempo. Perrot parlando a braccio ha chiesto all'uditorio se può essere

LA MOZIONE PRESENTATA DAL PID RIGONE

In sede di Seminario, il Past Direttore Internazionale Giovanni Rigone ha proposto una mozione che, pur esulando dal tema del seminario stesso, riveste particolare importanza alla luce della moltiplicazione dei Distretti. Ne pubblichiamo il testo integrale che è stato posto agli atti dopo l'osservazione del Presidente del Consiglio dei Governatori, che tale argomento è già oggetto di studio di una Commissione nominata dallo stesso Consiglio dei Governatori.

Mozione

I Lions del Multidistretto 108 Italy riuniti a Bologna il 27 gennaio 1996 in sede di Seminario di studio multidistrettuale hanno:

- rilevato che gli argomenti del Seminario, trattati con dovizia di contenuti ed attualità di accenti, vanno ad arricchire un patrimonio di conoscenza e di successivi approfondimenti che caratterizza il Lionismo italiano sin dal 1° Seminario multidistrettuale.

- preso atto che il Lionismo italiano ha segnato nei suoi 45 anni di attività traguardi di servizio prestigiosi e rispondenti all'evoluzione che la società italiana ha fatto registrare negli stessi anni.

- rilevato altresì che, pur costituendo l'opera di indagine sinora svolta un traguardo prezioso per la riflessione di chi si dedica al servizio, non sempre sono seguite decisioni multidistrettuali coerenti, così che i risultati raggiunti in sede di Seminario non hanno potuto produrre quei risvolti operativi che ci si prefiggeva.

- ritenuto che la complessità e la maturità della società italiana richiedono, come per ogni società post-industriale, una risposta di servizio che al livello del Multidistretto sia ad esso coerente.

- rilevato che tale tipo di risposta è operativamente costituita dal service nazionale o dai service nazionali e dalla capacità del Multidistretto di affrontare con flessibilità ed intelligenza i problemi della società italiana.

- rilevato infine che il Multidistretto è in una fase di profonda trasformazione che lo porterà nel prossimo anno sociale a contare 17 sub distretti.

IMPEGNANO

il Consiglio dei Governatori perché venga posta allo studio un'ipotesi di riforma strutturale del Consiglio stesso, in vista del futuro assetto del Multidistretto sulla base di 17 sub-distretti.

La nuova struttura va finalizzata a far acquisire al Consiglio dei Governatori una capacità di indirizzo e di gestione molto flessibile e che abbia come punto di riferimento centrale il service nazionale o più service nazionali ed una continua attenzione alle mutazioni sociali del nostro paese.

L'ipotesi di riforma dovrà essere oggetto di studio durante il prossimo Congresso nazionale di Rimini, in modo che le risultanze dell'apposito seminario che la tratterà siano materia per un'organica proposta di modifica dello statuto e del regolamento multidistrettuale da portare all'attenzione dei delegati del Congresso nazionale 1997 a Reggio Emilia.

Ai lavori del pre-Forum europeo accettata una proposta dell'la/1

Al Forum di Deauville si parlerà di Cannero

Si è svolto a Deauville nei giorni 9 e 10 febbraio il Pre Forum Europeo. Circa 160 partecipanti tra i quali una rappresentanza dei lions italiani.

Ecco i principali argomenti trattati:

- **Progetto Bosnia** - Il gruppo di lavoro ha individuato due progetti che prevedono il recupero di due scuole a Tusla con un costo di circa 400 milioni. Per il reperimento dei fondi, il Presidente del gruppo di lavoro PCC Turuani, darà notizia dell'iniziativa a tutti i multidistretti europei invitandoli alla raccolta volontaria prima del 30.5-96 di 1 ECU pro socio (circa 1900 lire) per il finanziamento dell'opera.

- **Grand Dossier** - Il PID Giuseppe Taranto ha illustrato il Grand dossier "Come disegnare il

lionismo degli anni 2000 nella prospettiva di innovazioni strutturali ed operative dell'Associazione".

- **Brevi Comunicazioni** - Il multidistretto italiano ha presentato numerose brevi comunicazioni, che sono state tutte approvate compresa quella sulla "Scuola modello e centro di riabilitazione visiva" (DG Francesco Giusti-108-IA/1).

- **Quota volontaria di solidarietà**

Per consentire anche ai piccoli multidistretti l'organizzazione del Forum Europeo, il gruppo di lavoro presieduto dal nostro PID Giovanni Rigone ha approvato la proposta del versamento di una quota volontaria nella misura di ECU 0,2 (circa 360 lire) per socio oltre alla quota di iscrizione. La proposta dovrà essere sottoposta

soddisfatto della nostra capacità di raccogliere fondi, poi passando ai toni polemicisti si è chiesto se davvero ci integriamo con la realtà esterna e se non stiamo perdendo i contenuti fondamentali del Lionismo. Circa i "servizi" non ha esitato a dire che occorrono meno chiacchiere e più opere soprattutto cercando di esprimere la nostra solidarietà facendo sentire la nostra voce all'esterno.

Ci sono anche fra noi indubbiamente dei personaggi che non ci fanno onore. Bisogna quindi espellere quel 30-40% di soci che non si comportano da Lions allo scopo di far posto a quel 30-40% di coloro che, pur non essendo Lions, agiscono come tali.

Un sintetico intervento del Past Direttore internazionale Giovanni Rigone ha avuto come effetto di polarizzare l'attenzione dell'assemblea su questioni organizzative di ben più vasta portata.

Pubblichiamo a parte la mozione rivolta ai partecipanti del Seminario perché se ne tenga conto al prossimo congresso di Rimini. Questa mozione ha come oggetto la problematica relativa ad una ristrutturazione del Consiglio dei Governatori a seguito dell'aumento del numero dei sub-Distretti; già ora diciassette e presto venti.

Il Presidente del Consiglio dei Governatori Martoni preso atto della mozione ha però fatto osservare che il Consiglio dei Governatori ha già nominato a tale scopo un'apposita commissione di studio.

Dopo questo episodio avrebbero dovuto avere inizio gli interventi liberi. Ma dopo i primi tre, fra i quali quello ponderoso Edoardo Grasso, la sala è stata sollecitamente abbandonata per il principio d'incendio.

ad approvazione al prossimo Congresso Nazionale di Rimini.

Nel Multidistretto Bernardo Perlo alle attività di Servizio

Il Gabinetto del Distretto 108 Ia-3 nella riunione del 20 gennaio ha deliberato all'unanimità (su proposta del Governatore Ermanno Turlletti, all'uopo incaricato dal Consiglio dei Governatori), di sostituire, nella Commissione permanente multidistrettuale riguardante le attività di servizio, il Past Governatore David Delfino, recentemente deceduto, con l'attuale cerimoniere distrettuale del 108 Ia-3 Lion Bernardo Perlo del Club di Carmagnola.

AVANTI TUTTA PER "LA PRATERIA"

Il 16 dicembre, una giornata in cui pioggia, neve e nebbia facevano a gara nel rendere impraticabili le strade, un gruppo di officers distrettuali guidato dal Governatore Giusti ha reso visita a "La Prateria" presso Domodossola. Ad attenderli, con numerosi Lions dei Clubs di Domodossola e Omegna, il Presidente della cooperativa "La Prateria", Ivan Guarducci che ha fatto gli onori di casa.

A conclusione della visita per quanto lo consentiva la situazione atmosferica del terreno e dei locali adibiti all'accoglienza dei ragazzi disabili, a quelli dell'amministrazione ed alla zona in cui saranno sistemati i nuovi box per accogliere alcuni cavalli che sono o saranno inviati in dono, e fra i quali quello acquistato dal Club Valli di Lanzo.

Prima di prendere la strada del ritorno, il Governatore ha consegnato ad Ivan Guarducci un assegno di 19.100.000 lire che, aggiunti ai 15 milioni già versati, costituiscono l'apporto dato dall'intero Distretto con la festa di Cameri il 23 ottobre scorso, in totale circa 35 milioni.

A questa somma si aggiungono ovviamente quelle raccolte e inviate dai vari Clubs, come pubblichiamo in dettaglio in calce a queste note. Va tuttavia rilevato che "La Prateria" sta accogliendo consensi e incoraggiamenti anche fuori dell'ambito lionistico. Infatti la Banca Popolare di Intra si è fatta protagonista di un'iniziativa nel periodo natalizio di cui vogliamo dare completa notizia pubblicando integralmente la lettera che l'istituto di credito ha inviato a tutti i propri clienti informandoli della propria decisione che costituisce un esempio di come i privati possano collaborare fattivamente con le attività dei Lions e come questi, quando l'opera intrapresa colpisce l'opinione pubblica, possano ottenere concreti aiuti. Ecco il testo della lettera:

Gentile Cliente,

Questa volta vogliamo renderla partecipe di un'iniziativa alla quale, se desidera, potrà collaborare anche personalmente.

In occasione delle prossime festività natalizie, infatti, la nostra Banca sosterrà con un aiuto con-



Uno dei cavalli, donati alla Cooperativa "La Prateria" per essere adibito all'Ippoterapia, mentre è affettuosamente assistito da un giovane disabile durante la visita degli officers distrettuali

creto alcune attività particolarmente meritorie che operano nelle provincie di Novara e del VCO. Si tratta di tre centri, collegati tra loro per finalità e continuità di intenti, che lavorano a favore delle persone disabili e delle loro famiglie.

AGBD - Associazione genitori bambini down Novara-VCO

L'Associazione ha recentemente costituito ad Arona un poliambulatorio per la cura dei bambini Down, per la loro integrazione sociale, scolastica e funzionale. Presso il centro è attivo un servizio di formazione e di consulenza alle famiglie, allo scopo di alleviare, indirizzare e coordinare l'attività di recupero e reinserimento dei bambini stessi.

Presso la nostra Succursale di Arona c/c n. 30/4160/0.

Associazione centri del VCO - Sezione Aias - Riabilitazione e cura delle anomalie dello sviluppo neuropsicomotorio

Il centro ha lo scopo di curare i soggetti affetti da esiti di paralisi cerebrale infantile o con altri handicap al fine di renderli, per quanto possibile, indipendenti fisicamente, socialmente ed economicamente e di consigliare ed assistere i loro genitori.

I Centri di riabilitazione dell'AIAS sono due, uno a Gravello-ona Toce ed uno a Domodossola.

Presso la nostra Succursale di Gravello c/c n. 90/850/0.

Cooperativa "La Prateria"

Si prefigge di avviare al lavoro cittadini svantaggiati ed, in particolare, portatori di accentuati handicap fisici, psichici e sensoriali. La Cooperativa, con sede a Do-

modossola, svolge la propria attività nei settori dell'agricoltura, della floricoltura, dell'allevamento di piccoli animali e del maneggio, con annessa scuola di equitazione. Tra le attività sociali sono previste anche quelle per il recupero psicomotorio dei portatori di handicap attraverso tecniche quali l'ippoterapia, attuata in collaborazione con l'Associazione Centri del VCO.

Presso la nostra Succursale di Gravello c/c n. 90/30726/1.

Come vede, si tratta di iniziative locali, volute e condotte da persone residenti nel nostro territorio che agiscono sulla base del volontariato al fine di aiutare e valorizzare i meno fortunati tra i nostri concittadini.

Certi che i nostri clienti condideranno ed apprezzeranno ciò che abbiamo deliberato, cogliamo l'occasione per porgere i nostri migliori auguri di Buone Feste.

La lettera è firmata
Banca Popolare di Intra

Il «Ballo d'autunno» del Torino Sabauda

Il Lions Club Torino-Sabauda, in intermeeting con i Lions Club Torino-Monviso e Torino-San Carlo, ha organizzato in data 16 ottobre una serata intitolata "Ballo d'Autunno" presso il Golf Club "I Roveri" nella Tenuta de La Mandria a favore del Service Distrettuale "La Prateria". La presenza di molti Officers Distrettuali e la visita a sorpresa, ma particolarmente gradita, del Governatore del Distretto 108-Ia/1, Lion Francesco Giusti, e del Cerimoniere Distrettuale, Lion Sergio Lamia, hanno dato rilevanza alla serata alla cui organizzazione il Club si è dedicato con speciale attenzione, decidendo di aprire con la manifestazione l'Anno Sociale 1995/96.

Agli ospiti non Lions, intervenuti numerosi, è stato distribuito un pieghevole illustrante le finalità del Service e gli scopi del Lionismo al fine di favorire la comprensione dell'azione di solidarietà dei Lions che si applica con eguale intensità a problematiche presenti non solo sul territorio di competenza, ma anche fuori da esso, essendo uno lo spirito che la promuove. Numerosi e generosi Sponsor hanno contribuito in maniera rilevante ad ottenere una raccolta fondi consistente.

LA PRATERIA RINGRAZIA

Fino al 30 gennaio risultano versate le seguenti somme:

Manifestazione Cameri	£. 34.100.000	Lions Club Omegna	£. 10.000.000
Lions Club Alto Canavese	£. 500.000	Lions Club Monviso	£. 1.000.000
Lions Club Caluso Canavese	£. 1.500.000	Lions Club Novara Ticino	£. 500.000
Lions Club Borgomanero	£. 1.000.000	Lions Club Torino Sabauda	£. 5.000.000
Lions Club Cervino	£. 500.000	Lions Club Vercelli	£. 500.000
Lions Club Domodossola	£. 300.000	Nando Maulini (Omegna)	£. 8.000.000
Lions Club Arona Stresa	£. 3.000.000	Lions Club Verbania	£. 3.000.000
Lions Club Aosta	£. 500.000	Franco Pastore	£. 8.000.000
Lions Club Ivrea	£. 500.000	Lions Club Torino Castello	£. 1.000.000
Lions Club Lago Maggiore	£. 10.000.000		

Intanto il Governatore Giusti ha nominato una Commissione che ha il compito di controllare e riferire quanto viene realizzato per la struttura, con funzioni consultive, formata dai seguenti Lions: Roberto Cagno, Roberto De Battistini e Gian Paolo Ferrari

**Dal luglio 1997 i Distretti saranno 17 e altrettanti i Governatori:
è urgente trovare una soluzione organizzativa soddisfacente per tutti**

RISTRUTTURAZIONE: ORA TOCCA AL MULTIDISTRETTO

Domenica 7 gennaio il Consiglio dei Governatori si è riunito in sessione straordinaria per deliberare in merito alla riorganizzazione del Multidistretto 108-Italy di fronte alla nuova situazione che si verificherà quando, dopo il Congresso di Rimini, il numero dei Governatori e dei Distretti salirà presumibilmente a 17. Il Consiglio dei Governatori ha deciso all'unanimità di nominare una Commissione "ad hoc" per elaborare e rendere noti tutti i dati relativi ai vantaggi ed agli svantaggi che presenterebbe la divisione del Multidistretto 108-Italy in più multidistretti. La commissione è così composta:

Francesco Giusti (Distretto 108-Ia/1)

Franco Palladini (Distretto 108-Ia/2)

Luciano Belli (Distretto 108-Ib/1)

Carlo D'Angelo (Distretto 108-A)

Antonio Perrot (Distretto 108-Y)

In attesa dei risultati dei lavori della Commissione, pubblichiamo alcune opinioni che sono state espresse sull'argomento, a seguito di quanto era apparso in proposito sul n. 73 (dicembre) della nostra rivista interdistrettuale.

La proposta del past Governatore Taranto

Un Comitato esecutivo al vertice del Consiglio

Il considerevole aumento del numero dei nostri distretti che tra qualche mese sarà ancora più significativo perché raggiungerà il numero di 17 - che certo non è destinato ad arrestarsi dato che attualmente, a fronte di distretti con numero di 50 clubs, ve ne sono altri con più di 100 - impone una valutazione prospettica delle esigenze di trasformazione della struttura del Consiglio dei Governatori.

E ciò tanto più è a dirsi perché questo aumento, lungi dall'essere graduale, è stato repentino ed in misura tale che, nell'arco di appena due anni, il numero dei nostri Governatori viene ad essere più che raddoppiato.

Vi sono abitudini inveterate di lavoro che vanno necessariamente riviste, perché non è più possibile che ciascuno di essi si occupi di tutti i problemi del Multidistretto, dato che, se così fosse, con un intervento di ognuno e consequenziali repliche di molti, le riunioni del Consiglio diverrebbero estremamente lunghe e certamente molto più numerose di quanto è avvenuto finora.

Occorre quindi preventivamente una ripartizione di compiti per materia, distribuendo i componenti del Consiglio in quattro o più divisioni e affidando a ciascuna di esse nell'ambito della rispettiva competenza funzioni deliberanti.

Al vertice del Consiglio, poi, dovrebbe essere previsto un Co-

mitato esecutivo formato dal Presidente, preferibilmente eletto dalla Assemblea congressuale, nonché dal Segretario, dal Teso-

Giuseppe Taranto
(segue a pag. 20)

Il PDG Augusto Launo ricorda le deliberazioni di Belgirate e Sanremo

Un programma più ampio guardando all'Europa

Il nostro periodico interdistrettuale "Lions" che Bartolomeo Lingua dirige da 15 anni, curandolo con competenza e sacrificio encomiabili, è veramente un "service" comune da incentivare. E' un'occasione preziosa per mantenere unite le forze dell'ex Distretto 108-Ia e per continuare a pensare "insieme".

Sul numero 73 del dicembre 1995 vi è, nella rubrica "Opinioni" l'intervento di Luca Biavati che mi ha preceduto circa la recente storia del nostro Distretto. Va appunto ricordato che la ristrutturazione del Distretto 108-Ia (Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta), da tempo discussa, è maturata in concreto al Congresso Distrettuale di Belgirate (anno 1993: Governatore Piccardo). Causa mediata, la necessità di rendere più funzionale il Distretto che ormai contava 119 Clubs; causa immediata, la reazione all'annunciata eventualità che i vertici multidistrettuali stavano progettando la suddivisione del di-



stretto demandandola alla decisione del Congresso Nazionale piuttosto che alla volontà determinante dei nostri soci.

Entrambe le cause confluivano, allora, in un sillogismo "aristotelico" già esposto in un Seminario: se è vero che un Distretto più limitato nel territorio è maggiormente funzionale, altrettanto deve dirsi per il Multidistretto. Ergo: dividiamoci per ricostituirci - anche con altri - in modo che i nuovi Distretti nati dal 108-Ia possano continuare a lavorare in sinergia in un nuovo e più agile Multidistretto.

La tesi, illustrata per tutto l'anno dal Governatore e dai suoi officers, sfociava nella mozione del Congresso distrettuale 1993 di Belgirate con la previsione dei tre attuali sub-distretti, ritenuti un presupposto per formare poi il Multidistretto. L'Assemblea di 429 votanti delegati approvava con 382 "sì".

Al successivo Congresso Nazionale di Milano - stesso anno 1993

- la proposta era ritirata perché, intanto, l'Assemblea respingeva (423 no, 166 sì, 5 astenuti) il progetto di ristrutturazione come presentato dal Consiglio di Governatori. Al Congresso Distrettuale 1994 di Sanremo (Governatore Casali) si deliberava (145 sì, 10 no, 6 astenuti) di ripresentare il progetto al Congresso Nazionale di Napoli, ove fu poi approvato, confidando nel consenso di altri Distretti vicini, per costituire il Multidistretto.

Ciò premesso dobbiamo essere coerenti: mandare avanti il deliberato di Belgirate e di Sanremo per giungere al Multidistretto. Altrimenti, ma soltanto all'eventuale esito negativo, rivedere la suddivisione che deve ritenersi provvisoria ed in funzione dello scopo suddetto.

Penso che sia da percorrere la prima strada, già delineata unitariamente, anche perché si impone un programma più ampio dell'Associazione guardando oltre le fron-

tiere nazionali (Lions International) come era nella mente di chi ha studiato la ristrutturazione. Ciò si verifica, ad esempio, con il gemellaggio del 108-Ia con l'atiguo 103-C.C. (Côte d'Azur - Corse) operato a Torino nel maggio 1987, con l'ispirazione del compianto Amico Terzo De Santis, e la Carta firmata dal Governatore Francese Paul Lachize e dallo scrivente per il 108-Ia (un recente incontro quadrangolare organizzato dal Club di Mondovì sul treno Ventimiglia-Nizza-Cuneo-Mondovì-Ventimiglia con i Clubs di Imperia, Sanremo e Nizza nonché dei Presidenti delle Camere di Commercio di Cuneo, Imperia e Nizza - tutti Lions - ne è un risultato con le basi gettate dai gruppi

di lavoro).

Esaminiamo al più presto il problema perché si avvicinano le scadenze congressuali.

Pensiamo solo che, con il prossimo anno sociale, i Distretti (ed i Governatori) diverranno 17 e le Commissioni dovranno contemperare - nei fatti e nelle parole - le nuove esigenze con lo spirito democratico della rappresentanza di circa 44 mila Lions italiani. Inoltre si impone l'adeguamento ai tempi per migliorare la qualità della vita e del servizio: non dimentichiamo e, anzi, valorizziamo le realtà locali, spaziando al di là dei nostri confini, verso l'Europa.

Augusto Launo

0Past Governatore 108-Ia

Un Comitato esecutivo

(segue da pag. 19)

riere e da due o più Governatori scelti dal "plenum" del Consiglio, il quale avrebbe anche il compito di assegnare gli altri Governatori alle varie Divisioni.

Con una ripartizione del genere - che è ovviamente puramente indicativa e suscettibile di ogni possibile perfezionamento - le riunioni dell'intero Consiglio potrebbero essere contenute nei limiti di tre volte l'anno, anzitutto per eleggere come si diceva il Segretario (sganciato ovviamente dalla prassi che vuole che l'incarico sia affidato al più giovane), il Tesoriere e gli altri componenti del Comitato esecutivo; per una verifica dello stato della Associazione attorno alla metà dell'anno sociale; ed infine per predisporre l'ordine del giorno del Congresso nazionale, rimanendo ovviamente salva la possibilità di riunioni straordinarie in caso di particolari emergenze.

A loro volta le singole Divisioni, di composizione e andatura più snella, ben potrebbero riunirsi ogni due o tre mesi, senza che i relativi lavori possano risultare appesantiti.

Quanto poi al Comitato esecutivo - cui andrebbero riservate le decisioni più impegnative ed urgenti - la ridotta consistenza numerica dello stesso renderebbe estremamente facile ed agevole ogni necessaria riunione, con possibilità anche, come avviene al Board, di contatti e scambi di vedute telefoniche o via fax.

Sono suggerimenti che meritano certamente un approfondimento, ma che partono da una esigenza non alienabile né procrastinabile quale è quella di predisporre per tempo le necessarie innovazioni per adeguare il nostro Multidistretto e le relative strutture alla mutata situazione organica del lionismo italiano.

Non è certamente ed invece un rimedio idoneo quello della ventilata divisione del Multidistretto che, senza apportare giovamenti

né ipotetiche economie, distruggerebbe soltanto quella personalità unitaria del lionismo italiano, che l'ha portato e lo porta ad una posizione di priorità nell'ambito europeo, confermata dal recente accordo di Rotterdam che ci ha assegnato nei prossimi dodici anni ben cinque successivi incarichi biennali di direttore internazionale.

Peraltro, gli accostamenti che talvolta vengono fatti a nazioni

come gli Stati Uniti, il Giappone e l'India, che sono le sole ad avere più multidistretti, a ben esaminarli appaiono tutt'altro che pertinenti e soprattutto tali - lo dico sommessamente - da rendere presuntuosa ogni ipotesi italiana di emulazione al riguardo.

I nostri 42-43 mila soci ed i circa mille clubs sono certamente una entità ed un risultato apprezzabile e di tutto rispetto nell'ambito del lionismo europeo, ma ben poca cosa se confrontati al numero dei lions nord americani che, secondo gli ultimi dati statistici a me pervenuti e nonostante la massiccia emorragia degli ultimi anni, è pur sempre di 487.000 soci ripartiti in 14.780 clubs.

A loro volta i Lions giapponesi dispongono di 148.096 soci e di 2.411 clubs, mentre quelli dell'India hanno 134.388 soci e 3.443 clubs.

In queste nazioni poi, oltre ai vari Consigli dei Governatori, sono stati realizzati degli specifici organi collegiali superiori che riuniscono i vari Presidenti dei Consigli dei Governatori, e dimostrano in tal modo che la divisione dei multidistretti non riduce, ma aumenta le strutture organizzative, con ovvi e connaturali incrementi di spesa.

Se vogliamo attenerci a degli esempi nei riguardi di chi già ha dovuto affrontare le nostre emer-

genze, rifacciamoci piuttosto al Brasile con i suoi 29 distretti ed all'Australia con i suoi 21 distretti che mantengono ciascuno un unico Multidistretto; ed ai nostri confinanti del Multidistretto 103 Francia, da vari anni articolato in 15 distretti, ove le velleità secessioniste non sono mai state avanzate perché su tutto prevale per essi l'orgoglio di essere il Multidistretto francese: quello stesso orgoglio che anche noi dovremmo continuare a provare, anche allorché certe decisioni campanilistiche o certe sperequazioni ci addolorano, perché nonostante tutto non sono certamente idonee e sufficienti a frantumare la nostra personalità associativa.

Una personalità fatta di esperienze comuni, di concezioni ideologiche intuente e divulgate; di realizzazioni effettuate insieme; di affiatamento che si è consolidato nel tempo; di un legame affettivo - perché no? - ad un numero, quello del "108", che per chi si distacca andrebbe perso e sostituito con quello che risultasse disponibile dopo gli ultimi insediamenti europei, e che non rappresenta soltanto un elemento di carattere sentimentale, ma l'essenza stessa di una tradizione che personalmente non vorrei veder tramontare.

Giuseppe Taranto

La lunga marcia

1982 - Congresso di Montecatini
L'Assemblea nomina una Commissione Multidistrettuale "mirante ad una ristrutturazione del Multidistretto italiano" formata dai Governatori dell'anno precedente. La Commissione riunita ad Albarella (11 settembre 1982) formula un piano per la suddivisione dei distretti su base regionale. I distretti salirebbero così a 12 o 13.

1983 - Congresso di Sorrento
Il Congresso respinge le proposte per la ristrutturazione formulate dalla Commissione e impegna "gli organi direttivi a sollecitare un sondaggio fra i Clubs sulla ristrutturazione".

1984 - Congresso di Bologna
Il sondaggio ha dato un risultato negativo, ma si approva una mozione con la quale si invita il Consiglio dei Governatori a predisporre un piano di ristrutturazione da presentare al prossimo Congresso nazionale.

1985 - Congresso di Sanremo
Al Seminario viene comunicato che le assemblee distrettuali hanno respinto il piano organizzativo predisposto, su incarico del consiglio dei Governatori dal PDG Boschini. Il Congresso non può che prendeme atto.

1988 - Seminario di Lecce
Viene approvato un "pacchetto" di proposte in 9 punti che comprendono - rafforzamento della struttura e ristrutturazione del Multidistretto.
- ridefinizione della misura e dell'entità globale delle risorse finanziarie a disposizione del MD
- creazione di una segreteria permanente multidistrettuale.
- riforma della composizione delle Commissioni Permanenti Multidistrettuali.

1988 - Congresso di Taormina
Presenti solamente 54 votanti viene ap-

provata una mozione con la quale si demanda al Consiglio dei Governatori di presentare al prossimo Congresso un progetto per l'attuazione del "pacchetto di Lecce".

1989 - Seminario di Catania
Il giudizio sul "pacchetto di Lecce" viene rinviato al Congresso di Chianciano. Nessuna decisione verrà presa in contrasto con la volontà dei distretti. Il Distretto 108-la (relazione De Regibus) presenta la proposta di una "riorganizzazione globale anche in più Multidistretti".

1989 - Congresso di Chianciano
Respinti il progetto di ristrutturazione e il "pacchetto di Lecce". Respinta da tutti i distretti l'ipotesi di divisione degli stessi.

1990 - Congresso di Bari
Respinta la richiesta della Toscana di staccarsi dal Distretto L.

1991 - Seminario di Bologna
Raccomanda che il presidente del Consiglio dei Governatori sia scelto anche fra i Past Governatori. Il Distretto 108-la propone una turnazione nella nomina del Presidente del Consiglio dei Governatori su basi elettive distrettuali.

1991 - Congresso di Verona
Approvata la norma che il PDG "fa parte" del Consiglio dei Governatori. Il 108-la ritira la richiesta di divisione del Distretto. Confermata la validità dell'art. 6 dello Statuto del Multidistretto. La Toscana si stacca dal Distretto L e forma un proprio Distretto (La). Nomina di una commissione di studio per la ristrutturazione in un quadro multidistrettuale.

1992 - Seminario di Napoli
Si propone al Consiglio dei Governatori di sottoporre al Congresso di Montecatini un progetto-quadro di riorganizzazione territoriale uniformando gli statuti di-

strettuali.

1992 - Congresso di Montecatini
Con 323 voti favorevoli, 21 contrari e 7 astensioni, si demanda al Consiglio dei Governatori il compito di preparare, con l'ausilio di una apposita Commissione multidistrettuale, il testo dello Statuto e del Regolamento MD globalmente revisionato.

1992 - Consiglio dei Governatori
Il 27 luglio il Consiglio si autocostituisce nella Commissione prevista dalla risoluzione di Montecatini. La Commissione Affari Interni predispose il nuovo Statuto e Regolamento che viene sottoposto all'approvazione del Consiglio dei Governatori.

1993 - Congresso di Milano
L'Assemblea respinge il testo del nuovo Statuto e Regolamento Multidistrettuale, rinviandolo alla revisione di un'apposita Commissione rappresentativa di tutti i distretti. Boccia altresì la divisione dei Distretti 108-la e 108-lb

1994 - Seminario di Abano Terme
Il testo del nuovo Statuto e Regolamento, viene ampiamente discusso in vista del Congresso di Napoli.

1994 - Congresso di Napoli
Approvata la divisione dei Distretti 108-la e 108-lb e, al termine di una vera maratona, approvati il nuovo Statuto e Regolamento.

1995 - Congresso di Torino
Approvata la divisione dei Distretti 108-Ta, 108-A e 108-Y, il numero totale dei Distretti in Italia diventa 17. Insediati i tre Governatori del Distretto 108-la ed i 4 del 108-lb.

OLTRE 2 MILIARDI IL TOTALE DEGLI AIUTI

A un anno esatto dalla devastante alluvione che ha colpito soprattutto il Piemonte e parte della Liguria, abbiamo "chiuso" il 10 novembre il noto c/c 23000 della Banca Popolare di Intra che, in accordo con il Consiglio dei Governatori, il Distretto 108-Ia aveva aperto per raccogliere i fondi che i Lions italiani desideravano destinare in segno di tangibile aiuto alle zone colpite.

E' mio sentito dovere dare un dettagliato resoconto ai Soci del Multidistretto, ed in particolare a quelli del nostro Distretto 108-Ia su quanto raccolto e sull'impiego dei fondi stessi, anche se ho già avuto occasione, in sede di Congresso nazionale a Torino, di relazionare, sullo stesso argomento e, in quella sede certamente più adatta, di esprimere anche alcune considerazioni sulle "luci" e le "ombre" che tutta l'operazione ha messo in evidenza. Rimando quindi a quella relazione chi avesse desiderio di approfondire l'argomento che rientra indubbiamente nel vasto discorso della Protezione Civile.

A tutt'oggi le entrate (versamenti dei Lions e Leo) ammontano a lire 1.536.344.619 a cui si aggiungono lire 165.735.750 per tre contributi ottenuti dalla LCIF e li-

Versamenti a favore degli alluvionati	
VERSAMENTI	
Distretto 108-Ia	384.447.750,00
Distretto 108-Ib	215.245.000,00
Distretto 108-Ta	186.818.500,00
Distretto 108-Tb	169.521.719,00
Distretto 108-A	26.025.000,00
Distretto 108-L	118.130.000,00
Distretto 108-La	126.695.000,00
Distretto Y	223.324.000,00
Lions Club Filatelico	4.000.000,00
Lions Club Golfisti	5.000.000,00
Leo Club	41.867.650,00
Da Oak Brook (LCIF)	7.800.000,00
	78.935.750,00
	79.000.000,00
Versamenti non identificati	35.470.000,00
Interessi bancari	10.068.035,00
Totale Entrate	1.712.348.404,00
Totale Uscite	1.665.093.375,00
A Pareggio	47.255.029,00

re 10.068.035 di interessi bancari (grazie anche all'oculato investimento fatto dal Segretario-tesoriere Pier Riccardo Dazzi), per un totale quindi di lire 1.712.255.029. L'acclusa tabella dà un dettaglio di queste entrate.

Come sono stati impiegati questi fondi? Da Consiglio dei Governatori avevamo ricevuto direttive che abbiamo cercato di rispettare quanto più possibile, an-

che se, qualche volta, ce ne siamo discostati spinti dalla necessità di venire incontro a bisogni reali e urgenti più facilmente individuabili da chi viveva sul territorio colpito. Desidero precisare che l'individuazione degli obiettivi e la gestione diretta dei contributi sono stati affidati esclusivamente ai Presidenti dei Clubs interessati per territorio.

Prima ancora che iniziasse la

raccolta di fondi, il Distretto ha provveduto ad elargire 9.000.000 per le prime più urgenti necessità (stivali di gomma, stufette, materassi, ecc.).

Due sono stati gli interventi "maggiori": quello a favore della Casa di Riposo di Alessandria per lire 448.000.000 e quello per la Casa di Riposo di Alba per lire 467.000.000. Provvedendo ai lavori di ripristino murario e/o alla sostituzione degli arredamenti e attrezzature distrutte o inutilizzabili, abbiamo contribuito a rimettere in funzione tre Case di riposo per anziani (Isola d'Asti, Bagnasco, Faragliano); cinque Scuole materne ed Asili nido (Santena, Monastero Bormida, Nuceto, Bastia Mondovì, Faragliano); una scuola elementare (Bastia Mondovì), per un totale di 196 milioni.

Con 186 milioni abbiamo acquistato tre scuolabus per Canelli e Bastia, in sostituzione parziale di quelli trascinati via dalla piena, mentre con 125 milioni abbiamo sostituito una ambulanza e una Land Rover, andati perduti rispettivamente dalla Croce Bianca di Albenga e dalla Croce Verde di Asti.

Sono stati elargiti 117 milioni di lire allo scopo di sostituire e

(segue a pag. 24)

Destinazione dei fondi

Lions Club Alba, Santhià, Asti per acquisto acqua, stivali, gomma, materassi, stufette, riscaldamento	9.000.000,00
Lions Club Asti per acquisto Land Rover per Croce Verde ripristino Casa di Riposo "Fogliotti" a Isola d'Asti	35.000.000,00 75.000.000,00
Lions Club Albenga Host per acquisto Ambulanza con rianimazione per Croce Bianca	90.000.000,00
Lions Club Nizza Canelli per acquisto due Scuola-bus	120.000.000,00
Lions Club Vercelli contributo Biblioteca di Trino Vercellese	2.000.000,00
Lions Club Nava Alpi Marittime per ripristino parco per bambini anziani di Ormea	30.000.000,00
Lions Club Valenza per sostituzione attrezzature squadre Prot. Civile	5.000.000,00
Lions Club Gaviengo Val Sangone per sostituzione attrezzature VV.FF. e squadre Prot. Civile	12.000.000,00
Lions Club Chivasso per acquisto e sostituzione attrezzature VV.FF volontari	25.000.000,00
Lions Club Moncalieri Host per sostituzione cucine, frigorifero lavanderia, ecc. Asilo di Santena	15.000.000,00
Lions Club Villanova d'Asti per sostituzione attrezzature Asilo di Monasterolo Bormida	37.000.000,00

Lions Club Mondovì Monregalese per acquisto furgone VV.FF. volontari di Garesio	10.000.000,00
per acquisto cucina Casa di Riposo di Bagnasco	10.000.000,00
per sostituzione arredamento Asilo infantile di Nuceto	20.000.000,00
per sostituzione arredamento Scuola materna di Bastia Mondovì	20.000.000,00
per acquisto furgone VV.FF. volontari di Ceva	20.000.000,00
per sostituzione arredamenti Scuola materna di Farigliano	20.000.000,00
per Casa di Riposo di Faragliano	30.000.000,00
ripristino Chiesa in Val Corsaglia	40.000.000,00
ripristino 2 Chiese in Ormea	15.000.000,00
sostituzione attrezzature P.C. Ormea	5.000.000,00
Lions Club Alessandria per Casa di Riposo acquisto cucina centrale impianto riscaldamento e antincendio; rifacimento mq. 600 di intonaco sostituzione armadi e scaffali	60.000.000,00 388.000.000,00
Lions Club Alba Langhe per Casa di Riposo "Ottolenghi" ripristino con progettazione e messa in funzione di struttura per Day Hospital	467.000.000,00
A.N.A. per squadre P.C.	10.000.000,00
Lions Club Canale Roero per intervento a favore di giovane rimasta handicapata per l'alluvione	20.000.000,00
Lions Club Bra attrezzature Scuola elementare di Bastia acquisto Scuolabus Bastia	9.000.000,00 66.000.000,00
Bolli trim. c/c	93.375,00
Totale	1.665.093.375,00

OLTRE 2 MILIARDI IL TOTALE DEGLI AIUTI

(segue da pag. 23)

integrare le attrezzature, a favore di squadre dei VV.FF. volontari e di Protezione Civile (soprattutto dell'Associazione Nazionale Alpini), se non dipendenti, strettamente legati a 7 Club Lions del loro territorio e che tanto si sono prodigati durante e dopo l'emergenza.

Vari altri provvedimenti ci sono stati segnalati dai Club e a tutti abbiamo cercato di dare una risposta. Nella tabella acclusa abbiamo elencato uno ad uno tutti gli interventi effettuati, con il relativo importo. Gran parte di questi interventi sono stati portati in porto e di essi è stata data notizia alla stampa, alla popolazione, alle Autorità che sempre sono intervenute alle cerimonie di consegna. Altri interventi sono in corso di attuazione.

Come si può constatare esiste un avanzo di 47.255.029 lire che il Consiglio dei Governatori dovrà decidere come impiegare, anche se mi permetto di ribadire la mia proposta fatta a Torino, di costituire un fondo vincolato presso al Segreteria-tesoreria multidistrettuale che incrementandosi nel tempo può permetterci di intervenire con la tempestività necessaria, in altre non auspicabili emergenze.

Tutta la documentazione di questa "operazione" verrà inviata alla Segreteria multidistrettuale, perché sia conservata e sia a disposizione di chi desidera controllarla. Desidero precisare che questa mia relazione riguarda "esclusivamente" la gestione dei fondi transitati dal conto aperto presso il Distretto 108-Ia, ma l'intervento dei Lions italiani in questa occasione è certamente stato maggiore, poiché molti club Lions, Leo e Lioness sono intervenuti direttamente a favore delle popolazioni alluvionate, per un totale ulteriore, a quel che ci risulta, di oltre 300 milioni e senza tener conto degli aiuti materiali (stufe, pompe da spurgo, indumenti, viveri, acqua, ore di lavoro, ecc.) difficilmente quantificabili. Il totale degli interventi può quindi essere considerato superiore ai 2 miliardi di lire.

Vorrei ancora, a nome di tutta la popolazione e i club del Distretto 108-Ia, inviare un sincero commosso grazie a tutti i Lions, Leo e Lioness che ci hanno aiutato, dimostrando in modo tangibile la loro solidarietà.

Franco Verna

Immediato Past Governatore
Distretto 108-Ia



Offerto grazie anche ad un ulteriore contributo del Club

Fuoristrada attrezzato a Chivasso per i Vigili del Fuoco Volontari

Ad un anno esatto dall'alluvione, che lo scorso novembre ha sconvolto il Piemonte, il Lions Club di Chivasso ha donato ai Vigili del Fuoco Volontari del locale Distaccamento un nuovo mezzo fuoristrada, debitamente attrezzato per operazioni di soccorso.

Sabato 4 novembre, nel Teatro Civico di Chivasso, alla presenza del Past Governatore Distrettuale Franco Verna, del Sindaco di Chivasso, ing. Lacelli, del Comandante Provinciale dei Vigili di Fuoco, ing. Ferraro, di numerose autorità, di rappresentanti di Associazioni ed Enti cittadini, il Past Presidente del Lions Club di Chivasso, Carlo Alberto Ferreri, ha consegnato all'ing. Camillo Vaj, Comandante del Distaccamento di Chivasso dei Vigili del Fuoco Volontari, le chiavi del fuoristrada "Land Rover Defender 90" a trazione integrale, completo di equipaggiamento di soccorso, che sostituisce l'ormai vetusta Campagnola, che ha concluso dopo l'alluvione il suo ultratrentennale servizio.

Il nuovo fuoristrada è stato acquistato con un contributo di 25 milioni che il Distretto 108-Ia ha concesso nello scorso anno sociale al Lions Club di Chivasso e con un ulteriore stanziamento di 5 milioni dello stesso Club. Unitamente ad altre attrezzature offerte da Associazioni, Enti e privati della Città di Chivasso, il nuovo veicolo permet-



La "Land Rover Defender 90" a trazione integrale completa di equipaggiamento di soccorso, donata ai VV.FF. di Chivasso durante una cerimonia (foto in alto) presente il Governatore Verna

terà ai Vigili del Fuoco Volontari di provvedere ai loro compiti istituzionali nel modo migliore e sarà un valido ed efficace supporto all'elevata professionalità dimostrata nei giorni dell'alluvione ed in ogni altra occasione in cui essi sono stati chiamati ad operare.

Il Lions Club di Chivasso, constatato quanto questi uomini abbiano fatto non solo nei giorni del disastro e dell'emergenza, ma anche dopo, per aiutare la gente a riprendere la vita normale ed a ricominciare daccapo, ha pertanto

ritenuto non solo giusto, ma anche doveroso, testimoniare in modo tangibile e pubblico la riconoscenza di tutta la Città nei confronti dei Vigili del Fuoco Volontari, comuni cittadini, operai, impiegati, commercianti, professionisti, che hanno scelto questo "mestiere" per aiutare gli altri, per solidarietà nei confronti del prossimo, spesso rischiando anche la vita per salvare quella degli altri, per servire, in una parola, come è scritto nel motto del Lions Club.

b.v.

La consegna ad Ormea di fondi e materiale

L'abbondante nevicata della vigilia dell'Epifania non ha impedito ai soci del Lions Club Mondovì-Monregalese di riunirsi numeroso ad Ormea per consegnare materiale (30 tute) alla locale sezione della Protezione Civile e fondi ai parroci di Ormea, don Antonio Danna, e di Ponte di Nava, don Michele Paschetta, rispettivamente per i danni subiti dalle antiche chiese dei Battuti e di Albra, di Viozina e di Ponte di Nava a seguito dell'alluvione del novembre 1994.

Nell'occasione il Lions Club Mondovì-Monregalese, presieduto quest'anno da Giovanni Bessone, ha elargito alla comunità Ormeese 20 milioni.

All'affollato meeting, oltre al Sindaco di Ormea Giorgio Ferraris, il Comandante la Stazione Forestale bgd. Sergio Bugna, il Consigliere Nazionale ANA per la Protezione Civile generale Ugo Barella, i Coordinatori della locale sezione Protezione Civile: Consigliere Comunale Michelis Patrizio, Castagnino Giampaolo, Mao Gianfranco, Sappa Gianfranco e la segretaria Oliosi Rita, erano presenti le maggiori cariche lionisti-

che dal Governatore Ermanno Turlletti all'immediato Past Governatore Franco Verna, il Past Governatore e Presidente del Comitato d'Onore Augusto Launo, il Presidente di Circoscrizione Emilio Mussapi, il Cerimoniere del Distretto Bernardo Perlo oltre ad un gruppo di soci del Club di Nava-Alpi Marittime.

Nell'occasione sono state illustrate, la destinazione delle somme raccolte e le finalità del Lions International. Tenendo conto dei contributi elargiti nel 1995 dal Club di Mondovì sotto la presidenza di Enzo Garelli e dei due miliardi raccolti dai Lions italiani, sono stati destinati alle zone alluvionate dell'Alta Val Tanaro oltre 230 milioni distribuiti nel Monregalese a Ormea, Garessio, Bagnasco, Nucetto, Ceva, Bastia Mondovì, Niella Tanaro, Clavesana e Farigliano.

Dopo il saluto del Presidente Bessone e gli interventi dei Past Governatori Verna e Launo ed il ringraziamento dei Parroci e del sindaco di Ormea, ha chiuso la riunione il Governatore Turlletti.

a.l.



Uno dei furgoni attrezzati per i VV.FF. volontari del Monregalese. In alto: la consegna dell'assegno di £.467.000.000 per la messa in funzione del Day Hospital della Casa di Riposo Ottolenghi

La verità comincia ad emergere in un convegno del Lions Club: ma che cosa si fa?

Perché Alessandria è stata allagata

Il ponte della Ferrovia, a monte della città, e i terrapieni sui quali corrono la linea ferroviaria e l'autostrada sono stati i principali responsabili della tragica esondazione del Tanaro il 6 novembre '94.

Questa la verità emersa durante il convegno promosso il 24 ottobre scorso dal Lions Club di Alessandria per fare il punto su quanto è stato fatto e resta da fare a un anno dal tragico evento. "Occorrono certezze - ha detto il Presidente del Club, Vittorio Morandi - per rilanciare la città, una è il Tanaro sicuro. Occorre fare tutto il possibile perché l'evento non si verifichi più".

Relatore è stato il prof. Paolo Ferraris, responsabile della sede alessandrina del Politecnico di Torino e impegnato nel "Progetto trasparenza" voluto dalla Unità di ricostruzione diretta dal prefetto Gallitto per individuare le cause della esondazione.

Il tecnico, servendosi anche di un filmato amatoriale girato in quei tragici momenti, ha dimostrato che "il disastro non è stato provocato dal crollo degli argini ma dalla diga formata dal ponte della ferrovia che ha provocato il cedimento del terrapieno della linea ferroviaria, mentre a valle quello autostradale ha bloccato il



Drammatico documento del centro di Alessandria dopo il ritiro delle acque. Quanto è avvenuto potrebbe ripetersi in qualsiasi momento. Per il momento non esistono che promesse e vaghi progetti

deflusso della piena, che ha invaso la città.

Nel successivo dibattito - molti gli interventi - il prefetto Gallitto ha ricordato che nel decreto 364 ora convertito in legge sono stati

inseriti 150 miliardi per rifare i ponti che serviranno, tra l'altro, per costruire un diverso ponte della ferrovia - le arcate attuali sono un pericolo - e, possibilmente, anche per rifare quello della

Cittadella.

Intanto il professor Ferraris e i suoi collaboratori hanno messo a punto il progetto di un mezzo per togliere, durante le piene, i tronchi che si accumulano contro le arcate del ponte ferroviario - "Costa 450 milioni - ha detto Gallitto - e l'Ente Ferrovie, responsabile della pulizia, deve acquistarlo".

L'ingegner Condorelli del Magispa ha invece indicato gli interventi in atto per ampliare la sezione del Tanaro nell'attraversamento della città: "Andrà ancora ampliata, portandola a 200 metri, sino alla confluenza col Po e dovrà essere costruito un argine a fianco del terrapieno ferroviario. Si dovranno studiare bene altri argini e dovranno essere individuate aree dove riversare le acque durante le piene, per ridurre le portate: ad Alessandria non devono arrivare mai quantità superiori a 3 mila metri cubi/secondo".

Si sta intanto lavorando anche a migliorare il servizio di protezione civile, indispensabile, e in questo senso notevole importanza ha il centro voluto dal prefetto Gallitto ed allestito presso il Politecnico per il monitoraggio della situazione lungo i corsi d'acqua. Impegni di Provincia e Regione hanno assicurato il Presidente Palenzona e l'assessore Cavallera.

A tre anni di distanza dalla scomparsa di Terzo De Santis, il lionismo ha perduto un altro dei suoi leaders che rappresentavano un punto di riferimento per tutti

DAVID DELFINO CI HA LASCIATI

Alle 7 del mattino di sabato 2 dicembre è spirato, all'età di 84 anni, all'Ospedale San Martino di Genova dopo un breve ricovero, il past Governatore David Delfino assistito dalla moglie, Maria Rosa, e dai figli. Se ne è andato così in punta di piedi, esattamente a tre anni di distanza da Terzo De Santis, un altro dei maggiori esponenti del lionismo italiano. La sua figura è stata ricordata, durante la Messa celebrata da padre Tonino Lauro, nella Chiesa parrocchiale di Varazze gremita di Lions e di concittadini che volevano dare l'ultimo commosso saluto al medico e all'esponente dell'amministrazione locale che si era sempre battuto a favore dei più deboli e dei bisognosi.

I Lions erano rappresentati dalle più alte cariche lionistiche, dal past Direttore Internazionale Giovanni Rigone, ai Governatori Turletti, Palladini e Giusti, rappresentato dal Vice Governatore Lingua, ai vice Governatori dei Distretti 2 e 3, ai past Governatori Bruno, Vernetti, Maraldi, Pozzo, Lauro, a numerosi officers distrettuali e Presidenti di Clubs.

David Delfino era stato attivissimo fino all'ultimo giorno, e proprio alla fine del mese di novembre aveva ricevuto un ulteriore alto riconoscimento dalla Sede Centrale quale Presidente del Comitato Multidistrettuale Soci.

Abbiamo chiesto al Vice Governatore Giacomo Minuto che gli era sempre stato particolarmente vicino di scrivere un suo ricordo.



David Delfino in una recentissima immagine con l'inseparabile Maria Rosa. Delfino attualmente era membro del Comitato d'onore

seguivi il mio operato, sempre discreto ma attento, ricco di consigli mai di imposizioni.

Hai vissuto il Lionismo come obiettivo della tua vita. Chi di noi non ricorda la tua presenza nelle nostre riunioni? Sempre nelle prime file non per esibizionismo, questo ben sappiamo, ma solo per essere pronto ad intervenire, con i tuoi consigli e con quella forza che in quei momenti ti trasformava, che quasi si imponeva all'assemblea nell'interesse degli altri. Il tuo impegno come Lion deve essere di esempio a tutti noi: hai ricoperto prestigiosi e impegnativi incarichi nella nostra Associazione, senza richiederli ma sapendo attendere, come tutti dobbiamo fare, per poi rientrare nel tuo Club, il tanto amato Arenzano Cogoletto, e metterti a disposizione degli altri.

Non dobbiamo essere tristi perché ci hai lasciati, so che non l'avresti voluto. Raccogliamo invece il "testimone" del buon Lion e cerchiamo di portare avanti i nostri programmi e le nostre idee nel tuo spirito, sempre pronti a dare senza nulla ricevere, ma orgogliosi di portare quel distintivo che tu hai portato e difeso con tanta fierezza, felici solo di ricevere in cambio l'amicizia e l'orgoglio di aver donato agli altri.

Addio caro Davide. Saremo presi dal turbinio della vita di tutti i giorni, ma il tuo ricordo ed i tuoi insegnamenti saranno sempre tra noi.

il tuo amico Giacomo

Mi è stato chiesto di parlare di te, caro Davide. Lo faccio volentieri, anche se un'ombra di tristezza incombe su di me. Mi hai lasciato, anzi, ci hai tutti lasciati. Abbiamo ancora davanti agli occhi la tua figura, semplice ma fiera, il tuo sguardo un po' sornione che ci prendeva in giro con tanto affetto. Tu sei stato UN VERO Lion che tutto ha dato per gli altri, senza nulla chiedere in cambio.

I tuoi oltre quarant'anni di appartenenza alla nostra Associazione hanno offerto a tutti noi la possibilità di apprezzarti, ma soprattutto ci hanno molto insegnato. Come personalmente potrei dimenticare, quando nel Tuo anno di Governatore ti seguivo nelle visite ai Clubs? Quanti insegnamenti. Poi mi lasciavi fare senza nulla chiedere ed io lavoravo tranquillo perché ero sicuro che

Un concorso del Torino Stupinigi aperto a tutti i Leos

Premio Terzo De Santis

Per onorare la memoria di Terzo De Santis, Lion guida di alto sentire e di meditato proporre, attento alle motivazioni etiche del lionismo e fiducioso nel mondo giovanile, il Lions Club Torino Stupinigi istituisce nel Suo nome un premio biennale atto a stimolare e riconoscere un saggio di riflessione costruttiva sugli elementi essenziali del lionismo.

Il tema di questa prima edizione, aperta a tutti i Leos, è:

"Lionismo oggi"

Gli elaborati, contenuti entro le dieci cartelle dattiloscritte ed in triplice copia, contrassegnati da un motto riportato anche su busta sigillata contenente all'interno le generalità, devono pervenire entro il 30 Aprile 1996, così indirizzati: Lion Renato Caresio, Via Millaures 5 10146 Torino. Con le stesse modalità, possono partecipare anche elaborati di gruppo (fino a cinque Leo insieme, anche se di Clubs diversi).

La commissione aggiudicatrice è così composta: Governatore del Distretto 108-1a/1, Direttore della rivista "Lions", Presidente Lions Club Torino Stupinigi, Presidente Commissione L.C. Torino Stupinigi, Socio L.C. Torino Stupinigi, scelto dall'assemblea.

I componenti della commissione possono farsi rappresentare da un loro delegato stabile. La funzione di segretario è assunta da Renato Caresio. La commissione si riserva la possibilità di non assegnare il premio, se il livello qualitativo e quantitativo della partecipazione fosse incongruo rispetto all'importanza del tema.

Il premio - assegno di L. 1.500.000 per il tema vincente e di L. 1.000.000 per il Club (o i Clubs) di appartenenza da intendersi come indispensabile fucina di preparazione personale e di vita lionistica - verrà assegnato in pubblica cerimonia entro il corrente anno sociale (30 Giugno 1996). Il Lions Club Torino Stupinigi si riserva la fruizione degli elaborati pervenuti.



Il momento dello scoprimento del guidone del nuovo Club "Principe Eugenio", presenti il neo Presidente Grimaldi, il Governatore Giusti e il Presidente sponsor Foglia

E' nato il Club primogenito del Distretto 108-Ia/1

NEL NOME DEL PRINCIPE EUGENIO

Prima che fosse trascorso un anno dalla costituzione del Distretto 108-Ia/1, è nato in Torino il primogenito. Giovedì 1° febbraio, nei saloni un tempo frequentati da Camillo Cavour, un nuovo Club, ricevendo la Carta Costitutiva, si è aggiunto ai cinquanta del Distretto, ventiduesimo tra quelli della città di Torino: il "Torino Principe Eugenio".

E' un grande impegno quello preso dai 26 soci fondatori, dei quali solamente tre provenienti da Clubs già esistenti ed aperto pure alle "socie", fregiandosi del nome del Principe Eugenio, in Italia troppo spesso dimenticato.

Questo Principe, "il nobile cavaliere", fu il solo condottiero nella dinastia sabauda ad aver raggiunto dimensione europea, guida e stratega di famose battaglie che lo hanno visto vincitore tra la fine del XVII ed il terzo decennio del XVIII secolo - di 17 campagne militari con gli eserciti imperiali in otto teatri di guerra dove, esponendosi personalmente, aveva riportato anche nove ferite sul campo. Ha certamente contribuito a disegnare la certa geografica d'Europa come la conosciamo noi oggi, salvando la civiltà cristiana e occidentale dall'assalto dei Turchi. Uomo d'armi, ma fine statista, abile diplomatico, mecenate e collezionista, diede l'avvio agli scavi di Ercolano e raccolse una grande quadreria che l'attento ambasciatore Dal Pozzo riuscì ad acquistare ed inviare a Torino. Ma il Principe Eu-

genio appartiene anche alla storia della nostra Torino: giunto in soccorso a marce forzate del cugino Vittorio Amedeo II, sul Colle di Superga, nei primi giorni del settembre 1706, decise i piani di battaglia contro il nemico che assediava Torino dal maggio, determinanti per la liberazione della città dall'assedio dei franco-spagnoli.

Superga è stato così il punto di partenza della cruenta battaglia che si svolse in località Madonna di Campagna, ove ancor oggi si possono trovare i segni dello scontro e nei pressi della Cittadella, ove, il 7 settembre 1706, l'eroismo di Pietro Micca segnò la fine della contesa. Ma l'offensiva partì da Superga, ove Vittorio Amedeo II fece poi costruire la Basilica, affidandone la realizzazione al genio di Filippo Juvarra.

A distanza di quasi tre secoli, Superga e Principe Eugenio, uniti allora da suoni di guerra che procurarono, con la liberazione, vittoria e pace, sono ancora uniti in un pacifico incontro di lions: il Torino Superga - che unitamente al Club di Venaria Reale, anch'esso pieno di ricordi sabaudi - è uno dei due sponsor del nuovo Club intitolato al "nobile cavaliere", il Principe Eugenio.

La cerimonia della consegna della Carta Costitutiva, condotta con grande rigore dal past Cerimoniere Distrettuale Bruno Macagno, si è aperta con l'esecuzione degli inni nazionali, la lettura del Codice dell'Etica Lionistica ed un breve, ma significativo in-

dirizzo del Presidente del Club sponsor Torino Superga, Pier Luigi Foglia, anche a nome del Presidente del Venaria Reale Carlo Suppo, nel quale ha espresso la soddisfazione per aver potuto dare piena disponibilità alla nascita del Club auspicando una amichevole e fattiva collaborazione in vista di futuri servizi in comune.

Sempre con la regia impeccabile del Cerimoniere, i 26 soci fondatori, controllati dall'attento e severo Lion Guida Luciano Savia del Torino Superga, uno dopo l'altro, vengono chiamati a firmare la "Charter", che il Governatore Francesco Giusti, dopo averla a sua volta controfirmata, consegna al Presidente del Club Gianfranco Grimaldi. Segue ancora la consegna dei distintivi ai nuovi lions, lo scoprimento del "guidone" - dono del Torino Superga - e la consegna della campana, offerta dal Club di Venaria Reale. Esaurite queste operazioni, un lungo, caloroso applauso segna il termine della prima parte della serata.

Ad applaudire sono davvero in molti, infatti le ampie sale sono superaffollate: col Governatore Giusti abbiamo notato l'Immediato Past Governatore Franco Verna, il Segretario ed il Tesoriere Distrettuali Bertotto e De Battistini, quattro Past Governatori Tossetto, Berardo, Pozzo, Casali, officers distrettuali, presidenti di Clubs dell'area torinese, una folta rappresentanza del Torino Superga e tanti invitati di soci e nuovi soci.

Nella seconda parte della sera-

ta, che ha visto l'esordio ufficiale della emozionata, ma ben sicura e decisa Cerimoniera del Torino Principe Eugenio, Stefania Guerini, che ha dato lettura di una lettera del Presidente Internazionale William Wunder e dei telegrammi augurali del Cardinale Giovanni Saldarini e del PDG Graziano Maraldi, si sono susseguiti vari interventi. Il Presidente del nuovo Club, Gianfranco Grimaldi che ha voluto ringraziare i Club sponsor e tutti coloro che hanno dato la loro collaborazione ed il loro appoggio per la nascita del Club Torino Principe Eugenio, e quello interessante e documentato del PDG Franco Verna, che ha tracciato un breve profilo storico del Principe Eugenio.

La serata veramente indimenticabile è stata conclusa da brevi parole del Governatore Francesco Giusti, il quale non ha mancato di far rilevare l'atmosfera particolarmente amicale che lega i nuovi soci tra loro.

Angelo Gambaro

De Regibus Presidente della Commissione Md Affari Interni

Nel corso della prima riunione della Commissione Permanente Multidistrettuale Affari Interni che si è svolta a Verona il 26 novembre, il Past Presidente del Consiglio dei Governatori, Giorgio De Regibus è stato eletto Presidente della Commissione stessa.

Un appello dell'AILD a tutti i Lions italiani per la creazione di un Centro Internazionale di studio e ricerca per vincere la malattia

UNIAMOCI CONTRO IL DIABETE

Sin da quando sono Lion, ho sempre cercato di diffondere il senso della multidistrettualità, di incoraggiare una "cultura" che ritengo necessaria ed opportuna. E' evidente che l'ho ritenuta deficitaria, e purtroppo ancor oggi così la ritengo.

Sono inoltre dell'avviso che i Lions posseggono, nel complesso, potenzialità operative e di proposizione (siamo 42.000 in Italia, oltre 250.000 in Europa) ma che vari fattori impediscano ad esse di esprimersi in concreto e di realizzarsi in reale efficacia; Un esempio valga per tutti: un service nazionale effettuato da tutti i clubs italiani, nello stesso periodo e con le stesse modalità, otterrebbe effetti che, ancor oggi, non riesce ad ottenere. Manchiamo di infrastrutture moderne, agili e competitive, di collegamenti, di collegialità che, superando la logica delle autonomie, lavori a favore di interventi di grande respiro.

Su di un punto però, oggi, non si può più soprassedere: la valorizzazione delle "nostre cose". Abbiamo creato tanto e tanto abbiamo dimenticato, senza donare universale considerazione e sostegno continuo: il Servizio cani guida; il Libro parlato; il Filo d'oro, e, perchè no, l'AILD. Ed è su quest'ultima nostra iniziativa che oggi mi voglio soffermare.

L'Associazione Italiana Lions per il Diabete (AILD) è nata come espressione della volontà dei Lions italiani di contribuire al sostegno della ricerca scientifica in campo diabetologico, nella consapevolezza che solo attraverso questa via sarà possibile fornire una risposta definitiva alle pressanti richieste di nuove terapie e di soluzioni radicali del problema.

L'OMS, l'organizzazione mondiale della sanità, ha lanciato l'allarme: il diabete mellito è in serio aumento in tutto il mondo. Se non si porranno in atto strategie idonee, nei prossimi 15 anni il numero dei casi raddoppierà, passando dagli attuali 100 milioni di pazienti del mondo ad oltre 215 milioni.

Le strade da percorrere sono essenzialmente due: l'informazione e il rafforzamento della ricerca scientifica.

L'AILD, costituitasi nel marzo 1990, si propone di soddisfare queste esigenze. In particolare favorire la progettazione e lo sviluppo di programmi di ricerca

scientifici intesi a realizzare sistemi di terapia definitivi e più efficaci degli attuali e sensibilizzare l'opinione pubblica, con tutti i mezzi disponibili, sul rischio di morbilità e mortalità rappresentato dal diabete e dai disordini metabolici conseguenti; promuovere indagini di tipo epidemiologico nella popolazione per riconoscere la diffusione della malattia diabetica e dei suoi fattori di rischio, consentire una diagnosi quanto più precoce possibile della stessa e realizzarne la prevenzione; agire in armonia ed in concerto con le strutture pubbliche interessate allo studio, alla prevenzione ed alla cura del diabete.

Finora l'AILD ha svolto la seguente attività: ha finanziato 3

progetti di ricerca per un ammontare complessivo di £.240 milioni, 2 borse di studio da 15 milioni ciascuna, ha realizzato un concorso nazionale denominato "Inventa una favola a tavola" rivolto agli alunni delle IV e V classi elementari d'Italia, per diffondere una corretta coscienza nutrizionale necessaria ad ottenere una prevenzione della patologia dell'adulto, ha stampato un volumetto "l'autocontrollo del diabete" per lo sviluppo di un'azione educativa a vari livelli.

Per il futuro l'AILD si propone di far convergere tutti gli sforzi verso l'obiettivo primario della prevenzione scientifica finalizzata alla prevenzione ed alla terapia delle complicanze croniche del

diabete. E' opinione del Consiglio direttivo dell'AILD che, ai fini di un'azione più incisiva, occorrerebbe realizzare un Centro Ricerca Internazionale di altissimo livello diretto allo studio delle microangiopatie del diabete e capace di fungere da centro di riferimento internazionale su questo tema.

Tutto ciò non può avverarsi senza l'incondizionata e consapevole adesione dei Lions italiani. Dobbiamo sentirci parte integrante di quanto abbiamo creato, protagonisti di grandi progetti che possano inorgoglieri nella convinzione di operare per il bene dell'umanità.

Carlo Padula



Una delle sale della mostra di ceramica d'arte aperta per raccogliere fondi per il Progetto Albania

Un'iniziativa del Lions del Torino Sabauda a favore del Progetto Albania

Raggiunto un doppio obiettivo con le raffinate ceramiche di 30 artisti

Se lo scopo fosse stato quello di una semplice raccolta di fondi, il Lions Club Torino Sabauda non avrebbe tentato un'impresa del tutto nuova, come una mostra di ceramiche d'autore. L'intenzione era infatti quella di raggiungere una fascia di pubblico femminile lontana dalle attività lionistiche e sensibilizzarla sul nostro service nazionale per la costruzione del Centro diagnostico pediatrico di Durazzo. Il successo è stato superiore alle aspettative perché le socie, e con esse la Presidente Elena Marchetti

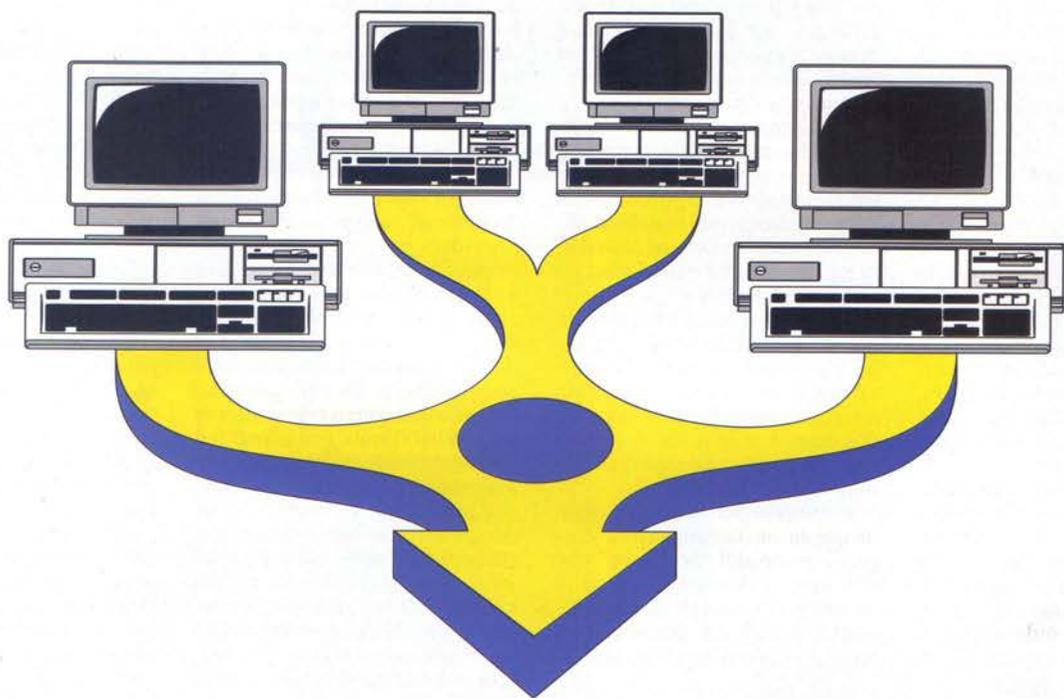
Grisoli, dal momento dell'inaugurazione della mostra, lunedì 18 dicembre e per un'intera settimana hanno presidiato la sede dell'Atelier Marconi, messo a disposizione dalla proprietaria, la signora Laura Munari Pione, che si è volentieri prestata anche perché il figlio, Paolo Pione, è Presidente dell'appena nato Leo Club di Rivoli.

Puntando sull'interesse che avrebbero suscitato i pezzi presentati da una trentina di artisti di chiara fama, da Fontana a Migneco, da Fornasetti a Munari, le

Lions contavano di attirare una notevole folla di visitatori che avrebbero poi potuto puntare su più modeste ma pratiche porcellane ornamentali esposte in alcune sale attigue. L'imminenza del Natale ha fatto il resto, ed il Club ha così potuto raccogliere la somma di un milione e mezzo di lire che andrà ad arricchire il fondo per il Centro di Durazzo e, allo stesso tempo, rispondendo alle domande dei visitatori, hanno compiuto quell'opera di sensibilizzazione che si erano proposte.

b.l.

INTERNET: SOLO UNA MODA?



Nel suo numero speciale di fine anno la rivista americana "Newsweek" ha definito il 1995 come "l'anno di Internet". Anche l'Economist, qualche mese prima, aveva dedicato un supplemento molto ricco alla "superautostrada informatica nata quasi per caso", cioè Internet. Da alcuni mesi, sia sul "Financial Times" inglese, sia su Il Sole 24 ore, è presente una rubrica settimanale dedicata alle novità più interessanti a proposito di Internet.

Nella pubblicità delle grandi imprese, anche in Italia, cominciano ad apparire, accanto ai riferimenti tradizionali, nuove indicazioni, con l'indirizzo di posta elettronica (E-mail) e l'indirizzo all'interno del World Wide Web (WWW), che rappresenta poi la novità più affascinante e dinamica di tutto il mondo Internet.

Eppure il risalto che la grande stampa dà al fenomeno Internet sembra volersi limitare ad alcuni aspetti appariscenti: dal caso del ragazzino che cerca (per altro senza successo) di violare gli archivi segreti della Banca d'Italia, a quello della schiera di voyeurs che utilizzano Internet per scambiarsi immagini a luci rosse. Chi si concentra su questi aspetti scandalistici dà una descrizione distorta e dannosa di un formidabile strumento di conoscenza, di informazione e di comunicazione.

Molti potenziali utilizzatori

professionali, e non soltanto a livello aziendale, l'hanno già compreso, e stanno entrando massicciamente in Internet. L'ultimo, in ordine di tempo, che l'ha fatto scegliendo una data significativa è stato il Vaticano: il giorno di Natale ha aperto un proprio sito all'interno della "Rete", dal quale era possibile prelevare il testo completo del messaggio del Santo Padre, oltre agli indirizzi augurali espressi in cinquanta e più lingue.

Qualche altro esempio sparso: da tempo è possibile, su Internet, avere informazioni turistiche; conoscere i piani di studio di molte Università, straniere ed italiane; compiere una visita "virtuale" alla Casa Bianca, con tanto di benvenuto; procurarsi i testi classici della letteratura; conoscere nel dettaglio il programma della stagione della Scala, e così via. Per i

Lions è possibile, da qualche tempo, stabilire in modo facile contatti con Clubs che operano in aree molto lontane, e utilizzare attivamente Internet come "vetrina" per mostrare, a tutto il mondo, quanto stanno facendo. Ma su questo aspetto si ritornerà più avanti.

Se si vuole in ogni caso evitare il rischio di contrapporre, ad un atteggiamento scandalistico e superficiale, un atteggiamento trionfalistico, e dunque altrettanto superficiale, è necessario porsi alcune domande fondamentali, e cercare di rispondere chiaramente a queste. Come è nata Internet? Quali sono le ragioni della sua crescita esponenziale negli ultimi anni? Dove sta la sua superiorità economica, oltre che tecnica, rispetto a strumenti tradizionali? Quali sono gli aspetti innovativi

di Internet che possono interessare una organizzazione come il Lions International?

La storia

Alla fine degli anni sessanta l'Advanced Research Projects Administration (ARPA), un ramo del Dipartimento della Difesa U.S.A., sviluppò una rete, chiamata ARPAnet, per collegarsi con le Università ed i suoi fornitori hi-tech. L'accesso alla rete era generalmente limitato agli "addetti ai lavori". Verso la metà degli anni ottanta la National Science Foundation (NSF) statunitense attuò un progetto di investimento che prevedeva il collegamento di un sistema di supercomputers, il quale si avvaleva delle strutture di ARPAnet. Il progetto era internamente finanziato con fondi pubblici, ed era finalizzato, e limitato, ad un uso scientifico ed educativo.

All'inizio degli anni novanta, per superare tali limitazioni, IBM, con altri diede vita ad una società non profit, l'Advanced Network and Services (ANS), avente lo scopo di affiancarsi, nel finanziamento, alle reti pubbliche precedentemente esistenti. Poco dopo sorse una filiazione della stessa ANS, su basi commerciali, e quindi destinata a fornire, in condizioni di mercato, l'accesso alle reti ai privati ed alle aziende.

Il resto è storia recente, se non recentissima: per i dettagli si può

Dal 13 gennaio su Internet presente anche il 108-Ia/1

Il Tesoriere del Distretto 108-Ia/1, Roberto De Battistini ha comunicato al Governatore Giusti che dalla sera del 13 gennaio la pagina di informazioni che riguarda il Distretto 108-Ia/1 appare sulla rete mondiale di Internet. Dopo il Distretto 108-Ib ed il Distretto Y, il 108-Ia/1 è il terzo distretto italiano presente sulla rete, insieme a 9 Clubs del Canada, 18 degli Stati Uniti, tre dall'Australia, ed uno di Singapore.

A conferma dell'avvenuta registrazione su Internet De Battistini ha colloquiato con un Lion della Tasmania, Philip Connor, il quale gli ha subito chiesto se sarà possibile scambiare le "pins" dei rispettivi distretti.

INTERNET: SOLO UNA MODA?

rinvia ad una delle moltissime pubblicazioni che stanno affluendo in libreria a proposito di Internet. E' importante però osservare che la crescita avvenuta nella prima metà degli anni novanta, scaturita dalle tappe appena ricordate, non è avvenuta attraverso un disegno predisposto dall'alto, ma mediante il sorgere di nuove reti che andavano a collegarsi con questa "dorsale" preesistente.

I vantaggi

La prima curiosità per chi si occupi degli aspetti economici di Internet sta nel capire per quale ragione mandare da un continente all'altro un messaggio di posta elettronica abbia il costo di una telefonata urbana: quindi una frazione molto piccola rispetto al costo di una telefonata intercontinentale. Eppure Internet utilizza, per far viaggiare i dati per tutto il mondo, proprio le linee posate dalle società telefoniche.

La spiegazione sta nella particolare tecnica usata per la trasmissione di dati in ambito Internet. Qualsiasi tipo di informazione (si tratti di testo, grafico, suono, video) viene suddiviso all'origine, tramite computer, in tanti piccoli pacchetti (della dimensione di cir-

ca 200 caratteri), in testa ad ognuno dei quali viene aggiunto l'indirizzo di destinazione, e la modalità di riunificazione dei pacchetti al loro arrivo, per il ripristino dell'informazione iniziale.

Dopo di questo il singolo pacchetto parte, cioè viene inviato ad un computer che si trova in un altro punto della rete, che provvederà ad inviarlo ad un successivo computer, e così via. All'incirca la procedura è simile a quella con cui una lettera spedita da Biella arriverà, ad esempio, a Oak Brook: attraverso numerosi uffici postali, che il mittente ed il destinatario non conosceranno mai, e con un percorso che non è detto che debba necessariamente essere sempre lo stesso. La differenza fondamentale nei confronti della telefonata intercontinentale, o anche urbana, è questa: nel caso della telefonata i due utenti tengono impegnata l'intera linea che li collega per tutto il tempo della comunicazione; nel caso della posta elettronica i singoli pacchetti vengono inseriti nella rete, ma quando viaggiano possono essere preceduti, e seguiti, da moltissimi altri pacchetti, che utilizzano in minima parte la rete stessa.

E' proprio per trarre vantaggio da questa caratteristica che è stato predisposto del "software" che consente, a computers dotati di caratteristiche elevate di multimedialità, di simulare una telefonata attraverso il collegamento alla re-

te Internet, con vistosi risparmi di costo. Negli Stati Uniti si tratta di innovazioni già operative, mentre nel nostro Paese si è ancora in una fase sperimentale.

Come avviene

Posto che Internet è la "rete tra le reti" il primo passo per accedervi è di procurarsi un ingresso, possibilmente vicino a casa, per far sì che la connessione sia tassata al prezzo della telefonata urbana. I fornitori locali di accesso a Internet (providers) sono imprese che pagano a Telecom il prezzo di un collegamento ad un ramo della rete, e inoltre dispongono di computer e modem operativi 24 ore su 24.

Nell'ultimo anno sono sorti, anche in provincia, numerosissimi "providers", affiancati da grandi providers nazionali, dotati comunque in genere di accessi locali. Il risultato di questa competizione è stato un abbassamento delle tariffe, a tutto vantaggio per il "consumatore": attualmente è possibile avere un collegamento, senza limitazioni, a prezzi attorno alle 300/400 mila lire annue (ed in qualche caso anche meno). Per avere un collegamento è necessario possedere ovviamente un computer (che non è necessario sia particolarmente sofisticato) ed un modem (possibilmente ad alta velocità). Quest'ultimo apparecchio è un MODulatore/DEModulatore che trasforma le informazioni elaborate dal computer in segnali che possono passare attraverso le linee telefoniche e li riconverte ovviamente all'arrivo. Restano i costi del collegamento telefonico, dal momento che l'ingresso in rete avviene secondo la tariffa della telefonata dall'utente al provider.

Che cosa offre

Chiarito come avviene il collegamento Internet, si tratta di specificare che cosa offra. Anche in questo caso per il dettaglio si rinvia alle numerose pubblicazioni presenti in libreria.

Molto sinteticamente si può distinguere tra utilizzi di tipo quasi professionale ed utilizzi molto elementari. Un utilizzo del primo tipo consente, ad esempio, il collegamento con banche dati scientifiche di Università ed Enti di ricerca, ed il prelievo di numerosissime informazioni.

Alla portata di tutti vi è invece la posta elettronica (E-mail) che consente, come si è già detto, di inviare messaggi in tutto il mondo, in tempo reale, e occupando la linea telefonica per il solo intervallo nel quale i dati vengono inviati al proprio provider. Si osservi che sono possibili spedizioni dello stesso messaggio ad una pluralità di destinatari con un solo invio, e che al messaggio si possono allegare dati, tabelle, fotografie, articoli e saggi. La posta elettronica può dunque diventare un potente strumento di lavoro a distanza. Il messaggio, dopo aver

attraversato nel modo che già si è detto la rete, arriverà al computer del "provider" del destinatario finale. Qui il messaggio resterà parcheggiato in attesa che il destinatario si colleghi per controllare la posta.

Il funzionamento è simile a quello di una casella postale: mittente e destinatario non debbono essere presenti sulla rete, e tenere i computers accesi 24 ore su 24: basta che lo facciano i loro providers. Ogni indirizzo di posta elettronica è unico in tutto il mondo perché è caratterizzato dall'indicazione del "provider", e da quella del singolo utente: MC2343@mcink.it, che è il mio indirizzo, sta ad indicare che io sono identificato come utente numero 2343 del provider mcink, il quale opera in Italia, e non vi sono possibilità di equivoco.

Un secondo utilizzo alla portata di tutti è ricollegabile con il World Wide Web (WWW). In questo caso lo strumento è molto più generale della posta elettronica ed utilizza i vantaggi delle interfacce grafiche avanzate (Windows o Macintosh, ad esempio). Il principio generale utilizzato è quello dell'ipertesto, cioè di una pubblicazione strutturata non come un libro tradizionale, ma attraverso riferimenti a cascata che si possono utilizzare senza dover digitare sigle complesse: basta semplicemente il click del mouse. Proprio questa facilità d'uso ne fa uno strumento ricco di potenzialità per utilizzi in ambito commerciale e non.

Il WWW è una vetrina che può essere utilizzata passivamente, cioè limitandosi a guardare, oppure attivamente, cioè mettendo in mostra quanto si ritiene possa essere interessante per gli altri. Nel primo caso non occorre alcun supplemento di dotazione rispetto alla posta elettronica. Nel secondo caso occorre prendere in affitto da un provider uno spazio sul quale collocarsi: ma anche qui il progresso e la competizione hanno ridotto moltissimo il prezzo di questo spazio.

Il Lions International ha già un suo spazio su WWW, e lo hanno già alcuni Clubs e Distretti, anche italiani. Contiamo di inserire quanto prima il Distretto 108-Ia/1 su WWW (nel riquadro è possibile vedere una bozza della presentazione del Distretto). E' probabile che quando i soci riceveranno questo numero della rivista la nostra presenza su Internet sia divenuta una realtà.

Questa sintesi introduttiva, se da un lato si prefigge di chiarire alcuni aspetti importanti del tema, dall'altro è probabile che susciti ulteriori interrogativi. Inoltre numerosi aspetti non marginali dell'intera questione Internet restano ancora da approfondire. Per rispondere ai primi e per sviluppare i secondi resto a disposizione per un eventuale, successivo intervento.

Roberto De Battistini

FONDAZIONE MEMMO

THE GETTY CONSERVATION INSTITUTE

NEFERTARI

LUCE D'EGITTO

Promotrice delle Belle Arti
al Valentino di Torino
fino all'8 aprile 1996

Informazioni:

Dogma
Via Giolitti 41 - Torino
Tel. (011)884432

Condizioni speciali per i soci Lions

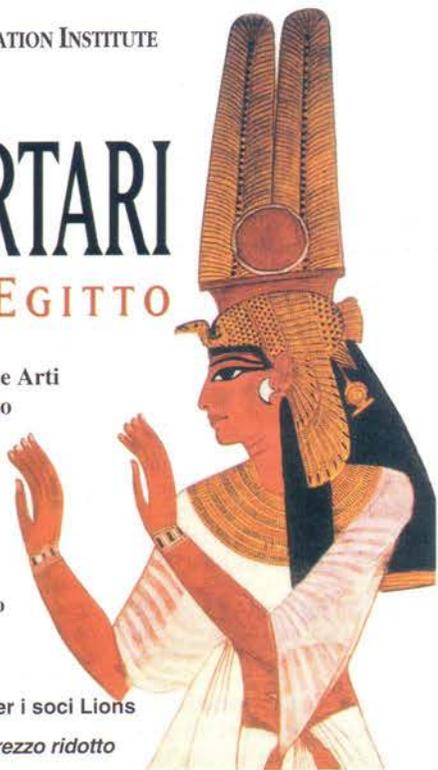
*Biglietto d'entrata a prezzo ridotto
con visita guidata
alla Mostra e al Museo Egizio*

Convenzione per pranzo/cena presso ristorante Pastarito

Sconto del 10% sull'acquisto del catalogo della Mostra

Sconto su prenotazione Realtà virtuale con maxischermo 180 gradi

Per le signore è previsto un gradito omaggio



*I rappresentanti di tutti i Distretti italiani a Durazzo
per la cerimonia della posa della prima pietra del Centro pediatrico*

UNA BANDIERA E UNA PROMESSA AI BIMBI D'ALBANIA

Uno straordinario orizzonte, irto di una fitta selva di antenne TV, si è aperto appena il traghetto è entrato nel porto di Durazzo. Poi, quando il vecchio pullman si è avviato rollando e beccheggiando paurosamente sulle buche della pista sterrata, è comparsa l'avanguardia dei settecento bunker monoposto, funghi di cemento armato testimoni della follia comunista, alcuni rovesciati, altri semidistrutti e ricoperti di rifiuti d'ogni genere.

Eravamo diretti alla periferia della città dove ci attendeva l'albergo costruito sulla spiaggia nel 1939 al tempo della nostra occupazione

d'Albania, il solo esistente fino a qualche mese fa, che ha fieramente resistito al maltrattamento della collettivizzazione, mentre di fianco a noi sfilavano i falansteri delle facciate fatiscenti seminasconde dagli stracci stesi ad asciugare ad un sole inesistente.

Un panorama di desolazione difficile da immaginare eppur così simile a tanta parte del Mediterraneo per il modo di vivere la miseria che colpiva soprattutto chi, fra i 65 di noi che ci accingevamo ad assistere alla cerimonia per la posa della prima pietra del Poliambulatorio, non

(segue a pag. 30)



La cerimonia per l'inizio ufficiale dei lavori per il Centro pediatrico di Durazzo. L'alzabandiera, è stato eseguito dal Presidente della Fondazione "Progetto Albania", Carlo Casali, del Distretto 108-Ib, presenti l'Ambasciatore d'Italia a Tirana ed il sindaco di Durazzo. Nella foto piccola: il momento della posa della prima pietra

UNA BANDIERA E UNA PROMESSA AI BIMBI D'ALBANIA

(segue da pag.31)

Poliambulatorio, non era sbarcato qui negli anni scorsi insieme ai primi Lions del Distretto Azzurro con i soccorsi di emergenza e poi più volte tornati con medici e materiale sanitario per stabilire i modi ed i tempi di un intervento umanitario d'accordo con le autorità locali e seguendo i consigli dell'ambasciatore italiano a Tirana, Paolo Foresti.

Già sapete quale forma ha preso l'iniziativa: un service nazionale per il 1994-95, rinnovato per il 1995-96 al Congresso di Torino, con la creazione di una Fondazione Lions "Progetto Albania" che ha già raccolto un miliardo di lire ed un altro dovrà raccogliergli per costruire un poliambulatorio ad indirizzo pediatrico di prevenzione e diagnosi per alleviare la disastrosa situazione ospedaliera di Durazzo.

Il 4 gennaio tutti i Distretti italiani erano rappresentati per testimoniare la realizzazione della prima fase. Un viaggio lampo concertato tra la Fondazione ed il Consiglio dei Governatori ed in particolare con il Governatore Francesco Giusti, responsabile in seno ad esso del "Progetto Albania", che ha in Bruno Maccagno il coordinatore nazio-

nale. Con gran parte dei Governatori in carica c'era anche, in rappresentanza dell'la/2, Franco Palladini. In totale come s'è detto 65 Lions che il mattino stesso dell'arrivo a Durazzo hanno visitato il palazzo del Comune, in restauro ma conservato in perfetto stile del Ventennale, dove era ad attenderli il sindaco Tomor Golemi, Lions del Club di Durazzo fondato il 10 dicembre 1994, sponsor il Lecce Santa Croce. Un incontro fra vecchi amici, protagonisti due Past Presidenti del Consiglio dei Governatori, Carlo Casali che è Presidente della fondazione e Michele Biancofiore, rappresentante del Board per il Progetto Albania, il Past Governatore del 108-A Calò e l'attuale Governatore Carlo D'Angelo, che di quella Charter erano stati attivi partecipanti.

Appena il tempo per i convenevoli, una dichiarazione di intenti, i ringraziamenti e lo scambio dei guidoncini, poi una riunione al palazzo della Regione, accolti dal Presidente. Nel pomeriggio gli appuntamenti più impegnativi: la visita al reparto pediatrico dell'Ospedale di Durazzo e all'Orfanotrofio, che già avevano goduto degli interventi dei Lions nelle visite precedenti. L'attuale situazione disastrosa per la mancanza di materiale sanitario e la carenza, se così può essere chiamata, di idonee attrezzature, che non è neppure paragonabile a quella preesistente, assicurano coloro che erano stati qui in precedenza, eppure c'è da chiedersi come il volenteroso personale che ci accoglieva sorridente ed indaffarato riuscisse a svolgere i propri compiti.

Una parca cena fredda negli stessi locali che per 50 anni hanno ospitato il funzionario che rappre-



Uno dei 670 bunker fatti costruire dal regime comunista con una spesa che avrebbe permesso di assegnare un appartamento di circa 80 metri quadrati per ogni abitante: ed invece gli albanesi sono senza casa. A destra, un'immagine del reparto pediatrico dell'ospedale di Durazzo al quale i Lions hanno già fornito coperte e fra il vario materiale sanitario, anche le siringhe monouso





Solo 60 chilometri dividono la costa dell'Albania dalla Puglia, eppure una distanza enorme separa il tenore di vita dei due paesi. Fra gli elementi che hanno colpito maggiormente i Lions è la situazione sanitaria dei bambini e soprattutto degli orfani ammassati in una struttura fatiscente (foto a sinistra)



La visita della delegazione Lions alla sede della regione di Durazzo e (in alto) quella al Sindaco della città Tomor Golemi, socio del Lions Club di Durazzo, che ha accolto calorosamente gli amici. Nella foto, il momento dello scambio dei guidoncini fra il Sindaco e il PPCG Carlo Casali



sentava la dittatura di Tirana ed una nottata al gelo nell'albergo Mediterraneo sono stati il prologo alla mattinata del 5 gennaio, con cielo sereno spazzato da un vento siberiano.

La località scelta per la costruzione del Poliambulatorio è alla periferia sud della città, dove finiscono le costruzioni di prefabbricati, poveri dormitori affollati guardati anch'essi a vista dai piccoli bunker di cemento armato. Tanti e dappertutto, ma quella spesa mi raccontava l'ambasciatore italiano, sarebbe bastata per fornire un appartamento di 80 metri quadrati per ogni famiglia. In mezzo ai campi dove sorgono la nuova cattedrale cattolica, strutture sportive e la zona industriale, incolti e semiallagati dalle risorgive - eppure l'acqua in città è erogata solo per poche ore al giorno - svezta un pennone sul quale, appena posata la prima pietra, si alzerà la bandiera dei Lions. Ci raccogliamo tutti intorno al grande cartellone che annuncia la costruzione del

Centro, qualche fotografia ricordo in cui appaiono sullo sfondo le greggi che stanno brucando l'erba, poi la cerimonia. Una pergamena raccoglie le firme dei presenti, il Sindaco, l'Ambasciatore, i Lions italiani. Nella buca le signore depongono la terra che hanno portato dall'Italia, altri lanciano qualche moneta. Infine Carlo Casali, come Presidente della Fondazione, depone il primo cubo di cemento. Gli applausi per i brevi indirizzi si perdono nel vento mentre una telecamera della RAI di Bari registra l'evento. Infine l'alzabandiera mentre risuonano gli inni nazionali.

Nel pomeriggio c'è ancora il tempo per una rapida diversione fino a Tirana, 30 chilometri che l'autobus percorre in un'ora e per i partecipanti la sorpresa di scoprire che la grande piazza al centro della capitale è ancora attorniato in gran parte dagli edifici costruiti al tempo della nostra invasione nel '39. Null'altro che ricordi il passato oltre ad una minuscola deliziosa moschea

UNA BANDIERA E UNA PROMESSA AI BIMBI D'ALBANIA

del Seicento, contornata da un aereo porticato. Intorno, bancarelle, primo sintomo del risvegliarsi dell'iniziativa privata, con Coca Cola e sigarette, giornali e detersivi. "L'anno scorso a Tirana non esisteva un negozio, un banchetto dove vendere qualcosa" dice chi c'era già stato. Ma ciò che non è cambiato è la teoria dei bunker, lontano dalla strada che ci riporta a Durazzo, dove alle 22,30 dovrebbe lasciare gli ormeggi il traghetto "Palladio" per riportarci a Bari.

Ma quando giungiamo al porto notiamo una gran folla in attesa davanti ai cancelli, mentre una lunghissima teoria di auto si è disposta in una strada a fianco. Giungeremo a bordo soltanto verso la mezzanotte e si partirà alle 4 del mattino successivo. Il grande affollamento degli albanesi che hanno lavoro in Italia e che tornano dopo le ferie ha costretto ad un superlavoro i poliziotti che controllano passaporti e visti.

Nell'attesa le ore trascorrono lente e ripensiamo alle esperienze appena vissute, alle parole ascoltate. Che ci dicevano che il miglior periodo di vita era stato quello in cui c'erano qui gli italiani, i soli che si fossero preoccupati di costruire strade ed edifici, che raccontavano dei tempi in cui non era concesso di mettere tendine alle finestre, perché la polizia doveva poter controllare fin dentro gli alloggi, che esprimevano la speranza che l'Albania si sarebbe presto sollevata dalla sua arretratezza dovuta ad un isolamento totale dal mondo durato cinquant'anni.

Ma soprattutto erano vive in noi le immagini di quei bimbi che dai lettini che affollavano all'inverosimile le stanze dell'orfanotrofio ci guardavano con i loro occhi tondi senza altra espressione che un po' di meraviglia, un po' di curiosità, un po' di timore. Occhi tondi su volti tondi, tutti uguali, tutti in attesa del futuro.

Bartolomeo Lingua

I CONTRIBUTI DEL DISTRETTO IA/1

Mentre numerose iniziative sono in corso, pubblichiamo l'elenco dei primi contributi a favore del Progetto Albania giunti dai Clubs del 108/1a alla Tesoreria del Distretto 108-Ia/1:

Club Giaveno Valsugana	300.000
Club Moncalieri	5.000.000
Novara Ticino	1.000.000
Torino Castello	2.500.000
Torino Cittadella	1.500.000
Torino Sabauda	1.500.000
Totale	11.800.000

Alla celebrazione il 3 dicembre era presente anche Pino Grimaldi

IL QUARANTENNALE DEL SANREMO HOST



La sera di domenica 3 dicembre scorso, alla presenza del past Presidente internazionale Pino Grimaldi, accompagnato da Ariane, e del Governatore Turletti, il Lions Club Sanremo Host ha celebrato il quarantennale di fondazione. Oltre a Grimaldi ed al Governatore Turletti, erano presenti i past Governatori Tosetto e Taccini, il presidente di Circostrizione Fedele Palmero, i presidenti dei due Rotary di Sanremo, le Presidenti del Soroptimist e dello Zonta, il presidente del Panathlon, quello del Serra e quello della Famija Sanremasca. Alla serata hanno partecipato in forma ufficiale il Lions Club Sanremo Matutia con la sua presidente Fernanda Giorgi Savio ed il Club di Roquebrune Cap Martin-Beausole il, gemellato con il Sanremo Host.

Dopo l'ascolto degli inni nazionali il cerimoniere Scalarandis ha brevemente ricordato l'amico past Presidente Giuseppe Cafasso, scomparso da pochi giorni, ed ha in seguito presentato tutti gli ospiti. Dopo la cena, il presidente del Sanremo Host, Giacomo Ammirati, ha annunciato ai presenti il service del quarantennale consistente nel dono di una grande attrezzatura per la lavanderia alla casa di riposo "Borea" di Sanremo. In seguito, dopo un intervento di Tosetto e di Turletti, ha preso la parola Pino Grimaldi che ha consegnato al Duca Guido Orazio Borea d'Olmo, primo lion di Sanremo, il Melvin



Il Past Presidente Internazionale Pino Grimaldi consegna la targa del "Melvin Jones Fellowship" al duca Guido Orazio Borea d'Olmo, socio fondatore del Club. In alto, l'ascolto degli inni

Jones ed ha quindi concluso la magnifica serata con un intervento bellissimo che ha suscitato l'entusiasmo e l'ammirazione di tutti i presenti. Ai partecipanti alla serata è stata consegnata come ricordo un'elegante pubblicazione che rac-

chiude in due volumi l'intera storia del Club: il primo, ristampa di quello apparso per il ventennale nel 1975, il secondo appena edito che ripercorre gli eventi dal 1975 al 1995.

Sandro Scalarandis

CANELLI MON AMOUR

Non è una frase di effetto ma di affetto per Canelli, la città Monferrina i cui Lions si stanno adoperando attivamente per organizzare nel migliore dei modi l'annuale ricorrenza del Ritorno di Gemellaggio. E noi ci auguriamo che i nostri Gemelli francesi si affezionino quanto noi per questa accogliente località che ospiterà l'8° edizione dell'incontro.

Il club locale, il Nizza Monferrato - Canelli, con il suo Presidente Roberto Marmo ed il dinamico Segretario Aduo Risi, ha predisposto un programma molto completo con possibilità di svago (soprattutto per gli accompagnatori), di interessantissime visite, di ristorazione tipica e di momenti di concentrazione lionistica dedicata alla formulazione di services. Dulcis in fundo, prezzi convenientissimi e appetitose sorprese gratificheranno gli iscritti.

Molti saranno gli elementi che caratterizzano questa significativa manifestazione con gli amici francesi:

- per la prima volta dopo la firma della Carta di Gemellaggio fra il Distretto 108 Ia ed il 103 C.C., avvenuta a Torino nel 1987, la Manifestazione annuale si terrà in una località Piemontese. Siamo stati abituati a ridenti città costiere (Cannes, Bastia, Santa Margherita Ligure, Nizza e Sanremo due volte ciascuna). Quest'anno ci ritroveremo in un ambiente completamente diverso ma non per questo meno pittoresco: non più mare, barche, palme, mondo cosmopolita, ma la dolcezza di un entroterra ricco di tradizione, cultura, di bellezze naturali ed architettoniche, di prodotti agricoli straordinari, di grande calore umano il tutto accompagnato da una rinomata e coinvolgente cucina langarola.

- per la prima volta rappresenterà un'occasione per i Lions dei tre nuovi Distretti di godersi un'ottima opportunità di incontri dopo la loro recente nuova costituzione (questo è il primo anno di loro vita "indipendente")

- per la prima volta avremo con noi gli amici monegaschi che si sono uniti nel 1995 al nostro gemellaggio (ora siamo 5 distretti collegati). Il Lions Club Monaco

Il programma

Pubblichiamo il programma sintetico dell'8° Ritorno di Gemellaggio fra i Distretti 108-Ia/1,2 e 3, il Distretto 103-CC ed il Lions Club "undistricted" di Monaco, che si svolgerà a Canelli nei giorni 23-24 marzo 1996

Sabato 23 marzo

ore 10,00 = Arrivo degli ospiti al meeting Point "Hotel Grappolo d'Oro". La Segreteria d'accoglienza rimarrà a disposizione dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19.

ore 13,00 = Pranzo di lavoro presso i ristoranti Caffi o Bardon

ore 15,00 = Riunione di lavoro per l'esame delle proposte di attività comuni presso i saloni delle Cantine Bocchino e Contratto

ore 21,00 = Cerimonia del ritorno di gemellaggio. Cena di Gala presso il ristorante Grappolo d'Oro. Trattenimenti danzanti.

Domenica 24 marzo

ore 9,00 = Accoglienza degli ospiti al meeting point Hotel Grappolo d'Oro. La segreteria rimarrà a disposizione dalle 9 alle 12.

ore 9,00 = Santa Messa presso la Chiesa di Santa Chiara

ore 10,00 = Visita alle cantine vinicole Bocchino e Contratto.

ore 12,00 = Trasferimento in auto personale a Nizza Monferrato

ore 13,00 = Pranzo gastronomico al ristorante La Rotonda

ore 15,30 = Visita al Museo Bersano

ore 17,00 = Conclusione della manifestazione

era già gemellato come Club al L.C. Cuneo dell'ex - Distretto 108 Ia, ma ora è inserito nella cornice più ampia e fraterna dei Clubs della Costa Azzurra, Corsica, Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, con delle opportunità di attività lionistica infinitamente più intense per tutti.

- per la prima volta il progetto prevede, organicamente e opportunamente preparati, una fitta serie di scambi di programmi operativi. Già dai primi Ritorni di Gemellaggio era emerso il desiderio di ampliare lo scopo del Ritorno, dal consolidamento di un'amicizia profonda allo studio di progetti lionistici. Siamo partiti dalle prime conferenze e tavole rotonde organizzate dal PDG Machi nel suo anno e quello del PDG Casali, per arrivare a Nizza nel 95 quando con il PDG Verna si sono finalmente concretizzati i primi e utili services comuni.

- in conclusione avremo l'opportunità di scoprire, vivendo dall'interno, il fascino dei "santuari" dove si producono vini famosi,

con la visita delle più rinomate Case di produzione che metteranno a disposizione dei partecipanti per i lavori congressuali i loro suggestivi saloni.

Come è stato spiegato all'inizio, la scelta di Canelli, presentata dall'amico Turletti, non poteva essere più felice. L'alta partecipazione sarà anche una prova di amicizia verso i Lions di Nizza Monferrato, Canelli ed Acqui che hanno sofferto per l'alluvione e che si stanno prodigando con tanto fervore ed entusiasmo. Noi ci aspettiamo da questa terra ricca e generosa la serenità, il



Il gran viale che porta a Canelli città da Santo Stefano Belbo. Sullo sfondo si nota l'arco d'ingresso del famoso stabilimento vinicolo della casa Riccadonna

raccoglimento e la convinzione necessarie per dare un senso concreto al nostro voler essere uomini lions.

L'augurio è per una riunione foriera di tante appassionate future azioni lionistiche. Se le aspettative verranno soddisfatte concluderemo con un arrivederci nostalgico che ci farà dire: Canelli, mon amour.

Aaron Bengio

Manifestazione per gli accompagnatori

Sabato 23 marzo - Ore 15: escursione in autopullman ad Acqui. Visita alla fontana "La Bollente" (sorgente termale) e alla Diocesi Vescovile per ammirare l'affresco risalente al 1575 restaurato a cura dei Lions. Accompagnamento del Club Acqui Terme. Ai partecipanti verranno offerti il té ed una riproduzione dell'affresco restaurato. Durante il viaggio: le Colline Monferrine e l'Acquedotto Romano.

IL PROGRAMMA DELLE ATTIVITA DI SERVICES COMUNI

Ci troviamo ora a poter proporre a chi verrà a Canelli tutta una serie di iniziative e progetti: alcuni già imbastiti e che aspettano l'ultima spinta, altri già operativi e per i quali basterà solo aderire, quelli che debbono ancora essere presentati o discussi. Ci sarà spazio per esaminare gli studi già preparati e opportunità di lanciare nuove proposte: il tutto nel quadro di un'affascinante e quasi esclusiva "chance" di collaborazione internazionale, tesa ad offrire ai giovani ed ai meno fortunati un aiuto, una prova di solidarietà umana contrassegnata da un'amicizia intelligente, disinteressata e dignitosa.

Gli argomenti comuni ai 5 Distretti e per i quali ci sono opportunità di attività interdistrettuale sono molti. Gruppi di lavoro e Comitati franco-italiani si sono già riuniti varie volte per poter presentare proposte unitarie di gemellaggi, università estiva a Sophia Antipolis, borse di studio, scambi giovanili, agevolazioni per gli stages nelle aziende, competizioni sportive per studenti, cani-guida, interscambio del Libro-parlato, lotta contro l'inquinamento marino, concorsi scolastici, iniziative culturali nelle scuole, scambi professionali a livello anche imprenditoriale, pubblicazioni da sponsorizzare, aiuti economici a bisognosi, "borsa" delle richieste di services e offerte personalizzate. I presenti potranno a loro volta proporre loro idee e chiedere una collaborazione corale

Siamo perciò certi che con l'appoggio dei Governatori: Francesco Giusti (108 Ia1), Franco Palladini (108Ia2), Ermanno Turletti (108Ia3), Paul Milon (103 C.C.) e del Presidente Louis Jezequelou (Lions Club Monaco) avremo una possibilità importante di renderci utili e poter dire unitamente ai nostri gemelli francesi ed in modo invidiabile: "nous servons".



AGLIANO, MONASCA, CALOSSO, S. MARZANO OLIVETO, CALAMANDRANA, CANELLI, S. STEFANO BELBO, CASSINASCIO, ROCCHETTA PALAFAE, LOZZOLO, BUBBIO.

*Due visioni delle
"Terre d'oro": in basso
Calosso e i suoi vigneti;
a fianco, il castello
di San Marzano Oliveto
costruito nel '200*



- Prezzi** - Iscrizione all'intera manifestazione, albergo e pranzi compresi L. 200.000 per persona
- Quota iscrizione L. 10.000=
- Pernottamenti: (Hotel Grappolo d'Oro, La Campana a Costigliole d'Asti, DOC a Calamandrana) in camera doppia, per persona L. 70.000=
- Pranzo di lavoro del 23/3 L. 30.000=
- Gita ad Acqui L. 5.000=
- Cena di Gala L. 70.000=
- Pranzo gastronomico del 24/3 L. 45.000=

Corrispondenze: Lion Roberto Marmo, Presidente L.C. Canelli, Reg. Dota 52, Canelli, Tel. 0141-824120, Fax 0141-824105. Informazioni sulla manifestazione: Lion Aduo Risi, Segretario L.C. Canelli, Piazza Zoppa 6, Canelli Tel. 0141. 823921. Informazioni sul Gemellaggio: Lion Aaron Bengio, Presidente Comitato Distrettuale, Via Goito 5, 10024 Moncalieri (TO), Tel/fax 011.643280

A CANNERO UNA SPERANZA PER I BIMBI CIECHI

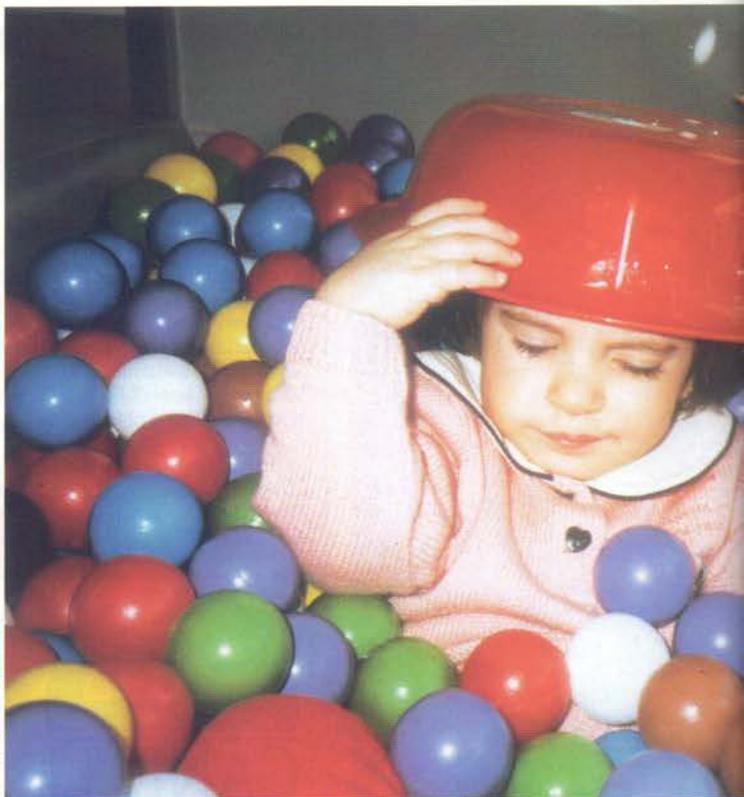
Quando l'oculista ha accertato che il danno è irreversibile, quando tutto sembra irrimediabilmente perduto ed il bambino tanto atteso, raggiunta l'età di tre mesi o poco più, mostra chiari segni di non essere in possesso di alcuna capacità visiva, allora interveniamo noi per salvare quanto è ancora possibile per assicurare a questi neonati generalmente immaturi, la possibilità di avere una vita parzialmente autonoma, sollevando la famiglia di almeno una parte dei gravosi impegni che dovrà affrontare". Chi parla è una cittadina svizzera, Erika Goergen, socia del Lions Club Verbania, direttrice del Centro Robert Hollman di Cannero, che dopo aver accompagnato in una visita minuziosa al Centro il Presidente Nazionale dell'Unione Italiana Ciechi, Tommaso Daniele e il Consigliere Nazionale dell'UCI, Francesco Gumirato, ora torna a spiegare tutto al Governatore Francesco Giusti e ad un gruppo dei suoi officers distrettuali.

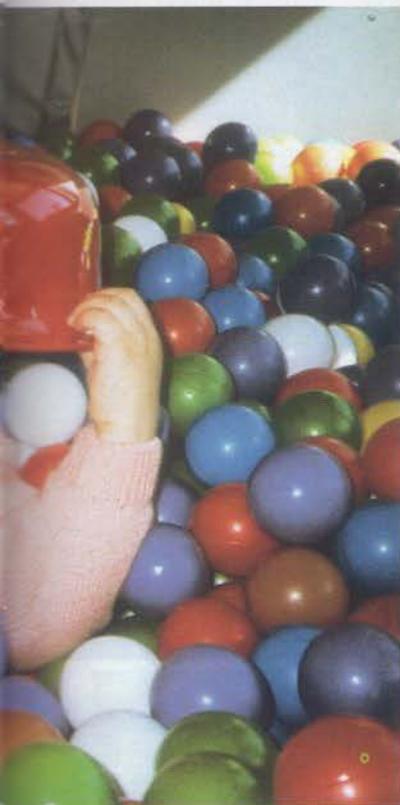
E' la mattina del 16 dicembre, alla nevicata è seguita una pioggia insistente e attraverso le ampie vetrate della modernissima costruzione che negli ultimi 15 anni ha visto sfilare un'umanità dolente in cerca di speranza, il cielo si rispecchia nel cupo colore del lago Maggiore. Ma qui le luci sono brillanti come i colori di una infinita quantità di oggetti bene ordinati in sale e salette, strumenti per stimolare il residuo visivo dei bambini, testimonianza di un continuo progresso nelle tecniche messe a punto nei più disparati angoli del mondo e che qui trovano una sintesi, un'applicazione razionale, testimonianza di dedizione, di cognizioni scientifiche e del perdurare del ricordo di un generoso olandese, Robert Hollman.

Hollman, che visse gli ultimi anni della sua vita a Cannero-Riviera, dove morì il 28 dicembre 1972 e dove fu sepolto, dispose per testamento la costituzione di una fondazione che portasse il

suo nome e che operasse in Italia a favore dei ciechi e dei sordomuti. Il primo presidente della Fon-

Spesso bastano mezzi semplici per stimolare l'interesse di bimbi che appaiono apatici: toccare dei semi in un catino per cercare di indovinare di che si tratta





Spesso i bimbi ciechi non riescono a rendersi conto dell'esistenza del proprio corpo, ed hanno gravi difficoltà nel muoversi. Questo scatolone che è mostrato dalla direttrice del Centro, colmo di sfere colorate, serve a stimolare i piccini quando vengono immersi in questo piacevole ambiente



La piscina fa parte delle attrezzature sanitarie importanti. A sinistra, l'incontro del Governatore Giusti con il Presidente dell'Unione Italiana Ciechi Daniele, che era accompagnato dalla signora. A sinistra, gli officers che hanno accompagnato Giusti nella sua visita ascoltano le spiegazioni della direttrice



dazione. Jean de Pont, socio d'onore del Club di Verbania, con Francesco Fonio e Roberto Scruzzi, soci del Club di Verbania, ed altri esperti, misero a punto il progetto che portò alla realizzazione del Centro Pilota diagnostico educativo per il recupero medico sociale dei bambini ciechi pluriminorati, che iniziò la sua attività nel mese di aprile 1979 e che aveva come obiettivo l'inter-

vento a favore dei bambini di 4 - 5 anni per il loro inserimento nella scuola. La Fondazione Robert Hollman dà annualmente supporto finanziario anche ad altre iniziative curate dai Lions a favore dei ciechi quali il Libro Parlato di Verbania e la Scuola dei cani guida di Limbiate.

Il Governatore Giusti e gli altri ospiti in visita sono accolti dal past Governatore Franco Verna,

direttore sanitario del Centro che con Roberto Scruzzi, direttore Amministrativo, costituiscono con Erika Goergen il Comitato esecutivo. Le domande dei Lions, ammirati dall'ordine che regna sovrano, si moltiplicano. Apprendiamo così che il Centro, dopo la sventura dell'incendio, che nell'agosto del 1986 distrusse il primo piano dello stabile, venne ricostruito e riprese la sua attività nel marzo 1989, proponendosi un obiettivo ancora più ambizioso, quello dell'intervento precoce nella fascia d'età da zero a quattro anni, secondo le metodologie messe a punto dall'attuale Direttrice Erika Goergen.

Da allora in queste stanze sono stati ospitati 310 bambini con i loro genitori. A prenderne cura per le quattro settimane della loro permanenza - è possibile la presenza di 8 bambini ad ogni turno - è uno staff di 16 addetti, che rappresentano una comunità europea in miniatura: due fisioterapiste tedesche, due psicomotriciste italiane, tre pedagogiste, una polacca, un'olandese ed una italiana, due specialiste nella stimolazione visiva, una lussemburghese ed una italiana, oltre al personale amministrativo e d'ordine. A questo gruppo di operatori permanenti si aggiungono sei consulenti a livello universitario in neuropsi-

chiatria, oculistica, pediatria, ottica, logopedia e musicoterapia.

Grazie a questa eclettica composizione del personale, il Centro di Cannero è oggi in grado di sommare le esperienze che, nei vari paesi, vengono compiute al fine di stimolare il residuo visivo e di praticare un intervento precoce globale in bambini con grave handicap visivo e plurihandicap, applicando senza preconcetti i vari metodi che vengono assimilati, perfezionati ed applicati a seconda delle caratteristiche dei piccoli pazienti quali risultano al momento della visita accuratissima cui vengono sottoposti al momento del ricevimento.

Le cure, i cui costi sarebbero insopportabili per le famiglie, sono completamente gratuite per le precisa volontà della Fondazione Hollman. Ai famigliari che accompagnano i loro piccini, madri ma spesso anche i padri, non resta che preparare i pasti in una cucina comune al primo piano dell'edificio dove sono disposte



Tubi al neon colorati servono a misurare la reattività visiva.

A destra, la piccola piscina del Centro che verrà ristrutturata completamente con il contributo promesso dai Lions al termine della visita del Governatore

le camere per l'ospitalità, sette nell'edificio principale ed alcune in una dépendance accanto.

C'è un solo punto dolente in questa splendida, quanto sconosciuta ai più, organizzazione. Terminato il periodo di cure intensive, quando le famiglie tornano al loro luogo d'origine in molti casi non trovano sufficiente supporto, né presso le strutture pubbliche né presso quelle private, per proseguire le terapie. C'è la possibilità di un ritorno a Cannero dei piccoli pazienti e dei loro fami-

L'83% accusa anche handicap mentali

Quanti bambini nascono ciechi?

Dalla ricerca condotta da Schafer (Blindeninstitutstiftung di Würzburg) in Europa nell'anno 1988-89, su 314 bambini ciechi o gravemente ipovedenti è risultato che solo il 10% sono normodotati, mentre l'83% accusa handicap mentale, ed il 7% con problemi di apprendimento. In aggiunta questi bambini presentano altri tipi di handicap: il 70% con handicap motori, il 45% con epilessia e il 5% con handicap uditivi. Ma la cecità totale era accusata solamente dal 10% mentre il 27% aveva percezione della luce, e quindi era possibile tentare un trattamento per restituire o migliorare la loro vista.

A livello europeo ultimamente si rileva un consistente aumento di bambini che presentano cecità con handicap aggiuntivi (60-70%). La causa principale del fenomeno è la forte prematurità di questi bambini.

In Italia non esistono statistiche sul numero dei bambini ciechi/pluriminorati. In base ad una ricerca condotta in Germania si suppone che in Italia esistano circa 3.500 bambini in età scolare ciechi, gravemente ipovedenti e pluriminorati, la maggioranza dei quali sembra provenire dall'Italia del Sud.

gliari per brevi periodi di "richiamo", ma resta un vuoto che ora la stessa Fondazione tenta di colmare con l'aiuto dell'Unione Italiana Ciechi. La visita del Presidente dell'U.C.I. concludeva infatti un accordo sul finanziamento di corsi, che verranno condotti presso il Centro, per formare 20 persone specializzate nell'handicap visivo, che potranno operare sul territorio in cui si trovano i bambini che - poiché non si vede la possibilità di creare altri centri - proseguiranno il lavoro compiuto a Cannero.

Singularmente, il lavoro del Centro Hollman si ricollega con l'iniziativa dei Lions di Genova per una scheda oculistica neonatale. La visita oculistica precoce rende infatti possibile individuare immediatamente dopo il parto i soggetti con deficit visivo, e poi-



Alcuni dei mezzi per la stimolazione visiva di prodotti nel Centro vengono acquistati dai visitatori come "souvenir". Nella foto a sinistra, la direttrice, Lion Goergen, mostra ai visitatori la deliziosa bambola "vestita" di bianconero

piccini e soprattutto contribuire alle spese per l'addestramento dei 20 specializzati ampliare le possibilità di accoglienza. La fama del Centro e le ridotte strutture hanno fatto sì che i posti disponibili siano prenotati fino al giugno del 1997. Un anno e più di attesa per i piccoli non vedenti potrebbe pregiudicare irrimediabilmente la possibilità di riacquistare almeno parzialmente la vista, rendere vano quel lavoro in cui con passione, profondo spirito umano, pazienza e applicazione si dedicano gli specialisti di Cannero.

Per queste ragioni il pressante appello che il Governatore Giusti ha lanciato da Cannero: avanti Lions, anche per ridare la vista a tanti piccini.

Dopo una visita alla Biblioteca di Verbania

Accordo fra il Libro Parlato e l'Unione Italiana Ciechi



ché le cure del Centro di Cannero sono tanto più efficaci quanto più vengono intraprese in tenerissima età, le segnalazioni attraverso la scheda oculistica possono contribuire a salvare dalla cecità totale tanti piccini, evitando che all'handicap visivo altri se ne aggiungano come fatalmente accade quando non intervengono tempestivamente le cure opportune.

Il supporto a queste attività rende concreto il motto che contraddistingue i Lions come "cavalieri dei ciechi". E se la Fondazione Hollman assicura il finanziamento di tutte le spese correnti - si tratta ogni anno di miliardi di lire - i Lions sentono il dovere di intervenire per appoggiare il Centro nella sua continua opera di perfezionamento, come ha assicurato il Governatore Giusti. Intanto occorre sistemare la piscina esterna per i

importanti accordi di collaborazione nell'attività a favore dei ciechi sono stati stretti in un incontro avvenuto a Verbania fra il Presidente Nazionale dell'Unione Italiana Ciechi, Tommaso Daniele, che era accompagnato dal Consigliere Nazionale Ferruccio Gumirato, e il Presidente del Comitato Lavoro per i Ciechi del nostro Distretto, Renzo Bossi.

I due esponenti dell'UIC sono giunti il mattino del 15 dicembre a Verbania e si sono subito recati nella sede della Biblioteca del Libro Parlato, dov'erano ad accoglierli, con Renzo Bossi, le volontarie del Centro, le signore Mazzetti e Polli ed i Lions Margarini e Federici.

Il cordialissimo colloquio che si è svolto dopo la visita al Libro Parlato ha avuto come tema le attività svolte a favore dei ciechi da parte dell'UIC e quelle dei Lions, e tutti hanno convenuto sulla necessità di una più stretta collaborazione soprattutto nel campo della registrazione dei libri di testo per gli studenti universitari ciechi. Questo particolare settore avrà nei prossimi anni un notevole sviluppo, poiché il numero dei ciechi che intraprenderanno carriere accademiche è destinato a crescere grazie all'ausilio dei mezzi informatici di crescente diffusione. In parallelo, potrà aumentare il numero degli studenti che potranno usufruire dei libri registrati attraverso le moderne tecniche di lettura con scanner e



Il Presidente dell'UIC, Tommaso Daniele e il Consigliere Gumirato dopo la visita al Libro Parlato si sono recati a Cannero

le incisioni su disco.

Tale attività potrà essere condotta attraverso l'attivazione, oltre che dei Leos che già se ne occupano in campo nazionale con successo, di gruppi di lavoro regionali formati da vedenti e non vedenti, per incentivare e migliorare i contatti nelle università.

Sono insomma state gettate le basi per una maggior collaborazione e l'intesa di altri incontri che potranno già avvenire in occasione della "Settimana bianca" per gli sciatori ciechi in programma per il prossimo febbraio in Val di Fassa. Sia il Presidente

Daniele che il Consigliere Gumirato hanno espresso il desiderio di essere presenti in quell'occasione.

Gli esponenti dell'Unione Italiana Ciechi, al termine della loro visita, hanno espresso la loro soddisfazione e la loro ammirazione per l'opera svolta dai Lions, ripromettendosi di darne adeguata diffusione nell'associazione che riunisce in Italia il maggior numero di non vedenti. Il giorno successivo il Presidente Daniele ed il Consigliere Gumirato, si sono recati in visita al Centro Hollman di Cannero.



Autorità, banda musicale, folla accolgono a Mondovì il treno speciale con i Lions della Costa Azzurra

I Lions di Mondovì hanno organizzato un incontro di Clubs italiani e francesi per rinsaldare l'amicizia ed i comuni legami culturali ed economici

VERTICE OCCITANO SULLA CUNEO - VENTIMIGLIA

Alla vigilia poteva apparire come un pretesto per una gita di contorno al patto di gemellaggio fra i Distretti eredi del 108-Ia e il Distretto 103-CC, Costa Azzurra e Corsica. Ma il viaggio su un treno speciale da Ventimiglia a Mondovì via Fossano, con ritorno a Ventimiglia via Savona, ha assunto significati ed importanza pari e perfino superiori a quanto si erano ripromessi gli organizzatori del Club di Mondovì chiamando direttamente in causa i Lions della Nice Etoile, di Sanremo e di Imperia.

L'incontro, caratterizzato dallo slogan "Le Alpi del mare", ha infatti permesso ai partecipanti, mentre il convoglio ferroviario superava il colle di Tenda, di formare alcuni gruppi di lavoro per gettare le basi di una collaborazione permanente fra i Lions Clubs interessati sui temi dell'ambiente, della cultura e della gestione del territorio. Si può dire che si è trattato di un vero e proprio vertice occitano, in cui si sono intrecciate motivazioni comuni di storia ed economia che caratterizzano genti che continuano a riconoscersi unite, attraverso i secoli nonostante il tracciato delle frontiere.

Tutto ciò è stato reso possibile dalle adesioni che il Presidente del Mondovì Monregalese, Giovanni

Bessone, ha ottenuto in ambito lionistico, con la presenza, da parte francese oltre che del presidente del Nice Etoile, Robert Boyade, del past Governatore François Bergeon, dei Delegati di Zona Hauroux, Castelli, Athenaur, e dei past Presidenti dei Clubs Nice Doyen, Nice Massena e Nice Comte, anche del Delegato ai rapporti internazionali Jean Claude Baysang, organizzatore con il nostro Aaron Bengio, degli incontri di gemellaggio col Distretto 103-CC.

Un vero e proprio prologo all'incontro di Canelli dunque, poiché a rappresentare i Lions del Distretto 108-Ia/3 erano il Governatore Ermanno Turletti, il past Governatore Augusto Launo, il Presidente dell'Imperia Host, Gino Quaglia, il Presidente del Comita-

to Gemellaggi Eugenio Bruno, Carlo Tonelli in rappresentanza del Presidente del Lions Club Sanremo e Anna Botto, Presidente del Leo Club Mondovì.

Ma se la folta partecipazione - oltre duecento i presenti - ha soddisfatto gli organizzatori, a dar peso pratico all'evento hanno certamente contribuito le adesioni di esponenti del mondo imprenditoriale: da parte francese il Presidente della Camera di Commercio Gilbert Stellardo, che è anche vicesindaco di Nizza, e da parte italiana del Presidente della Camera di Commercio di Cuneo, Carlo Tonelli e dell'ing. Rizzo, funzionario delle Ferrovie dello Stato.

Sono stati questi ultimi ad illustrare, al termine della riunione conviviale svolta a Mondovì, i ri-

sultati raggiunti durante i colloqui, auspicando che questa iniziativa abbia presto un seguito, utile per verificare il cammino percorso nel frattempo nell'applicazione degli accordi presi per rivitalizzare scambi culturali e commerciali. A loro hanno risposto il Presidente del Club di Mondovì ed il Governatore Turletti, che si è fatto interprete del compiacimento del Distretto per l'ottima riuscita della manifestazione e per la perfetta organizzazione.

All'arrivo a Mondovì alle 11 in punto, la stazione della città appariva particolarmente affollata, poiché ad accogliere gli ospiti erano il Sindaco di Mondovì con alcuni rappresentanti della pubblica amministrazione. All'arrivo del treno speciale, la banda municipale di Mondovì ha eseguito allegre marce il cui suono ha accompagnato i viaggiatori fino al momento in cui sono saliti sugli autopullman che li hanno portati in visita ai monumenti cittadini nella città alta.

Concluso il pranzo, alle 16 italiani e francesi sono risaliti sul treno che li ha riportati a Ventimiglia percorrendo la tratta ferroviaria per Savona e Imperia.

Una giornata significativa che neppure il maltempo - pioveva a dirotto - è riuscito ad ostacolare.

I risultati delle riunioni

Tra le 9 e le 11 del 26 novembre, durante il viaggio da Ventimiglia a Mondovì, si sono riuniti i componenti di una commissione di studio sui temi della cultura, della gioventù e della giustizia, in cui i Lions italiani erano rappresentati dal past Governatore Augusto Launo, che ha assunto la presidenza, da Margherita Angeleri, Massimo Delbecchi, Enrica Fulcheri e Carlo Tonelli, e quelli

francesi dal past Governatore François Bergeon, presidente, e da Christian Athenour, Christian Bensa, Jean Louis Digeon, Michel Hebert e Alain Serratrice.

L'incontro si è sviluppato nell'ambito del Gemellaggio fra il Distretto 103-CC e i Distretti 108-Ia/1, 2 e 3.

I componenti la Commissione

(segue a pag. 44)

si sono detti favorevoli a:

1. Attuare ogni iniziativa atta alla migliore conoscenza delle rispettive lingue nazionali tramite azioni di scambi di studenti - stage aziendali - scambi docenti (con la collaborazione dell'Aliance Française).

2. Migliorare la conoscenza dei due paesi nell'ambito delle scuole elementari, medie, superiori, università, incrementando i centri di documentazione linguistica (in collaborazione con il Rectorat "Nizza", Provveditorato "Cuneo", Allianz Française "Cuneo", Lions Club italiani e francesi) dei due distretti gemellati.

3. Sostenere formalmente i due progetti di cooperazione universitaria presentati dalla Scuola di Amministrazione Aziendale di Cuneo (sede decentrata dell'Università di Torino, ed esatamente:

a. Progetto NICOMEDE per la formazione di operatori dell'Amministrazione Pubblica e Privata (Master presentato dalla SAA al Recteur Ferrari e progettato in collaborazione con l'Università di Imperia e Nizza)

b. Progetto QUALITÀ rivolto ad operatori di imprese italiani e francesi da effettuarsi su quattro poli CUNEO-NIZZA, TORINO-CHAMBERY (con il patrocinio delle rispettive Camere di Commercio) in collaborazione tra la SAA (Cuneo-Torino) CERAM (Nizza) e Università di Chambery.

4. Diffusione presso i Lions Club del distretto 108-1a del Concorso di Pittura "Prix Gustav Adolf Mossa 1996", aperto a tutti coloro che, in età fra i 18 e 40 anni, risiedono nella Regione Provenza, Alpi, Costa Azzurra, in Liguria o nella provincia di Cuneo.

Le gite culturali hanno valore lionistico?

L'apprendere cose nuove, richiamare alla mente altre, sorprendersi per la propria ignoranza ma anche fare amicizia con chi ti sta vicino, scoprire interessi comuni, constatare che l'indaffarato amico ha sentito il bisogno di fare una pausa ed è lì con te sorridente interessato, con la mano tesa al saluto; questo conta.

Molti presidenti hanno avuto l'idea di proporre al proprio Club uscite fuori sede. Le amiche del Torino Valentino Futura sono state guidate dalla Presidente Elena Zaccagnini alla scoperta del Museo di Scienze naturali ospitato da un'ala dell'Ospedale S. Giovanni. Incredibile il materiale raccolto sotto le altissime volte delle crociere che all'origine ospitavano gli ammalati. E di nuovo, il 22 ottobre, in molte a Casale Monferrato per una visita a questa antichissima e nobile città. Il Lions Club locale ha suggerito un interessantissimo percorso comprendente la Fortezza secentesca, il Teatro Municipale, gli scavi di una importante necropoli, la splendida Sinagoga ed altro ancora.

Il Presidente del Lions Club Torino S. Carlo ha riunito un folto grup-

**Per la prima volta il Premio del Club Biella Valli Biellesi
assegnato a un'istituzione di volontariato**

IL SETTIMO «IMAGO» AL FONDO EDO TEMPIA



Il sindaco di Biella, Gianluca Susta, consegna il Premio Imago all'on. Elvo Tempia, presente il Governatore Giusti

Per la prima volta, alla sua settima edizione, il Premio Imago, istituito nel 1989 dal Lions Club Biella Valli Biellesi per riconoscere una persona o un ente che abbia particolarmente illustrato le virtù della gente biellese, è stato attribuito ad un'istituzione. E' il Fondo "Edo Tempia" ed il premio, consistente come è noto in un'artistica riproduzione in argento del Battistero della città, è stato consegnato, all'on. Elvo Tempia, fondatore del-

l'istituzione, dal sindaco di Biella, Gianluca Susta, nel corso di una serata che si è svolta il 27 novembre nella sede del Club, il Circolo sociale. Erano presenti il Governatore Francesco Giusti, numerose autorità civili e militari, fra le quali il Prefetto Giosuè Marino, il Questore Giuseppe Valentini, il Presidente del Tribunale ed il Comandante del Gruppo Carabinieri, e come vuole la tradizione, i premiati degli anni precedenti, rappresentati in questa occasione dallo stilista Nino Cerruti e dal naturalista e pittore Alfonso Sella.

La statura di coloro che negli scorsi anni hanno ricevuto il riconoscimento - per tutti basterà citare l'indologo Oscar Botto e l'architetto Gae Aulenti - e il prestigio dei componenti la giuria - oltre al Presidente del Lions Club, il sindaco, il presidente del Tribunale e il Presidente dell'Unione Industriale di Biella - hanno contribuito all'importanza attribuita al Premio Imago, sempre consegnato in serate di particolare spicco, che costituisce un vero e proprio avvenimento di rilevanza culturale per la città.

La settima edizione non ha avuto nulla da invidiare alle altre, ed ha dato modo di conoscere, attraverso le parole del Presidente del Club, Giorgio Falcetto, del past Presidente Mario Monteleone, presidente della commissione giudicatrice, e dello stesso premiato, quale benemerita attività svolga il Fondo Edo Tempia, costituito nel 1981 dall'on. Elvo Tempia per ricordare il figlio, scomparso in giovane età a causa di un tumore. E' ap-

punto la lotta contro i tumori - condotta attraverso programmi di diagnosi precoce, dotazioni d'avanguardia all'Ospedale, borse di studio e aiuti ad ammalati - che il Fondo esplica la sua attività per un valore che finora ha raggiunto i 20 miliardi di lire.

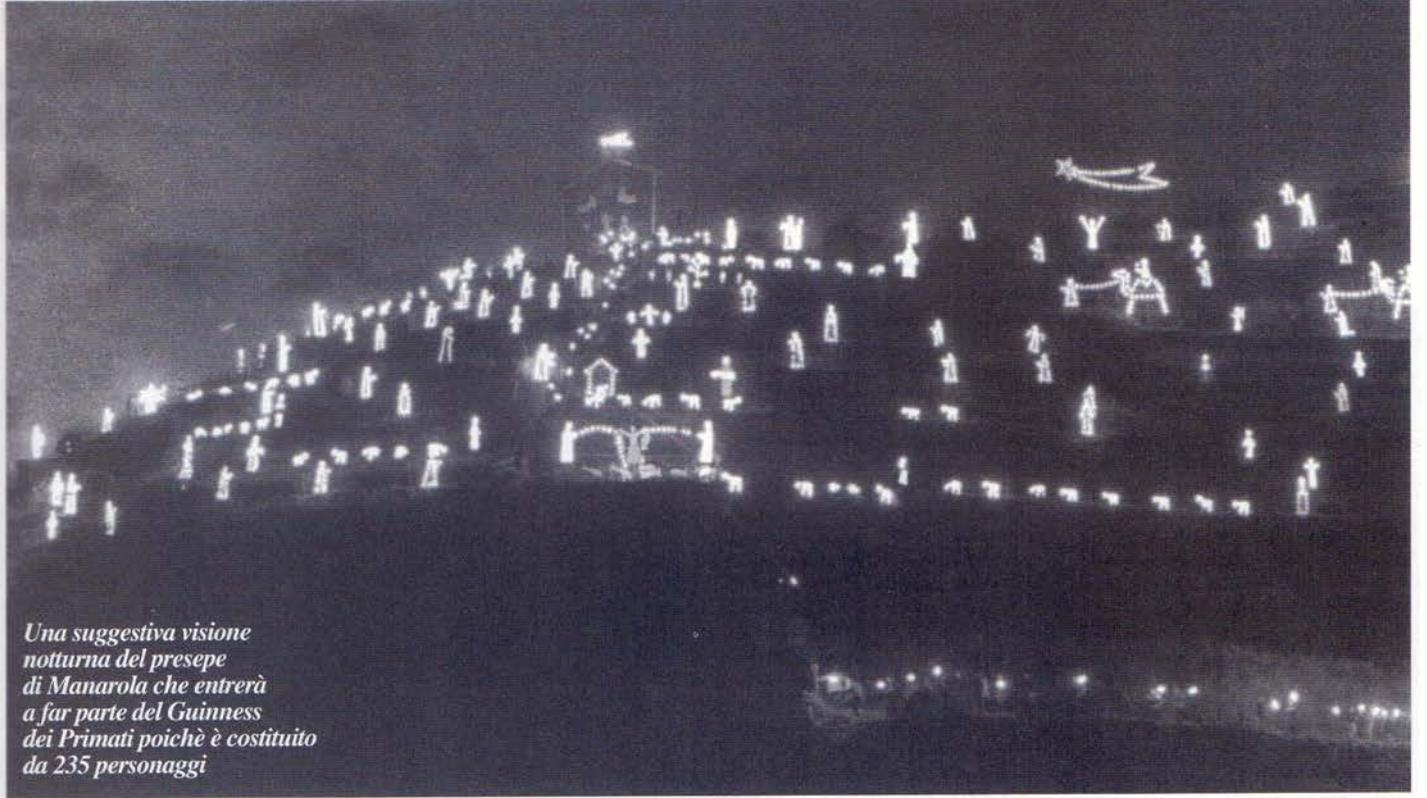
Attualmente il Fondo promuove l'installazione a Biella della Radioterapia con acceleratori lineari, per una spesa che supererà i 7 miliardi, dei quali quasi quattro già raccolti, oltre ad un "Registro tumori". L'on. Tempia ha sottolineato come, al di là delle cifre - il 100 per 100 delle donne si è sottoposto alla mammografia - il maggior successo ottenuto sia quello della incondizionata adesione dei cittadini, che si esprime anche con un continuo flusso di offerte.

Il Fondo infatti è una libera ed autonoma associazione volontaria che si regge esclusivamente sulle contribuzioni private, nonostante i programmi si svolgano in convenzione con la locale USL, la Regione, l'Ospedale di Biella, gli Istituti Tumori di Milano e Genova, l'Istituto Oncologico Europeo e le Molinette di Torino. Il Comitato scientifico è composto di oncologi di fama internazionale presieduto dal prof. Umberto Veronesi.

Il Premio Imago attribuito il Fondo Edo Tempia costituisce quindi un tributo d'onore ad un'opera meritoria e, allo stesso tempo, la dimostrazione del modo con il quale i Lions seguano, con occhio attento ed imparziale, la vita cittadina affiancando e incoraggiando chi dimostra di seguire i principi che costituiscono il fondamento del nostro Codice d'Onore.

La motivazione del Premio, letta dal Presidente della Commissione, suona infatti così: "Associazione senza scopo di lucro e con assoluto disinteresse personale, gestita secondo logiche aziendali di efficienza ed economicità, diventata in breve tempo punto di riferimento costante per tutti coloro che hanno a cuore la salute del cittadino. Strumento fatto proprio e sostenuto dai biellesi che hanno visto in esso la possibilità di operare direttamente ed in collaborazione con altri organismi in Italia ed all'estero nella lotta contro i tumori. Testimonianza concreta e sempre rigeneratrice dello spirito di iniziativa, di laboriosità e di solidarietà proprie della terra biellese.

Teresa Mazzini



Una suggestiva visione notturna del presepe di Manarola che entrerà a far parte del Guinness dei Primati poiché è costituito da 235 personaggi

Un viaggio in treno speciale promosso dai Lions esalta una tradizione che si esprime in forme originali ad Arenzano e Manarola

PRESEPI AL «SETTEBELLO»

C'erano le telecamere della RAI per "Serenno Variabile", c'era un gruppo di architetti giunti da Praga appositamente per quell'occasione e, con una piccola folla, un gran numero di Lions in partenza sul "Settebello" alla stazione di Arenzano alle 13,45 precise dell'8 dicembre scorso.

Un treno speciale, il "Settebello", per una missione altrettanto speciale: dare concreta, palpabile attuazione ad un singolare gemellaggio: quello fra il presepe in ceramica di cui va famoso il Santuario del Bambin di Praga ad Arenzano, opera di Aliseo Salino, un artista ligure fra i più noti, ed il presepe luminoso di Manarola, che entrerà a far parte del "Guinness" dei primati, poiché è costituito da 235 personaggi in gran parte ricavati da materiali poveri o di recupero, allestito con abilità, passione e dedizione da Mario Andreoli.

Nell'anno internazionale della donna e nel giorno della celebrazione dell'Immacolata Concezione, i Lions Clubs femminili genovesi, La Superba, Le Caravelle e il Capo Santa Chiara in collaborazione con la Croce Rossa Italiana, hanno voluto richiamare l'attenzione della popolazione sul rinnovarsi di una tradizione, trascinando nella loro iniziativa i Lions Clubs di Arenzano, di Genova, di Chia-

vari, delle Cinque Terre, i giovani Leos e tantissimi ospiti, fra i quali spiccavano il Vice Governatore Enrico Mussini e numerosi Officers del Distretto 108-1a/2.

Il "Settebello", dopo una sosta alla stazione di Genova Brignole alle 14,30, dove ha fatto il pieno di partecipanti, è giunto a Manarola alle

16,30 e al calar del sole dal piazzale della chiesa di Manarola è partita una suggestiva fiaccolata diretta al Colle delle Tre Croci sul quale si sviluppa il presepe luminoso.

A portare le fiaccole erano gli escursionisti della FIE, i ragazzi della Croce Rossa, i Leos, i pionieri e i volontari della CRI di

Arenzano, Voltri, Apparizione e Campo Ligure, e gli ospiti sospinti da quella atmosfera natalizia e quasi magica che aleggiava tutt'intorno.

Giunti alla meta, mentre il gruppo vocale "Cantica" di Arenzano intonava gli inni natalizi, di colpo la luce ha dato vita al grande presepe. Successivamente, tutti sono scesi dal colle per raggiungere la chiesa parrocchiale di Manarola dove si è svolto - dopo un ispirato indirizzo di Enrico Mussini - il tradizionale "concerto degli Auguri" con la partecipazione del tenore Luciano Saldari, del mezzo soprano Paola Pittaluga e del gruppo vocale "Cantica" nato nell'ambito della Schola Cantorum "Gesù Bambino" di Arenzano. Il Padre Piergiorgio Ladone, apprezzato organista, ha magistralmente accompagnato i cantanti ed il coro.

Così, all'insegna della musica è stato sancito il gemellaggio tra il presepe luminoso di Manarola e quello di ceramica di Arenzano. Il "Settebello" era in attesa alla stazione di Manarola, da dove è ripartito alle 19,45 per riportare a casa i partecipanti dopo una giornata trascorsa in un clima di grande amicizia, solidarietà e serenità. Una giornata che ha consentito a tanti di provare le stesse gioie che nascono dall'applicazione dei principi dell'etica lionistica.

Pietrina Paglia Borea



Il 27 Ottobre scorso durante un intermeeting con il Genova Boccadasse, il Club Genova Capo Santa Chiara, ha consegnato al Lion Romano Parenti il "Melvin Jones" alla memoria di Angelica Amedei Parenti, socia fondatrice e Presidente del Lioness Genova Boccadasse nel periodo antecedente la trasformazione in Lions Club. Nella foto, Romano Parenti ringrazia dopo aver ricevuto l'onoreficenza dalle mani del Vice-Governatore Enrico Mussini

IMPORTANTI CONVEGNI

Pronta ad appoggiare una loro comune iniziativa

La Regione sfida a Torino le associazioni di servizio

Se i simboli del Lions, del Rotary e dello Zonta, provocatoriamente accostati, non fossero bastati a proclamare le intenzioni del seminario "Le associazioni di servizio alle soglie del 2000", il discorso introduttivo pronunciato da Pier Luigi Foglia, Presidente del Lions Club Torino Superga, ne ha ulteriormente chiariti gli scopi, sì che il folto uditorio che sabato 2 dicembre si era dato appuntamento al Centro Incontri della Cassa di Risparmio di Torino, ha immediatamente compreso quale fosse la posta in gioco: la credibilità di fronte alle istituzioni e soprattutto nei confronti della comunità che, in questi tempi, non è certo disposta a concedere credito alle parole, ma reclama i fatti.

Di qui la necessità per le associazioni di servizio che operano a Torino di incontrarsi - ha detto Foglia - per cercare di individuare quali possibilità esistano per collaborare per un comune progetto, pur agendo in piena autonomia, nella consapevolezza che "insieme si può meglio servire" in un mondo che cambia, ed in una situazione politica che pone problemi nei rapporti con le pubbliche istituzioni.

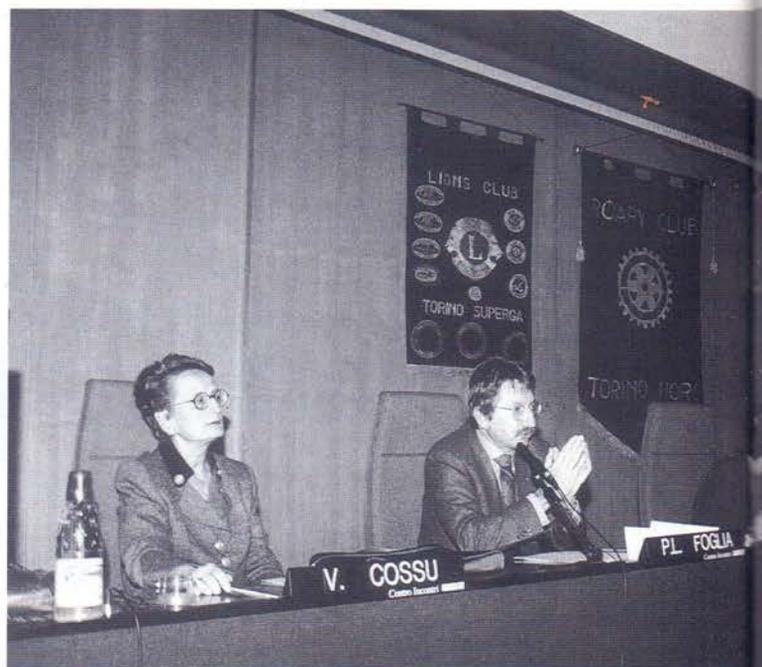
La riflessione su questi temi che costituiscono attualmente una sfida che dev'essere raccolta e vinta, è stata lasciata a tre oratori "laici" i quali li hanno sviscerati ciascuno secondo una diversa angolatura. Il prof. Andrea Comba, ordinario di Organizzazione Internazionale all'Università di Torino, ha esaminato il rilievo giuridico delle associazioni di servizio attraverso la storia del nostro paese, ed ha dovuto concludere che ancor oggi le associazioni non hanno una personalità giuridica, che può essere acquisita soltanto attraverso il riconoscimento ufficiale da parte dello Stato o delle Regioni che esercitano un potere discrezionale. Di fronte a questa situazione che non consente a chi è promotore di un'associazione di conoscere esattamente a quali responsabilità va incontro, e dopo che il Consiglio di Stato ha respinto il Regolamento che avrebbe dovuto consentire l'applicazione della nuova legge approvata due anni fa, potrebbe contribuire a fare chiarezza il progetto di legge presentato dal ministro per le Finanze sugli aspetti fiscali che

riguardano le associazioni con evidente riflesso sul loro "status" giuridico.

La prof. Adriana Luciano, docente di sociologia dell'Università di Torino ha intitolato il suo intervento "Tessere reti per nuove solidarietà" intendendo con questo porre in evidenza la necessità di comunicazione fra le varie parti della realtà sociale, in modo che l'attuale società, frantumata dal processo di trasformazione in corso, possa ricomporsi. In tal senso la società civile, attraverso le proprie associazioni, può rimettere in moto il processo di auto-organizzazione. La relatrice ha proposto due esempi concreti di attività che le associazioni di servizio potrebbero intraprendere. La prima, nell'ambito delle scuole superiori, individuando insegnanti disposti ad operare affinché il 100 per cento degli allievi possa giungere con profitto al traguardo finale degli studi. Le associazioni potrebbero aiutare ad imparare gli insegnanti che, a loro volta, s'impegnassero nel progetto. Un'altra attività potrebbe essere quella dell'intercultura, facendo conoscere alla popolazione le altre culture.

L'assessore regionale alla cultura, Giampiero Leo, ha esaminato criticamente i rapporti fra le istituzioni e le associazioni di servizio caratterizzati finora dalla estraneità o dalla superiorità, quest'ultima diffusa soprattutto fra i politici e l'alta burocrazia. Grazie alla Legge quadro regionale sull'associazionismo che entrerà in funzione dal 1996, si sono tuttavia poste le basi per una possibile apertura di dialogo e addirittura di collaborazione. Il solo rischio è quello dell'eccessiva frammentazione dell'associazionismo, e come rimedio ha lanciato una vera e propria sfida: la Regione Piemonte si impegnerà a supportare un progetto comune concordato fra le varie associazioni di servizio. "Sarò personalmente disposto" ha detto l'assessore "ad incontrarmi con i Presidenti delle associazioni in gennaio per discutere tale progetto".

Animati successivi interventi, fra i quali di particolare rilievo quello di Bianca Vetrino del Torino Valentino Futura la quale, pur compiacendosi delle prospettive che potrebbero aprirsi attraverso una collaborazione con le istitu-



Il tavolo dei relatori del Seminario su "Le associazioni di servizio Luigi Foglia Presidente del Club Torino-Superga, il Club organizzatore.

zioni, ha però avvertito un pericolo: quello d'essere strumentalizzati. Infatti, se è importante il coordinamento delle associazioni di servizio - e a Torino operano già congiuntamente 22 associazioni femminili - dev'essere sempre chiaramente stabilito che il loro compito è di supporto e non di supplenza alle istituzioni.

Lo stesso concetto è stato ribadito con forza dal Presidente del Comitato d'Onore Romolo Tosetto, il quale ha inserito il concetto che le associazioni di servizio,

come tutte le minoranze, possono essere particolarmente utili alla comunità e superato il puro e semplice piano caritativo, possono coagulare la generosità per portarla sul piano sociale con efficienza, chiarezza e libertà.

Luigi Viana, Presidente del Rotary Torino Nord, ha incitato a rendere concreto il risultato del seminario accogliendo la sfida dell'assessore Leo prima che il moderatore passasse la parola alla Presidente dello Zonta Torino Due, Virginia Cossu e a Pier Lui-

In un meeting promosso dal Club Nizza e Canelli:

Immigrati e ordine pubblico

Qual è la situazione dell'immigrazione extracomunitaria nell'astigiano, quali sono i rapporti fra residenti e immigrati e come incidono sull'ordine pubblico? Per ottenere una risposta autorevole a questi interrogativi, il Club di Nizza e Canelli ha promosso un incontro con il Questore di Asti, Antonio Ruggiero, il quale ha affrontato il problema nel corso di un meeting convocato martedì 21 novembre dal Presidente Roberto Marmo, cui hanno partecipato, oltre ai soci, numerosi invitati fra i quali i legali della zona.

Ruggiero, Questore dal 1988, ha tracciato una storia dell'immigrazione in Italia degli extracomunitari, a cominciare dallo sbarco degli albanesi nel 1991, ed ha sostenuto che tre sono le strade

per rapportarsi con gli "sbarchi" dai paesi poveri: si può arrivare ad una completa assimilazione (ed è quanto è avvenuto negli Stati Uniti), all'integrazione nella sfera pubblica, con il rispetto delle leggi, ma non in quella privata in cui si mantengono costumi del paese d'origine. C'è poi la strada della "separazione". Due o più comunità divise, con lotte interne di un gruppo contro l'altro. E' questo, in molti casi, ciò che sta accadendo in Italia.

Come si rapportano le forze dell'ordine, invocate dalla popolazione, spesso esasperata, con un problema di questo genere? La risposta del questore è articolata: "Non c'è nessun modello valido - ha detto Ruggiero - e le nostre leggi diventano spesso come le "grida manzoniane". Forse che

SEMINARI E TAVOLE ROTONDE

Risultati di un dibattito presente il vicesindaco di Genova: ma sarà vero?

Da utenti a clienti dei servizi pubblici



Alle soglie del 2000" mentre parla Pier
Era presente anche l'Assessore Leo



La dott. Anna Maria Cassol, Vice-Sindaco della città di Genova conclude il suo intervento. Alla
sua sinistra Mario Paternostro redattore del Secolo XIX. Era presente il Vice-Governatore Mussini

gi Foglia che ha tirato le somme del dibattito osservando come, constatata la necessità di giungere al coordinamento delle varie associazioni, sia necessario dar vita ad una consulta permanente.

Al Seminario, organizzato dal Lions Club Torino Superga, dal Rotary Club Torino Nord e dallo Zonta Club Torino Due, oltre a numerosi officers distrettuali Lions e ai rappresentanti di numerosi Clubs di servizio, erano presenti il Governatore del Distretto Rotary, Rocca ed il Governatore Incoming, Dossi.

leggi come grida manzoniana

secondo il Questore di Asti

dopo aver fatto il decreto il problema non esiste più?"

La complessità delle norme rende la vita difficile a chi le deve applicare e paradossalmente consente "scappatoie" a chi le vuole aggirare. Per la Polizia questi sono temi di battaglia quotidiana.

Alcuni esempi: il decreto di espulsione viene notificato o comunicato? E poi per mandare dove l'extracomunitario, quando proprio due giorni fa gli Stati costieri africani alla Conferenza dei paesi mediterranei a Barcellona hanno affermato che non se li riprendono oppure che "forse, ma, vedremo?". Il tutto condito da altri problemi sociali, piccoli, ma non di poco conto: ad esempio, i fondamentalisti islamici hanno solidi principi a cui si attengono.

Cogliere le occasioni: il Genova Alta, dopo le proteste dei Cittadini sulla stampa Ligure per il disservizio delle varie aziende comunali, ha voluto chiarire la situazione ed il Presidente Corrado Schiaffino è riuscito ad organizzare un dibattito che ha visto come relatori il vice sindaco di Genova, Anna Maria Cassol, il Presidente dell'Associazione Servizi Pubblici Enti Locali Liguri (Cispe) Piero Lazzeri, il Direttore Generale dell'Azienda Municipale Gas-Acqua Roberto Bazzano,

Come fare allora a porre su un documento di identità la foto di una donna velata con il chador? Oppure ancora, come dar loro sepoltura in semplici lenzuoli nella nuda terra, funerale che in Italia va contro ogni disposizione in materia sanitaria?

Quesiti infiniti, che secondo Antonio Ruggiero, per il momento solo la tolleranza può risolvere. Con una avvertenza: "Ci sono tanti aspetti da analizzare e gli organi di polizia devono poter svolgere la loro funzione di sensori della realtà e portare suggerimenti". Sempre che i politici vogliono ascoltarli, rifuggendo dal fornire risposte troppo facili, modificando il vecchio detto "fatta la legge trovato l'inganno"; in uno nuovo "fatta la legge, risolto il problema".

l'Assessore all'ambiente, mobilità e trasporti Piernario Villa. Moderatore Paternostro, redattore Capo del "Secolo XIX".

E' emerso lo sforzo del Comune per una realizzazione dei servizi perseguendo una maggiore "qualità" ed un approccio orientato al cittadino, cercando anche il contenimento dei costi di gestione.

La stimolazione del moderatore ha fatto sì che il dibattito non calasse di tono. Nè sono state risparmiate le lacune visibili dei servizi come le incongruità del sistema tariffario da parte dell'Azienda Tranviaria ed i problemi di mantenimento e pulizia del verde urbano.

La carta dei servizi muta decisamente il rapporto tra chi la eroga e chi ne usufruisce. Non si potrà più parlare di "utente", ma di "cliente". Il cittadino-cliente può elevare la sua voce e deve essere preso in considerazione se le sue richieste sono logiche e ragionevoli. E' la prima volta che si affronta apertamente ed in pubblico questa nuova interpretazione tra l'operato dell'amministrazione pubblica ed il pubblico che ne è il destinatario. Non più: "Stabilisco e tu accetti e paghi", ma un dialogo costruttivo fra Produttore-Venditore e Cliente-Cittadino, il quale dovrà, a sua volta, prendere sempre maggiore coscienza e conoscenza delle effettive realtà in cui operano i Servizi pubblici di una Città.

Un programma che non deve

fermarsi a nuova teoria. Questo l'esito dell'appassionato dibattito svoltosi durante la serata. Si tratta del capovolgimento radicale di mentalità e di un adeguamento alle leggi di mercato. "Do ut des", ma visto e detto da parte della gente e non da parte dell'Amministrazione Cittadina, pur prendendo atto che si tratta di una legge di mercato monca perchè manca un elemento principale: la concorrenza.

La qualità dei Servizi Pubblici deve fare ancora molto cammino. Il dialogo che passa attraverso i mezzi di informazione-stampa-video non deve dar voce soltanto all'opinione pubblica, ma anche a chi eroga il servizio. Non si tratta, perciò, di democratizzare il rapporto Ente-Società, ma di attenersi ad un sano concetto di commercializzazione.

Ciò che ha colpito di più non è stato l'interesse appassionato per l'argomento della serata, ma l'atteggiamento dei Responsabili presenti. I loro interventi nel dibattito, pur con sfumature percettibili evidenziate volta per volta dal Moderatore, si sono dimostrati in perfetta sintonia con la "controparte". Un dibattito onesto e senza sotterfugi, tanto che il Vicesindaco Cassol, nel ringraziare i Lions ha affermato: "Questa è la strada giusta e si deve fare di tutto per attuarla". La migliore conferma è venuta dalla stampa che ha apprezzato l'iniziativa.

t.l.

L'Alta Velocità pegno per restare in Europa

Il 23 novembre scorso i Lions di sei Clubs di Torino e cintura - il Torino Reale, il Torino Monviso, il Rivoli Castello, il Giaveno Val Sangone, e il Susa Rocciamelone, con l'organizzazione del Torino Collina che ha esteso l'invito anche ad altri Clubs della città - hanno dato vita ad una Tavola Rotonda su un tema di scottante attualità che investe l'economia dell'intera regione Piemonte: la realizzazione della dorsale ferroviaria ad alta velocità per l'Europa meridionale che dovrebbe collegare Vienna con Lisbona attraverso Venezia, Milano, Torino, Lione, Barcellona.

La Tavola Rotonda riprendeva un tema che due anni prima era stato dibattuto, nella stessa sede del Centro Congressi della Camera di Commercio, presenti i Lions di sette clubs di Torino, il Presidente della Regione, il Sindaco, il Prefetto, con il contributo di relatori quali Sergio Pininfarina, presidente del Comitato per l'Alta Velocità, di tecnici italiani e francesi di alto livello, industriali e ambientalisti, moderati dal Presidente del Torino Host, Romolo Tosetto. Il convegno, organizzato dal Torino Host nel quarantennale, aveva avuto una notevole eco nell'opinione pubblica ed i risultati potevano essere riassunti in un pressante appello alle forze politiche ed economiche: occorre evitare ogni ritardo nel realizzare il progetto per avere la certezza che Torino e Lione siano inclusi nella dorsale europea.

Qual è l'attuale situazione? Nell'affollata sala il tema su invito del moderatore, il Delegato di Zona Filippo Ferlisi, è stato affrontato dal Segretario generale del Comitato promotore dell'Alta Velocità Bruno Bottiglieri, dall'ing. Vallino Cortassa, direttore del progetto dell'Alta Velocità Torino-Milano e Bologna-Firenze della "Fiat Engineering", e dall'architetto Gabriele Manfredi. Solamente l'ora tarda - la Tavola Rotonda si è conclusa ben oltre la mezzanotte - ha impedito all'uditorio, nel quale erano presenti parlamentari come gli on. Mammola e Botta, tecnici come l'amministratore delegato della "Fiat Engineering" Paolo Cadolo, i promotori del precedente convegno Lions, Romolo Tosetto e Guido Barba Navaretti, oltre a numerose autorità lionistiche, di ascoltare il quarto relatore, l'ing. Giuseppe Viola, direttore del progetto dell'Alta Velocità della "Italfer".

Il quadro che è risultato nella serata, aperta con il saluto del Vice Governatore Bartolomeo Lingua, non è dei più rassicuranti per coloro che hanno a cuore le sorti di Torino e del Piemonte. Attorno al progetto, ha lamentato il prof. Bot-

tiglieri, si rischia di creare una vera e propria battaglia ideologica a causa del termine "Alta Velocità" che ha ingenerato confusione nell'opinione pubblica. In realtà il progetto è teso, assai più che a fornire un trasporto passeggeri veloce, a risolvere il pressante problema del trasporto merci e l'attuale squilibrio gamma-rotai. A quale punto è la realizzazione della rete italiana? L'unica tratta in cui sono già in opera i cantieri è la Roma-Napoli. Nel 1996 si apriranno quelli della Bologna-Firenze e successivamente quelli della Bologna-Milano. La Milano-Venezia non è stata ancora finanziata mentre la Torino-Lione è per ora soltanto in fase di progettazione e il relativo trattato italo-francese non è stato ancora firmato. Comunque non è stata ancora detta una parola definitiva sull'attuazione di questa tratta.

L'ing. Vallino ha approfondito i particolari tecnici. Sulla nuova rete i convogli ferroviari potranno susseguirsi alla distanza di 5 minuti l'uno dall'altro, ed i treni merci potranno viaggiare a 160 chilometri orari con minor rumorosità degli attuali. I vantaggi, oltre a quelli di una ricaduta di benefici sulle città che ne saranno toccate, sono di vario ordine: sviluppo delle industrie tecnologiche che dovranno fornire i materiali, riduzione dell'inquinamento atmosferico e del consumo energetico, minor spazio occupato dalle linee ferroviarie rispetto alle autostrade e maggior sicurezza con minore mortalità per incidenti stradali.

Per quanto riguarda la Torino-Milano, i lavori dovrebbero aver inizio a fine 1996. La strada ferrata correrà parallelamente all'autostrada (resta comunque ancora da definire l'attraversamento di Novara) e sarà dotata per 35 chilometri di barriere antirumore.

In contrasto con i precedenti oratori, l'arch. Manfredi, ha caldeggiato l'ipotesi di una variazione a 90 gradi del percorso ferroviario da Torino verso la Francia; Anzi, ch'è puntare su Lione, sarebbe preferibile collegarci con Marsiglia. L'on. Paolo Mammola ha lamentato le scarse e inesatte informazioni sul progetto. In realtà allo stato attuale o si raddoppiano le autostrade oppure si costruiscono le nuove ferrovie. La Regione Piemonte si sta impegnando a fondo per la realizzazione del progetto: il rischio è di non riuscire a cogliere questa occasione per spezzare l'isolamento di Torino. Di altro parere l'on. Botta.

Si era ormai superata di gran lunga la mezzanotte ed il moderatore ha chiuso la serata.



Il gruppo delle Autorità lionistiche del Distretto 108 Ia/2 intervenute stizza organizzato dal Lions Club Genova Boccadasse alla fine del

La parità dei poteri in un dibattito acceso

Accusa, difesa, giustizia e

Tre Clubs in un intermeeting voluto dal Boccadasse insieme al Capo Santa Chiara ed alle Caravelle. Una sera con tutti i vertici delle due circoscrizioni delle Città di Genova, con il Governatore Palladini al tavolo dei relatori.

L'argomento ha richiamato ospiti di riguardo sia per l'interesse che precedentemente aveva attirato l'attenzione dei giuristi e dei legali, scioperi compresi, sia per l'autorevolezza di coloro che si sono alternati nell'esposizione e nella conduzione del dibattito.

Moderatore è stato il lion Gianfranco Schiaffino Avvocato del Foro di Genova. Erano presenti il Presidente del Boccadasse Geromalo Frumento, il prof. Stefano Monti Bragadin dell'Università di Genova, il sostituto Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello, Giancarlo Pellegrino e l'avvocato Penalista Elio di Rella: nomi che a Genova costituiscono un punto di riferimento giuridico-legale.

Le relazioni, degne di stampa, nei giorni seguenti sono diventate di patrimonio comune. Lo Stato che riserva a sé la forza ed i mezzi per risolvere le conflittualità come espressione diretta della società e poiché questa è composta di individui, dietro il problema della giustizia compare quello del rapporto fra lo Stato ed i suoi cittadini. Lo Stato ha come compito di difendere i suoi cittadini dai comportamenti devianti.

Ma, l'Uomo di Tribunale, il dott. Pellegrino, pur confermando i principi, rileva come la

realtà sia diversa perchè in certe regioni, l'organizzazione statale non riesce a garantire ai cittadini la sicurezza, perchè le regole vengono violate dalla maggioranza di cittadini. In tale contesto, ferma restando l'ineccepibilità teorica del principio di mediazione fra accusa e difesa, è logico che non possa tradursi in parità piena di poteri, in quanto l'accusa è pur sempre l'espressione della globalità dei cittadini, mentre la difesa esprime gli interessi, ugualmente legittimi, del singolo. Si è oggi in una fase di transizione. Abbandonati i modelli consolidati come il vecchio Codice di Procedura Penale a favore di un modello nuovo, il nuovo necessita sicuramente di revisioni e "aggiustamenti".

L'idea centrale del nuovo codice: far partecipare la difesa alla raccolta delle prove che non avrebbero potuto, né dovuto, essere preformate prima del dibattimento. Per guadagnare tempo si è introdotto anche il patteggiamento. Con questa scelta si è giunti a dare mano libera al Pubblico Ministero facendone il "dominus" del processo. Il resto è cronaca, grande diatriba e spaccatura degli Addetti allo "Jus", chi pro e chi contro la separazione delle carriere. Si potrà pensare ad una difesa dotata di uguale potere rispetto all'accusa?

Giusto l'intervento dell'avv. Di Rella che lamenta la mancanza di quel "Terzo Giudice" che dovrebbe fungere da arbitro.

Si sono sentite espressioni come "rischi di connotati polizieschi al processo", "secondo piano per i diritti del cittadino",

Convegno a Bonassola promosso dal Cinque Terre

Vincere l'emergenza rifiuti cominciando nel paradiso del turismo

Può apparire un controsenso che proprio dove la natura ha sparso a piene mani i suoi doni più preziosi e dove il paesaggio sembra sia stato predisposto al solo scopo di ispirare poeti e pittori, si parli di uno dei problemi che più ci allontanano dalla contemplazione del creato, richiamandoci alla dura realtà esistenziale d'oggi: quello dello smaltimento dei rifiuti. Eppure c'è una logica in tutto questo: ed è che la vita dei residenti in queste località dipende in gran parte dal turismo, e questo evidenzia più che altrove un'emergenza che deve trovare al più presto una soluzione ottimale.

Tutto ciò ha convinto il Lions Club Cinque Terre ad organizzare a Bonassola, in una sede particolarmente suggestiva, l'Oratorio di Sant'Erasmo, un convegno sul riciclaggio e smaltimento dei rifiuti. Il 25 novembre al richiamo del Club hanno risposto gli esperti e gli esponenti della pubblica amministrazione che, presente il Governatore del Distretto Franco Palladini, autorità civili e militari, rappresentanti di enti locali e di numerosi operatori del settore, hanno illustrato le soluzioni più innovative messe a disposizione dalla scienza e dalla tecnologia da una parte e, dall'altra, gli interventi possibili per superare l'emergenza.

Il convegno, dopo il saluto del sindaco di Bonassola, Adastro Bonarini, si è aperto con la relazione del Vice direttore del Dipartimento ambiente dell'ENEA, Corrado Patimo, il quale ha trattato il tema della gestione dei rifiuti urbani industriali e tossico-nocivi. E' seguito il direttore del progetto strategico CNR che ha allargato la visione del problema su un pia-



A Bonassola il 25 novembre 1995 il Lions Club Cinque Terre ha organizzato nel Programma delle Giornate Bonassolesi sull'Ecologia un Convegno dedicato al Riciclaggio dei Rifiuti urbani

no globale e infine Corrado Palumbo, delle Industrie Ansaldo, ha illustrato come dallo smaltimento razionale dei rifiuti si possa giungere alla produzione di energia.

All'esposizione dei tecnici hanno risposto l'assessore all'Ambiente della Regione Liguria Nicolò Alonso, che ha illustrato le politiche regionali per lo smaltimento dei rifiuti e il Presidente dell'amministrazione provinciale di La Spezia, Stefano Sgorbini, che ha focalizzato la situazione della riviera spezzina.

Il dibattito che è seguito, nelle due sessioni del convegno, ha evidenziato l'interesse dei partecipanti alle soluzioni tecniche presentate dai relatori, le difficoltà che esistono per il superamento dell'emergenza ma soprattutto l'esigenza di fornire, a tutti i livelli e nella maniera più ampia possibile, una informazione puntuale, precisa, corretta sui problemi esistenti e sulle soluzioni disponibili ed adottabili con la piena collaborazione dei soggetti interessati.

Le funzioni di Chairman sono state svolte efficacemente da Emilio Olzi, Direttore dell'Istituto per la tecnologia dei materiali metallici non tradizionali del Consiglio Nazionale delle Ricerche, socio del Cinque Terre.

Il "Service d'Opinione" pur tenuto conto delle difficoltà che si devono superare, affrontando argomenti particolarmente complessi, risulta essere lo strumento più adeguato per informare e sensibilizzare i cittadini; di conseguenza ne favorisce la crescita civile. In ultima analisi, è stato rilevato durante il convegno, che l'emergenza rifiuti può essere superata tenendo conto che essa, come tante altre emergenze italiane, è principalmente un problema culturale.

Il Convegno si è tenuto con il patrocinio del Consiglio Nazionale delle Ricerche, della Regione Liguria, della Provincia di La Spezia, della Camera di Commercio di La Spezia e con la collaborazione di Comuni di Deiva Marina, Framura, Levanto, Monterosso, Vernazza e Riomaggiore.

Giorgio Cassola

all'importante dibattito sulla Giu-
novembre scorso in intermeeting

da tre Club genovesi giustizialismo

"pericolo del pentitismo".

Gli interventi di dibattito sono stati numerosi e degni di rilievo, dal rischio di un indebito autoritarismo in campo giudiziario al poco rispetto per la dignità umana. C'è sgomento tra i cittadini di fronte ad una situazione così pesante. Ed è stata espressa anche la voce sia di coloro che vedono il processo penale come il liberale che dell'intera nostra cultura giuridica.

E' la prima volta che, in una grande città come Genova, si affronta un argomento così importante in assemblea; un argomento, purtroppo, che divide le opinioni e procura una certa ansia.

Tonino Lauro

Esperti tutti d'accordo: o cambiamo o ci cambieranno gli altri

Finanza ed economia: un futuro incerto

La globalizzazione dei mercati, in un sistema finanziario poco evoluto come quello italiano, non permette ai torinesi di guardare al futuro con ottimismo se non sapremo operare una decisiva svolta. Questa la conclusione che si è potuta trarre dalla tavola rotonda su "Finanza ed economia nella Torino del 2000" che si è svolta nel maggior salone del "Principi di Piemonte" la sera del 21 novembre grazie all'iniziativa del Moncalieri Castello e del Torino Valentino con la partecipazione del Rivoli Castello e dell'Augusta Taurinorum.

Al microfono si sono alternati il giornalista de "La Stampa" Sergio Luciano, il dott. Giulio Capitanelli, amministratore delegato

della Fondinvest e della Fiduciarìa della Cassa di Risparmio di Torino e infine il dott. Rolf Hilfiker, presidente del Gruppo Giovani Imprenditori. A Luciano, che auspicava una maggior partecipazione dei risparmiatori, e in particolare torinesi, al finanziamento delle industrie locali, che sarà facilitata dalla creazione di un mercato regionale borsistico ristretto, ha risposto il dott. Capitanelli il quale ha illustrato le caratteristiche dei mercati borsistici di peso internazionale, e in particolare di quello americano dove i capitali dei Fondi pensionistici, valutati in oltre 5 milioni di miliardi, costituiscono la base per lo sviluppo delle industrie e delle imprese in genere.

Dal 2000 si accentuerà la tendenza di una migrazione del risparmio verso i paesi emergenti: potremo contrastare tale situazione solamente se ci adegueremo offrendo migliori infrastrutture, che richiedono un grande impiego di capitali.

Hilfiker ha insistito sulla necessità di promuovere interventi stranieri con servizi efficienti, usando le nuove tecnologie. Il nostro atteggiamento non dev'essere passivo: il 2000 sarà come noi vogliamo sia, e dipenderà dal modo con il quale sapremo affrontarlo. Per ora l'Italia è al 42° posto nel mondo per la diffusione della telematica. In definitiva non esistono alternative: o cambiamo oppure ci cambieranno.

Deciso dal Board

Saranno accreditati gli anni come Lioness

Nella riunione dell'ottobre scorso il Board ha approvato un nuovo programma per la trasformazione dei Lioness Club in Lions Clubs che è andato in vigore dal 1° gennaio 1996. In base a questo programma, tutte le Lioness che si trasferiscono in un Lions Club, o che formano un nuovo Lions Club riceveranno credito per gli anni di affiliazione come Lioness. Inoltre, tutte le Lioness che sono già diventate Lions saranno accreditate degli anni trascorsi nel Lioness Club. I Clubs interessati hanno ricevuto direttamente da Oak Brook il modulo per la richiesta della retrodatazione di anzianità.

notizie dai

distretto

a cura di Angelo Gambaro

ALTO CANAVESE

14 novembre - Consiglio Direttivo e successiva assemblea dei soci discutono su problemi interni del Club, sull'avvio del Concorso per 2 Borse di Studio all'estero, sulla stampa della monografia '95 "Briciole della nostra terra" e se ne stabilisce il prezzo di copertina, sull'ammissione di nuovi soci e sulla gita sociale. Dopo l'assemblea il lion Alberto Chiaraviglio del Torino Valentino parla ai presenti su: "L'evoluzione dei trasporti nell'arco alpino occidentale".

28 novembre - Riunione con signore ed ospiti per la presentazione della monografia "Briciole della nostra terra", edito dalla Tipografia De Joannes, che ha unito un album di disegni riguardanti "12 santuari dell'Alto Canavese". Il socio Marco Cima illustra i contenuti dei due volumi, che il Leo Club aiuterà a divulgare. La serata si conclude con la proiezione di una serie di diapositive sui Castelli dell'Alto Canavese.

16 dicembre - Alla presenza del vice Governatore Lingua, del Presidente di Circonscrizione Spaini e di numerose altre autorità lionistiche e civili, viene celebrata la Festa degli Auguri. Sono presenti i Leo dell'Alto Canavese, che ricevono un lungo applauso per la loro attività instancabile nel servizio. La serata si conclude con una lotteria a favore dei services del Club, che procura un ricavo di 3 milioni di lire.

AOSTA

5 ottobre - Meeting di apertura e assemblea dei soci, che esaminano ed approvano il programma dell'anno.

16 ottobre - Il Club partecipa all'intermeeting con il Lions Club Cervino, il Rotary, il Panathlon, lo Zonta Club e la F.I.D.A.P.A. per la presentazione del Concerto dell'Orchestra Sinfonica Danese.

21 ottobre - Visita del Governatore Francesco Giusti, accompagnato dal Presidente di Circonscrizione e da vari Officers Distrettuali.

16 ottobre - Meeting dedicato

al tema: "L'Autostrada e il Monte Bianco". Relatore il lion Ettore Marozz, Presidente del Raccordo Autostradale Valdostano, coadiuvato dall'ing. Pozzi. A completamento della serata un filmato sulla nuova arteria autostradale.

7 dicembre - Meeting con signore ed ospiti. Il prof. Carlo Trossarelli, docente di Mineralogia all'Università di Torino, parla sul tema della gemmologia e sugli incantevoli aspetti delle pietre preziose.

16 dicembre - Festa degli Auguri con la partecipazione di 110 tra soci, consorti, amici ed officers di altri Club, in una atmosfera natalizia, con musiche e danze ed una raccolta fondi, che frutta ben 4.500.000 lire destinati ai services del Club.

ARONA STRESA

6 ottobre - Meeting con signore. La dietista milanese Ambra Morelli ha svolto il tema "La non dieta".

15 ottobre - Gita sociale in Monferrato. Visita guidata al celebre Duomo e alla Sinagoga e annesso museo ebraico di Casale.

20 ottobre - Intermeeting con gli amici di Domodossola e visita al Sacro Monte Calvario di quella città.

BIELLA HOST

5 ottobre - Riunione conviviale con la partecipazione di Oliviero Beha, scrittore, giornalista e conduttore di programmi radiofonici, che è passato dalla lettura di sue poesie ad un'analisi del sistema informativo e delle principali vicende del Paese.

19 ottobre - Assemblea dei soci che discutono ed approvano il conto economico consuntivo dell'anno lionistico 1994/95, nonché il preventivo 1995/96.

2 novembre - Meeting con la partecipazione di Raul Rossetti, scrittore biellese che presenta i suoi libri, l'ultimo dei quali "Piccola, bionda, bella e grassottella" sta ricalcando il successo di "Schiama di vetro". I romanzi di Rossetti sono la fo-

tografia di un'Italia povera, ma dignitosa, non ancora miracolata dal boom economico e raccontata attraverso le sofferenze degli emigranti e gente affamata.

16 novembre - Al meeting è presente come ospite d'onore il noto scrittore e giornalista Luca Goldoni, che ha presentato il suo ultimo libro "Diario Blu".

7 dicembre - I soci incontrano il dott. Attilio Ventura, Presidente del Consiglio della Borsa di Milano.

15 dicembre - Una indimenticabile giornata al Centro Diurno per minori del Villaggio Lamarmora, fondato cinque anni fa dal Lions di Biella per far fronte ai rischi del quartiere, ha visto l'incontro dei soci con i ragazzi, i volontari e gli animatori, alla presenza del Sindaco di Biella.

21 dicembre - Festa degli auguri con la partecipazione di numerosi soci, consorti e invitati. Nel corso della serata il Governatore Francesco Giusti ha consegnato il "Melvin Jones" al socio Roberto De Battistini, Past President e Tesoriere Distrettuale.

BIELLA BUGELLA CIVITAS

4 ottobre - Riunione di Consiglio e Assemblea delle socie, che discutono sulla organizzazione di corsi pomeridiani e sui services in via di completamento.

18 ottobre - Serata al Circolo Sociale con conferenza degli arch. Andreoli, Franchino e Astrua su: "La tramvia Biella-Oropa tra progetto e recupero".



La Presidente Daniela Borrelli e la past Presidente Adriana Sangianantoni del Lions Club Moncalieri Castello in una sala gremita di signore, assistono il fiorista Maurizio che impartisce una lezione sui modi di "vestire" alberi di Natale. La manifestazione promossa dalle Lion e dai Leos di Moncalieri si è svolta il 27 novembre nei saloni dell'Hotel Principi di Piemonte, dove tra l'altro era esposta tutta una coloratissima serie di suggerimenti per fantasiosi addobbi natalizi, esposti da Cinzia e Maurizio, Fioristi in Torino. La manifestazione, promossa dalle Lions e dai Leos di Moncalieri con il concorso di numerosi sponsor, ha permesso di raccogliere una notevole cifra che è stata devoluta a favore del benemerito Istituto di Riposo "Denina" della Città di Moncalieri



Come si presentava l'affollata sala durante l'esecuzione del zato dalle Lions del Club Torino Taurasia a favore dell'Isti-

8 novembre - Consiglio Direttivo e Assemblea delle socie: sono discusse ed approvate norme per l'ammissione di nuove socie. La Presidente illustra i programmi dei prossimi mesi.

15 novembre - Serata conclusiva del servizio a favore della CRI di Biella, presenti le autorità del comitato locale.

5 dicembre - Consiglio e Assemblea delle socie, che approvano il Programma della prossima Charter.

18 dicembre - Festa degli auguri con intrattenimento musicale: è presente la soprano Enrica Maffeo accompagnata al pianoforte dal Maestro Giuliano Cucco.

BIELLA VALLI BIELLESI

11 ottobre - Meeting dedicato al tema: "Dalla Manifattura all'industria nel Biellese". Parla ai soci il dott. Neiretti, che traccia la storia dell'industria laniera ed interviene il dott. Enrico Botto Poala, Presidente dell'Unione Industriale di Biella.

25 ottobre - "La pittura biellese dall'800 ad oggi" è stato il tema trattato dal pittore Epifanio Pozzato, cui hanno fatto seguito la pittrice Silvana Siclari ed il pittore Omar Ronda.

22 novembre - Meeting dedicato ai vini biellesi. E' ospite della serata la prof. Anna Schneider



clubs 108-la



Concerto di Natale organizzato "Pro Infanzia Derelicta"

con l'enologo Carlo Vasono, che parlano degli attuali impianti viticoli nella provincia di Biella, dei vini scomparsi e dei produttori locali. Il socio Bertotto ha poi parlato sul giusto e corretto abbinamento dei vini locali con i vari cibi e formaggi.

29 novembre - Alla presenza del Governatore Giusti, del vice Governatore Lingua, di Officers Distrettuali, del Prefetto, Questore e del Sindaco di Biella ha avuto luogo la consegna del "Premio Imago" al Presidente del Fondo Antitumori prof. Elvo Tempia. Un ampio servizio in altra parte della rivista.

13 dicembre - Cena degli Aiguri alla quale il Presidente Falchetto ha voluto dare una particolare impronta di meditazione, pur tra le feste familiari, sulla situazione di coloro "che non hanno, come noi, la possibilità di trascorrerle in letizia con propri familiari". Ospiti della serata Don Flavio Dal Molin, parroco di Zimone, che ha illustrato gli scopi dell'Associazione "Gli Anemoni" comunità d'appoggio che accoglie ragazzi in disagio, facendo trovare alle famiglie in difficoltà un sostegno in una casa ospitale ed il dott. Roberto Manzoni, che ha parlato dell'opera di aiuto alle popolazioni della Bosnia.

BORGOMANERO

12 ottobre - "Ho camminato sopra l'Arca di Noè" è il tema di un affollato meeting, nel corso del quale l'ospite ing. Palego, si è detto convinto che l'arca è una realtà, non un mito.

26 ottobre - Consiglio Direttivo con la partecipazione del Governatore Giusti, al quale il Presidente Pagani espone i particolari del service annuale, che vede il Club impegnato nel restauro dell'organo della Chiesa di S. Giuseppe di Borgomanero. Il Governatore a sua volta ricorda i services distrettuali e nazionali ed invita a

dare il massimo appoggio alle attività del Campo Giovani. Segue l'intermeeting con il Club Valsesia per l'incontro congiunto con il Governatore.

9 novembre - Meeting dedicato al tema della donazione del midollo osseo che, ha ricordato il Presidente, è stato proclamato al Congresso di Torino "Service nazionale". Relatrice la dott. Tarditi, che ha illustrato i modi con i quali si può procedere alla donazione.

23 novembre - Meeting per ascoltare il Presidente del Torino Host che ha parlato delle tragedie spaziali sovietiche. Judica Cordiglia, appassionato radioamatore, nei primi anni sessanta era riuscito a captare e registrare le conversazioni degli astronauti in varie missioni, comprese quelle concluse tragicamente.

28 novembre - Intermeeting con i Clubs Omegna e Valsesia ad Orta per ascoltare il giornalista Teresio Valsesia del Club Verbania che ha illustrato il trekking "Cammino Italia 95".

30 novembre - Riunione del Consiglio direttivo

26 dicembre - Festa degli aiguri. Durante la serata sono stati presentati tre nuovi soci ed un quarto "transfer".

CALUSO CANAVESE SUD EST

13 ottobre - E' ospite lo storico Pietro Ramella, autore di libri e pubblicazioni di storia canavesana, che illustra il patrimonio di "Castelli, torri, borghi e ricetti locali".

27 ottobre - Visita del Governatore Francesco Giusti, al quale il Presidente Martelli, dopo aver presentate le attività del Club, consegna un contributo di L. 1.500.000 per il service "La Prateria".

10 novembre - Riunione di soli soci che esaminano il lavoro svolto dalle commissioni, le proposte per il libro del decennale, i rapporti con il Misobolo.

24 novembre - Meeting con signore ed ospiti. E' presente il dott. Luigi Grimaldi, Consigliere Dirigente la Pretura di Ivrea, che illustra l'organizzazione del settore giudiziario, i compiti e le funzioni dei magistrati.

1 dicembre - Viene approvata dai soci la struttura ed il contenuto del libro del decennale, nonché un contributo in generi alimentari per il Misobolo.

16 dicembre - Festa degli aiguri con l'ingresso di un nuovo socio ed una grande lotteria a beneficio dei services.

CERVINO

12 ottobre - Meeting per soli soci che discutono la possibilità di un intervento del Club a favore di un giovane sportivo immobilizzato su di una sedia

Programma delle manifestazioni a Torino dal 12 al 20 aprile

«La Settimana lionistica»

Venerdì 12 Aprile

- ore 11 Conferenza stampa - Palazzo Enel - via Bertola presenti: Autorità cittadine, Autorità lionistiche. Presidenti Lions Club del Distretto
- ore 13 Inaugurazione delle due fontane dei giardini Lamarmora su Via Bertola restaurate dal L.C. Valentino Futura con contributo Enel ed Acquedotto Municipale.
- ore 18 L.C. Ciriè d'Orta, Venaria Reale e Valli di Lanzo posano una striscione divulgativo della settimana lionistica all'aeroporto di Caselle. Un gruppo di Leo sarà a disposizione per la distribuzione di materiale divulgativo.

Sabato 13 Aprile

- ore 14 e Due spettacoli di marionette al teatro-museo delle marionette Gianduja (Lupi - V.S.teresa, 5 - Spettacolo per bambini.
- ore 15 A Moncalieri - Teatro comunale il L.C. Moncalieri Host premia il miglior poster per la pace (concorso promosso presso le scuole medie)
- ore 16 Sbandierata di un complesso di Carmagnola in piazzetta Reale e partita a scacchi in costume condotta dal club degli scacchi di Torino. Presentazione dei cani guida per non vedenti.
- ore 18,30 Il L.C. To Sabauda per festeggiare il decennale inaugura la mostra di paramenti sacri antichi (XVIII°sec.) alla Misericordia (via Barbaroux) e conferenza sull'Arciconfraternita. Nella Sagrestia grande saranno in mostra Statuti Originali - Atto costitutivo - Registro dei Confratelli - Registri dei giustiziati ecc.. Collezione di argenti antichi. Visite guidate durante la mostra.

Domenica 14 Aprile

- ore 10 S.S. Messa in Duomo. Si annuncia nel contempo il restauro dell'arredo ligneo della sacrestia ad opera del L.C. Valentino Futura
- ore 11 Cappella dei Mercanti - Via Garibaldi. E' esposta la statua lignea della facciata Santi Martiri restaurata dal L.C. Torino Crocetta e posta a confronto con quelle ancora non restaurate. Una maxi-lotteria organizzata nell'atrio inviterà la popolazione ad un contributo che sarà devoluto in pari misura al restauro dell'arredo ligneo e delle statue. Per tutta la settimana sono possibili visite guidate alla cappella ad orari prestabiliti con gruppi di 25-30 persone.
- ore 14 Domenica al Museo di Antichità - C.so R.Margherita, 105 Promossa da L.C. Torino Crocetta Duca D'Aosta; dalle ore 14 alle ore 19 ingresso gratuito per tutti con visite guidate.
- ore 21 Teatro Macario V.S.Teresa. Music Hall del Complesso "I 4 soldi" Organizza L.C. To Cittadella Ducale.

Lunedì 15 Aprile

- ore 21 Basilica della Consolata - Concerto. Organizza il L.C. Augusta Taurinorum. Presenti diverse Autorità.

Martedì 16 Aprile

- ore 20 Convegno sul tema "Magistratura ed informazione" Presiede il Lion P.G. Romolo Tossetto. Organizzano i clubs della zona A della 1° Circostrizione. (Unione Industriale - V. Fanti, 17).
- ore 21 Spettacolo al Piccolo Regio (Teatro Puccini) La compagnia diretta da Ernesto Ollino presenta "La cassa a la Volp". Organizza il L.C. To Stupinigi.

Mercoledì 17 Aprile

- ore 17,30 Palazzo Lascaris - Via Alfieri. Consegna del "lion d'oro" a Suor Teresa Bella delle Suore Vincenzine di Via Nizza.
- ore 18,30 Inaugurazione mostra delle incisioni di Goja alla Galleria Principe Eugenio (V.Cavour) nel 250° anniversario dell'artista. Promuove il L.C. To Sabauda

Giovedì 18 Aprile

- ore 18 Biblioteca Civica di Moncalieri (ex Saffa). Incontro culturale. Tema "Conoscere Moncalieri" Presenti: Assessore alla Cultura Prof. Puglisi, uno storico e uno storico dell'arte.
- ore 20 Apertura negozi di Via della Rocca. Saranno esposti disegni di Giugiario nell'imminezza del salone dell'Auto.
- ore 21 Maxi-concerto al Palazzetto dello Sport organizzato dai Leo Clubs.

Venerdì 19 Aprile

- ore 9 Convegno A.I.D.O. Associazione Italiana Donatori di Organi su "prelievi e trapianti di organi, opinioni e confronto". Sede Aula Magna scuola di Applicazione Via Arcivescovado. Promuovono L.C. zona C II° Circostrizione.
- ore 21 Concerto su organo antico alla Misericordia (V.Barbaroux). Suona il maestro Cognazzo. Organizza il L.C. To Sabauda.

Sabato 20 Aprile

- ore 9 Convegno: quali condizioni per i giovani alle soglie del terzo millennio al Centro Incontri CRT - c.so Stati Uniti, organizzano L. C. Moncalieri Castello, Torino Valentino e Rivoli Castello.
- ore 20 Grande manifestazione finale



a rotelle a seguito di un grave incidente stradale.

26 ottobre - Consiglio Direttivo e meeting per soli soci presso la sede sociale. Vengono discussi problemi interni del Club.

9 novembre - Visita del Governatore Francesco Giusti accompagnato da officers distrettuali.

23 novembre - Doveva aver luogo un intermeeting con il Club Milano Cinque Giornate: è stato spostato al 1° dicembre.

1° dicembre - Intermeeting con il Club Milano Cinque Giornate.

15 dicembre - Festa degli auguri. La serata è stata allietata da musiche e giochi natalizi.

22 dicembre - Una rappresentanza dei soci del Club si è recata a portare gli auguri nelle varie Case di riposo della zona.

CIRIE' D'ORIA

8 ottobre - Premiazione dei vincitori del Torneo di Tennis svoltosi presso il Tennis Club Ciriè San Carlo finalizzato al service per la Cooperativa "Dalla stessa parte", che si occupa dell'inserimento di giovani portatori di handicap nella nostra società.

11 ottobre - Dopo il Consiglio Direttivo, ha luogo il meeting con la partecipazione del lion Achille Judica Cordiglia, che presenta un suo filmato dal titolo: "Così ridevamo...".

10 novembre - Commemorazione del cinquantenario della scomparsa del Poeta Nino Costa "poeta della nostra terra", con la partecipazione dell'attore Mario Brusa e della prof. Celestina Costa, figlia del poeta.

5 dicembre - Festa degli auguri alla presenza del Delegato di Zona Forgia e del Lion Guida Ajmone-Catt. E' stata presentata una nuova socia.

DOMODOSSOLA

12 ottobre - Viene presentata la nuova edizione, curata dal socio Grossi, del libro del Ventennale "Terra d'Ossola".

20 ottobre - Al sacro Monte Calvario intermeeting con il Lions Club di Arona-Stresa. Il socio Pagani illustra la storia del Sacro Monte e accompagna gli ospiti ad ammirare il restauro delle Cappelle, service del Club ossolano.

9 novembre - Meeting con signore. E' ospite il gallerista milanese Roberto Capitani, che illustra la pittura lombarda dell'800.

24 novembre - E' ospite il Capo Redattore di "Aironi", che parla sul tema: "Cammino Italia".

16 dicembre - Festa degli Auguri in una atmosfera di amicizia: conversazione tra soci, danze, doni alle signore.

GIAVENO VALSANGONE

13 settembre - Il Presidente

Fasci presenta ai soci il programma dell'anno sociale 1995/96.

27 settembre - Riunione con signore ed ospiti: conferenza del Geom. Vinassa su: "Pesci e pesca sportiva".

11 ottobre - Sono ospiti il Ten. Colonnello Paolo Serra, Comandante del Battaglione "Susa" del 3° Alpini ed il Capitano Michael Schleicher dell'esercito degli U.S.A., che hanno parlato su: "Un nuovo esercito per nuovi militari in Italia".

25 ottobre - Riunione per soli soci. Il Presidente Fasci ha riferito su vari argomenti interessanti la gestione del Club.

8 novembre - Visita ufficiale del Governatore Distrettuale Francesco Giusti che, dopo aver presieduto il Consiglio Direttivo, ha illustrato il programma distrettuale soffermandosi sui services più importanti e precisamente: "Progetto Albania", "La Prateria", "Campo Giovani e scambi giovanili".

22 novembre - Riunione conviviale per soli Soci.

23 novembre - Intermeeting con i Lions Clubs della Zona "C":2° Circostrazione. Argomento: "Alta velocità ferroviaria".

6 dicembre - Il Presidente Roberto Fasci ha relazionato in merito agli argomenti trattati durante la riunione del Consiglio Direttivo.

20 dicembre - Tradizionale festa per lo scambio degli auguri, presso l'Hotel Hermitage in Avigliana.

IVREA

6 ottobre - Visita del Governatore Giusti preceduta dal Consiglio Direttivo. Il Presidente Beria ha presentato il Club e le sue attività, i services in programma ed ha poi consegnato al Governatore un assegno di L. 500.000 quale contributo per il service "La Prateria".

21 ottobre - Meeting ad Alba per visitare la Fiera del Tartufo.

7 novembre - Meeting per soli soci dedicato all'esame della situazione finanziaria ed alla preparazione dei programmi dei prossimi mesi.

21 novembre - Consiglio Direttivo e successivo meeting con signore ed ospiti dedicato al tema: "I terremoti", trattato dal prof. Giovanni Ferreri, Direttore del Centro Osservatorio Meteosismico del Canavese.

5 dicembre - Il Presidente Beria riferisce sugli argomenti trattati nel precedente Consiglio: futuri programmi, incontro con i Club gemelli di Albertville-Ugine e Ginevra.

19 dicembre - Festa degli Auguri con una notevole presenza di soci e Ospiti. Viene consegnato il "martelletto" al Past Presidente Ciochetto.

MONCALIERI CASTELLO

2 ottobre - Consiglio e Assemblée delle socie, che decidono

la partecipazione al service distrettuale "La Prateria" e l'organizzazione di una serata benefica per l'Istituto Denina di Moncalieri.

16 ottobre - I soci partecipano all'intermeeting con il Torino Valentino, il Valentino Futura, il Torino Cittadella Ducale. E' ospite l'arch. Andrea Bruno, che parla su: "Nuove tendenze dell'architettura - "La città del futuro".

5 novembre - Consiglio e Assemblée delle socie. Conversazione del lion Sebastiano Robasto sui sistemi di vita associativa e sull'etica lionistica.

21 novembre - Intermeeting organizzato dal Club e con la presenza del Club Torino Valentino, Augusta Taurinorum e Rivoli Castello dedicato a "Finanza ed economia nella Torino del 2000".
Relatori il dott. Mario Ziberti, il dott. Giulio Capitanelli ed il dott. Sergio Luciano.

4 dicembre - Visita a Palazzo Bricherasio ed alla mostra dei pittori russi unitamente al Club Torino Valentino e Rivoli Castello.

18 dicembre - In intermeeting con i Lions Club Torino Valentino e Valentino Futura, ha luogo al Principi di Piemonte il tradizionale scambio degli auguri natalizi. L'astrologa Grazia Mirli con i suoi oroscopi ha rallegrato i presenti annunciando un ottimo 1996.

MONCALIERI HOST

5,12 ottobre - Il Club, con il fattivo apporto del Leo Club, si è dedicato al "Progetto Albania". Due importanti manifestazioni hanno lanciato questo service e raccolto fondi al riguardo. Un ampio servizio ha illustrato questo service nel numero 73-dicembre '95 di "Lions".

19 ottobre - Serata per soli soci, preceduta dal Consiglio Direttivo, per un esame dei risultati della manifestazione pro "Progetto Albania", che sono stati veramente interessanti.

2 novembre - "La realtà storica di Gesù" è stato il tema del meeting, che ha avuto come relatore il lion Antonio Solini.

16 novembre - Il dott. Umberto Morelli, Docente di Storia delle Relazioni Internazionali all'Università di Torino, ha parlato su: "L'Italia e l'Europa: problemi di oggi e di domani".

6 dicembre - Visita del Governatore Francesco Giusti, che ha ricordato cosa significa essere un Lion e quanto sia impegnativo vivere ed agire da Lion. Nel corso della serata sono stati ammessi due nuovi soci.

21 dicembre - Festa degli Auguri con gran Tombola di Natale per la tradizionale raccolta di fondi a favore dei services.

NOVARA HOST

12 ottobre - Il meeting è dedicato alla conferenza dell'arch. Lodovico Meneghetti sull'ambiente dal titolo provocatorio:

"Il Bel Paese va alla rovina?"

25 ottobre - Ospite della serata il Presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo, che ha parlato sul tema: "Programma e linee operative del nuovo governo regionale".

9 novembre - Meeting di soli soci, che hanno ascoltato l'amico Federico Fileppo Zop, Presidente del Consorzio Gorgonzola, sul tema: "Gorgonzola, un formaggio italiano DOC proiettato verso il mondo".

23 novembre - Presso la sede del Club Unione, ha avuto luogo la visita ufficiale del Governatore Francesco Giusti. Il Presidente Marco Giovetti ha riferito sull'attività del Club, sui services e sui prossimi impegni, mentre il Governatore ha incentrato il suo dire sulla necessità degli uomini lions di intervenire nella vita pubblica e nell'attività a favore dei bisognosi.

14 dicembre - Festa degli auguri con signore ed ospiti.

NOVARA TICINO

9 ottobre - Consiglio Direttivo che discute sull'ingresso di nuovi soci e sui programmi futuri.

23 ottobre - Partecipazione alla serata presso l'Aeroporto di Cameri finalizzata alla raccolta fondi per il service distrettuale "La Prateria". Ampio resoconto sul n. 73 di "Lions".

28 ottobre - Gita dei soci a Nizza Monferrato per una visita guidata alle Cantine Bersano.

16 novembre - Presentazione del libro "Campanili nell'ovest Ticino", curato dal Club. Sono ospiti Sindaci e Parroci dei Paesi interessati.

7 dicembre - Visita del Governatore Giusti. Precede il Consiglio Direttivo nel corso del quale il Presidente Bottigella relaziona sull'attività svolta e sui programmi in cantiere. Il Governatore ha poi appuntamento il distintivo a tre nuovi soci.

20 dicembre - Festa degli Auguri in un clima familiare: i bambini hanno allietato la se-

rata con canti natalizi.

OMEGNA

10 ottobre - Meeting per soli soci che dibattono numerosi problemi interni ed esaminano le future attività.

28 ottobre - Castagnata all'Alpe Quagione e lotteria per la raccolta fondi a favore del service "La Prateria": ricavo L. 2 milioni.

14 novembre - I soci si ritrovano per discutere programmi ed i services proposti.

28 novembre - Intermeeting con i Club Arona-Stresa, Borgomanero e Verbania. E' ospite il lion e giornalista Teresio Valsesia, vice Presidente del CAI, che, con l'aiuto di diapositive, ha illustrato il tema: "Cammina Italia 1995".

15 dicembre - Festa degli auguri in famiglia con una massiccia presenza di soci e familiari.

RIVOLI CASTELLO

12 ottobre - Incontro del Club con il Governatore Giusti e partecipazione delle socie all'atto di nascita del Leo Club Rivoli. Sponsor di questo nuovo Leo il Rivoli Valsusa ed il Rivoli Castello.

24 ottobre - Serata dedicata al service a favore dell'Associazione "Oltre", che opera in Rivoli per le persone in difficoltà.

21 novembre - Intermeeting con i Lions Club Moncalieri Castello e Torino Valentino sul tema: "Finanza ed economia nella Torino del 2000". Relatori Mario Ziberti, Giulio Capitanelli, Rolf Hilficher e Sergio Luciano.

23 novembre - Le socie partecipano alla serata organizzata dai Moncalieri Castello sul tema: "Addobbi natalizi".

5 dicembre - Consiglio Direttivo e meeting: si decide di partecipare con un fondo di L. 1.000.000 all'invito dell'Associazione "Collin Morenica" per sponsorizzare un concorso nel-

Campanili del novarese

Nell'affollato meeting del 16 novembre il Club Novara Ticino ha presentato il risultato di un'iniziativa intrapresa lo scorso anno lionistico dal Presidente Giambattista Paglino: una pubblicazione dedicata esclusivamente ad una ricerca storica-artistica sui campanili della zona che comprende, con Novara, gran parte dell'Ovest Ticino. L'attuale Presidente, Luciano Bottigella ha predisposto una cornice degna dell'importanza dell'evento poiché, a far corona alle cariche lionistiche, dal Vice Governatore al Presidente di Circostrazione ed ai Presidenti del Lions Club Novara novaresi, c'erano anche i rappresentanti dei comuni e delle parrocchie interessate.

L'onore della presentazione è toccato allo storico prof. Dorino Tuniz che ha intrattenuto l'uditorio con una disamina puntua-

le delle ragioni che hanno spinto il Club ad interessarsi di una materia spesso trascurata: e che ha invece significati che sconfinano nel costume e nella storia delle varie comunità che, intorno a quei campanili, si sono raccolte orgogliosamente. E quanto ciò sia vero lo ha dimostrato tutta una serie di domande che sono state rivolte all'oratore.

Al termine della serata, il Presidente ha offerto ai presenti esemplari delle 300 copie che fanno parte di un'edizione speciale fuori commercio. Particolarmente festeggiate le autrici del volume, Maria Grazia Porzio e Lucia Vellata cui sono dovute anche gran parte delle immagini che completano l'opera di sicuro valore scientifico. Al volume "Campanili nell'Ovest Ticino" dedichiamo una recensione nella rubrica delle pubblicazioni Lions.

15 dicembre - Durante una simpatica Festa degli Auguri sono state ammesse tre nuove socie.

RIVOLI VALSUSA

12 ottobre - Si riunisce il Consiglio Direttivo, che accoglie il Governatore Giusti in visita al Club. Segue l'intermeeting con il Rivoli Castello per la consegna della Charter al Leo Club Rivoli.

26 ottobre - Riunione di soli soci, ai quali il Presidente espone i prossimi programmi ed i nuovi services proposti.

4 novembre - Gita sociale a Mantova per una visita alla Mostra "L'oro dei Gonzaga" al Palazzo Te.

23 novembre - Meeting per soci ed ospiti: il prof. E. Papa, Pro Rettore all'Università di Bergamo ha tenuto una conferenza su: "Il Federalismo, cos'è?".

16 dicembre - Festa degli Auguri, il cui ricavato viene destinato al service "Asilo di Rivoli".

TORINO HOST

4 ottobre - Intermeeting con il Leo Club Torino dedicato al tema: "Sangue farmaco salvavita o killer?". La visione del video realizzato dal Club per la FIDASS nell'ambito del tradizionale service di sensibilizzazione alla donazione del sangue e il commento del socio Dario Cravero, nella sua duplice veste di lion e di Presidente Nazionale della Federazione Italiana Donatori di Sangue, non lasciano dubbi: la scienza medica non è ancora riuscita a realizzare un succedaneo del sangue e dei suoi componenti, indispensabili per la sopravvivenza di molti pazienti. Il problema fondamentale però non è la sicurezza del sangue quasi assoluta, bensì la necessità che il nostro Paese diventi autosufficiente, evitando importazioni da paesi nei quali la raccolta del sangue è fonte di commercio e non di volontariato.

18 ottobre - Serata dedicata a "Fiction Disneyworld", con la proiezione di un audiovisivo dedicato alla colossale creazione della Walt Disney ad Orlando, che ha fatto ammirare le complicate macchine del divertimento in una serie di rappresentazioni fantastiche.

8 novembre - Tema della serata: "Colori ed immagini del nostro pianeta - Il grande nord: la Norvegia-Meta Capo Nord, il tetto d'Europa". Relatore il prof. Walter Ferreri dell'Osservatorio Astronomico di Pino ha presentato ai presenti i fenomeni naturali nella loro genesi: gli aloni solari, il firmamento polare. Ed inoltre il susseguirsi di suggestivi paesaggi, paesini di pescatori che paiono presepi, l'aurora boreale ed il sole a mezzanotte.

22 novembre - Celebrazione della XLIII Charter e visita del Governatore Giusti con la consegna di riconoscimento lionistici a molti soci per la loro attività e brevi parole del Presidente e del Governatore dedi-

cati a riflessioni lionistiche.

6 dicembre - Meeting sul tema: "L'ipnotismo e l'ipnosi oggi". E' relatore il prof. Franco Granone, neuropsichiatra dell'Università di Torino.

TORINO AUGUSTA TAURINORUM

3 ottobre - Intermeeting con il Torino Sabauda che festeggia la Charter - al Circolo della Stampa, per la visita del Governatore Francesco Giusti. Con l'occasione sono stati distribuiti i distintivi 100% di presenza.

11 ottobre - Riunione di soli soci, che discutono alcuni problemi interni e la possibilità di accettare nuovi soci.

7 novembre - I soci si riuniscono per ricevere il PDG Maurizio Casali, Membro del Comitato d'Onore Distrettuale.

21 novembre - Intermeeting con il Moncalieri Castello, Rivoli Castello, Torino Valentino.

5 dicembre - Meeting per soli soci. E' ospite la lion Isabella Zoppoli, Delegata per il service Albania. Viene proiettato un video promozionale.

18 dicembre - Cena degli Auguri con una tombola per la raccolta fondi a favore dei services del Club.

TORINO CASTELLO

11 ottobre - "La partecipazione dei cittadini a Candiolo" è il tema della serata. E' ospite donna Allegra Agnelli, Presidente Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, che ricorda il suo lontano incontro con Torino, con la sua gente dotata di grande sensibilità e con un grande cuore: lo si è constatato quando ha deciso di costruire un'opera - il Centro di Candiolo - dando un alto esempio di solidarietà. "Voi lions - ha detto donna Allegra - avete ricoperto una figura molto importante promuovendo l'idea di questo Centro e contribuendo poi a finanziarlo in modo notevole. Il Day Hospital è merito vostro! "Vi ringrazio e vi invito a proseguire nel vostro servizio a favore della Fondazione".

25 ottobre - Meeting con signore ed ospiti per ascoltare il prof. Giuliano Soria, Segretario Generale del Premio Grinzane-Cavour, che tratta il tema: "La cultura in Piemonte".

8 novembre - E' ospite Don Italo Ruffino, scrittore, esperto cultore della storia della Valle Susa, che ha parlato sulla Sacra di San Michele, sulla sua storia, sui monaci ed eremiti che hanno vissuto nel corso dei secoli sul Monte Pirchiriano.

22 novembre - Sono ospiti l'editore-libraio Nanni Fogola e l'attrice Monica Vitti, che ha rivelato di essere pure scrittrice. Infatti, invitata dalle domande di Fogola, la simpatica attrice parla del suo libro "Il letto è una rosa", della sua vita, della decisione di fare l'attrice, della gioia di comunicare, di partecipare agli altri i suoi sentimenti.

12 dicembre - Festa degli Auguri nella magica cornice della Palazzina di Caccia di Stupinigi con un grande intervento di soci, consorti, familiari ed invitati, tra i quali, l'Ambasciatore d'Italia presso il Vaticano, Bruno Bottai. Nel corso della serata è entrato a far parte del Club transfer dal Torino San Carlo, un amico di vecchia data Franco de Barberis.

TORINO CITTADELLA

10 ottobre - Consiglio ed Assemblea dei soci che discutono i prossimi programmi, i services ed il calendario degli incontri. Il Presidente Bruno Macagno ha inoltre informato i soci in merito al service "elevatore per portatori di handicap al Duomo di Torino" ed ha illustrato il service "La Prateria".

24 ottobre - Visita del Club all'Aeroporto di Caselle, agli impianti aeroportuali, alla torre di controllo, alla sala "meteo". L'ing. Pennella, Presidente della SAGAT, ha guidato i soci nella visita informandoli sulle varie fasi di atterraggio e sulle nuove attrezzature per togliere il ghiaccio dalle ali in caso di necessità.

17 novembre - Intermeeting con il Torino Solferino ed il Club Valli di Lanzo per la conferenza dell'Assessore Regionale alla Sanità in merito alle problematiche che investono la riforma del sistema sanitario nazionale.

28 novembre - Conferenza del prof. Baima Bollone sui misteri e le prove eseguite sui campioni della Sndone.

20 dicembre - Festa degli Auguri. Il Presidente Macagno dopo aver porto gli auguri ai presenti, illustra il service "Progetto Albania", al quale andrà il ricavato della lotteria della serata.

TORINO CITTADELLA DUCALE

2 ottobre - Consiglio Direttivo ed Assemblea delle socie. Si discutono i programmi ed in particolare l'organizzazione del Concerto dei "Quattrosoldi".

16 ottobre - Intermeeting con il Club Torino Valentino, Torino Valentino Futura, Moncalieri Castello per la conferenza dell'arch. Andrea Bruno.

11 ottobre - Serata con il complesso "I quattro soldi", presso il Collegio S. Giuseppe, per un aiuto ai ragazzi di don Lajolo. Simpatico spettacolo con musiche d'epoca.

23 novembre - Intermeeting con il Torino San Carlo. Ospite il Direttore del Teatro Stabile, Guido Davico Bonino che ha presentato la prossima stagione teatrale.

TORINO COLLINA

12 ottobre - Assemblea Straordinaria dei soci per l'elezione del 1° Vice Presidente per l'anno 1995/96, carica re-sasi vacante per le dimissioni di quello eletto nell'aprile scorso.

E' risultato eletto il socio Giovanni Pejrone.

26 ottobre - Meeting per soci ed ospiti per la tradizionale "tartufata".

9 novembre - Consiglio Direttivo, che si occupa dei programmi in corso di organizzazione e dei services.

23 novembre - Intermeeting di zona dedicato al problema dell'Alta Velocità. Sono presenti il Club/Giaveno - Valsangone, Rivoli Castello, Susa Roccamelone, Torino Monviso e Torino Reale. Hanno partecipato come relatori: l'ing. Vallino Costassa della FIAT Engineering, il prof. Bottiglieri del Comitato Alta Velocità e l'arch. Manfredi.

6 dicembre - Consiglio direttivo. E' stata decisa l'ammissione di 4 nuovi soci. Alcuni soci parteciperanno alle iniziative Leos a favore della casa di riposo Denina.

16 dicembre - Serata per la celebrazione della Charter e della festa degli auguri al Castello di Piossasco. Sono stati consegnati i Chevron di anzianità, i premi 100/100 di presenza, il 100/100 al Past Presidente Viglieno Cossalino e si è proceduto all'ammissione di un nuovo socio.

TORINO CRIMEA

7 settembre - Serata di apertura anno lionistico 1995/96 (solo soci).

21 settembre - Risparmio e investimenti familiari negli anni '90 è stato il tema del meeting che ha avuto come relatore il dott. Franco Cellino.

5 ottobre - Meeting solo soci.

19 ottobre - "Alta Velocità" apertura all'Europa" tema del meeting che ha avuto come relatore il dott. Nucifore.

2 novembre - Meeting per soli soci

16 novembre - Meeting per soli soci per ascoltare l'arch. Corsico che ha parlato su "Viabilità a Torino: gioie e dolori".

7 dicembre - Meeting soli soci.

15 dicembre - Charter Night, con visita ufficiale del Gover-

natore e Festa degli Auguri.

TORINO CROCETTA

10 ottobre - Riunione soci che discutono il programma ed i services proposti.

17 ottobre - Riunione con la partecipazione di ospiti. E' presente lo scrittore e giornalista Bruno Gambarotta, che intrattiene i presenti sul tema: "Davanti e dietro l'immagine".

7 novembre - Riunione soci che deliberano i nuovi services e definiscono i programmi.

21 novembre - Meeting con signore ed ospiti. Relatore Don Gallo, Parroco di San Salvatore sul tema: "Immigrazione".

19 dicembre - Serata degli Auguri con l'intervento del lion Maestro Roberto Cognazzo, che ha eseguito musiche del '700.

TORINO CROCETTA DUCA D'AOSTA

3 ottobre - Consiglio ed Assemblea delle socie. Si discute dei programmi e si decide di finalizzare i prossimi services alla Cooperativa "La Prateria" (la caccia al tesoro), all'associazione F.A.R.O. (le gare di golf e pinnacolo), ai Luigini (la serata in discoteca). Si discute pure della "settimana lionistica" proposta dal Presidente di Circostrazione Teresa Mazzini.

10 ottobre - Con il Presidente di Circostrazione Mazzini, il Delegato di Zona Goria ed il lion Guida, è presente il Governatore Giusti in visita al Club. La Presidente Cascella Fresia illustra l'attività del Club e parla dei services deliberati ed in corso di attuazione. Il Governatore invita il Club a proseguire sulla strada finora percorsa.

7 novembre - E' ospite la scrittrice Giuditta Dembech che ha parlato su "Gli angeli fra noi". Nel corso della serata la Presidente Maria Luisa Cascella Fresia ha consegnato al dott. Falzoni, Presidente A.V.T.A., un assegno di 30.000.000, frutto del Gala d'Autunno, quale contributo per il restauro della balconata e dello scalone della Reggia di Venaria.

21 novembre - Consiglio Diret-

Il 15 aprile al Carignano "La caccia alla volpe" in lingua piemontese

Il Lions Club Torino Stupinigi, in collaborazione con il Lions Club Torino Monviso ha organizzato una manifestazione teatrale in lingua piemontese che avrà come cornice lo splendido Teatro Carignano. Finalizzato al reperimento di fondi per fornire una particolare apparecchiatura diagnostica il "Viba Cell" per l'Istituto di Malattie infettive diretto dal prof. Paolo Giannini, lo spettacolo avrà come protagonisti l'attore comico Ernesto Ollino che, insieme alla sua compagnia presenterà la commedia in tre atti "La cassa à la volp" in lingua piemontese. L'appuntamento è fissato per lunedì 15 aprile alle ore 21.



tivo ed Assemblea, che approvano le seguenti iniziative: L. 1.000.000 alla 13° degli Anziani; L. 1.500.000 a Padre Pozzo, Missionario in Brasile; L. 500.000 all'Associazione "Donne Capofamiglia"; Dollari USA 1.000 per un Melvin Jones.

TORINO DUE

10 ottobre - Al Teatro Regio si è svolta la sfilata della Boutique Raiteri, che ha presentato le collezioni autunno-inverno. I risultati di questa ormai tradizionale manifestazione hanno permesso al Club di aiutare il Centro Lar da Club in Brasile, tenuto dalle Suore di San Giuseppe in Novara.

18 ottobre - Meeting aperto anche agli ospiti dedicato alla presentazione della scuola Holden, nata nel 1994, per coloro che desiderano imparare a narrare. "Narrare" è un verbo che abbraccia diversi campi: un film, una poesia, la recensione di un concerto, un romanzo, un articolo di cronaca. In questi campi la scuola opera a favore dei desiderosi di apprendere.

8 novembre - E' presente il dott. Edmondo Sestini, proprietario della Gioielleria Ceppolini Marchesa, perito esperto della Camera di Commercio di Torino, che ha parlato su: "L'argento, un metallo di nobili origini: storia e curiosità".

6 dicembre - Celebrazione dell'anniversario della Charter: la Presidente ricorda la nascita, le attività ed i services del Club in una serata festosa con molti invitati.

18 dicembre - A Villa Sassi si riuniscono in intermeeting i Club Torino Due, Torino Stupinigi, Torino Monviso per la Festa degli Auguri.

TORINO MONVISO

7 ottobre - Visita guidata delle socie con il Delegato di Zona Ferlisi ed altri ospiti, al passante ferroviario di Torino attualmente in via di realizzazione.

16 ottobre - Intermeeting con il Torino Sabauda ed il Torino San Carlo al Circolo del Golf "I Roveri" nel parco della Mandria per un "Ballo d'autunno-sapori e suoni del vecchio Piemonte". E' stata organizzata una simpatica lotteria il cui ricavato è stato destinato alla cooperativa "La Prateria".

25 ottobre - Consiglio Direttivo e riunione delle socie che hanno parlato delle modalità con le quali istituire una Borsa di Studio in ricordo di Dada Montanari. Si sono inoltre discussi alcuni progetti per la festa degli auguri e per la serata in discoteca da organizzarsi in intermeeting a primavera.

15 novembre - Consiglio e meeting: sono stati presi in esame il progetto della Borsa di Studio e la proposta di un service da organizzare in occasione del Carnevale.

18 dicembre - In intermeeting con il Torino Due ed il Torino Stupinigi ha luogo la Festa degli Auguri con musiche e lotteria: per solennizzare la ricor-

renza sono ospiti dei Club il Governatore Giusti, il vice Governatore Lingua, il Presidente di Circostrazione Grimaldi ed il Delegato di Zona Ferlisi.

TORINO REALE

7 ottobre - Visita al Passante Ferroviario in fase di realizzazione a Torino, che doterà la città, agli inizi del 2000, di un moderno sistema integrato di ferrovie ad Alta Velocità, internazionali, nazionali e locali basato sul modello delle più avanzate metropoli europee.

19 ottobre - Celebrazione della Charter e visita del Governatore Giusti al Club. Sono presenti con il Governatore il vice Governatore Lingua, il Presidente di Circostrazione Mazzini, il Delegato di Zona Ferlisi ed il Cerimoniere Distrettuale Lora Lania. Nel corso della serata sono stati ammessi quattro nuovi soci.

2 novembre - Assemblea dei soci al Circolo della Stampa. Si discutono animatamente le modalità che devono precedere l'avvio di ogni nuova iniziativa: approvazione da parte del Consiglio, ratifica da parte dell'assemblea, copertura delle spese. Una importante delibera prevede che, qualora al consuntivo una iniziativa sarà in perdita, immediatamente il disavanzo dovrà essere coperto dai soci.

23 novembre - Serata in intermeeting dei Club della Zona per il service sull'Alta Velocità.

24 novembre - Galà delle Brume al Circolo Ufficiali, finalizzato ai service sull'Unitre e Palazzo Reale. E' stato un grande successo di organizzazione e per i risultati conseguiti.

21 dicembre - Festa degli Auguri al Circolo della Stampa con consorti ed amici.

TORINO SABAUDA

3 ottobre - Partecipazione del Governatore Francesco Giusti al Consiglio Direttivo. La Presidente Elena Grisoli ha illustrato la vita del Club e la sua storia da Lioness (1986/1991) a Lions (1992), i services svolti in questi anni ed i progetti per il futuro. E' seguita la visita ufficiale del Governatore al Club, che celebrava in intermeeting con il Torino Augusta Taurinorum, l'anniversario della quarta Charter. Nel corso della serata è entrata a far parte del Club

Torino Stupinigi: ad Ollino il Melvin Jones Fellowship

Durante la serata per la Festa di Natale il 13 dicembre scorso, il Presidente del Lions Club Torino Stupinigi ha annunciato che il Club ha deciso di attribuire il "Melvin Jones Fellowship" ad un popolare attore torinese, Ernesto Ollino. Il riconoscimento è stato pienamente meritato. Ernesto Ollino e la sua compagnia dialettale degli Alpini della Borgata Parella, ogni anno allestiscono uno spettacolo teatrale per appoggiare i services del Club, senza neppure chiedere un rimborso spese, portando in scena una commedia

in lingua piemontese. Negli ultimi tre anni questi spettacoli hanno ottenuto un vivo successo, ha ricordato il Presidente che aveva chiamato a sé, presente il Governatore Giusti, il premiato che, con brevi parole, commosso ha ringraziato per l'onore che gli è stato concesso. La targa del Melvin Jones sarà consegnata all'attore in occasione della serata per la rappresentazione in un importante teatro cittadino, di una nuova commedia: l'appuntamento è stato fissato per il 15 aprile 1996.

16 ottobre - Al Golf Club "I Roveri" della Mandria ha luogo il Ballo d'Autunno in intermeeting con i Club Torino San Carlo e Torino Reale. La serata era a favore del service distrettuale "La Prateria": un vero successo per l'affluenza di partecipanti e per l'ambiente estremamente confortevole e simpatico. E' seguita la lotteria che ha assegnato bellissimi premi e ottenuto un notevole incasso. Una ottima orchestra ha permesso di terminare in danze fino alle ore piccole.

7 novembre - Assemblea delle socie per l'organizzazione di un corso di ballo, del torneo di pinnacolo e per rivedere alcuni particolari della Festa degli Auguri.

5 dicembre - Assemblea delle socie al Circolo della Stampa per un esame dei futuri programmi e del calendario dei meetings.

19 dicembre - Festa degli Auguri aperta agli ospiti a Palazzo Frigerio con tanta musica in un clima natalizio.

TORINO SAN CARLO

12 ottobre - Consiglio Direttivo e riunione soci, che ascoltano una relazione del socio Chiesa sul Misobolo. Vengono esaminati altri problemi, i programmi ed il calendario dei prossimi incontri.

16 ottobre - Ballo d'autunno al Circolo Golf "I Roveri" in intermeeting con i Club Torino Sabauda, Torino Monviso. Il ricavato è stato devoluto al service "La Prateria".

23 ottobre - Incontro con Padre Ernesto sul problema del Misobolo, al quale erano presenti anche due rappresentanti del Lions Caluso Canavese Sud Est. Dopo l'esame del contratto di comodato novennale ottenuto dalla Comunità, si è deciso di eseguire subito i lavori per la fossa settica. Si è inoltre definito un importo di L. 25-30 milioni per gli indispensabili lavori di muratura, per l'impianto

idraulico e per i serramenti.

9 novembre - Riunione dei soci, che hanno definito i prossimi impegni del Club.

23 novembre - Intermeeting con il Torino Cittadella Ducale per l'incontro con il prof. Guido Davico Bonino, Direttore artistico del Teatro Stabile, che ha intrattenuto i presenti sul tema: "Parliamo di teatro".

12 dicembre - Consiglio Direttivo. Il Presidente ha fatto un resoconto della serata in discoteca al Pick-Up svoltasi il 4 dicembre. Detraette le spese vive, sono entrate in cassa ben L. 13.550.000 destinate al service Misobolo. Si è inoltre deciso di destinare un contributo di L. 2.000.000 alla Scuola dei Luigini.

21 dicembre - Festa di Natale presso la scuola dei Luigini, con consegna di doni ai bambini dell'Istituto. In serata ha avuto luogo la Festa degli Auguri del Club al Palazzo Saluzzo-Paesana in intermeeting con il Cittadella Ducale.

TORINO SOLFERINO

5 ottobre - Consiglio Direttivo e Assemblea dei soci. Vengono esaminati i programmi e le proposte di service.

7 ottobre - Gita a Venezia per il Centenario della Biennale: un folto gruppo di soci e consorti partecipa a questo viaggio.

19 ottobre - Riunione di soli soci, che esaminano la situazione presentata dal Tesoriere e discutono su prossimi impegni.

26 ottobre - Organizzazione della serata al teatro Carignano "La Joie de vivre - Il fascino del balletto" organizzata grazie alla sponsorizzazione della "Compagnia Adriana Cava Jazz Ballet". Alla manifestazione, promossa interamente dal club, hanno assistito circa 500 ospiti ed il ricavato interamente destinato a sostegno del service artistico/culturale programmato all'inizio dell'anno, con particolare attenzione verso il lancio di giovani artisti.

9 novembre - Assemblea dei soci preceduta da una riunione del Consiglio Direttivo: in queste due sedi vengono approvati, dopo ampia discussione e bilanci consuntivo 1994/95 e preventivo 1995/96.

17 novembre - Intermeeting con il Torino Cittadella ed il Valli di Lanzo per la conferenza dell'Assessore Regionale alla Sanità sulle problematiche che investono la riforma del sistema sanitario nazionale.

14 dicembre - Con signore e tanti ospiti ha luogo al Turin Palace la Festa degli Auguri, come sempre, molto intima e sentita.

TORINO STUPINIGI

2 ottobre - Riunione di soli soci. Il Presidente comunica il programma e le decisioni del Consiglio per i services e l'attività culturale: l'assemblea approva.

16 ottobre - Charter Night e visita al Club del Governatore

Francesco Giusti, del Vice Governatore, del Presidente di Circostrazione e del Delegato di Zona. Il Presidente ha presentato il Club ed esposto le attività previste per questo anno sociale.

6 novembre - Riunione di soli soci riuniti in assemblea per l'approvazione dello statuto sociale.

20 novembre - Meeting con signore ed ospiti con la conferenza dell'arch. Beatrice Coda Negozio sul tema: "Torino e Juvvara, il suo architetto". I soci si sono poi recati il giorno 26 successivo a visitare la Mostra sullo Juvvara a Palazzo Reale.

8 dicembre - Meeting per soli soci che approvano l'ammissione di un nuovo socio e discutono sui futuri programmi.

14 dicembre - Circolo della Stampa: un'asta di quadri, il cui ricavato sarà devoluto al restauro della Cappella di S. Antonio Abate a Jovencaux. Tale asta si è ripetuta, con le opere residue, nei locali del Comune di Sauze d'Oulx nei giorni 27-28-29 dicembre.

15 dicembre - Al Teatro di Torino, serata teatrale a favore della Comunità "L'accoglienza" di Rocca Canavese, con la collaborazione della scuola di danza BALETNA SKOLA DI DRAGICA ZACH. Un pubblico numeroso ha dimostrato di apprezzare l'impegno e le capacità dei giovani artisti. Hanno partecipato i Clubs: VALLI DI LANZO TORINESE, TORINO DUE, TORINO MONVISO.

18 dicembre - Festa degli Auguri in intermeeting con il Torino Due ed il Torino Monviso. E' presente il Governatore Giusti che dà il benvenuto a un nuovo socio. La serata si conclude con musiche e danze ed una lotteria a favore dei services del Club.

TORINO SUPERGA

17 ottobre - A Villa Sassi esposizione in collaborazione con l'Associazione "Liber et Imago" di litografie di Soffiantino, Casorati, Cordero, Tabusso e Campagnoli su temi riguardanti Salgari e Verne. Le opere sono state presentate ed illustrate durante il meeting da Piero Gondolo della Riva, vice presidente dell'Associazione Liber et Imago.

7 novembre - Meeting per soli soci, che discutono i futuri programmi ed il calendario dei meetings.

21 novembre - Riunione con signore ed ospiti. E' presente quale ospite Gianluigi Marianini, che parla su: "Torino sacra e magica".

19 dicembre - Festa degli Auguri con la presenza dei soci del nuovo Club Torino Principe Eugenio. Ha luogo la tradizionale lotteria, mentre la serata è allietata dal Trio Jazz di Gianni Negro.

TORINO TAURASIA

11 ottobre - Visita alla Mostra "Col ferro, col fuoco" guidati



Organizzato dal Torino Cittadella Ducale, sabato 2 novembre al Teatro del Collegio San Giuseppe, ha avuto luogo il Music Hall del complesso "I 4 soldi" a favore di Don Lajolo

dal lion Generale Amoretti, che ha pure dato le ultime notizie sul ritrovamento della "Cisterna" della Cittadella di Torino.

6 novembre - Consiglio aperto a tutte le socie per la programmazione del Concerto di Natale.

20 novembre - Assemblea delle socie che ratificano le decisioni prese dal Consiglio per il Concerto di Natale, il cui ricavato sarà destinato alla Pui Infanzia Derelicta. Segue il meeting con la conferenza del prof. Stefano Bruschi, Docente di Chirurgia Estetica all'Università di Torino, che ha intrattenuto il presente sugli interventi non solo per la bellezza, ma anche per migliorare, aiutando chi non riesce a convivere con i propri difetti.

TORINO VALENTINO

2 ottobre - I soci, riuniti dopo un Consiglio Direttivo, ascoltano l'esposizione del Presidente Zannino sul service in memoria del socio Giorgio Mortarino. E' prevista la costruzione in Mozambico di una casa per studenti a Lichinga nella Missione della Consolata. Altri fondi saranno concentrati nell'attrezzatura di un laboratorio oftalmico in Kenya: questo service sarà seguito dal socio Furlotti.

16 ottobre - Intermeeting con i Lions Club Cittadella Ducale, Moncalieri Castello e Valentino Futura. L'arch. Andrea Bruno ha parlato su: "Nuove tendenze dell'architettura - La città del futuro".

6 novembre - Serata preceduta dal Consiglio Direttivo, nella quale il Presidente Zannino ha consegnato a Padre Mario Vali dei Missionari della Consolata, alla presenza della vedova, i fondi destinati dal Club al service in Mozambico in onore del compianto socio Giorgio Mortarino.

21 novembre - Intermeeting con i Club Moncalieri Castello, Augusta Taurinorum, Rivoli Castello. Tema della serata: "Finanza ed economia nella Torino del 2000". Relatori Mario Zibetti, Giulio Capitanelli, Sergio Luciano, Rolf Hilficher.

4 dicembre - Intermeeting con il Club Moncalieri Castello preceduto dalla visita guidata al restaurato Palazzo Bricherasio ed alla mostra di pittura russa.

18 dicembre - In intermeeting con Moncalieri Castello e Valentino Futura ha luogo la Festa degli Auguri. La serata è stata allietata dalle previsioni per il prossimo anno dell'esperta di astrologia Grazia Miri e dalle musiche del Trio "Tribute to Bach". La serata si è conclusa con una lotteria organizzata dal Leo Club.

TORINO VALENTINO FUTURA

9 ottobre - Consiglio Direttivo e Assemblea delle socie che discutono ed approvano il bilancio consuntivo 1994/95 ed il preventivo 1995/96.

16 ottobre - Intermeeting con il Torino Valentino, il Moncalieri Castello, il Cittadella Ducale per ascoltare l'arch. Andrea Bruno, che ha parlato su: "Nuove tendenze dell'architettura - La città del futuro".

13 novembre - Al Teatro Erba è stata sponsorizzata la rappresentazione de "Il tango delle ore piccole" con musiche di Carlos Gardel. Il ricavato dello spettacolo sarà a favore del restauro dell'arredo ligneo della Sacrestia della Chiesa di San Lorenzo. Il ricavato netto è stato di L. 4.600.000.

11 dicembre - Consiglio Direttivo e Assemblea delle socie che esaminano l'andamento dei services iniziati e definiscono il calendario dei primi mesi del prossimo anno.

18 dicembre - Festa degli Auguri in intermeeting con il Torino Valentino, il Cittadella Ducale ed il Moncalieri Castello e con la partecipazione del Trio "Tribute to Bach" e dell'astrologia Grazia Miri che ha dato alcune anticipazioni sul 1996.

VALLI DI LANZO TORINESE

17 ottobre - Riunione conviviale con signore ed ospiti, seguita da una conferenza sul tema: "Come nasce una perla", tenuta dall'esperto Gabriele Raimondi, Docente presso l'Istituto di Gemmologia.

28 ottobre - Gita nelle Langhe con visita al Castello di Barolo ed alla città di Alba. I soci hanno poi assistito alla ricerca di tartufi da parte di cani addestrati.

7 novembre - Visita del Governatore Giusti. Alla seduta del Consiglio partecipano pure il Presidente di Circostrizione ed il Delegato di Zona. Il Presidente Cabodi presenta al Governatore le attività del Club, i services ed i programmi. Al meeting che segue presenza il vice Governatore Lingua. Nel corso della serata viene consegnato ad alcuni soci il distintivo 100% di presenza.

5 dicembre - Dopo il Consiglio Direttivo ha luogo il meeting nel corso del quale il socio Malabaila parla sul Condo-nio fiscale.

22 dicembre - Tradizionale Festa degli Auguri. Vengono raccolte le offerte spontanee ed ha pure luogo una tombola benefica.

VENARIA REALE

6 ottobre - Assemblea dei soci che definisce i services di questo anno lionistico.

20 ottobre - Serata con signore ed ospiti. Sono relatori l'ing. Pernice ed il dott. Falzoni che parlano sul "Castello di Venaria Reale ieri, oggi e domani", facendo riferimento alla sua storia, alle vicende che ne hanno procurato il degrado, ai progetti in corso di esecuzione che devono riportare il Castello ai fasti di un tempo.

17 novembre - Serata dedicata al tema: "La Santa Sindone e la Scienza", con relatori il prof. Barberis ed il prof. Baima Bollone, che parlano delle ultime ricerche effettuate, della storia del sacro Lino e delle ostensioni nel corso dei secoli.

16 dicembre - Serata con signore ed ospiti dedicata all'ingresso di nuovi soci ed al tradizionale scambio degli auguri in occasione delle feste natalizie e per l'anno nuovo.

VERBANIA

10 ottobre - Meeting dedicato al tema: "L'economia del Verbano-Cusio-Ossola: realtà e prospettive". E' ospite del Club il Direttore Unione Industriale del V.C.O. dott. Di Natale, che intrattiene i presenti su questo importante problema che deve affrontare la nuova provincia fin dalla sua nascita.

24 ottobre - Riunione del Consiglio Direttivo con la partecipazione del Governatore Francesco Giusti. Vengono trattati i seguenti punti: promozione del service a favore della cooperativa "La Prateria"; proposta di presentare al Congresso Multi-distrettuale la trasformazione del Libro Parlato in service nazionale; promozione del Libro Parlato a Canale 5 e alla radio. Nel corso della visita al Club, che è seguita al Consiglio, il Governatore ha caldeggiato il service "La Prateria", quello relativo al Centro di Candiolo per la ricerca e cura del cancro, il progetto Albania ed ha esposto il suo pensiero sull'istituzione del Centro Studi e archivio storico distrettuale presso La Prateria.

Il primo liceo italiano per l'arte e lo spettacolo legalmente riconosciuto



Liceo Artistico Coreutico

Per la prima volta il Ministero della Pubblica Istruzione ha autorizzato la sperimentazione di un piano di studi per il conseguimento della Maturità Liceale in linea con le esigenze formative dei giovani che vedono il loro futuro nella danza, nel teatro e nello spettacolo in genere. La sperimentazione è stata affidata a una organizzazione scolastica che accomuna il Liceo artistico Vittorio Veneto e la Fondazione Teatro Nuovo che operano entrambi a Torino.

Al termine del quinquennio i giovani che supereranno la sessione di esami conseguiranno il Diploma di Maturità che garantisce l'accesso a tutte le facoltà universitarie e a tutti i concorsi previsti dalla normativa di legge.

Per informazioni rivolgersi a "Fondazione Teatro Nuovo" C.so Massimo D'Azeglio 17 - Torino. Tel. (011)669.06.68

La rivoluzione del sistema sanitario secondo l'Assessore D'Ambrosio

L'Assessore regionale alla Sanità della Regione Piemonte, Antonio D'Ambrosio è stato protagonista di un intermeeting organizzato dal Club Torino Solferino con i Club Torino Cittadella e Ciriè Valli di Lanzo dedicato ad un tema che occupa costantemente la stampa nazionale e che è al centro del dibattito politico.

Venerdì 17 novembre la sala del Turin Palace Hotel appariva colma e, presenti il Vice Governatore Lingua ed il Presidente di Circostrizione Grimaldi, l'oratore ha affrontato

il tema "La rivoluzione copernicana del sistema sanitario italiano" esponendo le norme che incideranno profondamente sull'andamento del settore, trasformando le USL in vere e proprie aziende tese a conseguire il pareggio fra costi e benefici.

All'ottimismo del relatore che nell'attuale situazione di transizione non poteva fare molto di più che esprimere auspici e speranze, si è contrapposto, al termine della sua esposizione, lo scetticismo di alcuni e il timore di altri che con le loro

domande hanno dimostrato ampiamente come l'opinione pubblica segua con attenzione l'evolversi della situazione.

La parte maggiormente sottoposta a critiche è quella riguardante l'organizzazione ospedaliera nel suo complesso, la macchiniosità delle norme e la possibilità di coinvolgere il personale, fortemente sindacalizzato, in questa rivoluzione che richiede attiva partecipazione di tutti e non soltanto dei medici, se si vuol evitare che le nuove norme si ritorcano a danno dei pazienti.



ALESSANDRIA

10 ottobre - Conclusione del 28° Concorso di Chitarra Classica sotto l'Alto Patrocinio del Presidente della Repubblica. Il Lions Club di Alessandria ha avuto grande parte nell'organizzazione e nella riuscita ed ha versato un congruo contributo. Primo meeting dell'anno con il programma tutto rivolto al "Bilancio della Città dopo l'alluvione".

24 ottobre - Meeting su "Operazione Tanaro Sicuro: Cosa è stato fatto e cosa resta da fare", relatore il prof. Ferraris, responsabile della sede di Alessandria del Politecnico di Torino. Interventuti: il Prefetto, gli Assessori regionale e provinciale all'Ambiente, il Magistrato del Po, il Responsabile per la difesa del suolo, il Comune, i Vigili del Fuoco ed il Comitato "Orti sicuri".

8 novembre - "Progetto di conservazione della Parrocchiale di Santa Maria di Castello". Una Chiesa che è simbolo di Alessandria. Relatori: la soprintendente ai Beni Artistici ed i responsabili dei beni artistici della Provincia.

21 novembre - Incontro con Gino Amisano, Presidente dell'Alessandria Calcio e con la squadra di calcio. Il Socio Boccassi, con diapositive ne ha illustrato la storia. Alcuni giorni dopo si è svolto l'interclubs con Rotary e Soroptimist per ascoltare il Prof. Alberto Cassone sul tema: "L'impatto dell'Università di Alessandria nell'economia della Città".

5 dicembre - Il Direttivo ha deliberato l'entrata di 7 nuovi Soci, un contributo di 1 milione al Leo Club Alessandria ed un contributo di due milioni al "Progetto Crea" teso a creare nuove opportunità di sviluppo e nuovi posti di lavoro. La premiazione, divulgata dalla stampa, si è svolta il 13 dicembre.

19 dicembre - Festa degli Auguri con l'ingresso dei nuovi Soci ed una raccolta di 3 milioni di lire devolute alle Suore del Piccolo Cottolengo di Tortona per i bambini malformati.

ALTA VARA E VAL D'AVETO

22 ottobre - Alla presenza delle Signore e di numerosi Ospiti consegnate le Borse di studio agli studenti meritevoli delle tre classi della Media di Varese Li-

gure ed un riconoscimento economico a supporto dell'Associazione culturale "O Castello". Conferenza del giornalista Gualerzi con connessioni storiche tra Varese Ligure e i personaggi famosi. Durante il precedente Consiglio è stato tracciato il programma ispirato a "Il Lions è vicino agli anziani soli con il telesoccorso".

26 novembre - Intermeeting con il Club di Sestri Levante a Varese Ligure. In mattinata la visita guidata seguita dopo la riunione conviviale, dalla proiezione di diapositive su "Vestigia Etrusche" tema svolto dal dott. Loero.

13 dicembre - Il Consiglio ha preso in considerazione tra vari argomenti la visita del Governatore; l'adesione Libro Parlo e agli scambi giovanili, oltre ai services e alle modalità di ammissione nuovi soci.

16 dicembre - Festa degli Auguri. Il Presidente Gotelli ha salutato tutti con un richiamo ai valori del Lionismo, rinnovato nello spirito natalizio.

BORGHETTO-VALLI BERBERA E SPINTI

5 dicembre - Riunione del Consiglio per la relazione del Presidente sulla riunione di zona tenutasi il giorno precedente e la preparazione della Festa degli Auguri. Sono stati presi in considerazione i services e l'orientamento del Distretto di proporre tanto al nostro Congresso di maggio, quanto al Congresso nazionale di Rimini, la formazione di più Multidistretti in Italia.

16 dicembre - Presso il "Relais di Villa Pomeia" si è svolta la tradizionale Festa degli Auguri. Vi ha partecipato anche il Presidente del Novi Ligure, Club Padrino ed un Sacerdote che, durante il meeting ha illustrato il valore del Natale nella Società attuale. Doni e scambio di Auguri.

CASALE MONFERRATO

10 ottobre - Il Presidente Bargerò ha esposto il programma ai 98 presenti. Si andrà alla scoperta di un libro per molti versi sconosciuto: La Bibbia. Per questo tema si è già reso disponibile Don Pacomio. Poi: femminismo, diritto alla vita, di-

ritto alla morte, quale Costituzione per l'Italia di domani, Europa, immigrati.

24 ottobre - Visita del Governatore Franco Palladini, seguita dal meeting con Signore. Una serata serena, senza enfasi, un momento di riflessione per la crisi dei valori in atto, particolarmente nel trentennale.

12 novembre - Tradizionale autunnale gita cultural-gastronomica, a Piacenza. L'obiettivo preciso era "Collegio Alberoni" che conserva tesori come la Biblioteca, la raccolta di apparecchi scientifici, la Pinacoteca e la collezione degli Arazzi. Guida: Il Direttore Alberto Vergnascchi.

28 novembre - Meeting con la partecipazione di numerosi Vercellesi insieme ad Ospiti del Kiwanis Club casalese e del Club di Ovada. La professoressa Giusi Baldissoni della facoltà di Lettere di Torino ha letto brani di Carlo Brizzolara. Lo scrittore che dirige il bisettimanale vercellese "La Sesia", era presente alla serata.

12 dicembre - Bignazzi ha trattato uno dei temi in programma: "Immigrati oggi - un grave problema di difficile soluzione". Un tema di attualità che ciascuno coglie dagli organi di informazione.

17 dicembre - Festa degli Auguri con la quasi totalità dei Soci presenti.

CASALE DEI MARCHESI DEL MONFERRATO

17 ottobre - Una riunione dei soci dedicata esclusivamente all'avvio della fase operativa. Il Presidente e il Consiglio hanno deciso di dotare la Sinagoga ed il Museo di Casale di una vetrinetta in cristallo, del valore di 2 milioni che verrà fornita da un socio.

14 novembre - Riunione per soli Soci. All'ordine del giorno gli interventi dei responsabili dei services e approfondita relazione del Presidente Sferza.

20 novembre - Intermeeting con il Soroptimist Club. Relatore il Lion Pio Visconti del Valenza su "Il diamante attraverso la Storia". Filmati e presentazione di pietre celebri hanno animato la conferenza.

29 novembre - Consiglio direttivo. Bertolotti, responsabile del service Poster per la pace, conferma il successo delle iniziative presso le Scuole Medie.

5 dicembre - Soci, signore ed ospiti hanno accolto il nuovo vescovo di Casale, mons. Germano Zaccheo, oratore del meeting. Pur privo di un tema predefinito, il Vescovo ha dato l'impronta di conferenza stampata al suo discorso parlando della Chiesa per una società rinnovata, scegliendo, come è emerso dal recente Convegno di Palermo il Vangelo della Carità. La Chiesa al servizio dell'umanità.

16 dicembre - Festa degli Auguri con signore, famigliari, ospiti e Leos. Un bravo complesso musicale ed una tomo-

la hanno allietata la serata.

16-17 dicembre - Vendita di fiori e piantine con il prezioso aiuto dei Leos. La raccolta fondi destinata e consegnata all'Associazione Ricerca Malattie Epatiche Virali. La vendita in vari punti e anche al Santuario di Crea, ha permesso di raccogliere 5 milioni di lire.

CINQUE TERRE

4 novembre - Meeting a Deiva Marina con la presenza del Sindaco e della Signora. Il dot-

tor Bucchioni, esperto della portualità, ha parlato sul tema: "I traffici di containers nel Mediterraneo e l'importanza del porto di La Spezia".

8 novembre - Un meeting da ricordare, con la partecipazione degli Officers Distrettuali, i Presidenti dei Clubs della zona ed alcuni Presidenti dei Clubs vicini del Tb. Il Club ha festeggiato VINCENZO CROCE che, accompagnato dalla Figlia e dal genero, ha festeggiato la raggiunta età di cent'anni dopo una lunga appartenenza all'associazione.

Il Lions Club Chiavari Host: presenta il "Semaforo"

Allegro fracasso di decine di bambini che si rincorrono nel salone, piccole mani sporche di "pizzette", richiami di maestre che cercano di tenere un po' d'ordine, colorati disegni sui cartelloni murali, un'atmosfera festosa e chiososa. Poi, nel breve silenzio ottenuto, le voci del nostro rappresentante che parla di educazione stradale, dello sponsor che invita al risparmio, del direttore didattico e dell'assessore che richiamandosi ai doveri dei buoni cittadini, e anche di Lions. Una scena che si ripete tre volte nel giro di pochi giorni, a Chiavari (Sala Odeon), a Cogorno (Villaggio del Ragazzo), a Cicagna (Palazzetto dello Sport). E' il compimento della terza fase del Service pluriennale per l'educazione stradale del Lions Club Chiavari Host. Come accennato nel numero di dicembre della nostra Rivista, l'iniziativa ha preso il via tre anni or sono con la distribuzione agli alunni delle Scuole

Elementari di un giornalino a fumetti, "Il Semaforo", edito a cura del Club. L'attività è continuata lo scorso anno con un Concorso Grafico e con una successiva Mostra di disegni eseguiti dagli stessi scolari, e infine si è completato quest'anno con la distribuzione gratuita agli alunni, in vista del Natale, di ben 10.000 biglietti augurali riproduttori, a colori, alcuni dei disegni esposti nella Mostra.

L'esito del service - curato fin dall'inizio dal Lion Cosentino, con la fattiva collaborazione del socio Monti e di diversi altri - è stato dei più lusinghieri. Mercè la cospicua sponsorizzazione della Banca CARIGE ed il coinvolgimento di ben cinque Direzioni Didattiche, è stato possibile far giungere a centinaia di ragazzi, in modo di certo gradito in quanto non pedante, un invito al rispetto delle norme del Codice della Strada, un piccolo seme che darà buoni frutti in avvenire.

Semaforo



Uno dei biglietti augurali con i disegni dei bimbi delle elementari di Chiavari sui pericoli della strada



Un Melvin Jones per un Lion che per tre volte è stato Presidente del Genova Aeroporto-Sextum e che si appresta a ricoprire nuovamente la carica nel decennale del Club. Gian Ercole Rollero è stato così festeggiato dagli amici durante la Festa degli Auguri il 15 dicembre. Nella foto, Rollero, fra il Presidente Pierluigi Lazzareschi ed il DZ, Gabriele Sabatosanti Scarpelli con la targa che gli è stata appena consegnata

25 novembre - All'Oratorio Sant'Erasmo di Bonassola il Club ha organizzato un convegno sul tema: "Riciclaggio e smaltimento dei rifiuti solidi urbani - parliamone con gli Esperti".

28-29 novembre - Visita del "Cinque Terre" a Bra, ospite degli Amici Lions braidesi. Accoglienza calorosa e visita a Cherasco (ricevuti dal Sindaco), al Castello di Monticello ed al Palazzo Traversa.

10 dicembre - Festa degli Auguri e consegna del riconoscimento di Melvin Jones Fellow al Socio Renzo Gardella per la sua lunga militanza nel Lions International.

15 dicembre - Consiglio per il bilancio di attività del 1° semestre e programmazione del secondo. Per le Feste natalizie, proseguendo un ventennale di felici rapporti tra il Club e la Casa di Riposo di Levanto, le signore dei soci porteranno doni ai degenti e generi alimentari all'Istituto. Il Club ha partecipato con i Clubs genovesi al gemellaggio dei Presepi di Arenzano e Manarola a Manarola.

CHIAVARI HOST

10 ottobre - Con il primo meeting dell'anno, presenti le Signore, il Presidente Suriani ha esposto il programma ed invitato i Soci alla partecipazione attiva alla vita del Club.

24 ottobre - Preceduta da Consiglio, la serata si è imper-

niata sulla relazione della dottoressa Giovanna Mutti, Presidente dell'Associazione Italiana Studi di Musicoterapia; "Impiego dei suoni nella terapia delle varie patologie".

14 novembre - Dopo il Consiglio era attesa la proiezione del film del socio Morando che ha rivisitato i luoghi del suo impegno di chirurgo militare in Russia. Un filmato segnalato alla rassegna di Castrocaro.

28 novembre - Il Presidente del comitato distrettuale prevenzione vista ed il dottor Zigliara hanno intrattenuto i Soci sulla "Retinite pigmentosa" in relazione ad un possibile servizio ancora allo studio.

4 dicembre - Il service "Semaforo" per l'educazione stradale degli allievi delle elementari, si è concluso al terzo anno con manifestazioni a Chiavari, Cogorno e Cicagno. Sono stati distribuiti 10.000 biglietti natalizi riproducenti alcuni disegni esposti alla mostra.

15 dicembre - Charter e Festa degli Auguri; accurata la preparazione, oggetto della riunione di consiglio di due sere prima, insieme ad altri argomenti. Officers, Soci, Signore, Ospiti e consegna del 100% presenze.

GENOVA HOST

18 ottobre - Assemblea dei Soci convocata dal Presidente Vizzini per l'adempimento di alcune norme statutarie. Ascoltata la relazione del Presidente con le linee programmatiche

dell'anno, sono stati approvati i bilanci, i services, ed il calendario dei meetings.

16 novembre - Riunione di Consiglio seguita dal meeting, finalizzata alla sensibilizzazione sul problema delle barriere architettoniche. Presenti Lions di numerosi altri Clubs, le testimonianze di due signorine disabili hanno impegnato la serata. Interventi del Presidente del Bocadasse Frumento, del Presidente dei Forti, Caramanna e del Lion Dogliotti, architetto.

23 novembre - Il Lion Alberto Origone ha simpaticamente intrattenuto i convenuti con la stimolante relazione sul tema: "Appunti di viaggio: storia e geografia della medicina".

18 dicembre - Festa degli Auguri per lo scambio di pensiero e lo scambio di voti per il Natale ormai alle porte. Serata felice con signore ed ospiti.

GENOVA AEROPORTO SEXTUM

10 ottobre - "Residenze di Ville nel Ponente genovese" era il titolo della Relazione tenuta dalla dott. Verdone Rutelli, Presidente dell'associazione culturale "Valore Liguria". Con diapositive, la relatrice ha passato in rassegna le più belle ville costruite fra il '500 ed il '600 nel ponente di Genova.

22 ottobre - Gita sociale a Cannelli con visita alle cantine Gancia, dei Bocchino e Contratto.

14 novembre - Il Comandante regionale della Polizia stradale Liguria ha trattato il tema: "La sicurezza sulle nostre strade". Numerosi i suggerimenti per la sicurezza.

23 novembre - Con gli Amici dello "Sturla La Maona" e del "Lanterna" serata trascorsa in allegria con il comico Roby Carletta. Più di cento i presenti.

2 dicembre - Un milione netto per la scheda oftalmica ottenuta grazie ad un torneo di "Sca-

la 40" organizzato dal Club e vinto dai soci del Club Dagnino e Petri.

15 dicembre - Durante la Festa degli Auguri il Club ha conferito al Socio Gian Ercole Rollero il Melvin Jones in riconoscimento dei suoi meriti lionistici. Premiati i Soci col 100% presenze. La tradizionale lotteria con due milioni a favore del service restauro dell'abside della Chiesa di San Francesco di Sestri Ponente. In chiusura, lo scambio di doni.

GENOVA-ALBARO

3 ottobre - Il meeting si è svolto al World Trade Center del nuovo Centro Direzionale di Genova con signore ed ospiti per ascoltare la relazione del socio Carlo Rubartelli sul tema: "Il Giudice di pace nel processo civile".

24 ottobre - Intermeeting con il Genova-Andrea d'Oria e il Nervi per ascoltare l'attore Gianni Barabino del Teatro dialettale, relatore per la riproposizione di una struttura stabile per il Teatro dialettale genovese. Presidenti di Clubs, Soci, Autorità civili, militari ed amministrative, giornalisti e specialisti in materia, hanno dato vita ad un dibattito serio dopo la relazione di Barabino. Una sede stabile per il teatro dialettale a Genova esiste già, anche se abbandonata e di proprietà della Regione Liguria. Non si pretende una donazione, ma per lo meno un atto di affidamento. Se ne parla da anni, proprio per iniziativa dell'Albaro.

6 novembre - Partecipazione alla Messa di suffragio a San Camillo per i Lions defunti.

7 novembre - Riunione evasiva per soli soci "Branca d'amixi" al Ristorante Magazzini del Cotonone. Il Consiglio ha approvato la relazione finanziaria ed alcuni services; tra i quali la tradizionale "Una Rosa per Genova".

30 novembre - Inaugurazione alla Sala Doria del Banco di Roma della Mostra con quadri di 21 Pittori Liguri che hanno

offerto gratuitamente i loro lavori a favore del telefono "Voce Amica".

GENOVA ALTA

3 ottobre - Approvata in Consiglio la partecipazione al service "Una Rosa per Genova". L'Assemblea dei Soci, subito dopo il Consiglio, ha ratificato la delibera.

19 ottobre - "I servizi pubblici e il Cittadino" e "La carta dei servizi": un meeting con importanti relatori tra i quali il Vice-sindaco Dottoressa Cassol e l'Assessore all'Ambiente e ai Trasporti Villa.

7 novembre - Al Consiglio approvati i contributi per la stele in memoria dei caduti delle Guardie di Finanza e la manifestazione "Sport, no alla droga". E' seguita la riunione per soli soci.

23 novembre - Visita del Governatore, dopo la riunione di Consiglio, meeting durante il quale la massima autorità distrettuale si è complimentata per l'operato del Club.

5 dicembre - Al Consiglio direttivo e all'assemblea dei Soci è stata confermata all'unanimità la candidatura del socio Enrico Mussini alla carica di Governatore '96-'97. Mussini ricopre ora la carica di Vice Governatore.

21 dicembre - Festa degli Auguri arricchita dalla presenza del Governatore Palladini.

GENOVA ANDREA DORIA

24 ottobre - Un'iniziativa dei Clubs di Nervi e del Genova Albaro unitamente all'Andrea d'Oria con l'obiettivo di realizzare un servizio diretto a creare una sede stabile per il Teatro Dialettale; una sede in cui si possano attivare tutta una serie di iniziative mirate alla diffusione della cultura genovese e Ligure.

Il Relatore non poteva essere che l'Attore Gianni Barabino,



Il Club Cinque Terre ha festeggiato il socio Vincenzo Croce che ha compiuto 100 anni di età in una simpatica riunione. Nella foto col Presidente, la figlia ed il genero



Presidente della Compagnia Teatrale Genova-Spettacoli che ha illustrato il concreto obiettivo dell'iniziativa. Esiste un vecchio Teatro, il "Balilla", nel Centro di Genova, di proprietà della Regione, da decenni non utilizzato e in stato di quasi abbandono.

L'acquisto ed il recupero, grazie agli sponsor ha trovato vasto consenso. A quando? Si spera nella burocrazia e nella stabilità della Giunta.

Occorre dire che era presente l'Assessore Regionale alla cultura Maria Paola Profumo e l'Assessore Comunale alle Scuole Salvatore Cosma oltre al Provveditore agli Studi Cuozzo.

Validi ed interessanti gli interventi dei Presidenti Lagostena, Lorenzini e Salmè. Alla manifestazione ha dato il suo appoggio il Governatore Franco Palladini.

GENOVA BOCCADASSE

13 ottobre - Consiglio. Relazione del Presidente Frumenco; sono stati presentati tre Kits del Poster della Pace. Adesione al servizio distrettuale "Giornata del Tricolore". Richiesta di chiarimenti al Distretto sul "Gentlemen's Agreement" e la relazione dell'Advisor del Leo Club.

27 ottobre - "Vivere la nostra Città" in intermeeting con i Clubs "Le Caravelle" e Capo Santa Chiara. Il Vice Governatore Enrico Mussini ha consegnato a Romano Parenti, marito di Angelica Amadei Parenti, la fondatrice del Capo S: Chiara recentemente scomparsa, il Melvin Jones Fellow Ship. La cerimonia era stata introdotta dalla Presidente del Club Fernanda Pittaluga. Presenti anche il Past Governatore Verna e gli alti Officers del Distretto e delle due Circoscrizioni.

Interlocutori privilegiati della serata la Signorina Ceconetto, presidente dell'Unione Italiana Lotta alla distrofia Muscolare e la Signorina Silvana Morelli, entrambe disabili. Serena la loro testimonianza di difficoltà di pertinenza della Città. Barriere architettoniche? Il Club promuove la campagna cittadina perché sia eliminata l'ingiusta ineguaglianza fra cittadini. Semmai occorre privilegiare chi è in difficoltà.

24 novembre - Dopo due Consigli ed un'assemblea dei Soci l'atteso meeting sul tema "Accusa e Difesa nel processo penale- Esiste vera parità?"

16 dicembre - Festa degli Auguri col Club Capo Santa Chiara. Leos e Lions hanno dato vita ad una parodia dei "Promessi sposi" dal titolo "Ferma Lucia".

GENOVA-CAPO SANTA CHIARA

18 ottobre - E' iniziato il Corso di Antiquariato giunto ormai al nono anno. I relatori saranno tutti esperti di grande prestigio.

27 ottobre - Dopo gli impegni di presenza ai défilés de "La Superba" e del "Sampierdarena", al meeting dell'Alta sui

Servizi Pubblici e la riunione del Consiglio, la serata delle Barriere Architettoniche veramente interessante con un intermeeting a sei.

10 novembre - Riunione delle Soce. Sono stati analizzati gli impegni del mese.

17 novembre - Riunione conviviale con conferenza del prof. De Negri su "La Ristrutturazione del Centro Storico", presenti il Governatore, il Vice Governatore e il Comandante di Presidio, Lion Peter. Ospiti anche Vito Elio Petrucci e tanti Lions.

24 novembre - Meeting all'Istituto Alberghiero Marco Polo. Il prof. Ravecca ha dimostrato alle 120 partecipanti come si possano preparare un menu e la relativa tavola per una festa.

8 dicembre - Gemellaggio tra presepe di ceramica di Arenzano e presepe luminoso di Marandola.

16 dicembre - Prima della festa degli auguri insieme al Boccadasse, le soce sono state al Gaslini e, dopo la funzione religiosa, hanno distribuito i doni natalizi ai piccoli degenti. La serata degli Auguri è stata resa più festosa dall'improvvisazione di una parodia dei "Promessi Sposi". Il giorno dopo, tutte al Politeama per la presentazione della Compagnia Baistrocchi a scopo benefico e promozionale della scheda oftalmica.

GENOVA DUCALE

3 novembre - Il Ducale ha dedicato uno dei suoi services ad una fondazione con due Istituti che opera fin dal 1924, conosciuta come Opera di Religione, per l'assistenza e rieducazione di giovani ragazze disadattate e di non più giovani donne disabili o handicappate. A Villa San Pietro di Genova-Prà dove opera l'Istituto e dove si è svolto il meeting cui hanno partecipato l'Arcivescovo di Genova, in Sede da appena cinque mesi ed il Governatore Palladini. Ospiti, Autorità e Lions, maestranze ed impresario, prima del pranzo hanno ascoltato la Santa Messa celebrata da Mons. Tetamanzi.

17 novembre - Intermeeting con il Club di Spotorno del Distretto Ia/3. Presenti 102 persone fra Soci ed invitati. Si è esibita la Scuola di danza spagnola di Genova Pegli.

26 novembre - Gita fuori porta al Principato di Seborga con un viaggio stupendo e tanta allegria.

1 dicembre - Meeting dedicato all'operato della Croce Rossa Italiana rappresentata dai massimo esponenti della Provincia di Genova. Ospiti anche alcuni Dirigenti regionali. In fine serata è stato trasmesso un filmato su Villa Marina promosso dal Vice Governatore Enrico Mussini.

17 dicembre - Festa degli Auguri con 102 presenze. Sono state organizzate una tombola ed una lotteria che hanno permesso di raggranellare una discreta cifra che verrà devoluta per un service benefico.



In occasione della visita ufficiale del Genova Eur il Governatore Franco Palladini consegna il Melvin Jones al Past Presidente Amedeo Finocchio. La cerimonia si è svolta a conclusione della festosa serata degli auguri natalizi

GENOVA-EUR

7 novembre - Riunione per soli Soci dedicata a vari argomenti della vita del Club e ai service da effettuare.

21 novembre - Il meeting con signore e ospiti per ascoltare il dott. Vito Elio Petrucci, studioso della prosa e della poesia ligure, che è riuscito a rendere la serata molto piacevole. Precedentemente, sempre all'Astor vi è stata un'altra serata culturale con due illustri nomi di Genova: il Giornalista Dario Martini, critico teatrale ed il Prof. Roberto Trovato, docente di storia del Teatro all'Università di Genova.

5 dicembre - Il Tenente Colonnello dell'Arma dei Carabinieri dott. Umberto Massolo, Comandante del Gruppo NAS ha parlato sulle "Sofisticazioni Alimentari".

19 dicembre - Festa degli Auguri e visita del Governatore. Il meeting si è svolto al Miramare di Santa Margherita, con signore ed ospiti. In Consiglio il Governatore si è compiaciuto dell'attività del Club e dei services. Al successivo convivio ha partecipato l'intero Leo Club. Il Presidente Siciliano ha appuntato il distintivo ad un nuovo Socio e ad un nuovo Leo. Dopo la consegna dei riconoscimenti al Segretario, al Tesoriere ed il martelletto al Past President Pino Buffa, toccante cerimonia su la consegna del Melvin Jones Fellow al Past President Amedeo Finocchio, che dopo essere stato più volte Presidente attualmente è responsabile dell'Archivio storico.

25 dicembre - I soci con le signore si sono ritrovati alla Casa Comunale di Riposo "Andrea Doria" per il tradizionale "Sorriso Musicale" e la distribuzione dei doni agli anziani ricoverati.

GENOVA I DOGI

2 ottobre - Il Consiglio ha deciso l'aumento della quota sociale, ha fissato le date dei meetings e approvato i servi-

ces. I soci, nel corso del meeting che è seguito, hanno confermato all'unanimità.

16 ottobre - Incontro con signore ed ospiti. Al termine della serata due simpatici cantanti hanno intrattenuto i presenti con canzoni e parodie.

6 ottobre - Celebrata a San Camillo, su iniziativa del Socio P: Tonino Lauro, la Messa commemorativa di tutti i Lions defunti. Hanno partecipato il Governatore, gli Officers distrettuali presenti in Genova e rappresentanze di Clubs.

6 novembre - Consiglio e meeting. Si sono trattati i medesimi argomenti tanto nel primo quanto nel secondo. Il Comitato Soci ha proposto l'entrata della Socia Emanuela Magnoli, psicologa. Anche l'assemblea ha approvato all'unanimità. Per la scheda oftalmica si contatterà la Baistrocchi.

16 novembre - Conferenza del dott. Pronzato, giornalista ed esperto dei vini. Un'esposizione colta, chiara, esauriente.

4 dicembre - Dopo il Consiglio e prima di iniziare la cena, il Presidente ha chiesto un minuto di silenzio per ricordare il Past Governatore David Delfino Lion Guida del Club (1982-83). I funerali sono stati celebrati dal Segretario Padre Lauro.

18 dicembre - Visita del Governatore. Dopo il Consiglio, al meeting è stata introdotta una nuova Socia. La visita del Governatore è coincisa con la Charter e la Festa degli Auguri. La più bella serata dell'anno.

GENOVA - I FORTI

27 ottobre - Riunione per soli soci finalizzata all'illustrazione del programma dei prossimi mesi di attività sociale. Il 13 ottobre si era già svolto un meeting con la partecipazione di celebri attori per una giornata dedicata al "sorriso".

16 novembre - Intermeeting con "Le Caravelle". Ilario Cuoghi ha svolto la relazione: "Come nasce un gioiello". Conclu-

sa la serata con una lotteria il cui ricavato è stato consegnato all'amico Cuoghi per un service a sua scelta.

21 novembre - Dai giorni dell'alluvione del '94, il Club si dedica ai bimbi di Castel D'Annone (Asti). Con ospiti, i soci si sono recati sul posto insieme al Vice Governatore Mussini ed al Presidente del Club di Asti. Alla presenza del Sindaco di Castel D'Annone, presso la Scuola Media di Rocchetta Tanaro si è svolta la premiazione del Poster della Pace. Il Club ha regalato alla Scuola un computer.

6 dicembre - De Ferrari, Caramanna e Briasco, Presidenti dei Clubs Boccadasse, Forti e Capo Santa Chiara nel '94-'95 sono stati ringraziati alla Prima Clinica Universitaria Malattie infettive del Gaslini dalla dottoressa Ciravegna per il personal computer ed il contributo in denaro che ha permesso l'informaticizzazione delle cartelle cliniche.

16 dicembre - Il Club ha scelto una cartolina dell'Unicef per presentare gli auguri di buone Feste e di Felice anno 1996. E' stato il primo avvio alla Festa degli Auguri che si è svolta con la consapevolezza dell'aiuto agli altri in difficoltà senza trascurare la gioia del Natale fra i soci e famiglie.

GENOVA - LA SUPERBA

4 ottobre - Meeting conviviale con Ospiti.

18 ottobre - Service a favore dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla con una sfilata di Moda nello splendido "Palazzo del Principe D'Orléans Pamphili". Buona affluenza di pubblico e buon esito della raccolta fondi per services.

13 novembre - Si è svolta un'altra manifestazione per reperire fondi a favore dei services: il "Tè benefico" nella sede della "Serenissima" a Genova.

22 novembre - Visita ufficiale

del Governatore dopo il Consiglio Direttivo per il resoconto delle attività del Club, assemblea delle Socie terminata con il discorso del Governatore che, precedentemente, aveva consegnato il 100% alla Past President Vinca Cuttica.

6 dicembre - Service a favore dell'OASIS, centro di ascolto di Santa Maria di Castello, con la vendita di composizioni floreali confezionate dalle Socie del Club.

8 dicembre - Visita al presepe luminoso di Manarola-Cinque Terre, organizzata dai tre Clubs femminili affiancati dalla Croce Rossa, insieme all'Arenzano e a tanti Lions delle due circoscrizioni di Genova.

13 dicembre - Charter e Festa degli Auguri orientate ai services con pesca di beneficenza per due services: scheda oftalmica e "Casa nostra", malati terminali di AIDS.

17 dicembre - La Presidente Colaizzo ed il Presidente Giurato dello Sturla La Maona hanno chiesto alla Compagnia Goliardica Baistrocchi di devolvere l'incasso della recita domenicale a favore della scheda oftalmica. Numerose presenze dei Lions di tutti i Clubs.

GENOVA - LE CARAVELLE

10 ottobre - Gita a Roma con udienza dal Santo Padre.

19 ottobre - Consiglio e assemblea presso il Sorriso Francese. E' stata approvata l'ammissione nel Club di una nuova Socia.

27 ottobre - Intermeeting col Boccadasse, Capo S. Chiara ed altri Clubs per l'attesa serata dedicata al problema delle barriere architettoniche. Il Club ha inviato al Libro Parlato di Verbania n. 72 cassette che racchiudono la lettura di 5 volumi.

6 novembre - Nutrita partecipazione alla Chiesa dei Padri Camilliani per la commemorazione di tutti i Lions Defunti.

Successiva assemblea per l'organizzazione della visita al presepe di Manarola.

16 novembre - Intermeeting con i Forti. Il Lion Ilario Cuoghi ha illustrato "La nascita di un gioiello". La lotteria ha permesso di donare 1.175.000 lire all'Associazione per la Distrofia Muscolare. Al Responsabile della Rivista Interdistrettuale per il Distretto 108-1a/2, Tonino Lauro, il Club ha offerto un apparecchio Fax, mentre al Comitato "Pro-Ist" è andato un assegno di 1.200.000 lire.

1 dicembre - A Villa Spinola si è svolta la vendita di Natale. Ricavato netto: 10 milioni di lire che saranno suddivise tra la Borsa di studio a Serenella (Ist. Sordomuti), il contributo al riscaldamento dell'Istituto Anziani delle Piccole Suore dei Poveri e la Scheda Oftalmica.

19 dicembre - Festa degli Auguri con i Lions di Albaro. Durante la manifestazione, su suggerimento del D.Z. Piero Manuelli è stata raccolta la cifra di 3.000.000 di lire per l'Opera di San Siro diretta da Don Traverso al quale i Lions di tutti i Clubs di Genova sono molto legati. Per Natale inviata la registrazione di altri 3 libri al Libro Parlato per un totale di 56 cassette.

GENOVA - PORTORIA

3 novembre - Meeting con signore ed ospiti per ascoltare il conferenziere dott. Romolo Russo, ex Questore di Genova ed attualmente titolare della Scuola Superiore di investigazioni Private. Il tema trattato: "Diritti del Cittadino e della Famiglia nella società moderna". Prima della serata conviviale si è tenuta la seduta del Consiglio Direttivo presieduta dal Presidente Carlo Benvenuti.

6 ottobre - Meeting con signore ed ospiti per stabilire il programma per il nuovo anno sociale.

19 ottobre - Visita ufficiale del Governatore Franco Palladini. Dopo la riunione di Consiglio il Governatore ha consegnato il 100% di presenze ed lo "Che-

vron" di anzianità ai Soci. Il Governatore ha esposto il programma per la ristrutturazione del Multidistretto.

1° dicembre - "Poesia e Cucina genovese" è stato il tema svolto da Vito Petrucci alla presenza delle famiglie dei Soci e di parecchi ospiti. Il Presidente ha comunicato che il Club ha aderito ai services per la Scheda oftalmica, per i cani guida, "Una Rosa per Genova" e per il restauro dell'altare San Camillo.

16 dicembre - Festa degli Auguri con scambio dei doni natalizi.

GENOVA SAMPIERDARENA

1° ottobre - Consegna di una nuova autoletta alla "Croce d'Oro" di Genova-Sampierdarena, presenti le Autorità Lionistiche e Civili.

3 ottobre - Si sono presi in considerazione alcuni services da realizzare a breve scadenza.

26 ottobre - Dopo i meetings conviviali del 5 e del 19 ottobre (conferenza dell'Ing. Rocca Bonini su "Ardesia, pietra di Liguria") la grande sfilata all'Unione 60 di "Moda e Musica" con le creazioni della Pellicceria Eve, la sartoria di Franca Lentoni e l'Atelier di Bride Spose. Ai numerosissimi partecipanti, tra i quali anche il Governatore ed il Generale Peter, il Presidente Persi ha illustrato lo scopo della manifestazione il cui ricavato, insieme a quello della lotteria di fine sera, è finalizzato al restauro della piccola Abbazia di Promontorio in Sampierdarena, un monumento romano del XI secolo.

9 novembre - Meeting dedicato alle Forze Armate, a ridosso del 4 novembre, data storica per il nostro Paese. Una conferma della simpatia e dell'apprezzamento per le Forze Armate che il Club di Sampierdarena esprime da otto anni. I Lions erano rappresentati dal Governatore, dal Vice Governatore e dai Delegati di Zona.

Presenti le massime autorità civili: il Prefetto, il Questore, le Forze Armate erano rappresentate dai vertici territoriali.

5 dicembre - Riunione di Consiglio. Presi in esame i titoli dei temi per la Borsa di studio "Lorenzo Casella": è prevalso "Genova, presente e futuro".

7 dicembre - Alla serata nonostante le avverse condizioni atmosferiche, ha partecipato un buon numero di soci. Sono state dibattute le proposte del Consiglio Direttivo, con approvazione del tema proposto per la Borsa di studio "L. Casella", per l'organizzazione della serata della Charter e del Galà di fine anno.

18 dicembre - Concerto lirico di Natale il cui ricavato verrà devoluto per il service Principale dell'anno 1995/96 in favore dell'abbazia di Promontorio, monumento romano dell'XI secolo molto caro ai Sampierdarenesi. I solisti del M° G. Murnura hanno intrattenuto la numerosa platea con brani di Verdi, Donizetti, Mozart, Puccini, Giordano, Thomas; sono stati accompagnati al pianoforte dal M° Paolo Vigo. Gli spettatori hanno apprezzato i solisti con numerosi applausi ed altrettante richieste di "bis".

21 dicembre - Serata della Charter e degli Auguri con signore e numerosissimi ospiti. Ospite d'onore è stato il Generale di Divisione Costanzo Peter, Comandante del 18° Comando Operativo Territoriale con la gentile signora. Al termine della cena i soci Aldo Cecchi al pianoforte e Giobatta Perso con la sua voce tenorile e la signora Bisso, hanno salutato con brevi brani musicali tutti i presenti che hanno apprezzato con scroscianti applausi. Infine si è tenuta la tradizionale lotteria, effettuata con i doni che tutti i soci hanno portato.

31 dicembre - Grande Galà di fine anno con la partecipazione di molti soci ed ospiti, che hanno gustato le specialità preparate e hanno festeggiato in allegria l'inizio del 1996.

GENOVA SAN GIORGIO

10 ottobre - Meeting per soli soci preceduto da una riunione del Consiglio durante il quale sono stati discussi alcuni services. Si è parlato dell'organizzazione del Torneo di tennis fra Clubs Lions e della preparazione dell'opuscolo per il 25° anniversario della Charter.

28 ottobre - Visita ufficiale del Governatore che ha festeggiato con soci ed ospiti la 24a Charter.

6 novembre - Partecipazione alla liturgia di suffragio per i Lions celebrata dal Lion P. Tonino Lauro.

7 novembre - Gran Galà sulla M/n "Costa Playa" a beneficio del Centro di Solidarietà per il recupero dei tossicodipendenti.

14 novembre - Conferenza del dott. Mario Todella, ginecologo e sessuologo sul tema: "Sessualità di coppia. Insidie e rimedi". Il Governatore ha parte-

cipato anche al Consiglio che ha preceduto il meeting.

14 dicembre - Consiglio direttivo.

16 dicembre - Festa degli Auguri. Tra le altre iniziative, una improvvisata lotteria il cui risultato è stato consegnato alle "Piccole Suore dei Poveri". Chiusura ideale del primo semestre e dell'anno.

18 dicembre - Festa in onore del socio Luciano Lovisolio, pittore, per l'inaugurazione del suo nuovo studio in Salita San Matteo. La stampa della Città ha dato ampio spazio all'Artista Lion, illustrandone i meriti pittorici e le capacità artistiche.

GOLFO PARADISO

21 ottobre - Riunione con le signore alle ore 13. Arrivo inatteso del Presidente Gatti che ha interrotto il ricovero con una giornata di permesso. Nei giorni precedenti si era svolto un Consiglio durante il quale erano stati presi in esame l'organizzazione del soccorso in mare, l'introduzione di un nuovo Socio, il service informativo e la riconsegna dei questionari, la preparazione del raduno di zona, mentre Passalacqua relazione circa i contatti con i Clubs velici per dar vita ad una regata che ricordi il figlio e per consegnare la Borsa di studio messa a disposizione dalla sua famiglia.

27 ottobre - Meeting per chiarire gli sviluppi dei services come quello rivolto alle persone bisognose anziane e quello dei restauri alla Chiesa romana di Ruta, che esige inizialmente un servizio fotografico accurato.

3 novembre - Consiglio. La Chiesetta di Ruta, che risale all'anno '900 richiede per i restauri cifre considerevoli: per il solo campanile circa quaranta milioni. Un gruppo di soci s'incarica di reperire degli sponsor. Si è valutata la possibilità di un service fotografico per giovani e si è presa in considerazione la posizione di due soci.

6/24 novembre - Due consigli con il rientro del Presidente Gatti.

16 dicembre - Ventiseiesimo anniversario della Charter con numerosi ospiti presenti e 27 soci del Club gemello di Bandol. Il giorno successivo il Club ha partecipato ad una manifestazione sportiva della "Pro Recco" in onore dei Francesi. Il Club ha offerto alla squadra un apparecchio subacqueo per la diffusione dei suoni.

NERVI

4 novembre - Il relatore della serata, il dott. Giusti, ricopre la carica di Direttore e manager della U.S.L. n. 3 - Liguria, che comprende la Città e la Provincia di Genova. Il complesso argomento è stato trattato con grande chiarezza alla luce delle problematiche attuali delle unioni sanitarie locali, regolate in modo confuso e contraddittorio.

6 novembre - Parecchi soci hanno rappresentato il Nervi alla Messa di suffragio per i Lions defunti. La Santa Messa è stata



Presente il Governatore Palladini, il Presidente del Ge-Sampierdarena consegna un omaggio al rappresentante del Presidio di Genova in occasione della Festa del 4 novembre che viene tradizionalmente dedicata dal Club alle Forze Armate



celebrata a San Camillo.

28 novembre - Si è riunito il Consiglio direttivo per pianificare il futuro. Uno sguardo ai service da realizzare e la preparazione alla Festa degli Auguri per lo scambio degli auguri natalizi.

NOVI LIGURE

10 ottobre - All'ordine del giorno del Consiglio la proposta di appoggiare un gruppo di giovani che desiderano costituirsi in Leo Club. Approvazione unanime che ha ricevuto conferma in assemblea attraverso un caloroso applauso.

24 ottobre - Il Presidente informa tanto il Consiglio e l'assemblea che si è costituito il Leo Club Novi Ligure, che sarà guidato dal Past Governatore Paolo Vernetti. A Novi e dintorni si sta prospettando un'iniziativa di ippoterapia per il recupero dei disabili con il concorso di volontari. L'illustrazione del socio Toninetti è stata chiara.

7 novembre - In apertura il Presidente ha ricordato il Socio Riccardo Gandini. Il meeting è proseguito con l'esibizione del gruppo "I tre Martelli", famosi per il recupero e la divulgazione della cultura popolare piemontese.

21 novembre - Meeting di Santa Caterina, con signore. Hanno partecipato le socie del Tortona Castello ed il Presidente di Circostrizione Giorgio Roncarolo. Ezio Parodi, del Genova-San Giorgio, ha intrattenuto i presenti sul "Linguaggio del corpo. Introduzione alle comunicazioni verbali".

19 dicembre - Presente il Governatore, Festa degli Auguri e consegna della Charter al Leo Club. Il Presidente ha richiamato, in apertura di serata, il significato dell'amicizia per il Leo e per il Lions. Hanno partecipato alla festa anche il Vice Governatore Enrico Mussini, il Presidente di Circostrizione Giorgio Roncarolo, il D.Z. Carmelo Boccafocchi ed il Presidente del Distretto Leo, Pier Paolo Traverso. Ha chiuso il Governatore Palladini.

OVADA

19 ottobre - La Charter è stata festeggiata a Molare, nel Palazzo Tornielli di Crestvolant, con la partecipazione del Prefetto di Alessandria, Vincenzo Gallitto che, con il suo intervento, ha aperto la serata, ricordando la costituzione del Club. Si sono alternati, dopo il Presidente Mazzearello, il Presidente di Circostrizione Giorgio Roncarolo, il D.Z. Andreone, i Presidenti del Novi Ligure, del Valenza, dell'Alessandria e dell'Acqui Terme. Scambio di doni e compiacimento del Rotary di Ovada, rappresentato.

16 novembre - Due Consigli in ottobre, due in novembre e visita ufficiale del Governatore che è giunto a Palazzo Tornielli di Molare, accompagnato dalla gentile signora e dagli Officers. Prima del convivio riunione di Consiglio.

21 dicembre - Festa degli Auguri con signore ed ospiti. Marco Cepollina di Canale 5 ed il

mago Alias hanno intrattenuto i presenti prima della tombola con doni offerti dai commercianti ovadesi.

24 dicembre - Alla vigilia di Natale il Club ha consegnato un televisore acquistato con i fondi della Festa degli Auguri, corredato di videoregistratore, al "Centro Servizi Sociali assistenziali e Sanitari Lercaro" nella persona del direttore, dott. Vittorio Baretto, alla presenza degli ospiti, dei loro familiari ed invitati con il ringraziamento conclusivo del dott. Giuseppe Repetto, Presidente del Centro, che assiste circa 150 persone non tutte autosufficienti, più una trentina a domicilio.

PEGLI

13 ottobre - Riunione del Direttivo per un calendario d'intesa e per prendere in considerazione i services già progettati in linea di massima per poi sottoporli all'Assemblea dei Soci che ha seguito il Consiglio.

20 ottobre - Il meeting si è svolto al W.T. Center di Sampierdarena. Per una serata insieme alla dottoressa Cristina Failla che ha svolto un tema di dolorosa attualità: "I giovani e la delinquenza". Esposizione chiara e competente. Purtroppo c'è una fuga dei giovani verso la delinquenza ed è la vera piaga sociale della società moderna.

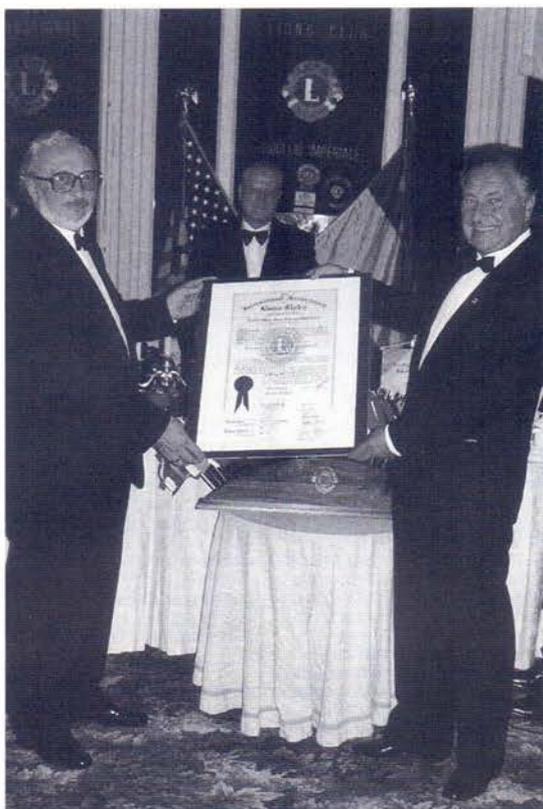
25 novembre - Intermeeting con i Leo del Pegli. I ragazzi hanno festeggiato la 25a Charter alla presenza del Governatore Palladini, del Presidente Distrettuale Leo Paolo Traverso, degli Officers Lions e dei rappresentanti dei Leo Clubs di Sampierdarena, Genova, Eur, Tortona, Novi e Alessandria. La Presidente Claudia Resasco ha illustrato i programmi e le attività del Club, ricordando Enrico Lanfranconi alla cui memoria è instata una Borsa di studio triennale. Fra i premiati, due soci Lions del Pegli, fondatori del Leo Club, l'ing. Marco Faccio ed il dott. Giorgio Neri. A ricordo del 25°, il Presidente del Pegli, Massimo Trigilia, ha annunciato un service culturale: il restauro del quadro "Isola di Tabarca" di Pieter Muller detto "Il Tempesta".

17 dicembre - Festa degli Auguri con Soci, Famiglie, Ospiti e Leos. Due nuovi Soci sono entrati a far parte del Club. La tradizionale raccolta di fondi è stata destinata a contributi a favore di numerosi centri di assistenza della circostrizione.

RAPALLO

5 ottobre - Romolo Tosetto al "Miramare" per parlare di "Lions ieri, oggi, domani". Capacità di comunicazione incredibile da parte di questo Grande Saggio del Lionismo Italiano. Grande affluenza di Soci, malgrado la pioggia battente, preludio dell'alluvione che l'indomani ha provocato disastri a Rapallo e Santa Margherita.

20 ottobre - Nel quadro delle celebrazioni del quarantennale del Rapallo, intermeeting col Sestri Levante, Club figlioccio, per una serata dedicata all'in-



Il Governatore Palladini, consegna la Charter al Presidente del Club San Michele di Pagana - Tigullio Imperiale

dimenticabile Giovanni Guareschi, presenti i figli, con relazione di Giovanni Lugaresi "Giovannino Guareschi, pagine di ieri e attualità di oggi".

5 novembre - Messa in suffragio dei Lions defunti officiata da Mons. Amandolesi, Arciprete di Rapallo presso l'Oratorio dei Neri.

19 novembre - Gita del Tarluto a San Miniato. Trantaquattro i partecipanti. Il giorno seguente, riunione di Consiglio per l'ammissione di cinque nuovi Soci.

SAN MICHELE DI PAGANA-TIGULLIO IMPERIALE

27 ottobre - Dopo diverse riunioni preparatorie si è celebrata la Charter alla presenza del Governatore Franco Palladini che ha firmato il documento circondato dagli Officers del Distretto e della Circostrizione. La serata si è svolta nella Sede del Club, l'Hotel Imperial Palace, con la solennità che la cerimonia richiede. Quattro nuovi Soci sono entrati a far parte del Club. Al Presidente Aldo Cagnoni è stato consegnato lo "Chevron" per i 15 anni di Lionismo, mentre al Past President Vittorio Rapelli l'"Award" per l'incremento dato al Club.

17 novembre - Consiglio direttivo seguito dall'assemblea dei Soci. Programma del Club sino al giugno 1996; programma dei services da effettuare; situazione contabile-amministrativa. Idee e suggerimenti da parte dell'assemblea. E' seguita una relazione del Lion Guida Tonino Lauro: "Il Lionismo: i perché

di una scelta".

19 dicembre - Festa degli Auguri all'Hotel Miramare per la chiusura annuale della sede dell'Hotel Imperiale. Una serata ben riuscita con lotteria finale.

SANTA MARGHERITA LIGURE - PORTOFINO

23 ottobre - Dopo l'assemblea dei Soci svoltasi all'inizio del mese per la programmazione ed i Comitati, il Consiglio rivolge la sua attenzione all'incremento Soci aprendo anche alle signore. Decisa la definitiva sistemazione della stazione meteorologica. Causa l'alluvione si rinvia l'incontro con i Gemelli Francesi.

30 ottobre - Meeting con signore. Vengono donate al Centro del Libro Parlato di Chiavari 78 copie del libro "Andando Oltre" di Carlo Delfranco, per ricavarne fondi.

13 novembre - Consiglio per la presentazione dello screening da effettuarsi in Dicembre e di una conferenza sull'educazione sanitaria presso la Scuola Media G. Rossi di Santa Margherita.

25-27 novembre - Concluso il concorso "Poster per la Pace"; è iniziato quello per le Scuole Medie di S. Margherita su come viene vista la Città dal punto di vista artistico, musicale, politico e pittorico. Numerosi premi in palio.

23 dicembre - Dopo la Festa degli Auguri, la grande manifestazione del "Confuego", con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale, che il Club organizza da dieci anni. Dopo il discor-

so del Presidente Verdoia a Villa Durazzo, il socio Della Costa ha spiegato il significato della tradizione ed ha introdotto i gruppi folkloristici e la pianista Marika Verdoia. Brindisi di conclusione con auguri natalizi.

SESTRI LEVANTE

13 ottobre - Consiglio programmatico.

20 ottobre - Intermeeting col Rapallo per il suo quarantennale di Charter. Giovanni Lugaresi, presenti i figli di Giovannino Guareschi, ha svolto il tema: "Giovannino Guareschi, pagine di ieri e di oggi".

5 novembre - Santa Messa di suffragio dei soci defunti con larga partecipazione di famigliari.

9 novembre - Assemblea dei Soci per deliberare in merito alla richiesta del Presidente di Circostrizione di sponsorizzare un costituendo Lions Club in Lavagna. Come da ragioni scritte a verbale, l'assemblea (presenti l'85% dei soci) ha espresso parere contrario.

26 novembre - Intermeeting a Varese Ligure con l'Alta Vara-Val D'Aveto. Conferenza del socio dott. Carlo Loero sui "Vasi dipinti dagli Etruschi".

2 dicembre - Consiglio per l'organizzazione della Festa degli Auguri e della Coppa dell'Amicizia (giugno '96).

17 dicembre - Tradizionale Festa degli Auguri a Lavagna con doni ai bambini da parte di "Babbo Natale", presenti il Vice Governatore Mussini ed altri ospiti. Nei giorni successivi, le signore hanno visitato gli anziani del ricovero di Sestri Levante offrendo panettoni e doni. Ai Frati, per i poveri, offerta di generi alimentari. Inoltre, il Club ha offerto un contributo di 500.000 lire alle Scuole Elementari per la recita pro-Unicef.

TORTONA HOST

10 ottobre - Il Presidente ha annunciato il programma; il Tesorier ha presentato i bilanci e l'assemblea ha approvato il tutto, compreso l'aumento della quota sociale. Sono stati nominati i Presidenti di varie commissioni. Al vincitore locale del "Poster per la Pace" è stato assegnato il premio di 1.000.000 di lire.

31 ottobre - Il Presidente del Touring Club Italiano, dott. Lunati, è stato il Relatore del meeting sul tema: "Prospettive del turismo italiano".

7 novembre - Visita ufficiale del Governatore. Accoglienza festosa alla serata seguita al Consiglio direttivo.

21 novembre - Seguito con attenzione lo svolgimento del "Poster per la Pace". E' stato scelto, in selezione, il disegno della giovane Viviana Baldini. Il prof. Giuseppe Cetta ha illustrato il programma della costituenda "Università di Alessandria".

19 dicembre - Dopo vari impegni degli Officers del Club, la presentazione e l'approvazione

dei nuovi Soci da parte dell'assemblea nel meeting del 5, si è giunti alla Festa degli Auguri che ha concluso il primo semestre dell'anno sociale. Festa riuscita con la distribuzione di oggetti acquistati presso il Centro Paolo VI.

TORTONA CASTELLO

17 ottobre - Sfilata benefica di moda a favore della Croce Rossa in unione con Leo Club all'insegna dello slogan "La solidarietà è di moda". Col patrocinio dell'Assessorato alla Cultura, è stata presentata presso il Teatro Civico di Tortona la collezione dei modelli autunno-inverno di "SHOP" dei capi preziosi della Pellicceria Coppa e degli abiti da sposa di "La delizia" di Novi Ligure. Piena l'adesione del pubblico con Teatro esaurito. Il ricavato netto di 7.500.000 lire è stato devoluto alla Croce Rossa di Tortona per l'acquisto di una nuova ambulanza.

1° ottobre - Conviviale per ascoltare il dott. Giorgio Carbone, critico drammatico, che ha parlato sul tema: "Cinema, i prossimi 100 anni".

VAL CERRINA

7 novembre - Consiglio per l'assegnazione delle Borse di Studio. Verificate le motivazioni di merito ed economiche, è stata convalidata la scelta della Commissione presieduta dal socio Balbo che attribuisce la borsa "Fogliato" a Valentina Bocchino di Piancerreto (scuola Media di Cerrina) e la Borsa "Musso" al liceale Alessio Franceschi di Pontestura, già vincitore nelle medie della "Fogliato". A ciascuno dei vincitori andrà un milione.

7 novembre - Le zanzare: un problema che penalizza lo sviluppo, anche turistico, della zona. Per questo la sede non è stata in grado di contenere tutti coloro che avrebbero voluto ascoltare il dott. Romeo Bellini

del Centro Agricoltura di Crevalcuore (Bologna) che ha parlato su "Strategie a basso impatto ambientale nella lotta alle zanzare". Presenti: l'assessore regionale all'Ambiente Caprioglio, l'assessore regionale Ferraris, gli assessori provinciali Gatti e Calvo, il dott. Rendo dell'USL di Casale Monferrato, i Sindaci di Bassignana, Brusasco, Camino, Cavagnolo, Cereseto, Cerrina, Gabiano, Mombello, Monte da Po, Occimiano, Ozzano, Pontestura, San Giorgio, Verrua Savoia, Villadeati. Inoltre, vari consiglieri comunali ed operatori specializzati in materia.

5 dicembre - Il dott. Dieter Suter e l'ing. Aldo Brignole, rispettivamente responsabili ad alti livelli della "Basf" e della "Fiat Affari Internazionali", hanno intrattenuto i convenuti su "Strategie di attività industriale Multinazionale". Si tratta di due tra i maggiori gruppi industriali che hanno illustrato le loro strategie di sviluppo ed il confronto Europa-Esa nella penetrazione dei nuovi mercati dell'Est.

16 dicembre - Festa degli Auguri a San Candido con famigliari e ospiti. Ben 85 persone. Il Coro dei Soci e grande lotteria. Stimolanti i premi.

VALENZA

7 ottobre - Dopo la riunione delle sottocommissioni assistenziali e culturali, un consiglio direttivo e la conferenza sulle gemme del Socio Visconti al Lions Club di Varazze, il Club, insieme ai Leos ha aperto, dal 7 all'11 ottobre, uno stand alla Mostra del Gioiello a Valenza per presentare il libro "Faville", edito dal Club, grazie all'Associazione Orafa Valenzana. Sono stati ricavati 5 milioni destinati al service "Casa Protetta".

10 ottobre - Visita ufficiale del Governatore in occasione della Charter del Club. Il Governatore ha consegnato il 100% al



L'iniziativa di Nervi, Genova Albaro e Andrea D'Oria per un service diretto a creare una sede stabile per il Teatro dialettale ha avuto successo. Nella foto, da sinistra Wanda De Regibus, l'attore Gianni Barabino e i tre Presidenti Lagostena, Lorenzini, Salmè

Past Presidente Musio ed il Melvin Jones Fellow a Franco Cantamessa. Nei giorni successivi gli Officers del Club ed alcuni Soci hanno partecipato ai meeting del Valcerrina, dell'Ovada (Charter) ed all'organizzazione della Festa degli Auguri.

24 ottobre - "La Rosa Regina dei fiori": questo il tema della conferenza tenuta da Angelo Assereto del Club Sanremo, fioricoltore e ibridatore. L'oratore ha offerto alle signore presenti degli esemplari bellissimi. Anche l'addobbo floreale (piccole rose) della sala e dei tavoli è stato offerto dal conferenziere.

28 ottobre - Concerto inaugurale del restaurato organo Paolo Mentasti 1893-92.

2 novembre - Funzione di suf-

fragio per i Soci defunti alla Chiesa della Madonna. Alle ore 21, all'Opera Pia Pellizzari i Cori "Montenegro" "Polifonico di S.M. Maggiore" e "Città di Valenza", si sono esibiti a sostegno del service Casa protetta per disabili. Grande afflusso di pubblico.

13 novembre - Sfilata di Mode alla sala "Valentia" organizzata dalle signore dei Soci. Per l'assistenza ai malati bisognosi sono stati raccolti 28 milioni, cui si sono aggiunti altri 2 milioni grazie ad una gara di pinnacolo.

15 dicembre - Festa degli Auguri; presenti 140 persone con il Governatore Palladini e il Vice Governatore Enrico Mussini.

19 dicembre - Il Prefetto Gallitto ha ricevuto la delegazione Lions guidata dal Governatore Palladini.

VALLE SCRIVIA

6 ottobre - Visita del Governatore in coincidenza con il primo meeting dell'anno. Dopo il Consiglio, meeting con signore ed ospiti concluso con il discorso ed i suggerimenti del Governatore.

20 ottobre - Nel corso del meeting, il Presidente ha comunicato l'ammontare del primo service di settembre al Palazzetto dello Sport di Savignone a favore del "Gigi Ghirotti": lire 9 milioni, mentre un milione è stato devoluto alla Scuola Materna Casella.

10 e 15 novembre - Si sono svolti due intermeeting; il primo con il Lions Club di Pegli ed il secondo con il Borghetto-Valli Borbera e Spinti. Ha partecipato anche il Delegato di Zona Sabatosanti.

1° dicembre - Consiglio e meeting. Si è definito il service del giorno di Natale detto "Anziani" che comprende la visita alle Case di riposo. Confermata l'adesione al service Scheda oftalmica pediatrica e parteci-

pazione alla rappresentazione della Baistrocchi per quest'ultimo service.

16 dicembre - Serata degli Auguri. Grande festa e scambi di auguri e doni. Impegno per mattinata del Natale per portare doni e conforti agli Anziani delle Case di Riposo della Valle Scrivia.

VARA SUD

13 ottobre - Consiglio direttivo per l'elaborazione del progetto di raccolta fondi da destinare per Natale agli Anziani ricoverati presso la Piccola Casa del Sacro Cuore di Brugnato, in maggioranza non autosufficienti.

27 ottobre - Ad Ameglia, meeting del mese col Comandante Odoardo Mancini, relatore con "Nave Destriero-Nastro Azzurro". Numerosi gli ospiti ed alcuni Presidenti tanto del nostro Distretto, quanto del Tb.

24 novembre - Consiglio direttivo per chiarire i services e convocazione dei soci in assemblea con una partecipazione del 75%.

15 dicembre - Festa degli Auguri con la presenza del Delegato di Zona Gatti e dei Presidenti dei Clubs vicini. I Soci, con signore erano quasi la totalità.

18 dicembre - Consegna di dieci Borse di studio a dieci studenti che hanno ottenuto l'ottimo nell'ultimo anno scolastico della Scuola media "Salvo D'Acquisto". Nello stesso giorno sono stati consegnati dal Club i regali ai bambini dell'orfanotrofio "Cozza" di Fabiano Alto.

20 dicembre - Lions e Leos insieme alla Piccola Casa del Sacro Cuore per la consegna di doni natalizi agli anziani. Significativa la presenza del Delegato di Zona Mario Gatti e dei Sindaci di Brugnato e di Borghetto Vara. La Stampa locale ha dato risalto all'iniziativa.



La tradizionale manifestazione del "Confuego", organizzata il 23 dicembre per il decimo anno dal Lions Club di Santa Margherita Ligure-Portofino, è stata allegrata da balletti in costume eseguiti da gruppi folkloristici locali. Nella foto un momento della riuscita serata mentre si esibisce il Gruppo degli "Amici di Bogliasco"



ACQUI TERME

3 ottobre - Meeting di apertura del 41° anno di attività del Club con visita ufficiale del Governatore Turetti, ospite il sindaco della città, Bernardino Bosio. Il Presidente ha illustrato il programma delle attività, fra le quali spicca il restauro dell'affresco che riproduce il territorio della Diocesi di Acqui. Il Governatore ha chiuso la serata esprimendo il suo vivo apprezzamento per la presenza delle autorità civili.

17 ottobre - Consiglio direttivo seguito da un meeting durante il quale il Sovrintendente del Teatro Carlo Felice di Genova, Sergio Escobar, ha tenuto una conferenza sulla situazione degli Enti lirici italiani, con particolare riguardo per quella di Genova.

10 novembre - Meeting per ascoltare la conferenza dell'assessore regionale alla Sanità, dott. D'Ambrosio.

21 novembre - Conferenza del prof. Sigfrido Bartolini, corrispondente culturale de "Il Giornale" sul tema "Le xilografie originali dell'edizione del centenario del Pinocchio di Collodi".

6 dicembre - Conferenza del dott. Alberto Bolaffi, notissimo filatelico, che ha intrattenuto i soci sul tema "Le nuove frontiere del collezionismo".

19 dicembre - Festa degli Auguri con partecipazione delle signore ed ospiti. Il Presidente Sburlati ha aperto la serata illustrando le attività del Club. In chiusura, sorteggio dei doni natalizi, fra i quali le xilografie di Sigfrido Bartolini.

ALASSIO BAIA DEL SOLE

11 ottobre - Visita al Club del Governatore preceduta dalla visita di cortesia al Sindaco di Alassio Roberto Avogadro. Durante il CD preconviviale, esortazione del Governatore per l'ingresso nel Club di nuovi soci.

24 ottobre - Meeting ordinario: discussione sui programmi futuri del Club con particolare riferimento ad eventuali service mirati all'ADMO.

14 novembre - C.D.: esame della situazione operativa ed economica del Club con particolare richiamo alla necessità di entrata nel Club di nuovi Soci.

28 novembre - Meeting ordinario durante il quale vengono dibattuti ed approfonditi gli argomenti affrontati nella riunione del C.D.

16 dicembre - Festa degli Auguri con folta partecipazione di soci ed ospiti, purtroppo funestata dalla notizia delle gravi condizioni di salute del socio Cortenova, che purtroppo ci lascia per sempre, il mattino stesso. Un affettuoso ricordo dalla comunità tutta dei Lions.

ALBA LANGHE

8 settembre - Riunione a Dogliani con i Presidenti dei Mondovi e del Fossano e con l'Officer per l'extension Fresia sui sondaggi per creare un nuovo Club.

22 settembre - Visita ufficiale del Governatore Turetti. Dopo la riunione di consiglio, meeting con signore.

6 ottobre - Riunione per soli soci sul tema della sponsorizzazione di un nuovo Club.

27 ottobre - Riunione del direttivo, seguita da un meeting cui ha partecipato anche il Governatore. Dibattuti il problema della nascita di un nuovo Club.

14 novembre - Riunione di consiglio dedicata all'ammissione di nuovi soci.

19 novembre - Incontro con i soci del Varese Prealpi in visita nelle Langhe.

24 novembre - Meeting con signore. Tema della serata, il turismo. Il relatore Paul Molinari ha parlato su "Turismo in un'area omogenea. Progetto per un futuro".

ALBENGA HOST

5 ottobre - Meeting di apertura dell'Anno Sociale.

9 ottobre - Meeting ordinario con la composizione dei Comitati Soci.

13 ottobre - Il Governatore, accompagnato dal Presidente, si incontra con il vescovo di Albenga. In serata, entrambi partecipano alla Charter del Club di Albenga Garlenda.

20 ottobre - Consegna all'Associazione Amici del Sabato di un contributo per le attività benefiche dell'Associazione.

23 ottobre - Consegna alla Parrocchia del Sacro Cuore di Albenga dei proventi derivati dal Concerto di Primavera dello scorso anno, realizzato unitamente all'intervento dei Club di Albenga Garlenda, Alassio, Nava.

7 dicembre - Meeting ordinario: comunicazione ai soci del prossimo incontro, unitamente al Club Albenga Garlenda, con il Sindaco della città. Si assegna il Melvin Jones al socio Gallea Franco.

16 dicembre - Festa degli Auguri con manifestazione benefica organizzata dai Leo a favore del Telefono Azzurro.

Confronto con l'assessore sui problemi della sanità

Nel corso del meeting del 10 novembre, l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio ha delineato le linee guida che seguirà durante il suo mandato, cercando di andare incontro ai tanti problemi che i suoi colleghi medici devono affrontare.

Ha pure accennato ai problemi dell'accorpamento delle USSL di Acqui e Novi, praticamente annullando ogni speranza che ci possa essere in un futuro prossimo una revisione degli ambiti territoriali. Al contrario potrebbe verificarsi la creazione di USSL provinciali alle quali affidare più larghi compiti e nelle quali accentrare competenze oggi troppo frastagliate nelle locali Unità.

Il Presidente del Club, Carlo Sburlati ha ricordato a D'Ambrosio che i contrasti con Novi non dipendono da "campanilismo" ma dalla preoccupazione dei terminali di veder deperato il patrimonio cittadino, preoccupazione ribadita anche dal parroco del duomo, mons. Giovanni Galliano, dal sindaco di Acqui Bernardino Bosio, e da numerosi primari dell'ospedale acquisite intervenuti all'incontro, cui erano presenti esponenti del mondo politico e sanitario. Dopo altri interventi, un breve cenno è stato fatto al problema delle discariche, molto sentito nell'acque dove da anni si trascina il dilemma su quale sia il sito meno traumatico dal punto di vista dell'impatto ambientale.

ALBENGA VAL DEL LERRONE GARLENDA

ottobre - Visita al Club del Governatore, che invita ad assegnare un Melvin Jones. Dibattito per la realizzazione di un service comune con il Club gemello di Grimaud. Partecipazione all'intermeeting organizzato dal Club di Dijon al castello di Clos de Vougeot.

novembre - Conclusione della manifestazione Poster per la Pace con l'invio al Governatore di tre disegni delle tre scuole medie della zona.

Meeting con relatore sul tema "Il lion nella Società di oggi", il P.D.G. Maraldi. Meeting con presentazione del service a favore di una comunità di bambini della Amazonia con la partecipazione del Segretario del Centro Sviluppo Terzo Mondo.

dicembre - Concerto di Natale della Corale di Diano Marina, finalizzato alla raccolta di fondi per l'Associazione De Vincenzi operante per la lotta contro il cancro.

Festa degli Auguri con la consegna del Melvin Jones al PDG Giampiero Capriotti. Manifestazione organizzata per la raccolta fondi a favore di una comunità dell'Amazzonia per dotarla di un centro di infermeria attrezzata.

ARMA E TAGGIA

10 ottobre - CD Vengono gettate le basi per i futuri programmi del Club.

14 novembre - Visita al Club del Governatore, ricevuto dal Sindaco della città, intervenuto al meeting.

21 dicembre - Festa degli Auguri con manifestazione svolta per raccolta fondi da destinare ai services in programma.

BRA

Settembre - Mese dedicato, sotto la guida del Presidente alla formalizzazione del piano attività annuali. Il Club riceve la visita del Governatore.

Ottobre - Su proposta del Leo Club Bra, grazie ai fondi multi-distrettuali e con il coordinamento del Club si decide l'acquisto a favore del comune alluvionato di Bastia Mondovi di

Un'infermeria attrezzata per i bimbi dell'Amazzonia

Alla Festa degli auguri del Club di Albenga-Valle del Lerrone-Garlenda, il Presidente Claudio Mastrogiorgio in apertura di serata ha consegnato all'amico PDG Giampiero Capriotti il Melvin Jones Fellow quale riconoscimento all'attività di servizio più che trentennale nel Lions Club e quale concreta testimonianza ed apprezzamento per essere il Lion guida Club. La serata, che ha visto una larghissima partecipazione di soci ed ospiti, ha avuto il suo momento conclusivo in una lotteria gestita direttamente dal

Comitato Signore per raccogliere fondi per una comunità di bimbi dell'Amazzonia gestita da un sacerdote italiano con l'aiuto del "Centro sviluppo Terzo Mondo". Il successo, quasi insperato, dovuto alla generosità dei presenti, ha consentito alla Presidente del Comitato, Lucia Maraldi, di annunciare a fine serata che la somma raccolta permetterà di creare un'infermeria attrezzata indispensabile per le prime cure di questi bambini bisognosi di ogni tipo di aiuto.



Incontro con l'artista savonese Renata Minuto, realizzatrice, tra le molte sue opere, della ceramica policroma della "Mater Misericordiae" che è stata posta nei giardini del Vaticano. La pittrice, presentata dal poeta abissosolese Dott. Enrico Bonino, ha spiegato le tecniche usate per la realizzazione di questa grande opera voluta dal Priorato Diocesano in accordo con Mons. Raffaello Lavagna, gradito ospite in questa serata

uno scuolabus, una fotocopiatrice e una lavapiatti, per un impegno complessivo di circa 80 milioni. La consegna avverrà in Gennaio. Il Club dà disponibilità al Distretto Lions ad organizzare il consueto seminario di studio; la proposta viene accettata. Il Club riceve la visita degli amici Lions del Club "Cinque Terre" di cui era stato ospite in primavera.

Novembre - Viene organizzato con il coordinamento del socio Purcaro, il concorso "Un Poster per la Pace" che vede coinvolti una decina di istituti scolastici, con oltre 150 opere presentate alla giuria ed oggetto di una mostra.

Dicembre - Festa degli Auguri con lotteria che permette di raccogliere circa 3 milioni di lire. Con il patrocinio del Club da Gennaio si terrà un corso di lingua italiana per gli extracomunitari residenti in Bra ed in regola con il permesso di soggiorno.

Nell'ambito di una riunione di area viene assegnata al Club l'organizzazione della tradizionale festa di carnevale in maschera per tutti i Lions Club cuneesi.

Gennaio - Come lo scorso anno il Club prende parte attiva nell'organizzazione della rassegna "Bramotor, motori e solidarietà". Il ricavato 1995 fu utilizzato in soccorso agli alluvionati dell'Albese e dell'astigiano; quest'anno l'iniziativa è a favore dei paratetraplegici.

BRA DEI ROERI

13 settembre - Assemblea delle socie. La Presidente presenta il programma del nuovo anno che viene approvato dalle presenti.

5 ottobre - Concerto d'organo del Maestro Cognazzo.

11 ottobre - Consiglio direttivo seguito dall'assemblea. Si discutono le prossime attività e viene deciso di erogare la somma di 1 milione per restauro del portale della chiesa dei Battuti Bianchi.

25 ottobre - Assemblea per l'organizzazione del tè benefico.

5 novembre - Presso l'Hotel Castello di Santa Vittoria d'Alba, tradizionale tè benefico, volto a raccogliere fondi per il restauro di un olio di grandi dimensioni "Madonna e Santi dell'Ordine Franciscano" di Giovanni Claret, datata 1658, conservato nel monastero delle Clarisse a Bra, adiacente alla chiesa di Santa Chiara. Padre Ettore Molinaro ha assicurato che il quadro, dopo il restauro, potrà essere collocato presso il Museo Civico di Bra.

15 novembre - Assemblea dei soci. Resoconto dei risultati del tè benefico. Organizzazione della visita del Governatore.

22 novembre - Visita ufficiale del Governatore Turletti, preceduta dal ricevimento a Palazzo Comunale del Sindaco di Bra. Riunione del direttivo e successivo meeting conviviale.

6 dicembre - Consiglio direttivo.

15 dicembre - Festa degli Au-



Mondovì, tappa intermedia del viaggio sulla Cuneo-Ventimiglia e viceversa, che ha permesso l'incontro del 26 novembre tra i Clubs Nice Etoile del Distretto 103-CC, Sanremo, Imperia e Mondovì. Nella foto in alto un aspetto del convivio a Mondovì in cui si sono alternati vari oratori tra i quali Turletti ed il PDG Launo. A fianco il Sindaco di Mondovì esalta l'incontro durante la visita al Santuario di Vicoforte

guri. Alla serata hanno partecipato il Governatore Turletti e numerosi altri ospiti ed amici.

CANALE ROERO

13 ottobre - Meeting durante il quale è stata messa a punto l'iniziativa della pubblicazione degli ex voto del Roero e il Presidente di Circostrizione ha reso nota la possibilità della fondazione di un nuovo Club a San Damiano d'Asti.

27 ottobre - Meeting per soli soci. Dibattito sulle attività del Club.

11 novembre - Meeting aperto alle signore. Lo storico Baldassarre Molino ha parlato sul tema: "Aneddoti e congiure nel Roero del '400 e '500".

24 novembre - Meeting per soli soci preceduto dal direttivo sulla pubblicazione degli ex voto il cui costo sarà L. 25.000 per copia.

9 dicembre - Direttivo per la messa a punto dei futuri impegni.

17 dicembre - Festa degli auguri con la partecipazione dei famigliari. Presentazione informale del volume sugli Ex voto presente l'autore ed il tipografo.



CARMAGNOLA

9 novembre - Riunione dedicata al tema di studio multidistrettuale di quest'anno sull'unità nazionale e solidarietà fra Regioni ricche e povere, dibattuto preliminarmente nel Club, come suggerito dal Governor's News di Settembre, per non arrivare impreparati al Convegno Distrettuale che tratterà lo stesso argomento nel Marzo prossimo a Bra.

23 novembre - I Club Lions e Leo di Carmagnola in riunione congiunta hanno ricevuto la visita ufficiale del Governatore Distrettuale. L'appuntamento annuale ha avuto quest'anno un significato tutto particolare di partecipazione molto sentita dai soci venuti numerosi a manifestare consenso al socio del Club Ermanno Turletti. Nel corso della serata il Governatore ha consegnato al Segretario del Club la prestigiosa onorificenza acquisita con versamento di 1.000 dollari US alla Fon-

dazione Internazionale Lions (L.C.I.F.).

4 dicembre - Il Consiglio Direttivo si è riunito per valutare in particolare la situazione relativa ai service che comprende il contributo di L. 1.000.000 di sostegno alle iniziative di servizio del Leo Club di Carmagnola e la realizzazione della prima fase del service a favore dell'ADMO, consistente in un inserto pubblicitario allegato ad una rivista a diffusione nazionale il cui costo è stato sostenuto totalmente da un socio del Club, che insieme al fratello è editore della rivista.

16 dicembre - Nel consueta clima festoso di fine d'anno si è svolta la Festa degli Auguri, che per tradizione conclude il calendario riunioni del primo semestre dell'anno lionistico.

CHIERI

2 ottobre - Riunione di Consi-

glio, seguita dal meeting per soli soci durante la quale è stato dibattuto il tema della consegna di un Melvin Jones Fellow.

16 ottobre - Meeting per la sensibilizzazione sulla donazione del midollo osseo. Relatore il prof. Luigi Resegotti, primario delle Molinette, che ha illustrato ampiamente il problema. Mario Bella, Presidente regionale dell'ADMO ha sottolineato che soltanto in Italia muoiono ogni anno mille persone che potrebbero essere salvate se si trovasse il midollo osseo compatibile con il loro.

11 dicembre - Consiglio direttivo.

18 dicembre - Festa degli Auguri, ospite il Governatore Turletti. La consueta distribuzione dei doni natalizi ha consentito di raccogliere una somma che verrà devoluta all'ADMO. Hanno ricevuto il 100% di presenze i soci meritevoli.



CUNEO

6 novembre - Assemblea dei soci per discutere i services e il calendario di attività per il nuovo anno.

12 novembre - Partecipazione dei soci alla marcia "Straconi".

20 novembre - Visita ufficiale del Governatore Turletti, preceduta dalla riunione del Consiglio direttivo.

4 dicembre - Partecipazione dei soci alla Messa in suffragio dei defunti.

15 dicembre - Tradizionale Festa degli Auguri.

DIANO MARINA

12 ottobre - C.D. Invito alla partecipazione alla Festa degli Auguri del Club Nizza Imperiale.

19 ottobre - Meeting ordinario con relazione di quanto proposto dal CD.

26 ottobre - Visita del Governatore, nel corso della quale lo stesso ha ufficializzato l'ingresso nel Club di un nuovo Socio ed ha presentato all'Assemblea il programma futuro del Distretto.

9 novembre - Meeting ord. con dibattito su alcuni punti dell'intervento del Governatore fatto durante la visita al Club. Si decidono interventi a favore dei non vedenti e del libro parlato di Verbania.

23 novembre - Meeting con Signore con relazione sull'incontro avuto con gli studenti delle terze medie e i Presidi degli Istituti per un dibattito sui futuri studi da intraprendere alla luce delle reciproche esperienze.

16 dicembre - Festa degli Auguri unitamente ai soci del Club gemello di Nizza Imperiale.

FINALE LIGURE LOANO - PIETRA

26 settembre - Meeting apertura con ospiti Lions del Club di Fenwick Island (USA). Viene consegnato al Socio e DZ R. Testa il premio Key Member.

29 settembre - Il Club ospita la riunione di zona, presente il Presidente di Circostrizione.

10 ottobre - Meeting ordinario. L'Assemblea approva l'assegnazione di un Melvin Jones e l'intermeeting con il Leo con iniziative pro "ADMO".

24 ottobre - Meeting con signore. Ospite e relatore della serata il prof. Andrea Galleani sul tema "Ironia della poesia italiana".

30 ottobre - Riunione del CD.

7 novembre - Meeting con ospite e relatrice la prof.ssa A. Venturino Senis. L'assemblea approva lo stanziamento e l'invio al fondo della somma per l'assegnazione di un Melvin Jones.

25 novembre - Visita al Club gemellato di Martigues

Golf de Fos.

1° dicembre - Visita del Governatore, preceduta in giornata dalla visita al Sindaco ed alla Abbazia Benedettina. Il Governatore ha consegnato a due soci i Chevron 20 e 10 anni, ed ha ufficializzato l'ingresso nel Club di una socia.

6 dicembre - Gita a Praga ed incontro con la Presidente di uno dei 4 Club nati di recente nella città, il Praha Harting. Durante il colloquio i due Presidenti hanno gettato le basi per futuri incontri.

16 dicembre - Festa degli Auguri con ospiti alcuni del Club gemello di Martigues Golf de Fos.

FOSSANO E PROVINCIA GRANDA

13 ottobre - Riunione operativa dei soci per preparare il programma dei prossimi mesi.

21 ottobre - Visita ufficiale del Governatore Turletti. Prima della riunione di Consiglio, il Governatore è stato ricevuto a Palazzo di Città dal Sindaco di Fossano, Giuseppe Manfredi. Nel corso del meeting seguito al Diretti-

vo, il Governatore ha consegnato il Melvin Jones al Past Governatore Renato Corciarino.

29 ottobre - Intermeeting con il Club Spornon-Noli. Nella mattinata i soci liguri sono stati accompagnati al Castello di Serralunga e all'enoteca Fontanafreda.

10 novembre - Messa a punto della serata per l'ADMO.

24 novembre - Serata dedicata al problema del trapianto del midollo osseo. Ospiti del Club il Prof. Luigi Resegotti, Primario del Reparto di Ematologia Ospedale Molinette di Torino e Lion Ezio Agostinucci, Presidente Commissione A.D.M.O., i quali hanno relazionato sull'Associazione Donatori Midollo Osseo e sul Service Nazionale "Combattere la leucemia". Erano inoltre presenti soci del Lions Club Saluzzo-Savigliano, Mondovì, Cuneo e Bra dei Roeri e i Melvin Jones P.D.G. Renato Corciarino e Lion Massimo Martini.

12 dicembre - Riunione per mettere a punto il calendario attività del 1996.

17 dicembre - Festa degli Auguri. Ospiti del Club ben 30 bambini rallegrati da un simpati-

co spettacolo di animazione e 50 adulti intrattenuti dalla tradizionale Lotteria di Natale. Nel corso della serata il Presidente del Club ha conferito ai soci il riconoscimento per il 100 per cento delle presenze.

NAVA ALPI MARITTIME

13 settembre - CD con all'ordine del giorno la proposta di ingresso di nuovi Soci.

22 settembre - Meeting ord. con discussione sui programmi futuri.

6 ottobre - Charter Night durante la quale si è celebrato il ricordo dell'Amico Abbo, deceduto durante il Suo mandato di Presidente. Entrano nel Club due nuovi Soci.

20 ottobre - Visita del Governatore con ampia discussione sui programmi distrettuali e del Club. Si ufficializza l'entrata nel Club di un nuovo Socio.

10 novembre - Meeting ord. con decisione di assegnare il Melvin Jones alla memoria dello scomparso Presidente Abbo.

24 novembre - Meeting con conferenza del prof. G. Calandri sull'interessante ed inconsueto tema "Il commercio della neve e del ghiaccio sulle Alpi Liguri".

16 dicembre - Festa degli Auguri.

NIZZA CANELLI

10 ottobre - Visita ufficiale del Governatore Turletti, preceduta dalla riunione del Consiglio direttivo, durante la quale il Governatore Turletti ha messo in luce la necessità di rivitalizzare il Club con l'immissione di nuovi soci.

11 novembre - Tradizionale "Bagna Cauda" al "Grappolo d'Oro".

28 novembre - Riunione del Direttivo.

16 dicembre - Festa degli Auguri. Nel corso della serata è stato conferito il Melvin Jones al socio Francesco Dagna, per l'attività svolta in 38 anni di appartenenza al Club. Inoltre è stato donato 1 milione di lire alla Protezione Civile, sezione di Canelli. Durante la serata, i cantautori Giorgio Conte e Paolo Frola hanno intrattenuto gli ospiti fra i quali il Prefetto ed il Vice Questore di Asti.

A Carmagnola il 6 dicembre

Scelto dalla Giuria il Poster per la pace del Lions Club Imperia La Torre

Nel corso della riunione appositamente indetta il giorno 6 dicembre scorso a Carmagnola presso la segreteria Distrettuale del Distretto 108-la/3, si è proceduto alla selezione dell'elaborato grafico ritenuto più meritevole di rappresentare il nostro Distretto alle selezioni nazionali per il "poster della pace 1995".

Alla presenza del Governatore la giuria, composta da qualificati Lions (Marcello Peola e Luigi Benedicenti) e da un'esperta in comunicazione creativa (Gemma Modica dello Studio "Zelig" di Torino), ha approfonditamente analizzato le 12 opere pervenute dai Lions Clubs del Distretto che a suo tempo avevano provveduto a coinvolgere le scuole Medie dell'obbligo affinché partecipassero al concorso (Albenga Valle Lerrone-Garlanda, Bra, Fossano e Provincia Granda, Imperia la Torre, Spornon, Noli-Bergeggi-Vezzi-Portio e Villanova d'Asti). All'unanimità, è stata scelta l'opera che era stata proposta dal Lions Club Imperia la Torre ed eseguita da Davide Lodovichi della scuola "Stella Maris" di Imperia. Il Governatore si è quindi fatto carico di inviare tempestivamente l'elaborato grafico vincitore in sede Multidistrettuale per la successiva selezione nazionale.

IMPERIA HOST

11 settembre - Incontro con il Club della zona per esaminare possibilità di service in comune.

19 settembre - C.D. con approvazione del programma del

l'anno sociale.

28 settembre - Meeting inaugurale dell'anno sociale con illustrazione dei services proposti.

5 ottobre - Si delibera l'assegnazione di due Melvin Jones.

12 ottobre - Meeting con visita al Club del Governatore, al quale vengono illustrate le iniziative programmate.

26 ottobre - Meeting con Signore e conferenza.

9 novembre - Meeting con ospiti. Conferenza tenuta da un socio.

23 novembre - Meeting durante il quale vengono consegnati "Attestati di merito" agli studenti che hanno conseguito la maturità nel '95, alla presenza del Provveditore agli Studi ed ai Presidi d'Istituto.

26 novembre - Partecipazione al "Treno dell'Amicizia" organizzato dai Club Mondovì e Nice-Etoile.

1° dicembre - Il Presidente del Club accompagna il Governatore in visita di cortesia al Sindaco ed al Provveditore agli Studi.

7 dicembre - Meeting con accettazione di 5 nuovi soci.

15 dicembre - Festa degli Auguri in intermeeting con Imperia La Torre, Leo di Imperia e Diano e rappresentanti del Club Cagnes La Vallée, raccolti fondi a favore dell'ADMO.

16 dicembre - Concerto di Na-

tale. I proventi vengono devoluti alla Lega per la difesa degli animali domestici.

23 dicembre - Incontro natalizio presso la Casa di Riposo per anziani.

IMPERIA LA TORRE

2 ottobre - Meeting ord. durante il quale si gettano le basi operative future.

8 ottobre - CD= si discute la proposta di gemellaggio avanzata dal Club di Cagnes La Vallée esprimendo parere favorevole.

17 ottobre - Visita del Governatore con ampia relazione del Presidente sugli impegni del Club.

7 novembre - Meeting ord. Viene ratificato quanto deciso dal CD sull'iter da seguire per l'ammissione di nuovi Soci.

17 novembre - Alla presenza del Governatore E. Turletti, si conclude la manifestazione "un poster per la pace".

28 novembre - Meeting con Signore. Interessante conferenza di un esperto sulla storia dei tappeti.

5 dicembre - Meeting ord. durante il quale il Presidente relaziona sulla visita del Governatore al Sindaco di Imperia, e sull'andamento del service "auto ecologiche".

16 dicembre - Festa degli Auguri con la presenza di una delegazione del Club Cagne La Vallée.

PINEROLESE

11 ottobre - Riunione di formazione tenuta dal Formatore distrettuale Cesare Giromini e dal Formatore Circostrizionale Mauro Vivaldi che ha dato vita ad un vivace confronto di opinioni.

25 ottobre - Meeting con signore ed ospiti per ascoltare la conferenza sul tema "Omeopatia: mito o scienza?" tenuta dal dott. Eraldo Garello.

7 novembre - Visita ufficiale del Governatore. Dopo la riunione di Consiglio, meeting aperto a signore ed ospiti.

22 novembre - Meeting con signore ed ospiti per la conferenza sul tema "Campionati mondiali di sci '97 a Sestrières". Sulle iniziative pubbliche e private previste per l'occasione hanno parlato il socio Jaime, Sindaco di Sestrières e l'ing. Zunino, Amministratore Delegato della "Sestrières SpA".

13 dicembre - Anche il Sindaco di Pinerolo, Livio Tromboto, ha partecipato alla serata per la Festa degli Auguri, durante la quale si è svolta la tradizionale lotteria. Il meeting si è concluso con un concerto vocale e pianistico di due artiste negre d'America: la Hornbruckle e la Scroggins.

ROSSIGLIONE VALLE STURA

14 settembre - Consiglio direttivo: proposta di aumento della quota sociale.

30 settembre - Meeting aperto alle signore per l'inaugurazione dell'anno sociale, preceduto dalla riunione del direttivo.

10 ottobre - Meeting ordinario: si stipula un accordo di collaborazione con la sezione AIDO-ADMO dell'Ass.ne Carabinieri di Masone per la ricerca e la tipizzazione dei donatori di midollo osseo.

16 ottobre - Presso la FIP di Casella si procede al prelievo per tipizzazione a 70 potenziali donatori di midollo osseo.

28 ottobre - Meeting ordinario: vengono consegnati al Presidente ADMO i proventi derivati da un torneo di calcio.

9 novembre - Meeting per soli soci a Capo Ligure. Relazione dei comitati per la celebrazione del decennale e per il service a favore dell'ADMO.

25 novembre - Visita del Governatore al Club preceduta dalla visita al Sindaco di Rossiglione ed al Laboratorio di filigrana.

30 novembre - Partecipazione alla riunione di zona.

14 dicembre - Riunione del Consiglio direttivo.

23 dicembre - Festa degli Auguri a Silvano d'Orba.

SANREMO HOST

20 settembre - Il CD esamina la relazione presentata sui festeggiamenti del 40° Anniversario del Club.

24 settembre - Partecipazione con il Club Sanremo Matutia alla gita alle Gorge de Verdun.

10 ottobre - Meeting d'apertura dell'anno sociale con approvazione dei bilanci.

19 ottobre - Meeting durante il quale viene commemorata Victoria, figlia del Socio Cafasso, tragicamente morta in Australia, come ampiamente riportato dalle cronache nazionali. Al nome della defunta verrà intestata la consueta borsa di Studio offerta alla Scuola di Musica "Ottorino Respighi".

9 novembre - Visita del Governatore in intermeeting con Sanremo Matutia. Ampia discussione.

23 novembre - Meeting con conferenza.

3 dicembre - Celebrazione del 40° Anniversario di fondazione del Club. Alla serata presenti tutte le cariche distrettuali con ospite d'onore l'Immediato Past Presidente Internazionale Giuseppe Grimaldi e numerosi ospiti di Club gemellati e rappresentanti degli altri Club di servizio della zona. Grimaldi stesso ha consegnato un Melvin Jones. E' stato presentato ed illustrato il volume sui secondi vent'anni del Club a continuazione del primo edito nel 1975.

22 dicembre - Consegna alla Scuola di Musica "Ottorino Respighi" della borsa di studio dedicata alla memoria di Victoria Cafasso.

SANREMO MATUTIA

10 ottobre - Meeting durante il quale si definiscono i compiti organizzativi della sfilata di moda.

17 ottobre - Si realizza la sfilata di moda con ampi riscontri sulla stampa locale e folta partecipazione di pubblico entusiasta.

9 novembre - Visita del Governatore in intermeeting con il Club della zona.

24 novembre - Meeting con presentazione di un service a favore dell'ADMO.

SAVONA TORRETTA

10 ottobre - Presentazione dei bilanci consuntivo e preventivo e loro approvazione.

19 ottobre - Meeting con votazione per l'ingresso di nuovi soci.

27 ottobre - Consiglio direttivo. Proposte per destinare il riconoscimento del Melvin Jones Fellow.

9 novembre - Grande affluenza di soci ed ospiti alla serata organizzata in onore della scultrice Renata Minuto, realizzatrice della statua in ceramica policroma della "Mater Misericordiae" collocata nei giardini vaticani. Gradito ospite, tra gli altri, Mons. Raffaele Lavagna, direttore di Radio Vaticana, savonese, primo promotore dell'iniziativa ed artefice della soluzione dei numerosi problemi per la fisica collocazione della statua nei Giardini, tra le altre raffiguranti le Madonne più venerate al mondo.

10 novembre - Visita di cortesia del Governatore, accompagnato dal Presidente del Club, dal Presidente di Circostrizione e dal D. Z., unitamente ai rappresentanti dei Club della zona, al Vescovo della città ed al Prefetto.

16 novembre - Visita al club del Governatore che in CD espone le indicazioni per gli impegni futuri nell'ambito del Distretto. Durante il meeting il Governatore ufficializza l'in-

gresso nel club di 4 nuovi soci, consegnando loro il distintivo.

21 novembre - riunione con gli altri Club di servizio della zona per una unitaria proposta di intervento a favore di Telethon.

30 novembre - Partecipazione alla riunione di zona.

4 dicembre - Partecipazione alla inaugurazione del Centro Accoglienza Notturmo, alla cui realizzazione il Club ha contribuito concretamente.

7 dicembre - Meeting ordinario con indicazioni per la realizzazione dei futuri services.

16 dicembre - Festa degli Auguri.

22 dicembre - Consegna di videocassette e videoregistratore alle Case di Riposo S. Giuseppe e Villabianca.

SALUZZO SAVIGLIANO

13 novembre - Visita ufficiale al Club del Governatore Turletti. Nel pomeriggio, alle 18, il Governatore è stato ricevuto dal Sindaco, Sergio Soava, a Palazzo Comunale. Dopo il cordiale incontro, riunione del Consiglio direttivo e meeting ordinario, durante il quale il Governatore ha illustrato le direttive per il nuovo anno sociale.

SPOTORNO - NOLI BERGEGGI - VEZZI - PORTIO

21 settembre - Riunione del CD. Si gettano le basi per la realizzazione dei futuri Services.

27 settembre - Visita del Governatore con relazione dello stesso sulla situazione del Distretto, opportunità di incontrare le Autorità locali, per una più approfondita conoscenza

alle stesse delle finalità della nostra Associazione.

12 ottobre - Meeting ordinario. Presentazione all'Assemblea dei futuri Service e della opportunità di accettare soci femminili.

29 ottobre - Intermeeting ad Alba con il Club di Fossano preceduto dalla visita agli stabilimenti vinicoli di "Fontanafredda".

9 novembre - Meeting ordinario durante il quale è stato presentato il service sul vetro artistico.

11 novembre - Intermeeting a Genova con il Club Genova Ducale con manifestazione di danze andaluse per raccolta fondi destinati a service.

23 novembre - Meeting ordinario. Si programma la Festa degli Auguri.

30 novembre - C.D. con comunicazioni sulla manifestazione "Un poster per la Pace". Si destina il residuo raccolto dall'Associazione umanitaria ospitante la scorsa estate alcuni bambini bosniaci nel comprensorio, all'acquisto di medicinali che saranno recapitati a Mostar.

16 dicembre - Festa degli Auguri con manifestazioni tendenti a raccogliere fondi per i service.

SAVONA HOST

14-15 ottobre - Incontro a Chamonix con gli amici di Anancy: sono state affrontate varie questioni riguardanti il gemellaggio.

24 ottobre - Dopo una riunione di Consiglio, meeting per soli soci imperniato sui problemi del concordato fiscale. I soci Giannella e Vanara sono riusciti a rendere comprensibile la materia anche ai non tecnici.

10 novembre - Il Club ha festeggiato la 41a Charter e il Governatore Turletti in visita ufficiale. Durante la serata, cui hanno partecipato anche le signore, sono stati consegnati a Melvin Jones ai soci Amicarelli e Giuntini. Il Governatore ha chiuso la serata con un discorso imperniato sul motto "meritare il Lions".

18 novembre - Nella cornice del ridotto del Teatro Chiabrebra il Club ha presentato pubblicamente il Presepe 1995, opera del maestro Bertagnin. Di particolare spicco l'intervento di Silvio Riolfo Marengo, il quale ha captato l'essenza del presepe illustrando anche le particolari doti dell'autore. Roberto Bertagnin, nato nel 1914, ha ottenuto riconoscimenti e premi in tutta Europa. Le sue opere figurano in numerose raccolte private e in musei, tra cui il museo all'aperto di Anversa, il museo d'Arte moderna a Genova e il Museo della Ceramica a Vicenza.

25 novembre - Intermeeting a Cairo Montenotte con i Clubs Valbormida ed Arenzano per la conferenza dell'astronauta Franco Malerba.

12 dicembre - Meeting per soli soci. Il prof. Pierpaolo Puliati ha illustrato il "Progetto Ercole" dell'Università di Genova per mettere a contatto gli studenti con le imprese.

22 dicembre - Meeting con signore ed ospiti per la Festa degli Auguri. Una tombola ha permesso di raccogliere L. 1.750.000 lire per i services del Club.

VAL BORMIDA

14 ottobre - Viaggio sociale alle Terme di Acqui

24 ottobre - Visita ufficiale del Governatore.

14 novembre - Meeting per soli soci. E' stato deciso di finanziare con un contributo di 10 milioni l'attività del corso triennale "Osservatorio sull'Europa per i giovani". I fondi saranno raccolti con la realizzazione delle "ciotole dell'amicizia" a cura del maestro Caldanzano, in numero di 50. E' stato deciso di effettuare numerosi altri services.

25 novembre - Intermeeting con i Club Arenzano Cogolito/Savona Host/Leo Club Val Bormida, ospite d'onore l'astronauta Ing. Franco Malerba. Molta curiosità ed interesse hanno suscitato la proiezione del filmato e delle diapositive e l'illustrazione del libro "La Vetta" dello stesso Malerba, vivide trascrizioni del suo viaggio nello spazio. Il ricavato della manifestazione ed i contributi degli sponsor saranno devoluti alla Associazione Donatori Midollo Osseo.

16 dicembre - Serata degli auguri con inizio alle 19,15 nella chiesa della località Porri per ascoltare la Messa. Meeting con signore ed ospiti alle 20 in un ristorante della stessa località. Alla serata hanno partecipato anche i Leos.



In occasione della serata degli Auguri di sabato 16 dicembre del Lions Club Val Bormida, il Governatore Turletti, dopo aver letto il messaggio del Past Presidente Internazionale Grimaldi, ha consegnato al socio Giulio Fresia il riconoscimento Melvin Jones Fellowship per i meriti acquisiti nel corso della lunga attività lionistica



VARAZZE - CELLE LIGURE

6 ottobre - Pio Visconti del Club di Valenza ha parlato sul tema: "Gemme: felice matrimonio tra la bellezza della natura e l'abilità dell'uomo. Come conoscerle, stimarle, apprezzarle". Le diapositive hanno consentito di seguire con interesse l'esposizione.

27 ottobre - Charter Night. Il Vice Governatore Giacomo Minuto ha tratteggiato la storia del Club, poi il Presidente Milena Romagnoli ha consegnato i riconoscimenti di anzianità ai soci.

10 novembre - Il Lion Sergio Tagliabue del Club di Santhià ha parlato sul tema "Il riso, risorsa naturale mondiale". Al termine della conferenza, omaggio di riso a tutti i presenti.

18 novembre - Consiglio direttivo dedicato alla preparazione del Congresso distrettuale.

24 novembre - Visita del Governatore Turetti. Dopo il Direttivo, durante il quale il Governatore si è complimentato con il Club per le iniziative, meeting con la partecipazione delle signore.

1° dicembre - Intermeeting

con il Genova Lanterna per ascoltare il Lion Giovanni Berneschi sul tema "La storia della Cassa di Risparmio: ieri oggi e domani". Presenti il Governatore Turetti ed il Vice Governatore Minuto, è stato consegnato il Melvin Jones a Giovanni Berneschi.

15 dicembre - Intermeeting con l'Arenzano-Cogoleto per la Festa degli Auguri. Durante la serata è stato ricordato il Past Governatore Delfino.

VENTIMIGLIA

27 ottobre - Partecipazione alla serata organizzata in collaborazione con i Leo a favore dell'ADMO.

16 novembre - Meeting con conferenza su "Scultura nel Ponente Ligure".

2 dicembre - Visita del Governatore con la partecipazione di numerosi ospiti. Relazione sulle attività del Club.

14 dicembre - Il comitato delle Signore dei Soci organizza la festa degli Auguri presso la casa di riposo "Chiappori" di Latte. Viene donato uno schermo per la protezione di filmati.

16 dicembre - Festa degli Auguri con manifestazione benefica.

VILLANOVA

7 ottobre - Visita ufficiale del Governatore Turetti. Nel pomeriggio i sindaci locali si sono incontrati con il Governatore e con i Lions. Dopo il Consiglio direttivo, meeting durante il quale sono stati presentati tre nuovi soci. Il Governatore Turetti ha posto l'accento sulla necessità di potenziare i Clubs.

20 ottobre - Meeting per ascoltare don Gianfranco, che ha raccontato tutte le sue esperienze con i giovani in difficoltà. A conclusione della serata è stato offerto un tangibile aiuto al sacerdote.

14 novembre - Assemblea dei soci durante la quale è stato deciso di assegnare il Melvin Jones alla memoria di Paolo Delmastro, promotore dell'AVIS a Villanova.

16 dicembre - Festa degli Auguri a Tigliole d'Asti. La serata cui hanno partecipato anche le famiglie dei soci e molti ospiti, è stata allietata da una buona musica che ha dato molto calore alla festa. Con una divertente e molto bene organizzata tombola è stata raccolta la somma di 1.700.000 lire che saranno versate a don Gianfranco animatore della Comunità "La Cordata" di Ferrere.



Al conclusione di un Torneo di calcio, organizzato dal Club Rossiglione-Valle Stura con la collaborazione di esponenti locali a favore dell'ADMO, il sig. Torriani consegna il ricavato della manifestazione, una notevole cifra, al Presidente dell'ADMO

10° TROFEO GOLF - LIONS CLUB TORINO LA MOLE

11 Maggio 1996 Golf Club Cherasco



PREMI GARA GOLF

Trofeo Lions Torino la Mole:
al Club 1° classificato (piatto argento)

Coppa del Presidente:
al Club 2° classificato.

1° - 2° - 3° netto (cat. Lions e amici)

1° - 2° - 3° netto (soci Golf Le Fronde)

1° - 2° netto (Un. Ita. Golfisti Lions)

1° Seniores Lions

1° Signore Lions

1° Juniores Lions

FORMULA

18 buche stableford hop

Il ricavato della gara sarà devoluto in beneficenza
Il ricavato della lotteria sarà devoluto all'UNICEF

PREMI GARA PUTTING GREEN

(anche senza handicap)
1° - 2° - 3° coppa argento
dal 3° al 10° premi vari.

LOTTERIA

con ricchi premi

ISCRIZIONI

presso la segreteria del Golf Club
Cherasco - Tel. 0172/48.97.72
Informazioni presso la Segreteria di:
C. Rolando - Corso Re Umberto, 8
Tel. (011) 56.21.101



SPONSOR BY

S.I.C.L.A. s.p.a.

INDUSTRIA RISCALDAMENTO

UNICA COMMISSIONARIA PER TORINO E PROVINCIA DELLA ITALIANA PETROLI (GRUPPO ENI)
SEDE CENTRALE: STR. DEL PORTONE 147 GRUGLIASCO (TO) TEL. 314.83.33
FILIALI: MILANO TEL. (02) 488.25.75 SAVONA TEL. (019) 80.24.21

Un'iniziativa milionaria per la "Casa protetta"

Valenza: biglietti augurali disegnati dai bimbi delle scuole

Un doppio obiettivo è stato raggiunto dai Leos del Club di Valenza con un'iniziativa che ha preso il via in ottobre e si è conclusa alla vigilia di Natale consentendo una cifra vicina ai 10 milioni di lire a favore della "Casa protetta", il costruendo Centro di accoglienza per disabili a Valenza che sta impegnando a fondo le energie del Lions Club di Valenza fin dallo scorso anno.

In ottobre il Leo Club di Valenza ha bandito un concorso di disegno aperto agli alunni delle scuole elementari, medie e superiori di Valenza e San Salvatore Monferrato. Tema del concorso: disegni inerenti al tema "Natale e solidarietà". Il 13 novembre, alla scadenza dei termini fissati, i Leos hanno raccolto tutti i disegni realizzati dagli alunni, circa 700, che sono stati esposti dal 17 al 26 novembre presso il Centro Comunale di cultura di Valenza. In tale occasione si è proceduto pure alla selezione dei quattro disegni che sarebbero stati riprodotti sui biglietti di auguri natalizi in formato cartolina a due ante.

Finalmente il 25 novembre alla presenza della Commissione Cultura, di tutti i Presidi e Direttori didattici, di numerosi insegnanti, nonché di moltissimi alunni delle dieci scuole interessate e di amici e parenti di questi, si è svolta la premiazione di 20 alunni, autori di altrettanti disegni suddivisi in quat-



tro categorie.

Sono intervenuti inoltre il Presidente ed il Leo Advisor del Lion Club Valenza ad illustrare più dettagliatamente il "soggetto" a cui era indirizzato il service.

Il Leo Club Valenza ha infatti utilizzato i biglietti di auguri per raccogliere fondi a favore della "Casa Protetta", centro di accoglienza per disabili di Valenza.

Il risultato è stato più che buono dato che, dopo una ulteriore mostra di tre giorni a S. Salvatore ed un week-end di "vendite" davanti alle Chiese e nelle vie principali delle città, sono già stati raccolti circa 10 milioni.

Fabrizio Barberis

ACQUI TERME

ottobre-dicembre - Sono stati realizzati e distribuiti contro offerta dei simpatici biglietti di auguri; ricavato servirà ad incrementare la "Borsa di Studio dott. Beppe Allemanni" istituita nel 1994 per aiutare studenti in medicina meritevoli, ma con limitate possibilità economiche.

In successivi incontri, alla presenza del Presidente Distrettuale Leo e del Leo Advisor, si è discusso il problema dell'ammissione di nuovi soci, in quanto per questione di età, sono usciti dal Club 5 soci ed altri stanno raggiungendo questo traguardo.

ALTO CANAVESE

21 ottobre - Partecipazione di alcuni Soci alla prima riunione dell'Area 1 presso il Ristorante "Gardenia" di Romano C.se.

10 novembre - Cena "Setta dei Poeti estinti" presso il Ristorante "Tre Re" di Castellamonte.

18 novembre - Partecipazione di alcuni Soci alla riunione del Distretto 108 I A 1, ospiti del Leo Club Biella presso Mottalciata-Mompolino Riding Club.

15 dicembre - Festa degli Auguri di Natale presso Discoteca "C.23" di Cuorgnè. L'incasso (L. 2.000.000) sarà devoluto a Monica di 14 anni malata di mucoviscidiosi in attesa di trapianto di polmoni e fegato.

16 dicembre - "Charter di Natale" durante il quale Mauro Bertinetti ha ricevuto una targa

durata della "Caccia", la cui organizzazione è stata interamente demandata al club da parte del Comune vista l'ottima riuscita della Caccia al Tesoro di quest'estate, i soci si sono alternati per garantire una presenza costante in tutte le tappe, per la consegna delle cartoline. Grazie al risalto ottenuto sul più diffuso quotidiano ligure, la manifestazione ha contribuito alla diffusione dell'immagine dei nostri club nella città.

29 dicembre - Nel corso dell'assemblea dei soci è stato deciso di rinnovare l'adozione dei due bambini etiopi che da ormai due anni ricevono il nostro contributo per una sempre maggiore crescita e per la fondamentale istruzione. Nell'occasione è stata letta a tutti i soci la lettera di auguri e ringraziamenti che proprio uno dei bimbi ha inviato al Club per Natale.

offerta dal Club per l'ottimo lavoro svolto come Presidente nell'anno 1994/95.

16/17 dicembre - Vendita delle stelle di Natale a Rivarolo e Cuorgnè. L'incasso (L. 4.000.000 circa) sarà devoluto, come ogni anno, alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro. Parallelamente si è svolta anche la vendita di una monografia "Briciole della nostra Storia" e di un album "12 Santuari dell'Alto Canavese" editi dal Lions Club Alto Canavese. Il ricavato sarà utilizzato per finanziare due viaggi per 2 giovani canavesani nell'ambito degli Scambi Culturali.

BIELLA

ottobre-dicembre - Nel corso di questo periodo, il Club ha deciso di aderire ai services nazionale e distrettuale, ha organizzato la riunione distrettuale il 18 novembre. Per unanime delibera è stato assegnata la qualifica di "socio onorario" a Claudia Caucino. Il service principale resta quello indirizzato al progetto "La città di tutti" a favore dei portatori di handicap.

BRA

ottobre-dicembre - Si sono svolte due assemblee - il 26 ottobre ed il 21 novembre. E' stato portato a termine il service pro Bastia Mondovì lavorando a stretto contatto con il Lions sponsor: si è così realizzata l'idea di dotare quel comune di uno scuolabus. L'11 novembre, nei locali COOP, i soci hanno venduto ricettari a favore della Fondazione per la Ricerca sul Cancro ottenendo buoni risultati. In dicembre, a turno, i soci si sono alternati per la vendita delle "stelle di Natale": 150 stelle vendute con un ricavato di oltre due milioni a favore dell'ADMO.

CARMAGNOLA

ottobre - Si è svolta la prima riunione dei soci che hanno esaminato: la proposta per una festa in discoteca a Pino Torinese, l'organizzazione di uno spettacolo teatrale a Carmagnola con la collaborazione del Teatro dei Salesiani di Cumiana.

novembre - Il 23 partecipazione di una rappresentanza del Club, presso il Club sponsor, all'incontro con il Governatore del Distretto Lions Ermanno Turletti. Il giorno 30 ha avuto svolgimento la festa in discoteca: il ricavato (L. 900.000) è servito per l'acquisto di un computer e di una stampante per lo staff medico del reparto di diabetologia dell'Ospedale di Carmagnola.

dicembre - Il giorno 6 incontro con il Leo Club di Chieri. Il 9 ha visto la preparazione di uno spettacolo, cui hanno partecipato ragazzi portatori di handicap. Alla sera altro spettacolo del Teatro dei Salesiani di Cumiana, che ha visto non solo un successo di pubblico, ma pure un incasso di L. 1.500.000 devoluto all'Associazione Famiglie Portatori di Handicap.

LAGO MAGGIORE

ottobre - Nonostante le difficoltà incontrate per ottenere le autorizzazioni, è stato dato il via al service per sensibilizzare gli studenti delle scuole Medie superiori di Arona e Verbania sul tema del pronto soccorso ai traumatizzati della strada. A ciascun alunno è stato consegnato un volantino stampato a cura del Club e sponsorizzato dalla Banca Popolare di Intra. Il service si concluderà nel primo trimestre 1996. Il mese di ottobre si è concluso con un meeting durante il quale è stato in visita il Presidente del Lions Club, Giordano Giordani.

novembre - Visita del Governatore Francesco Giusti accompagnato dal DZ Riccardo Dazzi, dal Presidente Distrettuale Leo Alessandro Riva. Presente alla serata anche il Past Governatore Maraldi. Durante lo stesso mese il Club ha partecipato alla distrettuale di Biella organizzando la vendita di ombrelli a favore del service distrettuale.

dicembre - Partecipazione alla festa degli Auguri del Lions Club padrino, l'Arona-Stresa. In tale occasione è stato comunicato che la Sede Centrale ha insignito il Club dell'ambito Premio Excellence per il lavoro svolto nel biennio 1993-1995. Organizzata il 19 dicembre la festa a favore dei bambini dell'associazione AGBD con le loro famiglie.

SANREMO

ottobre - Dopo una riunione del direttivo, un incontro con i Leos di Ventimiglia ed una riunione di lavoro, è stato allestito un banco gastronomico presso la Chiesa di San Rocco per raccogliere i fondi necessari per l'acquisto di un albero di araucaria da piantare in piazza Colombo, e di quattro banchi di lavoro da donare all'ANFFAS in memoria di Victoria Cafasso, ex Leo, mancata in Australia.

novembre - Dopo due riunioni, incontro con il Governatore Turletti. Il 24 novembre cerimonia della messa a dimora del "pino" di piazza Colombo, presenti autorità, cittadini e scolaresche. Il 25, partecipazione alla Conferenza distrettuale di Imperia.

dicembre - Il mese si è aperto con una riunione di Consiglio e si è concluso, dopo la cena degli auguri del 15, presenti il Chairman distrettuale Franco Zunino e il Past Denys Panizolo, con l'organizzazione ed il presidio dei soci del "Banco dei baci", un dolce sanremese caratteristico. L'iniziativa ha consentito di raccogliere fondi a favore del Telefono Azzurro.

NOVARA

7 ottobre - Partecipazione del Club alla Cena d'Area a Vercelli.

20 ottobre - Consiglio e Assemblea soci.

23 ottobre - Partecipazione "tecnica-organizzativa" alla Serata Lions all'aeroporto militare di Cameri finalizzata alla raccolta fondi per "La Prateria".

Una gran caccia alle cartoline organizzata dai Leos a Sestri Levante

CHIAVARI - SESTRI LEVANTE

13 ottobre - Riunione soci particolarmente rivolta al membership.

5 dicembre - Preparazione dei services del mese di dicembre.

8 dicembre - Vendita delle Stelle di Natale a favore dell'Ospedale Gaslini. Nonostante la concorrenza di iniziative consimili, raccolto quasi un milione di lire.

23 dicembre - "Pizzata" di Natale a Leivi alla quale hanno preso parte anche il Presidente del Club di Chiavari ed il Leo Advisor.

28 dicembre - Notevole impegno di tutto il Club nell'organizzazione della "Caccia alle cartoline" in collaborazione con l'amministrazione comunale di

Sestri Levante e "Il Secolo XIX". Tra Natale e l'Epifania sono state distribuite ai bambini 9 cartoline contenenti una fiaba. I partecipanti dovevano solo indovinare i luoghi in cui avveniva la distribuzione attraverso la soluzione di indovinelli pubblicati sul Secolo XIX e ideati dai Soci Leo. L'ultima tappa della gara, fissata per il giorno dell'Epifania, ha visto la realizzazione di una grande festa per tutti i bambini, che hanno ricevuto anche bellissimi doni messi in palio dai commercianti della città. La bellezza delle cartoline ha anche convinto la direzione delle Poste a coniare uno speciale annullo che è stato apposto sulle cartoline nell'ultimo giorno di gara. Questo particolare ha anche indotto moltissimi appassionati filatelici a partecipare all'iniziativa, certi che la serie delle cartoline illustrate diventerà anche un buon pezzo da collezione. Durante tutta la

10 novembre - Partecipazione del Club alla Conviviale Interclub. Meeting conviviale con gli altri Service-Club cittadini.

18 novembre - Partecipazione del Club alla Distrettuale di Biella.

23 novembre - Riunione e Cena Lions in occasione della visita del Governatore Distrettuale Giusti.

24 novembre - Consiglio e Assemblea soci.

26 novembre - Organizzazione e svolgimento del "I Torneo di Pallavolo Interclub". Hanno partecipato diversi Clubs cittadini ed alcuni Leo Clubs della nostra Area. La manifestazione ha avuto discreto successo. Il

ricavato dalle iscrizioni delle sei squadre in gara verrà devoluto in beneficenza.

2 dicembre - Partecipazione del Club alla "Festa della Torte" organizzata dal Leo Club Vercelli.

13 dicembre - Consiglio Direttivo e Assemblea soci.

14 dicembre - Partecipazione alla Festa degli Auguri del Lions Club Novara Host.

16 dicembre - Festa-Service degli Auguri. Il ricavato andrà a favore di Villa Segù.

RIVOLI

ottobre-dicembre - Il Club è nato solo il 12 ottobre 1995,

ma ha già svolto un nutrito programma, anche se due soci hanno subito lasciato il Club, perchè trasferiti in Spagna. Un gruppo di 10 soci ha partecipato alla Distrettuale del Vino tenuta ad Asti nei giorni 30 settembre e 1° ottobre. Tutti i soci si sono impegnati nella vendita di stelle di Natale a Rivoli: ricavo L. 2.000.000 devoluti al centro Aiuti per la Vita.

SAMPIERDARENA

15 luglio - Festa organizzata sul "Galeone" come bar-disco-teca e con piano-bar e buffet nei "Magazzini del Cotone". Hanno partecipato circa 300 persone, l'utile è stato di oltre 4 milioni di lire.

TORINO SAN CARLO

ottobre-dicembre - Il Club ha subito una diminuzione dei soci peraltro compensata da tre aspiranti soci già in attività. Il problema che si è dovuto affrontare è stato quello di una sede per le riunioni, problema risolto con la decisione di tenere le riunioni alternativamente negli uffici messi a disposizione dai padri di due soci. Rinserrati i ranghi si è organizzato uno spettacolo teatrale dal titolo: "Sogno notturno" realizzato dalla Compagnia Sogni & Chimere al Teatro Mas-saua: il milione di lire ottenuto è stato devoluto alla OASI, associazione toscana fondata da una torinese al fine di assistere i malati con le loro famiglie nel lungo periodo di degenza per il trapianto di midollo osseo.

La Charter ad un nuovo Leo Club

Novi Ligure: presto ai 18 soci



Il Governatore Francesco Palladini ha consegnato guidone e

La famiglia dei Leo Clubs del distretto 108-la/2 già ricca di sedici voci, è cresciuta pochi giorni prima di Natale con la consegna della carta costitutiva al Leo club di Novi Ligure. Con questa cerimonia, altri diciotto giovani entrano a far parte della schiera di ambasciatori del lionismo nell'universo giovanile con quel-

l'entusiasmo, quell'energia vitale, quell'adesione agli ideali del lionismo tanto necessari nella società attuale in cui prevalgono egoismi ed arrivismi e dove sono purtroppo innumerevoli le occasioni che tendono ad allontanare coloro che si affacciano alla vita dai principi che sono alla base di una civile società.

Istituita una Borsa di Studio triennale

In festa i Leos di Pegli per il venticinquennale

Grande festa il 25 novembre scorso per i Leos del Club Pegli che hanno celebrato insieme ai Lions del Club padrino un "compleanno" molto speciale: nella splendida cornice di Villa Spinola sono stati festeggiati i venticinque anni della fondazione. Erano presenti il Governatore del Distretto 108la/2 Franco Palladini, il Chairman del Distretto Leo Mauro Tranquilli, il Presidente del Distretto Leo 108la/2 Pier-Paolo Traverso, insieme a tutti i membri del Consiglio Direttivo del Distretto Leo. La serata, nel corso della quale si sono alternati - secondo lo spirito Leo - momenti di allegria e divertimento a momenti dedicati all'annuncio di importanti iniziative nel campo civile e sociale, è stata particolarmente ricca di sorprese. La prima parte ha visto protagonista il Presidente del Lions Club Pegli, che ha presentato a tutti gli intervenuti (ben 120 invitati) il progetto di restauro del quadro conservato presso il Museo Navale di Pegli. "Veduta dell'isola di Tabarka" dipinto nel XVII secolo dall'olandese Pieter Mulier detto il "Tempesta". La seconda parte della serata è stata interamente dedicata alla celebrazione dei venticinque anni del Leo Club Pegli, che in questa occasione, ha consegnato il guidoncino del venticinquennale a tutte le autorità intervenute ed a tutti i Past Presidenti presenti succedutisi alla guida del Club.

In particolare il Leo Club Pegli a ricordo delle opere del compianto Enrico Lanfranconi, Presidente durante l'anno 1984/85, ha comunicato di aver istituito una borsa di studio alla sua memoria. Tale borsa di stu-

dio, della durata di tre anni e del valore di 1.500.000 lire verrà assegnata ad un alunno bisognoso e meritevole iscritto alla scuola media dell'Istituto S. Maria ad Nives di Pegli. I festeggiamenti sono quindi proseguiti con musica dal vivo e cabaret per poi finire con le danze.

Claudia Resasco

PEGLI

10 ottobre - Riunione del Consiglio Direttivo.

4 novembre - Estrazione di una lotteria di soli 90 numeri ed a premio unico (Serigrafia originale di E. Luzzati a 26 colori, offerta dal Lions Club Pegli al nostro Club).

7 novembre - Cena di presentazione di 5 nuovi soci all'Orstaia du Santu.

25 novembre - In giornata ha luogo la III Riunione del Distretto Leo 108la/2 organizzata dal nostro Club presso la Sala ricevimenti del Cocktail Club Sereno. Alla sera, XXV Charter Night del Club festeggiata in Villa Spinola.

27 novembre - Visita ai bambini dell'Istituto S: Caterina di Prà e consegna del consueto assegno annuale.

11 dicembre - Visita ai bambini dell'Istituto S: Caterina di Prà per portare loro i regali di Natale.

13 dicembre - Il nostro Club ha collaborato al Concerto di Natale tenutosi presso l'Oratorio di S: Martino, organizzato da alcune associazioni pegliesi a favore del Telefono Azzurro.

16/17 dicembre - Vendita delle "Stelle di Natale" a favore del Gaslini. La sera del 17 dicembre Festa degli Auguri del Lions Club Pegli a Villa Spinola. Il nostro Club ha collaborato, secondo la tradizione, organizzando i Canti di Natale e una lotteria di beneficenza.

A Chiavari, auguri, torte e brindisi

Adottate le nonnine della Casa di Riposo

È ormai al terzo anno l'iniziativa del Leo Club Chiavari-Sestri Levante che i soci hanno battezzata "Buon compleanno, nonna". Su richiesta del Club la Casa di Riposo Morando di Chiavari ha fornito l'elenco delle anziane ospiti dell'istituto, completo della relativa data di nascita. Ogni volta che una delle ricoverate festeggia il compleanno, i soci del Club le portano una torta ed un mazzo di fiori, e dopo aver fatto gli auguri, trascorrono qualche ora in sua compagnia. In tal modo i Leos riescono a regalare un po' di gioia a chi, spesso, non riceve più gli auguri neppure dai famigliari più stretti.

Dall'inizio dell'anno sociale, sono state così festeggiate già nove "nonne adottive". Ma in aggiunta a questa iniziativa i Leos hanno pensato fosse giusto trascorrere con le loro nonnine anche tutto il pomeriggio dell'antiviglietta di Natale. Una decina di soci ha organizzato una gran tombolata che ha coinvolto praticamente tutte le più arzille nonnine, desiderose di vincere i semplici ma graditissimi premi che erano stati preparati.

Conclusa la tombola, i Leos hanno offerto una buona merenda con torta e panettone e, dopo un po' di aranciata, l'immancabile tappo di spumante è saltato per fare nel dovuto

modo gli auguri. Uscire dalla casa di riposo, anche in questa occasione, è stato più difficile uscire che entrare.

SAVONA TORRETTA

luglio - Partecipazione di una rappresentanza del Club alla Distrettuale di Mondovì.

settembre - Il consiglio Direttivo ha aumentata la quota sociale, deciso il calendario delle riunioni ed esaminata la situazione finanziaria del Club.

TORINO LA MOLE

novembre - I soci partecipano alla vendita di mele a favore dell'Associazione per la Prevenzione e la Cura dei Tumori. Il giorno 21 meeting con ospite il dott. Ariagno, Broker Assicurativo, che tiene una interessante conferenza sulle assicurazioni.

dicembre - Il giorno 14 vede i soci riuniti per lo scambio degli auguri per Natale ed il Nuovo Anno. Nei giorni 16 e 21 ha luogo la vendita delle stelle di Natale a favore dell'Associazione Sclerosi Multipla, mentre il 18 vede una gran festa per il Telefono Azzurro. Nel corso del mese è entrato a far parte del Club un nuovo socio.



Il Leo Club Alto Canavese ha varolo nei giorni 16 e 17 dicembre a favore della Fondazione Pie-

nato nel Distretto 108-1a/2

fondatori si aggiungeranno 10 giovani



Charter del neonato Leo Club

La data della nascita del nuovo sodalizio è il 19 dicembre in una particolare occasione: quella della tradizionale festa degli auguri del Club sponsor, presenti le massime autorità distrettuali: il Governatore Franco Palladini ed il Vice Governatore Enrico Mussini, il Presidente distrettuale Leo, Pier Paolo Traverso ed il

Chairman distrettuale Mauro Tranquilli, cui molto si deve per la nascita del nuovo Club.

La cerimonia dell'investitura dei nuovi Leo ha quindi assunto una forma solenne, così come avevano voluto il Presidente del Club sponsor, Fabrizio Cremonte, ed il Leo Advisor nella persona del past Governatore Paolo Verneti che nei mesi precedenti l'evento si erano particolarmente impegnati per raccogliere un nucleo di ragazzi di livello tale da garantire un prospero avvenire per i Leo Club.

Ad uno ad uno i giovani hanno firmato la Charter - il Vice presidente Roberto Gemme, la segretaria Roberta Mazzarello, il Tesoriere Gianluca Piccinini, l'addetto stampa Alessandro Cremonte - e per ultimo il Presidente Enrico Merlo, al quale il Governatore Palladini ha consegnato il documento perfezionandolo con la sua firma.

Hanno poi preso la parola il past Governatore Verneti ed il Governatore Palladini i quali hanno elogiato i nuovi Leos per la loro scelta, invitandoli a seguire i consigli del loro sponsor ed a operare in favore della comunità in cui sono chiamati ad operare.

Diciotto, come si è detto, i Soci Fondatori, cui presto se ne aggiungeranno un'altra decina già in attesa di essere accolti nel Club.



I Leos del Club Lago Maggiore mostrano con orgoglio la targa premio "Excellence" ricevuta a Villa Carlotta di Belgirate alla presenza del Governatore Francesco Giusti e del Presidente Alessandro Riva

Presenti dieci ragazzi Sudafricani

Il premio "Excellence" al Club Lago Maggiore

Manifestazione di particolare importanza venerdì 19 gennaio all'Hotel Villa Carlotta di Belgirate. Il Lions Club Arona Stresa ed il Leo Club Lago Maggiore si sono riuniti in interclub per festeggiare col dovuto

risalto il conferimento del Premio Excellence al Leo Club Lago Maggiore. Presente il Governatore Giusti, i Past Governatori Verna e Maraldi, nonché i Presidenti dei Comitati interessati Grimaldi e Bava e il Presidente del Distretto

Leo Riva con i suoi officer distrettuali, la cerimonia si è aperta con i discorsi dei Presidenti dei due Clubs, Giordani e Benedini, cui ha fatto seguito la prolusione di Verna che ha illustrato l'importanza del Premio che ha lo scopo di riconoscere l'opera particolarmente valida svolta dal Leo Club Lago Maggiore nei settori del servizio umanitario, della raccolta fondi per services e della leadership. Egli ha precisato che l'emblema da appuntare al gonfalone del Club rappresenta la più alta onorificenza che un Leo Club può conseguire.

L'interclub è stata l'occasione propizia per invitare al meeting i dieci ragazzi sudafricani che hanno trascorso nella zona di competenza dei due Clubs sul Lago Maggiore una settimana di vacanza ospiti dei Lions e dei Leos. Bene ha fatto il Presidente del Comitato Scambi Giovanili Gianfranco Grimaldi a sottolineare nel corso del suo intervento l'importanza della nascita di questo Campo Invernale primo in Italia.

Simpaticamente apprezzata l'idea, al termine della parte ufficiale della serata, di invitare ad uno ad uno i giovani sudafricani a presentarsi personalmente prima di ricevere pregevoli doni fra cui un'importante pubblicazione sul Lago Maggiore. Durante il Campo i ragazzi sono stati accompagnati a Venezia, Milano, Pavia, Orta, al Mottarone ecc.. Infine sabato 20 gennaio sono ripartiti da Linate per il loro Paese, salutati con calore dai Leos, portando con se il piacevole ricordo di un gradito soggiorno, ma soprattutto la conferma dell'amicizia oltre ogni frontiera che il lionismo sa inculcare in ogni suo socio.



I Leos del Club Lago Maggiore posano per la foto ricordo della consegna del premio "Excellence" insieme ai dieci ragazzi Sudafricani degli Scambi Giovanili

TORTONA

Fra le attività svolte dal Club, occorre segnalare particolarmente le seguenti:

- 1) Organizzazione di una festa natalizia presso il CENTRO PSICO-PEDAGOGICO di Don Remotti a Casalnoceto.
- 2) Donazione di L. 3.000.000 a favore dell'ADMO attraverso una vendita di stelle di Natale ad offerta libera effettuata nei giorni 16/17 Dicembre.
- 3) Donazione di L. 1.100.000 a favore del Piccolo Cottolengo di Don Orione di Tortona attraverso il service natalizio "UN BABBO NATALE PER VOI".
- 4) Donazione di L. 450.000 a favore del service distrettuale per il reparto di Nefrologia dell'Ospedale Gaslini Genova, raccolti durante la cena degli Auguri del Club Tortona, Alessandria, Valenza e Novi Ligure.

organizzato sotto i portici di Rina vendita di stelle di Natale montese per la Ricerca sul cancro

VALBORMIDA

ottobre-dicembre - Tre mesi ricchi di incontri e attività. In ottobre con il Leo di Imperia vendita di castagne arrostate a favore del service distrettuale "Centro di Accoglienza Ragazze Madri". In novembre, in intermeeting con i Lions Club Valbormida, Arenzano e Savona Host, i soci hanno partecipato all'incontro con l'Astronauta Franco Malerba. Per l'occasione il Club ha organizzato una lotteria ricca di premi, che ha fruttato ben L. 1.500.000, che unite al ricavato della serata, hanno permesso di consegnare all'ADMO L. 5.000.000. A dicembre una vendita di stelle di Natale ha fatto incassare L. 3.650.000 destinate a due casi di malati terminali. Per Natale distribuzione per le vie di Cairo Montenotte di doni ai bambini del luogo.

VALLE D'AOSTA

ottobre - In occasione della visita del Presidente Distrettuale Alessandro Riva, entrano a far parte del Club due nuovi soci.

novembre - Il giorno 24 serata dedicata al problema giovanile con la partecipazione del Sindaco di Aosta Thiébat e dell'Assessore alle Politiche Giovanili Platania, che aprono un interessante dibattito sulla condizione dei giovani nel contesto valdostano.

dicembre - Attività promozionale per l'incremento soci Leo. Il giorno 8 vendita nelle piazze di Aosta, Courmayeur e Cervinia di panettoni, vendita che prosegue nel corso della Festa degli Auguri del Lions Club Cervino. Il 21 ha luogo la Festa degli Auguri del Club con lotteria. Nel pomeriggio di sabato 22 dicembre i soci si ritrovano presso l'Ospizio Père Laurent per allietare con danze e canti gli anziani ospiti del Refuge.

VARA SUD

luglio - L'anno sociale è iniziato con l'organizzazione di una mostra fotografica per pubblicizzare il service del Club sponsor, consistente nel recupero di un oratorio del secolo XVI a Madrignano.

agosto - Organizzazione della 2a Sagra della Sangria, manifestazione che permette ai Leos di mantenere contatti con gli abitanti dei paesi della zona. L'incasso ha permesso di sovvenzionare due services nella zona di Piana Batolla: la sponsorizzazione del Gruppo Sportivo "Olimpia" e una elargizione al Parroco del paese per il rifacimento del pavimento della chiesa.

VENTIMIGLIA

27 ottobre - E' stata organizzata una cena di beneficenza a favore dell'ADMO: grande partecipazione di Club Leo Liguri e piemontesi, nonché i Presidenti dei Lions Clubs Sanremo Host, Sanremo Matutia, Bordighera e Ventimiglia. Dopo una lotteria, ha preso la parola il dott. Alpa, Primario Analista dell'Ospedale Saint Charles di Bordighera, che ha messo in evidenza

l'importanza della campagna di sensibilizzazione effettuata dai Leos.

18 novembre - Cena di apertura dell'anno sociale a Dolceacqua alla presenza del Past Presidente Distrettuale Denys Panizzolo.

dicembre - Organizzazione dell'annuale Commedia Dialettale, il cui ricavato è stato destinato alla Casa di accoglienza per ragazze madri "Regina Pacis" di S. Bartolomeo al Mare. I soci hanno inoltre partecipato alla vendita di stelle di Natale.

VERCELLI

2 ottobre - Partecipazione alla riunione di Circostrizione Lions.

7 ottobre - Assemblea dei soci: è stata decisa l'ammissione di tre nuove socie ed è stata approvata l'iniziativa "Benvenuta Università" che intende ottenere facilitazioni per gli studenti presso i negozi della città.

27 ottobre - Cena di area. Alessandro Riva ha riunito i Presidenti prima del convivio, durante il quale sono state ammesse le tre nuove socie. La serata si è conclusa con un ballo.

Le iniziative di Natale del Leo Club Torino

Fondi per gli asili notturni e materiali per "La fraternità"

Il mese di dicembre è stato ricco di impegni per il Leo Club Torino. Il 5 dicembre si è svolto il 11° "Trofeo Calcio Leo" che ha visto trionfare la squadra del PICK UP sui Leos di Torino classificati al secondo posto.

La premiazione del torneo è avvenuta durante la serata organizzata in discoteca il 13 dicembre durante la quale si è conclusa anche un'altra manifestazione. Al termine dell'esibizione di due cabarettisti di eccezionale bravura, il signor Enrico Consonni, direttore degli Asili Notturni Umberto I° situati in via Ormea 119 a Torino, a cui sono stati devoluti i fondi raccolti, ha illustrato l'attività dei privati volontari che operano all'interno della struttura.

Gli Asili Notturni possono ospitare 23 senza tetto per un massimo di 15 giorni consecutivi, assistiti da due obiettori di coscienza che



I Leos consegnano doni per la comunità "La Fraternità"

si occupano dell'accoglienza. Come ormai tradizione, nella settimana che precede il Natale il Club ha atti-

vato tutti i soci per la raccolta di capi di abbigliamento usati e di materiale vario, materassi, stoviglie, giocattoli, un computer, un televisore, ecc... donati alla comunità "La Fraternità", condotta a Torino dai Padri Somaschi per dare aiuto e assistenza a numerose categorie di bisognosi. Per tutti noi è stato un Natale indimenticabile.

a.f.m.

Questa volta a Torino s'è pensato anche ad un aiuto per cani randagi



Questa volta i Leos del Torino si sono impegnati a favore del "Ricovero del Cane Randagio" di Piera Ghirardi situato in via Papini 39 Cascina Cottino fraz. Prabernasca di Rivalta (To): una raccolta che, coinvolgendo molte persone, ha permesso di reperire e consegnare a domicilio, grazie a due soci che si sono occupati del trasporto, una grande cuccia, sacchi contenenti crocchette che costituiscono ormai un nutrimento più bilanciato per il cane, alcune scatole contenenti coperte e materassini per difendere i cani dai rigori invernali ed infine alcune confezioni di disin-

fettanti, antiparassitari, siringhe e garze...

Il canile purtroppo versa in condizioni disastrose: ospita seicento cani randagi, ma le strutture non sono sufficienti ed il numero dei volontari è esiguo: sono solo dieci. La signora Piera sin dall'infanzia si dedica ai cani randagi e con amorevoli cure cerca di garantire loro un rifugio ed un pasto al giorno. I cani vengono controllati da un veterinario, naturalmente volontario, che presta la sua opera settimanalmente. Durante la visita del 4 novembre, è apparsa una realtà che forse troppo spesso viene dimenticata. Non a caso l'E.N.P.A.

e la Lega nazionale per la Difesa del Cane devono fare, soprattutto nel periodo estivo, delle vere e proprie campagne contro l'abbandono di questi unici e fedeli amici dell'uomo. A sua volta il Club si è convinto di lanciare un appello ad aiutare per quanto possibile il Ricovero del Cane Randagio, raccogliendo cucce, coperte e materassi adatti, farmaci per uso veterinario ma anche umano (antibiotici, cortisonici, antinfiammatori) da inviare a Piera Ghirardi, via Papini 39, Frazione Prabernasca di Rivalta.

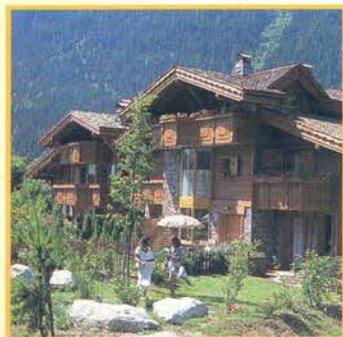
Anna Flavia Mosca
Addetto stampa
Leo Club Torino

Quant'è bello essere Leo

Conclusa la Distrettuale, mi sento, una volta più, arricchita di esperienze, di amicizie, e di... Leo. Infatti, durante i lavori, ho avuto nuovamente la conferma di quanto sia bello essere Leo, un'esperienza che ti mette direttamente a contatto con realtà che, fortunatamente, molti di noi non hanno modo di vivere. Era presente infatti tra noi il padre di Rossano, un ragazzo morto qualche anno fa di leucemia all'età di vent'anni. E' stato terribilmente emozionante leggere la lettera lasciata da Rossano che ringraziava il nostro impegno, e penso quanto sia gratificante per noi, sani e più fortunati, sapere di poter offrire un aiuto, anche se estremamente piccolo in confronto a così grave sofferenza. La festa dell'amicizia tra noi Leos di tre neonati Distretti è stata coronata da una serata tra le più divertenti, un'ottima cena e balli scatenati fino alle tre e mezza. Come poter pensare, allora, di trascorrere un fine settimana in modo più completo?

Elena Mileto
Addetto stampa 108-la/3

IL MONTE BIANCO IN PRIMA CLASSE



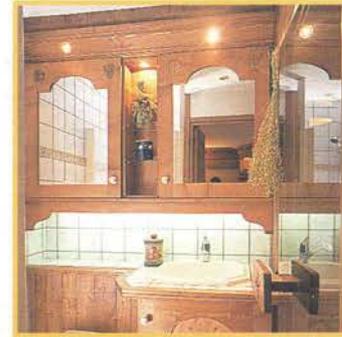
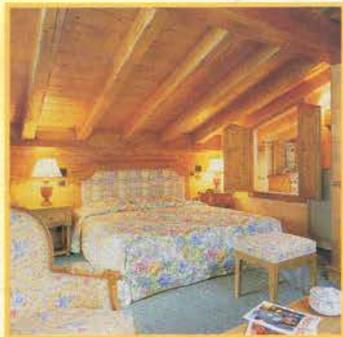
COSTRUTTORE dal 1963

MGM ha contribuito alla felicità di più di 3000 clienti. I nostri 32 anni di esperienza ci hanno permesso di acquistare un saper-fare senza equivalente nel immobiliare di montagna.



**CHAMONIX - ARGENTIERE - MEGEVE
ST GERVAIS - LES CONTAMINES
VAL D'ISERE - MERIBEL - COURCHEVEL**
Più di 400 chalets ed appartamenti da visitare.

Per darle tutte le informazioni utili, sono a sua disposizione nel nostro ufficio di Torino.



MGM TORINO
Corso Galileo Ferraris 118
10129 TORINO
tel. (011) 568 39 32
fax. (011) 568 28 62

**COSTRUTTORE FRANCESE
VENDITA DIRETTA**



**IN PICCOLI CONDOMINI - APPARTAMENTI :
da 400 000 FrF a 3 000 000 FrF
CHALET INDIVIDUALI CON TERRENO
da 1 200 000 FrF a 3 000 000 FrF**

**Sede MGM : PAE des pays du Mont Blanc 74190 PASSY
tel 00 33 /50 78 40 80 fax 00 33 /50 78 40 87**

Desidero ricevere la sua documentazione sui programmi delle seguenti stazioni.

- CHAMONIX ARGENTIERE MEGEVE ST GERVAIS
 CONTAMINES MERIBEL COURCHEVEL VAL D'ISERE

Nome : Cognome.....

Indirizzo :

N° telefono

